

Con l'apertura del restaurato Hotel Nuove Terme

Pronti a far ritornare i momenti di uno splendido passato turistico

Acqui Terme. Ad Acqui Terme sono scesi sovrani, principi, statisti, uomini di cinema, di lettere, artisti, atleti celeberrimi e tanti pazienti. È storia di ieri, che con l'apertura di un nuovo hotel di lusso potrebbe ripetersi oggi. Parliamo del Grand Hotel Nuove Terme, inaugurato ufficialmente venerdì 20 dicembre dell'anno da poco terminato. Alla cerimonia prevista per l'inizio dell'attività, dopo due anni occorsi per la sua totale riqualificazione, c'erano circa duecento invitati. A tagliare il nastro inaugurale è stata una personalità d'eccezione, la cantante lirica Katia Ricciarelli, che ha tenuto un concerto di una ventina di minuti e proposto una decina di brani.



Prima dell'esibizione della Ricciarelli sono intervenuti il sindaco Danilo Rapetti, per sottolineare la necessità di effettuare

al più presto il nuovo Accordo di programma con la Regione, accordo indispensabile per il rilancio della zona Bagni. Quindi

è intervenuto il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, per affermare la volontà della Regione nell'opera di riqualifi-

cazione delle Terme. È stata quindi la volta degli interventi del presidente delle Terme, Giorgio Tacchino, del presidente del Consiglio comunale, Bernardino Bosio. Il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore, che fa anche parte per la quota del Comune nel consiglio di amministrazione delle Terme di Acqui, ha sottolineato che il termalismo acquese fa parte dei piani di interventi dell'Istituto di credito alessandrino, mentre il presidente della Provincia di Alessandria ha elogiato gli amministratori acquisi per l'opera di rilancio di Acqui Terme, unica città a vocazione turistico-termale della provincia. Al termine del concerto gli ospiti del momento inaugurativo hanno partecipato

Red. acq.

• continua alla pagina 2

Il Centro sinistra sul processo Muschiato

Il Comune sia parte civile!

Acqui Terme. Si sta discutendo, in ambito politico locale, del processo che si terrà il 13 febbraio sulle vicende che videro coinvolto il city manager della città termale, ing. Pier Luigi Muschiato. La discussione verte soprattutto su chi si costituirà parte civile al processo. Al proposito una dura presa di posizione viene da parte dei consiglieri comunali Domenico Borgatta, Vittorio Rapetti e Luigi Poggio, consiglieri comunali acquisi del Gruppo consigliere "L'Ulivo per Acqui - Democratici di sinistra - La Margherita".

"In questi giorni la stampa locale e regionale ha dato notizia che nel processo a carico dell'ing. Muschiato, fissato per il prossimo febbraio, la società delle terme di Acqui si costituirà parte civile. Vice-

• continua alla pagina 2

L'Ancora 2003

Prosegue la campagna abbonamenti a L'Ancora per il 2003. L'abbonamento del 2002 è scaduto il 31 dicembre. A chi era abbonato nel 2002 e non ha ancora provveduto al rinnovo, L'Ancora sarà inviata per i primi 4 numeri del 2003. Abbonarsi conferma la fiducia al giornale che da 100 anni riferisce i fatti di "casa nostra". Un caloroso benvenuto dalla grande famiglia de L'Ancora ai numerosi nuovi abbonati. Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato contenuto in 39 euro, un prezzo sicuramente più conveniente dei 48 euro necessari per comperare L'Ancora in edicola.

Ultima notte dell'anno organizzata dall'amministrazione comunale

Suoni, luci, giochi d'acqua cabaret e brindisi in piazza



Acqui Terme. Almeno duemila persone hanno atteso il 2003 in piazza Italia, accanto alle fontane delle Ninfe e delle Ninfee, e partecipato agli eventi organizzati dall'amministrazione comunale. Il grande spettacolo programmato per segnare la conclusione del 2002, non certo facile, e l'arrivo del nuovo anno, ha permesso di accantonare pensieri foschi e mettere al loro posto speranze di ogni genere. Il conto alla rovescia, attraverso

C.R.

• continua alla pagina 3



Migliaia di raccomandate, numerose le proteste

Tassa rifiuti solidi urbani mai scontento così generale

Acqui Terme. Gli acquisi, durante gli incontri avvenuti durante le feste natalizie, dopo gli auguri di rito si sono chiesti: «Hai ricevuto la raccomandata per il pagamento della Tarsu con relativa ingente somma di denaro da versare?». A proposito della Tassa sui rifiuti applicata anche per le annualità pregresse, comprese le multe anche se un pochino ridotte, di cose belle non se ne sono ascoltate!

Gli interventi in dialetto acquese sono stati i più simpatici, quelli che con poche parole servono a definire una situazione, in questo caso non troppo benevola per l'amministrazione comunale.

Dopo il primo choc, la gente sta organizzandosi e mette in moto commercialisti, legali, esperti del settore per venire a capo della situazione. Ci si chiede soprattutto in quale altro Comune della provincia o della regione è stata applicata la norma che l'amministrazione comunale sta realizzando ad Acqui Terme.

Abbiamo chiesto ad Enrico Rizzo, personaggio ormai di punta della sezione territoriale di An, di interpretare la situazione in cui ogni famiglia acquese è coinvolta, cioè la Tarsu. Rizzo, non prima di spiegare che la sua risposta è a titolo personale, in attesa di

R.A.

• continua alla pagina 2

Bando di concorso

Affitti: contributi dal Comune

Acqui Terme. L'Amministrazione Comunale, accogliendo le numerose richieste di quanti si rivolgono ai Servizi Sociali per segnalare l'impossibilità di far fronte alle sempre più consistenti spese per il canone di locazione in relazione al reddito familiare, ha emesso un bando di concorso per l'erogazione di contributi per far fronte a tali spese.

Al fine di permettere al maggior numero dei cittadini di accedere a tali contributi l'ufficio assistenza del Comune di Acqui Terme è a disposizione per la compilazione della relativa domanda e certificazione.

È importante che i richiedenti collaborino con il personale comunale presentandosi con la prevista documentazione.

Possono beneficiarne i cittadini residenti, con contratto di locazione regolarmente registrato, che nel corso del 2001 hanno percepito un reddito basso e che hanno corrisposto, nello stesso anno, un

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Bonifica Acna Val Bormida proroga di due anni.
 Servizio a pag. 21

- "Porte aperte" a Bubbio e al "Comprensivo" di Vesime.
 Servizi a pag. 23 e 24

- Ovada: intervista al sindaco per il 2003.
 Servizio a pag. 29

- Ovada: sarà soppressa chirurgia d'urgenza?
 Servizio a pag. 30

- Campo Ligure: approvato bilancio preventivo 2003.
 Servizio a pag. 34

- Cairo: meno burocrazia nel sacchetto dei rifiuti.
 Servizio a pag. 35

- Moscato: non regalare più il 25% della produzione.
 Servizio a pag. 40

- Canelli: il 30% in più per smaltire i rifiuti!
 Servizio a pag. 41

- Nizza: 140 interventi e una spesa di 14 milioni di euro.
 Servizio a pag. 43

Nizza: ospedale e pronto soccorso Pesce chiede a Di Santo.
 Servizio a pag. 44

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carica climatizzatori
Authorizzata al rilascio del bollino blu
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
 Dal 7 gennaio 2003
GRANDI OFFERTE
 cancelleria - carta fotocopie, laser, ink-jet
 archivio - nastri e cartucce stampanti di tutti i tipi

DALLA PRIMA

Pronti a far ritornare

ad un sontuoso buffet proposto dalla direzione delle «Nuove Terme» e preparato con grande abilità dagli chef di cucina dell'hotel. Con la rinnovata struttura alberghiera, che si affianca all'Hotel & Residence Talice Radicati di piazza Conciliazione ed altri progetti per la realizzazione di alberghi in zona Bagni, Acqui Terme ha le carte in regola per ridiventare stazione termale felice, dove si va per cura, ma anche per una vacanza distensiva, in un ambiente sereno, in una città diventata bella ed accogliente. Innanzitutto la «fiducia» in Acqui Terme, per l'ospite, è destinata a nascere dal sapere che ci sono alberghi dotati di ogni comfort,

nel rispetto delle esigenze del turista europeo d'oggi. Se poi alla fangoterapia fa seguito la possibilità di altre cure e trattamenti speciali quali, ad esempio il trattamento estetico, sauna ecc., ecco che il soggiorno diventa ideale.

Tornando al Grand Hotel Nuove Terme, oltre alle 142 camere arredate in stile classico, di cui tre suite, camere di lusso, dispone di due ristoranti: uno riservato alla clientela che soggiorna in albergo ed uno, denominato «Le fontane», con entrata sotto i portici di corso Bagni, a disposizione della clientela esterna. Aperto al pubblico esterno all'hotel anche un bar denominato Bella Epoque.

A proposito di Nuove Terme

Diamo i meriti a chi se lo merita

Acqui Terme. Ci scrivono Adriano Icardi e Piera Mastro-marino: «Eravamo presenti venerdì 20 dicembre 2002 alla manifestazione di inaugurazione dell'Hotel Nuove Terme completamente restaurato e vorremmo fare alcune considerazioni a riguardo. Innanzi tutto siamo felici del definitivo restauro dell'antico albergo in stile Liberty, che è stato in passato di importanza fondamentale per Acqui e, per la cui rinascita, il centro-sinistra si è sempre molto battuto. Decisamente fuori luogo è stata la "grandeur", di stampo francese, che ha caratterizzato la manifestazione inaugurale (ma lasciamolo solo ai francesi, il concetto di "grandeur")».

Le parole degli ospiti d'onore, protagonisti della serata, hanno assunto in alcuni casi le caratteristiche di pura propaganda, arrivando anche, nell'intervento dell'ex sindaco Bosio, a ringraziare e ad elogiare per i risultati ottenuti chi ha avuto a che fare con la giustizia per fatti inerenti appunto la vendita e l'acquisto di alberghi. Sono stati ringraziati i privati, che hanno permesso con elevati contributi la realizzazione di quest'opera; ma chi sono questi privati? Noi intanto cominciamo a ringraziare la Fondazione e la Cassa di Risparmio di Alessandria, che hanno versato 18 dei 23 miliardi di lire spesi, e che sono state, dunque, le vere protagoniste del restauro dell'hotel.

Il merito dell'opera è stato unicamente attribuito alla passata amministrazione, dimenticandosi dei Consigli comunali aperti del 1994 voluti dal centro-sinistra e dal Comitato cittadino

per la difesa delle Terme, che si erano impegnati a fondo affinché il bellissimo edificio non venisse venduto ai privati, come era già stato deciso e stava per avvenire, ma fosse restaurato interamente. I partiti e i consiglieri comunali del centro-sinistra hanno sempre chiesto il passaggio delle Terme alla Regione e al Comune e così è avvenuto con il decreto Bassanini nel 1997.

Siamo d'accordo pienamente e lo ribadiamo, auspicandone il grande rilancio, del restauro dell'hotel, ma pensiamo che sia fondamentale anche la rivalutazione del termalismo sociale, che ha portato ad Acqui, dal dopoguerra ad oggi, migliaia di lavoratori da ogni parte d'Italia e d'Europa, che venivano a fare le cure. Per un ulteriore sviluppo termale e culturale di Acqui ci sembra inoltre indispensabile includere nelle opere di restauro l'edificio dell'ex Politeama Garibaldi, anch'esso, come quello dell'Hotel Nuove Terme, in stile Liberty, ed appartenente allo stesso periodo dell'età Saracco e di inizio dell'età Giolittiana. Chiediamo dunque al sindaco Danilo Rapetti, preparato e dotato di cultura classica, dalla quale nacquerò i teatri nell'Antica Grecia, di considerare nuovamente il tema del teatro, per un'ulteriore crescita culturale della nostra bellissima città. Chiediamo, inoltre, l'intervento della Provincia e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, affinché vengano valutate le possibilità di acquisire e di restaurare lo storico edificio, simbolo di grande cultura e architettura Liberty liguro-piemontese».

DALLA PRIMA

Il Comune sia parte civile

versa l'Amministrazione Comunale acquisite, tramite il sindaco e l'assessore alle finanze, ha espresso l'orientamento a non costituirsi parte civile nel processo. Tale decisione ha suscitato stupore e preoccupazione sia nei consiglieri comunali sia in molti cittadini, per cui sollecitiamo l'attuale giunta comunale a modificare l'orientamento manifestato.

La gravità di questo atteggiamento ci pare evidente, ma forse la memoria si è fatta corta, per cui vorremmo ricordare sia ai cittadini acquisi sia agli stessi colleghi della maggioranza alcune brevi considerazioni:

- l'oggetto dell'indagine giudiziaria riguarda reati penali di rilievo, addebitati ad un tecnico di riconosciuta competenza che ha ricoperto incarichi politici di alto livello nella nostra città, prima come Assessore ai lavori pubblici, poi come City Manager, nonché candidato a sindaco di Acqui da parte della Lega Nord fino al momento dell'arresto;

- l'ex-sindaco Bosio, che volle con sé in giunta l'ing. Muschiato e poi lo nominò Manager della città, affidandogli la progettazione del futuro di Acqui, a seguito dell'inchiesta dichiarò immediatamente la sua estraneità all'operato di Muschiato, additandolo come unico responsabile e sostituendolo come candidato sindaco con Danilo Rapetti, che era parte significativa della giunta;

- la gravità della vicenda portò alla spaccatura nella Lega Nord proprio in campagna elettorale e alla costituzione della lista "Per la continuità dopo Bosio": sulle colonne de "L'Ancora" tutti (?) ricordiamo le violente accuse di corruzione che si scambiarono i leghisti acquisi, proprio in merito ai metodi di amministrazione e progettazione della giunta Bosio-Muschiato; che il procedimento contro Muschiato danneggiasse l'immagine della città lo considerava lo stesso Bosio, che incaricava un avvocato di tutelarla (stanziando allo scopo circa 5000 euro?);

- l'indagine prosegue, ma negli ambienti del Comune all'argomento vien messa la sordina, l'ing. Muschiato in attesa del rinvio a giudizio ha ripreso il suo lavoro (anche con il Comune di Acqui?), il nuovo sindaco ha evitato in ogni occasione di esprimersi in merito, il neo-presidente del Consiglio Comunale ha ripreso ad accompagnarsi con chi aveva "tradito la sua fiducia" e nella recente inaugurazione dell'Hotel Terme si è

spinto fino all'elogio e al ringraziamento (pubblici) di Muschiato.

Allora i casi sono due: o l'attuale amministrazione intende "difendere" l'operato di Muschiato assumendosi pubblicamente anche questa "continuità" (ed allora tutte le discussioni della scorsa primavera sono state una solenne presa in giro degli acquisi, ma anche di diversi consiglieri leghisti e della attuale maggioranza), oppure ritiene che le accuse che hanno portato al processo penale siano estranee agli attuali responsabili della giunta e del consiglio comunale acquisi. In tal caso costituirsi parte civile diventa un dovere morale ed un atto scontato.

Noi confidiamo che il sindaco, l'attuale giunta e la maggioranza che la sostiene scelgano questa seconda strada, proprio per difendere non solo la propria immagine ma quella di tutta la città, che è stata gravemente danneggiata dai reati di cui è imputato l'ing. Muschiato: i danni non sono solo, né principalmente, materiali o economici, bensì morali e civili, e dovrebbero stare a cuore a tutti (almeno a quelli che non hanno interessi collegati!).

E non si venga - proprio in questo caso - ad accampare esigenze di risparmio. Chiediamo pertanto che il Comune di Acqui si costituisca direttamente parte civile nel processo oltre alla società Terme.

Non è nostra intenzione fare "processi politici" ad una persona imputata, a cui deve comunque andare rispetto e garanzia: non l'abbiamo fatto in campagna elettorale, nonostante le numerose sollecitazioni, quando sarebbe stato facile usare questo caso per far propaganda, perché riteniamo che la questione sia compito della magistratura, che deve poter operare in piena libertà di giudizio.

Ai cittadini e ai loro rappresentanti tocca però conoscere quanto è accaduto e assumere le iniziative idonee per assicurare la dignità e la moralità dell'intera città, che dovrebbero essere l'immagine "vera" di cui andar fieri, al di là dei lustrini e del fumo negli occhi".

Sull'argomento della mancata costituzione di parte civile del Comune a pagina 8 interviene Rifondazione comunista.

DALLA PRIMA

Suoni, luci giochi d'acqua

la conduttrice della manifestazione Claudia Penoni, è iniziato verso le 23 con una esibizione del comico Alberto Patrucco, cabarettista noto al grande pubblico televisivo per la sua partecipazione alla fortunata trasmissione «Zelig show» condotta da Paolo Bisio. Patrucco è comico che si distingue per le sue battute piene di humor e di trovate originali.

Dopo il brindisi di mezzanotte, con panettone e spumante, è iniziato lo spettacolo offerto dalle fontane danzanti e luminose, presentate, sempre in piazza Italia, da «Naldy's». Lo spettacolo d'acqua è continuato per una sessantina di minuti ed è stato molto apprezzato dalla gente presente alla manifestazione acquisi. Suoni, luci, giochi d'acqua, fuochi artificiali e brindisi hanno dunque accompagnato, nello spazio centrale della città termale, gli acquisi e gli ospiti nel nuovo anno.

Una serata trascorsa in allegria, un'occasione di divertimento che l'amministrazione comunale ha ritenuto giusto offrire alla cittadinanza attraverso eventi che hanno interessato tutti. Con la manifestazione di Capodanno, è dunque continuata la tradizione degli appuntamenti di fine anno in piazza ed in armonia. La serata del 31 dicembre è stata anche caratterizzata da una serie di veglioni organizzati dai locali pubblici della nostra zona, da cene proposte da quasi tutti i ristoranti della città termale e dell'acquese, ma anche di cenoni consumati in famiglia, tra amici. Un uso, quest'ultimo, che va sempre di più diffondendosi.

DALLA PRIMA

Tassa rifiuti solidi urbani

decisioni prese dal partito, ha affermato: «Secondo i contatti che ho giornalmente a livello politico e a titolo personale con amici di ogni ceto sociale, l'attuale amministrazione pare interpretare la figura di chi è democratico e vuole risolvere i problemi dei "tassati", ma in realtà rastrella denaro; l'esborso da parte della cittadinanza potrebbe mettere in crisi l'economia locale».

Rizzo, ricordando la processione di gente che ogni giorno avviene in Comune, Ufficio speciale dei tributi, per discutere situazioni spessissimo anomale, ed interpretando il pensiero dei «tassati», ha affermato: «Mi piacerebbe sapere quanto costa alla nostra comunità il censimento del patrimonio edilizio urbano».

Alleanza nazionale discuterà il problema entro pochi giorni, alla ripresa dell'attività del partito, dopo la pausa effettuata per le recenti feste natalizie.

Uno dei punti da discutere verterà proprio sulla Tarsu, ma si parlerà anche della riorganizzazione del partito e della azioni da realizzare nell'ambito della politica e dell'amministrazione cittadina. Sulla Tarsu gli elementi su cui discutere ed intervenire non mancano, anche alla luce di un comunicato dell'Assessorato alle Finanze ed al Bilancio in cui, al 16 dicembre 2002, «a seguito dell'accesso dei contribuenti presso gli uffici comunali» su 480 pratiche esaminate, pari al 12 % degli avvisi spediti, gli atti annullati sono il 23,12 %, quelli rettificati il 23,95 %, gli atti sospesi lo 0,63 % e quindi gli atti sottoscritti dai contribuenti il 52,30 %.

DALLA PRIMA

Affitti: contribuiti

canone d'affitto elevato.

In particolare sono state previste due fasce reddituali.

Nella prima si collocano i nuclei che nel 2001 hanno percepito complessivamente un reddito non superiore a £. 19.249.100 (Euro 9.941,33) rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione sia stata superiore al 12%.

Nella seconda si collocano i nuclei che nel 2001 hanno percepito complessivamente un reddito non superiore ai seguenti limiti, rispetto al quale l'incidenza del canone sia stata superiore al 18%: 1 o 2 persone £. 32.486.700 (Euro 16.777,98); 3 persone £.

39.633.774 (Euro 20.469,14); 4 persone £.46.131.114 (Euro 23.824,73); 5 o più persone £.

51.978.720 (Euro 26.844,77).

Nel caso di nuclei in cui sono presenti ultrasessantacinquenni, disabili con invalidità pari almeno il 67% o inquilini soggetti a sfratto esecutivo per finita locazione, è possibile concedere particolari benefici. La domanda va presentata su appositi moduli disponibili presso l'Ufficio Assistenza del Comune di Acqui Terme - P.zza San Guido - entro il 7 febbraio 2003.

Per informazioni rivolgersi ai numeri 0144770205 e 0144770257.

L'ANCORA

duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia € 39.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

Geom. Lunardo Roberto

Via Monteverde, 44 (1° piano) - Acqui Terme - ☎ 349 5930152

AGENZIA IMMOBILIARE ACQUI TERME • ITALIA-ESTERO

Appartamento ristrutturato: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, box auto, cantina.

Appartamento di nuova costruzione, ultimo piano con mansarda, box auto, cantina. Occasione unica. Prezzo interessante.

Appartamento ristrutturato: soggiorno living, 2 camere, bagno, riscaldamento autonomo, basse spese condominiali.

Centro storico, appartamento di piccola metratura da ristrutturare.

Casa indipendente con terreno di mq 5000 circa, posizione collinare. € 82.633 trattabili.

Appartamento di ampia metratura; piano alto, bella esposizione, box auto. Prezzo interessante.

Disponiamo di locali commerciali da affittare, da acquistare; attività...

APERTO IL SABATO • ALTRE PROPOSTE PRESSO I NOSTRI UFFICI

A pochi km da Acqui Terme ville di nuova progettazione, nessuna spesa d'agenzia.

Appartamento di nuova ristrutturazione di mq 200 circa, materiali di pregio, box auto, cantina. Prezzo interessante.

Cassine, appartamento di mq 100 circa, ultimo piano con ascensore, riscaldamento autonomo. € 77.438.

Cassine, villa bifamiliare di nuova costruzione. Prezzo interessante. Bella posizione.

Visone, appartamento ristrutturato di mq 100 circa, riscaldamento autonomo, ultimo piano. € 64.537.

Castelletto d'Erro, ex cascina in pietra, ristrutturata, giardino, terreno di mq 4000 circa. Bellissima posizione. Panoramica.

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385

MINETTO & LANTERO
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci nella esposizione di zona CO.IN.OVA con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Terminata l'opera di riordino di un giacimento culturale inestimabile

Le fonti, l'archivio vescovile e la conquista del passato

Acqui Terme. L'archivio. Verrebbe forse da immaginarselo popolato da prevosti decrepiti, simbolo della memoria del passato. In tutto simili agli uomini della Custom House di Salem ne La lettera scarlatta di Hawthorne, custodi di quanto già è stato.

Certo che - lo sanno i ricercatori - le ombre continuano a scivolare da piccoli e grandi pacchi di documenti, da faldoni e pergamene. Da fogli macchiati, o addirittura corrosi dagli inchiostri troppo ricchi di vetriolo e acido gallico (capita spesso nelle carte del XVI e XVII secolo).

Nonostante tali avversità, le tracce di lontane esistenze, quasi per miracolo, si riannodano.

Discendenze trovano conferma; frammenti di vita civile e religiosa, anche artistica o politica si vengono a confondere, prendendo ora figura di vero e proprio "ritratto" - profondo: di secolo in secolo, di generazione in generazione - di una collettività.

Della Storia l'archivio, dunque è la casa, la sede principesca.

Per questo la notizia della conclusione dei lavori di riordino dell'Archivio Storico Vescovile, e della conseguente informatizzazione dei dati, è sicuramente da salutare come "buona novella".

È questa un'opera che ha visto impegnati dal 1999 - con i conservatori Don Pompeo Ravera e Don Angelo Siri - personale specializzato e volentieri (più avanti avremo modo di citare tutti dettagliatamente). Gli esiti dell'impresa sono di fondamentale interesse per la Diocesi e per la sua Comunità: sia per la testimonianza della Fede cattolica nell'ambito della tradizione, sia per gli aspetti laici ad essa connessi.

Proprio per tal motivo all'archivio e alle sue storie dedichiamo un consistente spazio del giornale. Cominciando, con questa prima puntata, dalle vicende più remote, dalle sue prime notizie.

Appunti sparsi per una storia dell'Archivio. Prima della guerra del Monferrato

Non è possibile immaginare un potere, laico o ecclesiastico, incapace di tutela nei confronti di quei documenti che sono atti a giustificarne le prerogative. Non a caso l'etimologia di *archivio* rimanda a vocaboli greci e latini che implicano "potere", o designano la "residenza dei magistrati". E, anzi, come la Storia insegna, la mancanza di carte e pergamene "del potere" è stata, talora, in certo modo "superata" dalla loro costruzione "a posteriori" (basti qui ricordare l'esempio della ben nota *Donazione di Costantino*, che l'umanista Lorenzo Valla restituì all'insieme degli apocrifi).

Anche Vescovo e collegio degli alti prelati della Cattedrale rappresentarono sempre - in ambito locale - indiscusse autorità.

Riferendoci alle raccolte sedimentatesi intorno a queste podestà, un conto è parlare degli atti più antichi conservati (del sec. X), un altro individuare il momento in cui si ha certa citazione di un ordine attribuito ai fondi, conservati in adeguati spazi (un armadio, una camera, varie sale...).

La prima menzione dell'archivio (o meglio degli archivi: quello del Capitolo della Cat-

tedrale, che sino al 1970 ha gestito la Chiesa madre, e quello Vescovile) ci riconduce alla seconda metà del XVI secolo, all'episcopato di Pietro Fauno di Costacciaro (pastore in Acqui dal 1559 al 1585) cui si devono interventi sostanziali nella ristrutturazione della Diocesi.

Sono i tempi del Concilio Tridentino che, ricordiamo, elaborò - perfezionato da Carlo Borromeo - un regolamento per la conservazione dei libri parrocchiali (per battesimi e matrimoni si può risalire, infatti, ad epoca anteriore; in modo analogo per lo *Stato delle anime*, sorta di censimento religioso che si effettuava in ogni parrocchia a Pasqua, in occasione della benedizione delle case), ma anche il corrispettivo della moderna "modulistica", cioè un questionario standard, per la preparazione delle visite pastorali.

Ad Acqui Pietro Fauno, fondatore del Seminario (1566), capace di applicarsi con zelo nelle visite alle parrocchie (le più antiche relazioni conservate attualmente sono proprio quelle del 1574, a Olmo e Vesime; e del 1576 a Cassine) approssimandosi a lasciare la cattedra di S. Guido per quella di Vigevano, fece stendere un primo catalogo per il suo successore, Francesco Sanguigno (1585-1596, cui si devono - tra l'altro - radicali lavori di restauro e ampliamento per il Palazzo Vescovile).

Doveva trattarsi (poiché già Romeo Pavoni ne denunciò nel 1977 la scomparsa; cfr. *Le carte medioevali della Chiesa d'Acqui*, Genova, Istituto Internazionale di Studi Liguri, 1977) di un codice cartaceo che aveva titolo *Inventario delle scritture pertinenti al vescovato di Acqui date da mons. r.mo vescovo Costacciaro al prior di Nizza per consegnarle a mons. r.mo vescovo San Giorgio*, che ancora Luigi Schiaparelli (uno dei massimi studiosi di paleografia e codicologia del nostro secolo) ebbe modo di citare nel 1906, nel volume dedicato ai *Diplomi di Guido e di Lamberto*, ma che già nel 1914 risultava perduto.

Ma torniamo ai vescovi Costacciaro e Sanguigno, e ai loro tempi.

Proprio di quest'ultimo pastore l'Archivio conserva le più antiche relazioni "ad limina", ovvero i rapporti periodici sullo stato della Diocesi trasmessi al Pontefice.

Questa rinnovata, moderna e controriformistica attenzione ecclesiastica alle fonti non poté non contagiare anche il secolo: tanto che nel 1578 (come riferisce il Biorci, *Antichità e prerogative d'Acqui Statiella*, Tortona, Rossi, 1819, vol.II, p.156) la Città ottenne che il vescovo Pietro Fauno scomunicasse "chi ritenesse [con sottrazione indebita] le carte cittadine". Del 1592 la concessione di un Archivio "per custodirvi le scritture e pubblici documenti" da parte del Duca Vincenzo Gonzaga.

Ma le successive guerre e le pestilenze del XVII secolo non aiutarono certo le conservazioni, in un'epoca in cui il fuoco sembrava il rimedio più efficace alla diffusione di qualsiasi morbo.

Luci (e ombre) del Settecento. Originali, copie, e dispersioni

Con un salto di un secolo e mezzo arriviamo al 1729: di quell'anno la notizia della



Vincenzo Malacarne e il palazzo vescovile.

collocazione dell'Archivio presso il primo piano del Palazzo Episcopale; di sette anni più tardi quella di un *Inventario di tutti i mazzi di scritture esistenti nell'archivio domestico di questo vescovato fatto a spese di Sua Eminenza Reverendissima Mons. Rovera* [o Roero, o Rovero] vescovo [d'Acqui dal 1727 al 1744].

Vengono poi i tempi, dell'archivio frequentato dagli eruditi: gli ecclesiastici Francesco Torre e Giovanni Battista Moriondo, cui si deve aggiungere il medico saluzzese Vincenzo Malacarne.

Per ognuno di questi, l'archivio vescovile costituì una miniera inesauribile di informazioni, anche se i "costumi" disinvolti dell'epoca causarono nuove gravi dispersioni.

Essendo diffusa la pratica del prestito (con blande o nulle pretese di restituzione) possiamo reperire memoria di un *Inventario de' libri e carte rimessi al sig. Abbé Torre alla sera dei tre luglio 1781*.

Tale documentazione, presumibilmente, poté servire - ma i dubbi sono d'obbligo - all'erudito per la compilazione di quelle *Memorie della città d'Acqui* (ms. 358 della Biblioteca Reale di Torino, *Storia Patria*) che con altri due testimoni (il codice 567 della Rea-



le, in tutto simile al precedente, ma attribuito a certo Giuseppe Gatti, professore acquese di Umane Lettere, e un altro perduto nell'incendio del 1904 della Nazionale di Torino) doveva costituire la bozza di un'opera a stampa mai realizzata. L'Abate Torre, infatti, morì due anni più tardi, giovanissimo (poco più che cinquantenne) nel 1753 e ciò gli impedì di contribuire con un nuovo articolato saggio alla storia acquese.

E sempre il Pavoni suggerisce (leggendo il Moriondo, *infra*) l'esistenza di un *Codex Turrianus*, ovvero di un codice - oggi smarrito - che raccoglieva, in copia d'autore, i più importanti documenti acquisi.

Manoscritti e pergamene dell'archivio vescovile furono poi studiati (e in parte dispersi) proprio dal torinese Giambattista Moriondo, che per una decina d'anni fu nella nostra città al seguito del Vescovo Giuseppe Corte (1773-1783).

È nota l'opera di trascrizione di questo sacerdote, che si concretizzò nei due volumi dei *Monumenta Aquensia* (Taurini, ex Typographia Regia, 1789-1790), il cui progetto complessivo, anche in questo caso, non poté concludersi causa la dipartita dello storico (1794).

Paradigmatiche le vicende

che seguirono: le carte che il Moriondo aveva trattenuto per studio, passate in eredità, non fecero più ritorno ad Acqui. Ma il Caso, che con la Storia stava infliggendo ingenti danni all'Archivio Vescovile (la Rivoluzione, prima, e la Restaurazione, poi, non potevano certo favorire la cura delle fonti, ritenute "scomode": tanto il popolo che l'aristocrazia, anche ecclesiastica, si applicarono alla loro distruzione) volle parzialmente riparare.

Parte dei documenti acquisi vennero, infatti, acquistati, a Londra, nel secondo Ottocento, dal ministro Quintino Sella e, nel 1930, donati alla Biblioteca Apostolica Vaticana in Roma dai suoi eredi.

Essi andarono a comporre il *Codice Vaticano Latino 13488*, studiato negli anni Sessanta da Geo Pistorino e R. Volpini, e poi segnalato da Romeo Pavoni (op. cit.).

Sicura la provenienza delle 198 carte numerate dall'archivio capitolare acquese, a suo tempo consultate dallo storico Giovanni Battista Moriondo, e che P.F. Kehr - cui si deve la monumentale opera berlinese dei *Regesta pontificum Romanorum. Italia Pontificia*, in 8 volumi: nel sesto, edito nel 1914, Acqui è menzionata - non ritrovò nel nostro archivio.

Da ricordare, infine, l'assidua frequenza che all'archivio fece Vincenzo Malacarne (nel 1775 professore di chirurgia presso l'ospedale acquese). Ciò non solo gli permise di pubblicare le *Lezioni accademiche Della città e degli antichi abitatori d'Acqui* (Torino, 1787) ma di progettare "a miglior tempo" anche un catalogo delle fonti in aperta concorrenza con il Moriondo (che di uno sconosciuto "competitore" si lamentò proprio nella prefazione dei *Monumenta*).

E forse (ma il condizionale è più che d'obbligo) di mano di uno di questi eruditi potrebbe essere quel *Chartularium Aquense*, un codice settecentesco di 206 pagine che trascrive antiche fonti del nostro archivio, che sempre il Pavoni indica conservato presso la Biblioteca Civica di Torino (Raccolta Bosio).

Parrucose *querelle* tra eruditi - dunque - chiudono il secolo. Ma esse, tutto sommato inerte, lasceranno, da lì a poco, spazio a ben altre battaglie. Non rimane, infatti, che attendere l'arrivo dei francesi e di un generale che seppe farsi imperatore. Il governo di quest'ultimo non poco inciderà - come vedremo - sui destini delle carte acquisite.

Giulio Sardi
(Fine prima puntata)

Parco dei tartufi

Acqui Terme. L'amministrazione comunale, con un recente provvedimento, ha prorogato la concessione in uso precario sino al 31 dicembre 2003 all'Associazione trifulaia e piante da tartufo dell'area dell'ex cimitero urbano di via Nizza. La prima delle clausole indicate nella concessione riguarda il caso in cui esigenze di carattere pubblico o di convenienza amministrativa imponessero o consigliassero una diversa utilizzazione o destinazione d'uso; in tal caso l'area dovrà essere lasciata libera da persone o cose entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta da parte del Comune.

Nel documento si afferma anche che è consentito l'accesso all'area da parte di chiunque sia interessato anche sulla base di una autorizzazione rilasciata da parte dei competenti uffici comunali. L'amministrazione comunale si impegna ad autorizzare la realizzazione di manifestazioni che, di volta in volta, l'Associazione sottoporrà al parere degli organi competenti.

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 19 gennaio TORINO
Visita PINACOTECA AGNELLI e LINGOTTO

Domenica 26 gennaio
Corso fiorito a SANREMO

Giovedì 30 gennaio
AOSTA Fiera di sant'Orso

Domenica 2 febbraio MILANO
Visita PINACOTECA DI BRERA

Giovedì 13 febbraio
TORINO STUPINIGI
La mostra "Da Tiziano a Caravaggio a Tiepolo"

I NOSTRI CARNEVALE

Domenica 16 febbraio VIAREGGIO

Domenica 23 febbraio VENEZIA

Domenica 2 marzo
Festa dei limoni a MENTONE

Martedì 4 marzo
NIZZA MARITTIMA

Domenica 9 marzo
CENTO Carnevale d'Europa

GENNAIO - FEBBRAIO

Dal 29 gennaio al 2 febbraio **BUS**
Viaggio in pullman GT con accompagnatore a **TORREMOLINOS**
Soggiorno in hotel con visite a **Valencia, Granada, Malaga, Siviglia, Gibilterra**

Dal 28 gennaio al 10 febbraio **BUS+AEREO**
Viaggio di gruppo in **ARGENTINA**
BUENOS AIRES, tour della PATAGONIA

Terra del fuoco
Possibile estensione alle cascate Iguazú
Nostro accompagnatore per tutto il tour

Dal 10 al 12 febbraio **BUS**
LOURDES per l'apparizione € 80

Dal 10 al 16 febbraio **BUS+NAVE**
Soggiorno a **PALMA DE MAIORCA** con escursioni

Dal 22 febbraio al 1° marzo **BUS+NAVE**
Gran tour **SICILIA** + **PAESTUM**
Palermo, Agrigento, Siracusa, Ragusa, Etna, Taormina

RINGRAZIAMENTO

**Pietro GILARDI**

Riconoscenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la scomparsa del caro Pietro, i familiari commossi ringraziano. Un doveroso ringraziamento al dott. Gianfranco Ghiazza, alle assistenti Franca, Giuse e Tania ed in modo particolare all'affezionato amico che, durante la lunga malattia, ha alleviato le sue sofferenze.

RINGRAZIAMENTO

**Antonino FRASCONÀ**
1913 - 2002

La famiglia Frascò ringrazia sentitamente quanti in qualsiasi modo e forma si sono uniti al suo grande dolore per la scomparsa del caro papà e ricorda che la s.messa di trigesima verrà celebrata mercoledì 15 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco di Acqui Terme.

RINGRAZIAMENTO

**Benedetta CAZZOLA**
(Celina)
ved. Garino

I familiari commossi e riconoscenti per la spontanea dimostrazione di cordoglio e di stima tributata alla loro cara, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano di cuore quanti, in ogni modo, furono vicini nella dolorosa circostanza.

ANNUNCIO

**Carmela ARENA**

1910 - 2002

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio le sorelle, i nipoti e gli adorati cugini Costa.

ANNUNCIO

**Carlo GARBARINO**
di anni 91

Dopo una lunga vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro lunedì 23 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari e parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore ed annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 26 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi.

ANNUNCIO

**Giovanni MORO**
di anni 93

Il 28 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, il figlio, la nuora ed il nipote nel darne il triste annuncio ringraziano sentitamente quanti si sono uniti a loro nella triste circostanza. La s.messa di trigesima si terrà il 28 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Strevi.

Stato civile

Nati: Lorenzo Maioli, Chiara Botto, Alessandro Laiolo, Samuele David Scarsi, Giacomo Bellati.

Morti: Adriana Moraglio, Grazia Giunta, Carmela Arena, Giovanni Parodi, Franco Battista Assandri, Carlo Garbarino, Giuseppe Emilio Migliardi, Stella Treves, Alessandro Minetti, Amelia De Blasi, Leonello Bruno Valle, Ennio Pierino Santi, Guido Serafino Ghiglia, Aldo Rusolen, Gioconda Colla, Gian Carlo Maniezzo, Natale Scanarotti, Teresa Roveta, Pierina Cavedaghi, Giovanni Giacomo Angelo Moro, Giuseppe Caviglia, Caterina Cristina Baldovino, Giovanni Luigi Assandri, Alfredo Scarso, Mauro Bertonasco, Giuseppe Buccafurni, Pietro Domenico Gilardi, Giuseppe Massucco, Teresa Lavagnino, Giovanni Battista Viazzi, Carolina Grillo, Caterina Cogno, Caterina Gatti, Desiderio Belletti, Maria Marchi, Giovanna Persoglio.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 12 gennaio - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 12 gennaio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 10 a giovedì 16 - ven. 10 Terme; sab. 11 Bolente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 12 Bolente**; lun. 13 Centrale; mar. 14 Caponnetto; mer. 15 Cignoli; gio. 16 Terme.

Dolermo
ONORANZE FUNEBRIVia M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Numero gratuito 800 029 714

<http://dolermo.cjb.net> - impresadolermo@genie.itSPURGH
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

*Eco System 2000*Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

TRIGESIMA

**Enrico REPETTO**
di anni 71

† 22 dicembre 2002

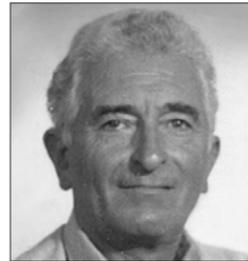
Ad un mese dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, il figlio, la nuora, le nipotine, i familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 26 gennaio alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Si ringraziano quanti parteciperanno.

TRIGESIMA

**Piera CAVEDAGHI**
ved. Cerini

I figli, unitamente ai familiari tutti, riconoscenti verso quanti, di presenza, con fiori ed opere di bene, si sono uniti al loro dolore, ringraziano tutti di cuore ed annunciano che la s.messa di trigesima sarà celebrata giovedì 30 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco.

ANNIVERSARIO

**Teresio Giuseppe GIUSIO**

"Sono trascorsi 10 anni ma per noi è come se tu fossi uscito ieri di casa". Ti ricorderemo nella s.messa che sarà celebrata nella chiesa di San Maurizio a Terzo alle ore 16 di sabato 11 gennaio.

La tua famiglia

ANNIVERSARIO

**Rosangela VACCA**
in Torielli

"Nel pensiero di ogni giorno, il dolore ed il vuoto che hai lasciato è sempre più grande". Nel 15° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i figli, il marito, la mamma, la sorella e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 11 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Luigi PARODI**

In occasione del 1° anniversario della sua scomparsa, i familiari lo ricordano con profondo affetto. La s. messa di suffragio sarà celebrata domenica 12 gennaio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Prasco. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che vorranno unirsi ai familiari nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Giovanni CAVANINA**

"Più il tempo passa, più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nel 2° anniversario della sua scomparsa la moglie Gisa, i figli Sergio e Franco, le nuore, i nipoti e familiari tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 gennaio alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Luigi GIRIBALDI**

Nel 2° anniversario della sua scomparsa la famiglia e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO

**Vincenza MALFATTO**
ved. Minucci

Nel 10° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto la figlia, i nipoti e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata mercoledì 15 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIOPompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

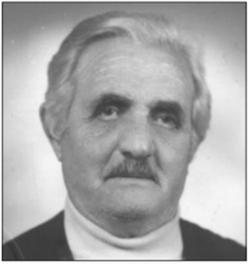
Diurno - Notturmo - Festivo

Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

ANNUNCIO



Alfredo SCARSO
di anni 82

Martedì 31 dicembre è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, la figlia, il genero, il nipote e parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO



Assunta CIRIO
ved. Grua
di anni 97

Venerdì 3 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 2 febbraio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone.

TRIGESIMA



Giovanni Alessandro RINALDI

Ad un mese dalla scomparsa i familiari e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Alessandra ARMETTA
1940 - 2002

Le famiglie Benzi e Torielli commosse per la grande dimostrazione di stima e affetto tributata alla cara estinta, ringraziano quanti in qualsiasi modo e forma hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata lunedì 13 gennaio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di San Francesco in Acqui Terme.

TRIGESIMA



Nando RAPETTI
(Aldo)

È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori; con profondo rimpianto ti ricorderemo nella s. messa che verrà celebrata mercoledì 15 gennaio alle ore 18,30 nella cappella del santuario della Madonna Pellegrina. Un grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nelle preghiere. *I familiari*

TRIGESIMA



Angela GIULIANO
in Assandri

Ad un mese dalla scomparsa il marito ed i figli con le rispettive famiglie la ricordano nella s. messa che verrà celebrata venerdì 17 gennaio alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

ANNIVERSARIO



Guido NUNZI

"Dieci anni: un'eternità quasi insostenibile pensando a quanto manca la presenza fisica del tuo dolce sorriso". Ti ricorderemo, con una s.messa il giorno 11 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa di S.Francesco. Grazie a coloro che si uniranno nel ricordo cristiano.

I familiari

ANNIVERSARIO



Caterina ZANNONE

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto le sorelle nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 gennaio alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria RINALDI
ved. Cortesogno

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 gennaio alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Caterina MARTINO
Violanti
1990 - 2003

"Anche quando il tempo passa veloce e la vostra mancanza ci fa soffrire immensamente, solo il ricordo della vita trascorsa assieme che è sempre vivo nel nostro cuore, ci fa sentire sereni". I familiari unitamente a quanti li hanno conosciuti, partecipano alla s. messa di anniversario che verrà celebrata il giorno 12 gennaio alle ore 17.30 nella chiesa di San Francesco. Si ringraziano vivamente quanti vorranno partecipare al ricordo e alle preghiere.



Serafino VIOLANTI

1998 - 2003

Altri necrologi a pagina 6

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

ANNIVERSARIO



Vittorio BRANDA

"L'amore che ci univa a voi quando eravate con noi è più vivo che mai ed immenso ed incolmabile è il dolore e il vuoto che ci avete lasciato". La santa messa sarà celebrata nel santuario della Madonna Pellegrina martedì 14 gennaio alle ore 18.30. Un grazie di cuore a tutti coloro che si uniranno a noi nella preghiera.



Angela TORIELLI
ved. Branda

ANNIVERSARIO



Nella SERVETTI
ved. Dogliotti

"Sono trascorsi due anni dalla sua scomparsa, ma il suo ricordo e la sua presenza sono sempre tra di noi". I familiari e parenti tutti pregheranno per lei giovedì 16 gennaio alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco e domenica 19 gennaio alle ore 11 in duomo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Andreina BIOLLO
in Armetta

Ad un anno dalla scomparsa, i suoi cari, la ricordano con affetto e rimpianto. La s.messa di suffragio verrà celebrata giovedì 16 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942

Goslini Piero

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

*Più servizio
più qualità
minor prezzo*

**PRODUZIONE PROPRIA
DI COFANI MORTUARI**

Acqui Terme - Corso Dante 43
SERVIZIO 24 ORE SU 24

Tel. 0144 322082

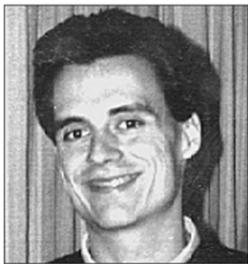
**ONORANZE
FUNEBRI**

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

ANNIVERSARIO



Sandro CAVALOTTO

"Sono passati 10 anni ma sei sempre presente nei nostri cuori". Con tanto affetto la famiglia lo ricorda nella s.messa che sarà celebrata nella parrocchia di Castelrocchero il 18 gennaio alle ore 16,30. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Nilde CAROZZI
in Cannonero

Nel 10° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, il figlio, la nuora, il nipote e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 18 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di S.Franco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Adriano GAGLIONE
1931 - 2001

Il 21 gennaio ricorre il 2° anniversario della sua scomparsa, la moglie, il figlio, la nuora e l'adorato Mattia e tutti i parenti ricordano a quanti lo hanno amato e stimato che la s.messa di suffragio verrà celebrata sabato 18 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO

Angela BALDIZZONE
ved. Gallo

Nel 1° anniversario della sua scomparsa i familiari e parenti tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 18 gennaio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

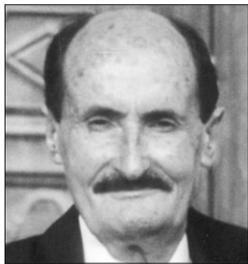
ANNIVERSARIO



Alberto ROGNA

Ad un anno dalla scomparsa, i familiari ricordano il caro Alberto con una s.messa in suffragio che sarà celebrata in cattedrale domenica 19 gennaio alle ore 12. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe ORTU

La moglie, i figli ed i familiari tutti, lo ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto nella s.messa che si celebrerà domenica 19 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore nel 3° anniversario della sua scomparsa. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

A Cristo Redentore da giovedì 23 gennaio

Inizia l'esperienza della scuola per i catechisti

Chissà quante volte abbiamo sentito dire o detto che la Chiesa è missionaria per sua natura, che la Chiesa non può non essere missionaria, che la missione è la ragion d'essere della Chiesa.

La missione non è un optional, qualcosa che la Chiesa può fare come può non fare. Non è un compito che riguarda prima di tutti i missionari. La missione è la cartina di tornasole, la prova della nostra fede: pertanto ogni evangelizzato deve essere un evangelizzatore. Sarebbe persino meglio non classificare i cattolici in praticanti e non, ma in evangelizzatori e non evangelizzatori. Se qualcuno pensa di potersi accontentare di salvare la propria anima e non si preoccupa di prendere parte all'evangelizzazione, a essere un punto di evangelizzazione, è distante dall'autentica prospettiva cristiana.

L'evangelizzazione non è per navigatori solitari. Non è un'avventura individuale. Essa si volge sulla barca di Pietro, in comunione di vita e di azione con tutti i fratelli, ciascuno secondo il dono ricevuto.

Ricordiamo le parole del Signore: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo

ad ogni creatura» (Mc 16,15).

Nella missione sono tre gli elementi da tener presenti: andare; evangelizzare; ogni creatura.

Questi tre elementi costituiscono l'essenza della vita della Chiesa e vanno integrati tra loro per non correre il rischio che uno di essi venga assorbito. Il pericolo è di andare senza un solido contenuto dottrinale da esporre, o fermarsi ad annunziare ripetitivamente la dottrina mostrando di amare più essa che il Cristo; o infine tenere presente solo i destinatari senza far riferimento né a Cristo né alla sua Chiesa. Invece occorre andare sapendo della presenza nascosta e misteriosa del Cristo, che accompagna il missionario, il catechista.

Tutto questo però non esime dall'impegno personale e da un buon metodo di lavoro, che se non garantisce buoni risultati per lo meno aiuta nella realizzazione del compito.

Perciò è stata organizzata la scuola diocesana per catechisti, che inizierà giovedì 23 gennaio alle ore 20,30, presso il salone della parrocchia di Cristo Redentore in Acqui Terme.

Ufficio Catechistico
Diocesano

Settimana di preghiera per l'unità

Non si è spenta l'eco del Natale celebrato dalla Chiesa latina e da quella greca nella stessa data e successivamente, il 7 gennaio, dalle Chiese ortodosse di lingua slava, e siamo pertanto pieni di gioia nell'immaginare tutti i cristiani insieme inginocchiati con i loro pastori e con i loro doni nella grotta-casa di Betlemme come i Magi: un unico e identico atto di fede e di adorazione che unisce le Chiese e le rende capaci di riconoscersi nello stesso Verbo fatto carne e venuto ad abitare in mezzo a noi.

Viene spontaneo anche, proprio in questo tempo, riflettere in modo lucido e puntuale sulle permanenti divisioni, sollecitate dal mistero dell'incarnazione e richiamate dalla scadenza imminente, ormai tradizionale della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (18-25 gennaio), inserita ormai nel ritmo della vita liturgica delle Chiese. Particolarmente incalzante è il testo scelto da un gruppo ecumenico dell'Argentina per quest'anno: "Noi portiamo in noi stessi questo tesoro come in vasi di creta" (2 Corinzi 4,5-18). Noi siamo "i vasi di creta". Paolo ci invita a riconoscere quanto diversa è la natura del dono che abbiamo ricevuto, un vero tesoro, rispetto all'argilla dell'involucro in cui è stato posto, la nostra personale umanità e quella delle nostre Chiese e comunità ecclesiali.

Oggi, come mai prima forse, noi cristiani, per le nostre divisioni e contraddizioni passate e presenti, siamo in grado di prendere coscienza di tale fragilità, di non essere altro che creta, che il "vasaio" potrebbe rimodellare a suo piacimento (Ger. 18,6). Particolarmente eloquente l'espressione dei vasi di creta riferita alla Chiesa per coloro che hanno la passione dell'unità dei battezzati in Cristo ed hanno alimentato con pazienza e amore l'ideale ecumenico. Nel clima ancora carico di nebbie e di sospetti che condiziona le relazioni tra le Chiese, coloro che hanno sperato in una rapida ricomposizione dell'unità della Chiesa sono assaliti dalla tentazione della delusione e dello scoraggiamento. Per di più, i vasi di creta si sono scontrati e si sono rotti e, come diceva recentemente il metropolita russo di Smolensk e Kaliningrad, Kirill, durante un incontro a Perugia dove ha ricevuto una laurea honoris causa: alcuni pezzi sono finiti in cucina e altri nella sala da pranzo e altri ancora in altre stanze. E continuava con la metafora affermando che per ricomporre un vaso frantumato si devono avvicinare i pezzi, trovare un buon artigiano che li sappia ricollocare nel punto giusto e una colla efficace. Operazioni non semplici, né facili, che richiedono tanta diligenza, attenzione, prudenza, abilità e soprattutto, diceva Kirill, la sincerità umiltà e buona volontà. Ma è da aggiungere che solo l'autore del vaso sarà in grado di compiere un simile miracolo. La settimana di preghiera per l'unità dei cristiani vuol essere l'invocazione corale, unanime e fiduciosa a Colui che solo compie prodigi e fa nuove tutte le cose, lo Spirito santo creatore santificatore che ha il potere di trasformare il cuore degli uomini e richiamare con autorità le Chiese, perché si ravvedano e si rendano strumenti efficaci per conservare e offrire al mondo il tesoro loro affidato (Apocalisse 2-3).

E tuttavia questo tesoro che è il Cristo crocifisso e risorto, la sua Parola di salvezza, non è andato perduto e risplende di luce propria facendo emergere la sua origine divina proprio in virtù della nostra debolezza e fragilità, perché nessuno si inorgoglisca e si appropri, come sua opera, del dono di Dio. Vivere la dimensione ecumenica della fede per la riconciliazione tra le Chiese con lo sguardo sempre fisso verso "la gloria di Dio riflessa sul volto di Cristo" (2Cor. 4,6) più che sui vasi che la contengono e possono anche offuscarla, è ciò che ci viene chiesto da questo ormai centenario appuntamento con la preghiera per l'unità dei cristiani, che ci spinge ad entrare in quel "monastero invisibile" dove regna lo Spirito, nel quale ritroviamo motivi ed energie per un cammino di speranza.

E.B.

Sabato 11 a Canelli

Incontro AC: giovani adulti e famiglie

Acqui Terme. Sabato 11 gennaio a Canelli il 2° incontro di formazione Giovani - Adulti e Famiglie di Azione Cattolica: «L'adulto chiamato a vivere la fede con gli altri. Quale comunità? Quale Eucarestia?».

È il tema del prossimo incontro diocesano dei giovani-adulti di AC che si tiene sabato 11 gennaio a Canelli. La formazione di un laicato adulto resta al centro della riflessione pastorale della chiesa italiana e della nostra chiesa locale. Certo è un terreno non semplice e faticoso da costruire, per questo richiede una continuità nella proposta e nel collegamento, che tenga conto però anche delle condizioni concrete di vita di quei laici e delle famiglie. La fascia di età tra i 30 e i 50 anni si trova infatti oggi sempre più condizionata dal ritmo di vita e di impegni, al punto che quasi sembra "non ci sia più tempo" di occuparsi della propria formazione cristiana, e questo accade proprio nel periodo della vita in cui di questa formazione c'è particolare bisogno, in quanto si devono affrontare problemi nuovi e complessi, dalla vita di coppia all'educazione dei figli, dal lavoro alle responsabilità civili.

Per questo l'Azione Cattolica diocesana in questi anni ha avviato un percorso di formazione rivolto ai giovani-adulti e alle famiglie, con alcune tappe di incontro lungo l'anno. Il cammino di quest'anno, "Essere discepoli", ha come tema di riferimento quello del programma pastorale diocesano centrato su Eucarestia e speranza, intende offrire ad ogni tappa un momento di riflessione teologica e spirituale, un tempo di preghiera comunitaria e un momento di confronto, che ogni volta si svolge con modalità diversa. Nel precedente incontro si è realizzato nella forma del dibattito sull'attualità (dedicato al rapporto tra sviluppo e ambiente). Nel prossimo incontro, previsto

per sabato 11 gennaio a Canelli, la forma sarà invece quella del teatro e sarà dedicato al nodo dei rapporti interpersonali. Si tratta di un appuntamento particolare, in quanto è prevista la rappresentazione di due testi "classici", di cui uno in dialetto piemontese, proposti dalla compagnia "Nostro teatro" di Sinio.

Questo il programma: ore 17.00 Ritrovo presso la segreteria della Parrocchia di S.Tommaso (p.zza Gioberti -Canelli); introduzione di Marisa Bottero - Vicre Presidente diocesana Adulti; ore 17.30 *Chiamati e con-vocati* (vocazione e comunità) - intervento di Oscar Barile, presidente diocesano di ACI di Alba; ore 19 Preghiera guidata da don Claudio Barletta, parroco di S.Tommaso; ore 19.30 cena insieme (*pastasciutta comune e condivisione del resto*); ore 21 presso la Foresteria Bosca di Canelli spettacolo teatrale: la "Compagnia del Nostro Teatro di Sinio" di O. Barile presenta gli atti unici: "Le due cicche" di Nino Costa e "L'orso" di Antòn Cechov.

Il ettore adulti
AC diocesana

Offerte O.A.M.I.

L'O.A.M.I. è un'associazione che dal 1964 si prodiga attraverso i suoi soci, i benefattori, gli amici volontari, nel servizio al prossimo più debole, più sofferente, più solo. Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni: Carozzi Giovanni: euro 100,00; N.N. per ricordare le sorelle defunte: 50,00; Vittorio di Acqui Terme: 100,00; una signora di Milano: 500,00; Nunzio Sciammacca: 500,00; due signore di Acqui: 100,00; N.N. in memoria del marito 500,00; N.N. di Denice: biancheria; Zola di Denice: frutta; Irma di Denice; ravioli; Ilva Testa di Montechiaro: pigiami; parrucchiere Giuse e Gaetano di Acqui Terme: prodotti cosmetici.

Drittoal cuore

Una vita d'amore ha un segreto

"Perché spendete il vostro patrimonio per ciò che non sazia?" con questa esortazione il profeta Isaia invita il popolo ebraico, in esilio a Babilonia, ad aprire il cuore verso la liberazione, verso il secondo esodo che lo condurrà a partecipare dei beni di una alleanza nuova ed eterna.

Quando le cose nella vita vanno male ci chiediamo con angoscia: "Come mai siamo diventati così?"; se poi ci accorgiamo che la nostra vita è incamminata bene siamo colti da gioioso stupore.

Mentre trascorrono gli anni (il nostro vero, individuale e personale patrimonio), si susseguono gli incontri: a volte conosciamo persone che risvegliano in noi le migliori possibilità; altre invece, con manifesta meschinità, contribuiscono a catturarci nella mediocrità delle cose terrene.

Con la fede in Dio le prospettive della vita cambiano in meglio: "Carissimi,

chiunque crede che Gesù è il Cristo, nasce da Dio"; "Tutto ciò che nasce da Dio vince il mondo; questa è la vittoria che sconfigge il mondo: la nostra fede"; prima lettera dell'apostolo Giovanni.

Per comprendere Gesù, per afferrare il segreto della prodigiosa libertà interiore che lo animò fino alla morte, si deve tenere presente l'incontro che spiega il fondo del suo essere: l'incontro con Dio, che egli chiama Padre, per la certezza di essere radicalmente generato nel suo amore.

All'inizio del suo vangelo, Marco insiste soprattutto sul carattere umano di Gesù, la cui gloria apparirà solo nella sua morte; Marco sottolinea la realtà che spiega il dinamismo della vita del Signore: egli è veramente figlio, permeato dallo Spirito: "E si senti una voce dal cielo: Tu sei mio figlio, in te mi compiaccio".

Noi, battezzati come Gesù, siamo realmente aperti alla medesima presenza? Siamo generati alla vita dello Spirito, fluido del Padre in ogni vivente?

don Giacomo

Calendario appuntamenti diocesani

- Venerdì 10 gennaio 2003 - A palazzo Robellini mons. Giovanni Galliano presenta la sua ultima fatica letteraria: il libro sulla vita di don Sebastiano Zerbino, sacerdote diocesano, fondatore delle Suore Figlie dell'Immacolata a Molare, dichiarato Servo di Dio; ore 18.

- Alle ore 21 nella parrocchia di San Siro in Nizza Monferrato il Vescovo incontra i giovani della zona pastorale di Valle Belbo per la preghiera comunitaria.

- Sabato 11 - Per l'Azione Cattolica diocesana secondo incontro di formazione di giovani, adulti e famiglie, dalle 17,30 alle 23, a Canelli, salone parrocchiale di S.Tommaso in Piazza Gioberti; sul tema: Essere discepoli, la con-vocazione della persona adulta. Quale comunità?

- Lunedì 13 - Ricorre il 12° anniversario della ordinazione episcopale di mons. Pier Giorgio Micchiardi; la messa in Cattedrale alle ore 18 con il conferimento del ministero del lettorato a due aspiranti diaconi permanenti: Nardino Daniele nato a Cengio residente a Carcare di anni 50; Barulli Pietro Luigi nato a Milano e residente a Bruno di anni 61.

- Mercoledì 15 - In Seminario ritiro mensile per i sacerdoti predicato da don Giorgio Gozzellino, dalle 9,30 alle 12.

- Venerdì 17 - Incontro mensile di preghiera per i giovani nella Addolorata alle 21.

Gli impegnativi lavori stanno per essere ultimati

Offerte per il restauro al campanile del duomo

Acqui Terme. Gli impegnativi lavori per il consolidamento del quattrocentesco campanile del Duomo stanno per essere ultimati. Fu una vera impresa. Ringraziamo S. Guido perché tutto si è svolto nel migliore dei modi. L'intervento offre ora piena garanzia di stabilità.

Domenica 2 febbraio, festa della Presentazione del Signore, giornata nazionale per l'accoglienza alla vita, il nostro vescovo alla solenne concelebrazione benedirà alle ore 18 il campanile consolidato, che continuerà nei secoli ad indicare e richiamare tutti alla casa madre che è il Duomo.

Pubblichiamo l'elenco delle offerte consegnate nelle ultime tre settimane: fam. dott. Claudio Morando euro 50; società San Vincenzo De' Paoli, conferenza S. Guido 500; novelli sposi Silvia Miraglia e Roberto Garbarino 500; in memoria dell'impareggiabile Luciano Briatore, grande amico del Duomo, i famigliari 100; fam. Buzzoni-Piccicelli 50; dalla Pro Loco di Acqui Terme 100; fam. Marco Zaccone 50; novelli sposi Federico e Maria 150; Nicolò Scaiola 50; fam. Piovano 50; fam. Norese 100; Anastasia Antonia Servato 100; Paola, Emanuela e Gianna Guerrina in ricordo del papà e del marito 150; fam. Bonomo Enzo 200; dott. Bruno Lulani (ditta Giuso) 1.000; fam. Resecco 15; Angela Mignone 25; Marisa Santi Oddone 50; fam. Grande 50; fam. Penazzo 50; fam. Russo 30; in occasione del battesimo della cara Alice Rognà 50; fam. Polegato 100; dall'Unitre 72; in memoria della cara mamma, Marisa Bottero Barisone 50; in memoria di Guido Cornaglia, Mirella e Amilcare 50; dott. Cesare ed

ins. Eliana Caneva 50; gesto gentile dei ragazzi del catechismo (2ª B) (Ginevra, Mattia, Alessandro, Vincenzo, Cecilia, Federica, Davide, Marta, Francesca, Eugenio, Stefano, Riccardo; ins. Giusi Sciutto) 4,30; maresciallo Gino Cavallero 50; in occasione delle nozze d'oro dei congiunti Enzo Rodella e Eleonora Gentini 100; la simpatica Serena Panaro Dogliotti 20; Gabriella e Luigi Ricci 70; Angela Scovazzi Gallo 50; T.F. 200; i ragazzi della 3ª elementare con le loro catechiste: Alessandro, Valeria, Martina, Laura, Giorgia, Francesca, Federica, Lucia, Luca, Giulio, Chiara, Francesco, Alberto, 62,20; fam. Norando 100; in memoria di Adele Caraccia 50; prof. Franca Rizzoglio 50; Eida in memoria di Guido 50; amici della SOMS 80; in memoria di Roberto Vezzoso, la figlia Silvana 25; in memoria dei genitori, la dott. Adelaide Poggio 75; dott. Gian Paolo Grappiolo e Piera 100; coniugi Pier Luigi e Marilena Carosio 100; Bolla e Rapetti in memoria della cara Gemma 250; Gianna e Giuseppe Gola 170; fam. Arnuzzo Michele 100; Ernesto Giolitto (primo comandante operazioni volo dell'Alitalia, Roma) 250; fam. Gazzaniga 50; prof. Floriana Tomba 50; fam. Franchiolo fratelli 100; fam. Coppola 50; rag. Eugenio De Alessandri 100; Mario e Maria Pia Garrone 100; Clara Bistolfi (palazzo Ariston) 100; Tilde Barisone in onore di S. Guido 20; fam. Vairani 20; can. Renzo Gatti 25; fam. D'Areo - Grosso 25; in ricordo di Caterina Zannone, la sorella 50; in onore della Madonna di Fatima, Carmen 150.

Il parroco don Giovanni Galliano, sentitamente ringrazia e invoca per tutti la protezione di S. Guido).

In ricordo di Alfredo Scarso ex sindaco di Alice Bel Colle

I familiari commossi ringraziano per la grande manifestazione di stima e affetto dimostrata, in occasione del decesso del caro Alfredo, con scritti, fiori e presenza. Ringraziano in modo particolare il sindaco e l'Amministrazione comunale di Alice Bel Colle, il prof. Adriano Icardi e gli amici di Ricaldone ed Alice e il sindaco, il parroco e gli amici tutti di Malvicino, luogo dove da vent'anni, Alfredo, amava trascorrere le giornate della sua pensione.

È deceduta "La Contessa"

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Piera Cavedagni ved. Cerini da parte dei suoi coetanei:

«Piera Cavedagni ved. Cerini, di anni 81, ci ha lasciati nella notte di sabato 28 dicembre 2002. I tuoi "giovani coetanei" pensano di annunciare la tua dipartita con un appellativo loro abituale e a te dovuto. Infatti in vita ti sei comportata sempre con quel modo semplice, gentile, signorile e... aristocratico che sapevano molto bene nascondere le tue modeste origini.

Hai così raggiunto i vecchi "Amici della leva" che in questi anni ti hanno preceduta: Leandro, Angelo, Gigi, Pino, Gianni e molti altri senza dimenticare coloro che hanno immolato la loro giovane vita sulle rive del Don, durante la seconda guerra mondiale. È doloroso vederti immobile in quel feretro quando il ricordo porta a vederti dinamica al "Gianduia" e gioiosa organizzatrice degli incontri annuali della "nostra leva".

I tuoi coetanei non ti dimenticheranno mai e resterai sempre viva nella loro mente e nei nostri cuori.

Ciao, Piera: i tuoi "giovani coetanei" della leva del 1921 ti abbracciano».

Scuola aperta alla media Bella

Acqui Terme. Porte aperte alla scuola media G. Bella, nelle sue tre sedi, in piazza San Guido, ex caserma in corso Roma e via De Gasperi, per l'orientamento scolastico rivolto agli alunni che passano dalla scuola elementare alla scuola media.

Insegnanti e dirigente scolastico saranno a disposizione dei giovani scolari e delle famiglie, sabato 11 e domenica 1° dalle 15 alle 18, per fornire informazioni sugli orari, sulle materie, sui metodi di insegnamento e su tutte le attrezzature dei vari laboratori.

I ringraziamenti del Dasma - Avis dopo le feste natalizie

Acqui Terme. L'Ass. Volontari Donatori Sangue sez. di Acqui Terme, dopo le feste natalizie e la presentazione dei calendari per l'anno 2003, ringrazia gli esercizi pubblici e tutte le persone che hanno devoluto le loro offerte.

In modo particolare si ringrazia la ditta Pneus Acqui s.p.a. per l'offerta di euro 260,00; Bennet s.p.a. per i generi alimentari natalizi; la presidenza, la segreteria, il personale A.T.A. e i docenti della scuola media G. Bella di Acqui T. Quindi la ditta Tecnocentro; Cav. Bellati Pasticceria e la ditta Leprato Caffè.

L'associazione Dasma-Avis ha sede in via Mariscotti 78 (ex Olimpia) con n. telefonico 0144 322937 (segreteria telefonica). Per chi volesse un contatto personale l'associazione è presente in ospedale di Acqui, A.S.L. 22 1° piano, l'ultima domenica di ogni mese, al mattino dalle ore 9 alle 12.

Comunicati dal parroco

Appuntamenti religiosi chiesa cattedrale

Lunedì 13 gennaio
Ricorre l'anniversario (1991) dell'ordinazione episcopale del nostro vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi. Alle ore 18 in Duomo verrà celebrata una solenne messa presieduta dal vescovo: sarà un'occasione propizia per ringraziare Dio ed invocare sul nostro Pastore elette grazie e celesti favori. Si invitano sacerdoti, religiose, associazioni e fedeli.

Venerdì 17 gennaio
Festa di S. Antonio Abate nella cara chiesa dedicata a questo grande taumaturgo, nel vecchio Borgo Pisterna, verrà celebrata una santa messa invocando particolari grazie da questo santo da sempre venerato in questa chiesa a lui dedicata.

Domenica 19 gennaio
Alle ore 15 avrà luogo la

tradizionale benedizione degli animali, di cui S. Antonio è protettore.

Dal 18 al 25 gennaio
Si celebra la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Il tema della settimana è: "Un tesoro in vasi di terra" (2 Cor. 4, 5-18).

La messa vespertina delle ore 18 sarà dedicata in modo particolare a questa grande finalità ecumenica. Si realizzi la preghiera di Gesù "Come Tu, Padre sei in me e io Te, siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda che Tu mi hai mandato" (Giov. 17, 21).

In questo anno 2003 restano fissi i nostri obiettivi, le mete: "La catechesi a tutti, la messa festiva, la recita del Rosario". È un impegno di tutti, fedeli, famiglie, comunità.

Dopo le vacanze natalizie

riprendono regolarmente le lezioni di catechismo per i nostri ragazzi dalla seconda elementare alla seconda media. Confidiamo nella fattiva collaborazione ed attenzione delle famiglie.

Incontri di cultura religiosa e di formazione: alla scuola della parola guidati con la solita chiarezza e profondità dal prof. Francesco Sommovigo (che ringraziamo sentitamente) riprendiamo i nostri incontri: incontri sul tema pastorale dell'anno: "L'Eucarestia": domenica 12, 26 gennaio; 9, 23 febbraio; 9, 23 marzo; alle ore 16. Incontri sul Vangelo di San Marco: venerdì 21, 28 febbraio; 7, 21, 28 marzo; 4 aprile; alle ore 20.45.

Gli incontri si tengono nella sala parrocchiale di via Verdi 5. Sono aperti a tutti e siete attesi in tanti.

DA VENERDÌ 10 GENNAIO

**FUORI
TUTTO**



**PLANET
SHOES**

Aperti la Domenica

**CALZATURE
ABBIGLIAMENTO - PELLETERIA**

C.so Roma, 21 - Acqui Terme (AL)

Problemi cittadini e modalità nell'affrontarli

Troppe deleghe nell'amministrazione tra assessori e consiglieri comunali

Acqui Terme. Con gennaio del nuovo anno la città si appresta a superare la boa del primo semestre sotto la guida di una lista civica e dell'incarico a sindaco di Danilo Rapetti quale presidente di una giunta comunale composta da Elena Gotta (vice sindaco), e dagli assessori Alberto Garbarino, Danilo Ristorto, Riccardo Alemanno, Luca Marengo, Vincenzo Roffredo e Mirko Pizzorni.

Quattro assessori sono di nuova nomina e tre anziani in quanto hanno fatto parte per parecchi anni, con l'attuale sindaco, della «giunta Bosio» ed ancor oggi rappresentano il «nerbo» del «governo Rapetti». I «veci» sono Garbarino, Gotta e Ristorto.

Valutando l'operatività dei primi sei mesi della nuova amministrazione, secondo il pensiero disinteressato di molti acquisi, e tenendo in massima considerazione il pensiero della stupenda lettrice de L'Ankora, la «signora Maria», ma anche per una critica democratica e costruttiva, ne deriverebbe che l'attuale sindaco avrebbe potuto fare a meno di alcuni assessori.

Cioè avrebbe potuto amministrare con una giunta formata da cinque componenti in attesa di aumentarla in «corso d'opera», dopo una diligente e cauta valutazione di quanti e quali uomini impiegare per certi impegni. Questa considerazione viene avvalorata dal fatto che Bosio, governando con cinque assessori vinse le elezioni. Utile anche sottolineare che alcune deleghe, extra giunta comunale, sarebbero state affidate, forse, con un poco di fretta, quindi da verificare, cioè da accertarne quelli che possiamo definire i riscontri sperimentali.

Per la nostra città i problemi più importanti, ed impellenti, sono oggi, come ieri, quelli delle Terme nel cui consiglio di amministrazione, in rappresentanza del Comune, sono stati nominati tre componenti. Per non costruire tor-

ri di parole al posto di strutture di cemento, sarebbe indispensabile che il sindaco, sempre per quanto riguarda la competenza comunale nella società, dopo una doverosa «pausa di riflessione» e una «presa d'atto» sul «problema Terme» tentasse risoluzioni.

Altro punto fermo da ritenere di particolare interesse per la comunità riguarda la viabilità dell'Acquese, questione complessa e delicata da considerare determinante per risolvere l'isolamento viario del nostro territorio e pertanto indispensabile per un definitivo rilancio turistico ed economico di Acqui Terme e dei tanti Comuni del suo circondario.

La sanità, ovviamente, tocca tutti da vicino. Rapetti, su questa materia si è battuto bene. Non resta che dire, «elmetto in testa e non mollare».

La Tarsu, tassa sui rifiuti solidi urbani, si è rivelata una bomba ad orologeria di grosso potenziale, che potrebbe innescare esplosioni più grandi, logicamente sempre in senso metaforico, di gran lunga superiore a quanto si possa pensare. Questo tema merita però di essere discusso in un capitolo a parte. Tutti i cittadini ne sono interessati, lo scontento sta raggiungendo vette altissime. Il sindaco deve intervenire in prima persona, mettersi per qualche ora dietro il tavolo dell'ufficio che riceve il cittadino a cui è arrivato, tramite raccomandata, l'avviso che tutti conosciamo.

Quando si dice che ad Acqui Terme «l'acqua è salute e il vino allegria» viene spontaneo ricordare che Bacco ha una parte non di secondo piano nella nostra economia, assieme ad altri prodotti del settore agroalimentare.

La città dispone di un'Enoteca che può far molto nella promozione vitivinicola, pertanto per la sua attività necessita di un «referente del sindaco», di una persona che attraverso un incarico affidato da Rapetti possa vagliare ogni iniziativa, anche la più minuta, per eventualmente

sceglierla ed inserirla, se confacente con i progetti dell'amministrazione comunale, nel contesto della programmazione generale.

La complessità dei problemi che ogni giorno si parano davanti ad un amministratore pubblico, pongono soprattutto il sindaco di fronte a serie responsabilità in innumerevoli campi d'azione. La macchina comunale è complessa, non certamente facile da assimilare nella sua totalità e quindi è comprensibile che per acquisirne la totale disposizione ci vogliano più di sei mesi di tempo.

A questo proposito se qualcosa si può aggiungere è che il sindaco Rapetti, nel suo breve cammino di primo cittadino ha dimostrato di avere le carte in regola per amministrare in modo ottimale: niente arroganza, sensibilità verso i problemi e attenzione per risolverli, comunicativa con la popolazione, con le istituzioni, senza peraltro rimanerne succube. Come manager, professione che pratica come attività lavorativa, è però consapevole che per raggiungere il top deve avere una équipe valida di collaboratori. Per navigare senza pericoli, sulla barca non basta un provetto comandante.

C.R.

Corso per aspiranti assaggiatori vino

L'ONAV rende noto che martedì 11 febbraio 2003 inizierà un corso di formazione per aspiranti assaggiatori vino.

Questo si articolerà in 18 lezioni a carattere tecnico-pratico nei giorni di martedì e venerdì, per concludersi entro la metà di aprile 2003.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso il segretario ONAV c/o La Nuova Enologia Corso Dante 55, Acqui Terme, tel. 0144 56939, fax 0144 323393.

Chiesta da Rc

Un'area per cani vivi e defunti

Acqui Terme. Il consigliere comunale di Rifondazione comunista, Domenico Ivaldi ha presentato la seguente interrogazione al presidente del Consiglio, Bernardino Bosio:

«Appurato che: La città risulta essere completamente priva di qualsivoglia area e servizi, atti a migliorare la qualità della vita, tanto di chi è in possesso di cani, quanto di chi non lo è.

Considerato che: La città chechè ne dica o ne pensi il sindaco, non è solo aiuole e fontane bensì vive all'interno delle sue mura di valori che questa amministrazione neppure pensa che possano esistere, come il rispetto e l'amore per gli animali.

Si rivolge al Sindaco o all'assessore competente in materia per sapere se:

È intenzione di questa amministrazione trovare un'area dove permettere ai cani di scorrazzare liberamente e vivere i loro spazi senza creare problema alcuno all'animale umano?

Inoltre: È anche intenzione, individuare un'altra area da adibire a cimitero degli animali per far sì che il ricordo in chi li ha amati resti sempre vivo? Ed in relazione a ciò, l'estrazione marcatamente cattolica della quale il Sindaco si è ripetutamente vantato in campagna elettorale, riesce a renderlo sensibile alle altrui sofferenze, anche quando queste si presentano in virtù di problemi apparentemente marginali per importanza e gravità?

Infine: È intenzionata l'amministrazione stessa a far rispettare l'ordinanza che impone ai proprietari di pulire laddove i loro animali secernono i loro escrementi?»

Ci scrive Fabio Guastamacchia

Comune astenuto sul caso Muschiato

Acqui Terme. Ci scrive Fabio Guastamacchia per il partito della Rifondazione Comunista:

«La notizia secondo la quale il Comune di Acqui Terme ha deliberatamente deciso di non costituirsi parte civile al processo Muschiato, ha lasciato - e penso non solo a me - più di una perplessità.

Nella mia consolidata ingenuità, ho sempre pensato che in questa vergognosa vicenda, l'amministrazione - che poi rappresenta la continuità di quella precedente - avesse tutto l'interesse a prendere la decisione opposta, in quanto avrebbe finalmente dimostrato l'estraneità di tutti i suoi effettivi agli episodi incriminati.

Di fatto così non è stato, lasciandomi con più di un nodo da sciogliere.

Quali motivi potevano avere Rapetti & C. per fare all'ex direttore generale un piacere di tale portata?

L'assessore Alemanno ha propinato a tutti noi l'ipotesi secondo la quale l'intervento portato avanti dalla Terme di Acqui s.p.a. sarebbe sufficiente, detenendo il comune il 45% del pacchetto azionario della suddetta società, in realtà la posizione presa dall'assessore rappresenta l'ennesima bufala poiché «io», cittadino e contribuente, mi sento decisamente preso in giro essendo a conoscenza del fatto che il Comune di Acqui Terme è stato considerato dalla magistratura «parte lesa», alla pari della Terme di Acqui s.p.a.

A cosa è valsa la spesa pari a 5.000 euro, fatta dall'allora sindaco Bosio, per dare mandato ad un noto avvocato di Tortona, che a suo dire serviva per tutelare l'immagine della nostra città? Proprio a nulla se poi viene deciso di non chiedere i danni a chi quell'immagine l'ha massacrata!

Se quei soldi non servivano spenderli Bosio li restituiscia, è sin troppo facile buttare via

i denari della collettività, per poi chiedere pregressi di mora relativi alla T.A.R.S.U. atti a racimolare qualche spicciolo per far fronte agli enormi debiti di cui le casse comunali sono afflitte.

Qui non si tratta di condannare nessuno, a questo, se ci saranno gli estremi, penserà la magistratura, ma presentare la richiesta danni al processo in questione è un atto dovuto; e se ciò non verrà compiuto tutti i miei dubbi verranno legittimati.

A dimostrazione che questa giunta propende per punire i ladri di galline c'è proprio questo: da una parte si vessano le persone con multe a tutto spiano per «gravissimi» reati per divieto di sosta, oppure si criminalizzano persone da basso reddito; pensate, per essersi addirittura dimenticati di denunciare il garage o la cantina, e nello stesso tempo non si chiedono i danni all'ing. Muschiato nella malaugurata ipotesi in cui venisse ritenuto colpevole dei reati a lui contestati.

Nella vicina Liguria, per la precisione a Chiavari, per un episodio analogo al nostro, la nuova giunta - insediata da poco più di sei mesi - è stata mandata a casa dai suoi stessi consiglieri di maggioranza, imputando ad essa la responsabilità oggettiva, qui da noi tutto ciò non si sta verificando; mettendomi nella condizione di non essere tranquillo e sicuro delle qualità etiche e morali dei componenti della giunta».

Ringraziamento fam. Garbarino

I familiari del compianto sig. Carlo Garbarino ringraziano infinitamente il dott. Claudio Perrone e l'intera équipe del reparto di Medicina dell'Ospedale di Acqui Terme per le cure e l'assistenza prestatagli durante la sua lunga malattia.

VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE

A GENNAIO SALDI

con sconti

del 20% e 30%

OCCASIONI DI FINE STAGIONE

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA

DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

Pervenute negli ultimi quattro mesi

Le offerte per la chiesa di San Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute nei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre per la chiesa di San Francesco: Parodi euro 50; fam. Bisio Alessandro 50; A.B.F. 50; Braganolo e Simona Parodi 50; la famiglia in memoria di Teresina Parodi 50; i genitori in occasione del matrimonio della figlia Claudia Poggio 100; Eugenia Felice 25; i familiari in memoria di Maria Barisone 50; famiglia dr. Marchisone 50; i nonni in occasione della nascita della piccola Greta 50; i familiari in memoria di Claudia Giuliano, vedova Giuse 100; N.N. 50; la nipote in memoria di Maria Clara Derevini 39; A.B.F. 50; I Modesta 20; Franco e Simona Braganolo in occasione del loro matrimonio 200; Giulia Rebuffo 20; Piero Viotti e figli in memoria di Tilde Martino 80; in occasione del battesimo di Ayr Sacco la sua mamma e madrina 70; contributo Comune 2.582,20; in memoria di Patrono Carlo e Angela 50; sig. Massa per i poveri 20; famiglie Caviglia e Roveta in memoria di Aldo Garrone 200; Alberto Rapetti in memoria di Aldo Garrone 50; famiglia Atzori in memoria di Aldo Garrone 50; la famiglia Pistrino-Fragola in memoria di Aldo Garrone 100; i coniugi Mario Garrone e Pia Rizzo 50; ricordando il nonno Aldo, Francesco, Marta e Lubi 200; in memoria di Aldo Garrone, la famiglia 500; famiglia dr. Marchisone 50; in memoria di Aldo Garrone i coniugi Vioti Pietro e Roselda 20; Eugenia Felice 30; Elio Garrone in memoria di Aldo Garrone 100; sepoltura di Gemma Crosio 50; pia persona 25; Rina Eforo in memoria di Teresa Botto 70; Geriatria di San Giovanni Bosco in memoria di Aldo Garrone 150; la moglie in memoria di Ottavio Ivaldi 20; il figlio in memoria di Teresa Bot-

to 50; N.N. 30; sepoltura Valenti-Rocca 50; Leva 1939 offre 106; Rina Roglia in memoria della mamma 100; sepoltura Mariuccia Trincherò 50; battesimo di Simone Poletti 50; condominio Berlingerì 2 in memoria di Stella Canobbio 103,53; A.B.F. 50; N.N. 120; fam. Marchisone 50; i familiari in memoria di Vincenzo Barbero 750; la famiglia Cavallero in memoria di Giovanna Chiodo 50; Nicolò Scaiola 50; N.N. 392; N.N. per i bisognosi 70; N.N. 70; i familiari in memoria di Margherita Cornaglia 75; la famiglia in memoria di Guido Avignolo 250; Giuse Biscaglino 50; N.N. 50; famiglia Ivaldi 90; tre amici si scambiano gli auguri 50; fam. Cavallero Gino 50; Bencovich-Barisone 50; M.V.E. 50; N.N. 50; Giacobbe 50; N.N. 50; N.N. 70; gruppo A.V.U.L.S.S. 600; N.N. 30; N.N. 100; famiglia Violante 25; N.N. 50; Luciano Rizzoni 200; gruppo R.N.S. 100; N.N. 150; Franca e Gino, Tullia e Adriano, Silvana e Ugo, Franca e Piero in memoria di Mirella 80; Roberto e Cristina 30; C.Z. 70; una mamma 500; N.N. in memoria di Mirella 100; N.N. 50; in ricordo di Vincenzo Barbero, i dipendenti dell'impresa Barbero s.r.l. 210; a ricordo di Vincenzo Barbero la famiglia Minetti Parodi Enrichetta, Parodi Maria Domenica Rosso 100; famiglia Frascò in memoria di Antonino 50; N.N. 250; un amico 300; due amici 50; in occasione del battesimo di Andrea Albena, i genitori 50; E.V. 200; N.N. 30; famiglia Rolando in memoria di Marco 50; N.N. 50; N.N. per i poveri 50; N.N. 100; Eliana e Cesare Caneva 50; M.S. 100; Adele Poggio 50; la famiglia Ghione in memoria di Giuseppe Ghione 35; famiglia Perelli per i poveri 100; due fidanzati per i bisognosi 60; una famiglia amica 50; N.N. 50; un pensionato 50; un amico 50;

un amico 500; N.N. 50; il figlio in memoria di Aldo Rusolen 50; in memoria di Benedetta Cazzola 100; N.N. 20; i nipoti in memoria di Angela Giuliano 50; famiglia Botto 50; famiglia dr. Valter De Michelis 50; Maresa-Simonetta e Loreana in memoria di Aldo Garro 300; in memoria di Amelia De Blasi, Anna Arata 25; la famiglia in memoria di Pierina Cavedaghi 50; Marco 100; Paoletta 20.

Dopo qualche tempo di assenza sono qui riportate le offerte a partire dal mese di settembre. Queste cifre sono il segno sincero e costante di una vera sensibilità nei confronti della comunità e delle situazioni di povertà che in essa vi si trovano. Il parroco don Franco Cresto profondamente riconoscente, ringrazia.

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo l'intervento di una nostra lettrice, che permette particolari riflessioni: «Caro direttore, le chiedo gentilmente uno spazio sul suo giornale perché mi sento in dovere, anzi sento proprio il bisogno, di far sapere che, in un mondo che sembra sempre più precipitarsi addosso con ogni forma di nefandezze, in un mondo dove il male di vivere fa troppo spesso da contrappunto allo stesso scorrere del tempo, in un mondo dove l'egoismo sembra avere il sopravvento su tutto, esistono anche persone che, in silenzio, senza tanti clamori, con altruismo e generosità mettono al servizio dei più bisognosi il frutto del loro lavoro.

Persone che concretamente dividono, per quanto è

loro possibile, il "pane quotidiano" con chi è meno fortunato.

E sono qui a scrivere, forse contravvenendo alla riservatezza e alla discrezione con la quale essi operano, perché ritengo giusto che si sappia che la nostra bella Acqui ha decisamente un motivo in più, la di là degli aspetti estetici e delle sfavillanti luci del periodo natalizio, per sentirsi ancora "più bella": perché ci sono concittadini che fanno risplendere la "luce" della speranza in un mondo migliore e aiutano ancora a credere nei valori dell'uomo.

Queste persone sono Adriano e Pinuccia Assandri che, con la loro diretta e determinante iniziativa, hanno consentito e seguito personalmente la realizza-

zione di un "villaggio" in Brasile, e precisamente a Morada Nova, per la Comunità dei bambini di Don Orione.

In poco più di 24 mesi sono state create abitazioni, scuola, chiesa e quant'altro per consentire una possibilità di "vita" e di studio per i bambini di quel lontano e sperduto villaggio. Tutto... in silenzio, lontano da luci e riflettori.

Ora mi permetto di far uscire dall'ombra la notizia, non solo perché hanno voluto "ricordare" mio marito, scomparso quasi dieci anni fa, allestendo - a suo nome - un reparto del suddetto villaggio, ma anche perché credo sia giusto e confortante che, almeno qualche volta, sia il bene a "fare notizia".»

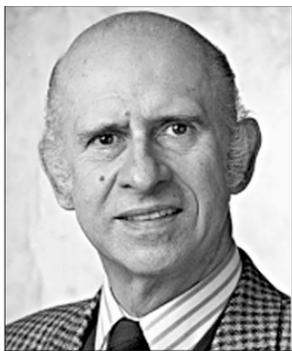
Maria Rosa Gaviglio - Novello

Riceviamo e pubblichiamo

"Perché sia il bene a fare notizia"

Messa anniversaria per Mario Nano

Domenica 12 gennaio alle ore 10 in cattedrale verrà celebrata la s. messa anniversaria in suffragio e in ricordo del compianto e indimenticabile Mario Nano. Le opere di bene restano a testimoniare lo spirito e il cuore delle persone buone. Così la memoria di Mario Nano vive in benedizione nelle varie attività benefiche che la sposa, signora Ines, generosamente compie in suo nome, realizzando in bene i progetti di Mario Nano soprattutto in delicate ed importanti opere di promozione umana. Nella preghiera e nel ricordo durante la messa anniversaria vogliamo chiedere



a Dio la ricompensa celeste per il bene compiuto con tanta generosità.

In ricordo di Emilio Spalla

Pubblichiamo un ricordo dell'indimenticabile Emilio Spalla:

"Carissimo Emilio, in ricorrenza del terzo anniversario della tua scomparsa, sono con profonda malinconia a ricordarti. Tu sei con me sempre".

Tua moglie Liliana

Ti abbiamo ricordato domenica 5 gennaio nella messa di suffragio celebrata nella parrocchia di Castel Rochero.



AFFRETTATEVI!!!

Ogni giorno che passa... diminuiscono gli affari!!!

...con una spesa superiore ai
39 Euro un paio di CIABATTE in

OMAGGIO

**C.so Roma, 21
Acqui Terme (AL)**

Domenica 22 dicembre alla presenza di numerose autorità

Inaugurata un'ala della struttura per anziani non autosufficienti



Acqui Terme. Numerosa la partecipazione da parte di autorità civili, militari e religiose, domenica 22 dicembre dell'anno appena trascorso, per la inaugurazione, nella «Rsa» dell'ex ospedale civile di via Alessandria, di un'ala della struttura che, entro gennaio, dovrebbe portare ad una sessantina i posti letto per gli ospiti non autosufficienti della medesima Residenza sanitaria (attualmente sono 45). Ha fatto gli onori di casa Giuliano Fasolino, il presidente della «Sollievo», cooperativa bolognese che si è aggiudicata la gara d'appalto bandita dall'Asl 22 per la gestione della struttura. La manifestazione, presenti anche molti parenti degli assistiti, è valsa anche come occasione per l'augurio di buone feste, da Natale all'Epifania, festività che sono state contrassegnate da un pro-

gramma completo di momenti di animazione, offerta di spumante e panettone anche per i parenti degli ospiti della struttura, lotteria, e quindi con l'arrivo della Befana.

Il momento clou di domenica 22 dicembre è stato la celebrazione della messa celebrata dal vescovo della diocesi di Acqui monsignor Pier Giorgio Micchiardi nella bellissima cappella dell'edificio ex ospedale civile. Alla messa cantata ha partecipato con devozione, accanto alle autorità, un gran numero di gente, persone che hanno anche potuto visitare la struttura. Dopo il momento religioso, in una sala al piano terra della «Rsa» è stato predisposto un buffet, una degustazione di vini acquisi, ma gli ospiti della giornata hanno anche avuto la possibilità di vedere la mostra delle opere realizzate da



gli alunni dell'Istituto d'Arte «J. Ottolenghi» ed una esposizione dei lavori pratici ed artistici realizzati dagli ospiti della Residenza acquese. A gestire per conto della Asl 22 la Residenza per anziani non autosufficienti è dunque la «Sollievo». Si tratta di una cooperativa con sede legale a

Bologna, che ha vinto la gara d'appalto bandita dall'Azienda sanitaria locale Acqui-Ovada-Novati. Dispone di personale qualificato ed offre servizi attuati con metodi di lavoro snello ed efficiente per la cura dell'anziano, ma anche di servizi complementari.

C.R.

Domenica 12 gennaio

Mostra dei presepi cala il sipario

Acqui Terme. Domenica 12 gennaio calerà il sipario sulla sedicesima edizione della Esposizione internazionale del presepio, rassegna che nei suoi trentasette giorni di apertura ha collezionato la visita di non meno di cinque/seimila persone. Un successo di pubblico e di critica che si è rinnovato per le proposte portate in mostra, nella sala delle fiere della ex Kaimano, da una sessantina di espositori con oltre cento presepi e altrettante ambientazioni sistemate in appositi stand. Opere, con la presenza di oltre tremila statuine, tutte di grande levatura che hanno fatto da richiamo e provocato un afflusso di gente che, in certi giorni festivi e prefestivi, è stato di migliaia di visitatori. La manifestazione, inaugurata sabato 7 dicembre dell'anno appena terminato, ha dimostrato di essere iniziativa di grosso interesse culturale e promotoristica per la città. L'avvenimento deriva da un'idea e da un'intuizione della Pro-Loco Acqui Terme, associazione che da sempre organizza l'evento. A questo proposito è da sottolineare che per l'edizione del 2002 l'associazione turistica acquese ha ottenuto da parte dell'amministrazione comunale una collaborazione di notevole entità e risolutiva. La Pro-Loco, pertanto la nostra città, ha anche trovato nei dipendenti del Comune appartenenti ai servizi tecnici e dell'economato dei validi

operatori. Il sindaco Rapetti, gli assessori Ristorto e Garbarino, consci del prestigio che annovera la mostra presepiistica e della sua importanza sociale, culturale, religiosa e di immagine che ne deriva alla città dalla manifestazione, hanno affiancato il presidente Lino Malfatto nel predisporre ogni cosa per fare in modo che l'esposizione ottenesse il successo che nel periodo di apertura ha raggiunto. Senza dimenticare, ovviamente, i massimi autori operativi della manifestazione, vale a dire Nando Rapetti e Piero Dabove.

Logicamente, i grandi protagonisti della rassegna sono stati gli espositori, si tratta di collezionisti privati e pubblici, di presepiisti amatoriali che con le loro opere hanno contribuito all'esito favorevole della manifestazione. Da applauso anche la partecipazione, con una trentina di opere, degli alunni delle scuole materne, elementari al concorso per «Minipresepi» organizzato nell'ambito della rassegna. La Pro-Loco Acqui Terme, che da anni opera nell'interesse della comunità, e pur con tanti sacrifici, ma con grande impegno e capacità ogni anno propone iniziative che coinvolgono migliaia e migliaia di persone, si appresta dunque, affiancata dal Comune, alla cerimonia di consegna dei premi agli espositori della Esposizione del presepio targata «2002».

C.R.

sacea

s.r.l.

DAL 1962 INSIEME PER GARANTIRVI IL MEGLIO

1° febbraio 2003

classico e moderno trovano dimora

nei nuovi locali di via Circonvallazione 174

Acqui Terme
Via Goito, 32
Tel. 0144 324443
Fax 0144 350455
E-mail: info@sacea.it
www.sacea.it



Da parte dei volontari Antea e Fnp

Affetto per gli ospiti della casa di riposo



Acqui Terme. Come consuetudine, nel periodo delle feste natalizie, anche quest'anno i volontari Antea (Associazione nazionale terza età attiva), insieme ai componenti della Lega FNP (Federazione Nazionale Pensionati) di Acqui Terme, accompagnati dal caratteristico Babbo Natale nella persona del volontario Antea Giacomo Bracco, si sono recati presso la casa di riposo Ottolenghi per porgere gli auguri di Buon Natale agli ospiti. Nell'offrire loro soprattutto affetto e solidarietà, i volontari hanno condiviso momenti di gioia e allegria, in un clima di serenità e fraternità.

Onlus Pakà Italia

Acqui Terme. Lunedì 13 gennaio presso il salone parrocchiale di S. Francesco, l'AVULSS ha organizzato un incontro aperto a tutti, alle associazioni di volontariato e a quanti interessati, con l'associazione Onlus Pakà Italia. Questa associazione, avente anche sede in Acqui, si occupa di regalare ospitalità serena ai bimbi orfani o con genitori non in grado di mantenerli, per un periodo estivo. Contribuisce alla scolarizzazione e alla formazione professionale dei ragazzi, partecipando attivamente a progetti da realizzare presso le nazioni di provenienza degli stessi. Sarà una bella occasione per approfondire la conoscenza di un argomento tanto delicato quanto stimolante. Si parlerà anche degli ultimi sviluppi dei progetti da loro promossi, in vista del ritorno dal recentissimo viaggio in Russia.

Allestito dal geom. Giovanni Marauda

Quel bel presepe al santuario Pellegrina



Acqui Terme. Tra i vari presepi allestiti per il periodo natalizio del 2002, uno ha destato particolare attenzione: quello che ha fatto bella mostra di sé nel Santuario della Madonna Pellegrina. Grandiosa la struttura, di circa tre metri di larghezza per tre di profondità, colpisce per la cura e l'attenzione con cui è stato eseguito. A dar prova di grande abilità, anche in questo campo, il geometra Giovanni Marauda, che per moltissimo tempo, a casa propria ha allestito un vero e proprio laboratorio per costruire la scocca portante in metallo, quindi per foderare il tutto in tela juta e predisporre poi un bagno di cemento per indurire e dare l'impressione della roccia.

Essenziali le scene raffigurate: la Natività sulla destra, l'annuncio dell'angelo ai pa-

stori sulla sinistra, quindi digradanti verso lo sfondo le statuine sapientemente dosate in altezza, tra il gioco d'acqua saltellante di roccia in roccia, la scaletta in pietra che scende verso la capanna, il ponte sospeso che permette di giungere al grande castello. In lontananza uno scorcio della Palestina con le tipiche costruzioni del posto e magici effetti prospettici ottenuti con l'ausilio di specchi.

Il tocco finale, quello che accresce atmosfera e suggestione, è stato l'effetto di luci a suggerire il sorgere del giorno ed il calar della notte, lasciando spazio centrale alla luce che si irradia dal Divin Bambino ed a quella della stella cometa. Complimenti all'artefice che ha abbinato abilità manuale, sapienza costruttiva e grande sensibilità interpretativa. **R.A.**

In via Al Castello 27

Inaugurato Arcobaleno centro per bambini



Acqui Terme. Sabato 28 dicembre, con le parole ben auguranti di mons. Giovanni Galliano, in via Al Castello 27, ha aperto i battenti un nuovo centro specializzato per bambini.

La nuova struttura si chiama "Arcobaleno" ed accoglie piccoli da 6 mesi a 3 anni, che saranno immersi piacevolmente in un'atmosfera gioiosa e ludica, fortemente indicata per un'armonica crescita, dal lunedì al sabato, dalle 7.30 alle 20. È un vero e proprio nido caldo, accogliente e pieno di attenzioni, con docenti qualificati che guideranno il percorso di crescita dei bimbi in serenità, gioia e divertimento. Il programma didattico (è prevista la fornitura del materiale necessario) è completo e comprende, oltre alle normali attività di socializzazione linguistico-grafiche, anche un programma di lingua inglese e di valori morali e religiosi. Un ringraziamento particolare viene rivolto dai responsabili della struttura alle autorità civili e religiose che hanno partecipato al momento inaugurativo.

Per informazioni si può telefonare allo 0144-57580 oppure al 338-1614769.

Offerte Casa di Riposo Ottolenghi

Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco delle oblazioni e delle donazioni pervenute al 7/01/03 alla Casa di Riposo "Ottolenghi" Ipab di Acqui Terme: *denaro per l'acquisto del montaletti-ghe (totale dal 10/04/02 raccolti euro 2.433,00)*: mons. Giovanni Galliano ha offerto il pranzo dell'Epifania; Acquedotto rurale Montemorò 4.100,00 euro; Volontariato Vincenziano di Acqui Terme 150,00; Torino Club 75,00; famiglia Martinotti in memoria dei familiari defunti 100,00; Pneus di Acqui Terme 260,00; sig.ri Giorgio e Elena Canobbio in memoria della zia Stella Margherita 100,00; sig.ri Mirna e Sergio Canobbio in memoria della zia Isabella Canobbio ved. Dezani 100,00; sig.ra Maria Giuliano 50,00; sig.ra F.T. 50,00.

Beni di conforto, alimenti e bevande: V.V.F. di Acqui Terme; Soms di Acqui; nucleo locale Avulss di Acqui; "La Pasticceria" Bellati di Acqui; Pasticceria Porro di Acqui; Pasticceria Del Corso di Valerio Marengo di Acqui; Pompe funebri Orecchia; Pompe funebri Balocco; Pompe funebri Muratore; Giuso s.p.a. di Acqui; CGIL SPI di Acqui; FMP ANTEA di Acqui; Gulliber di Acqui v. Alfieri; ditta Collino s.p.a.: 150 g cioccolatini, 350 g caramelle; ditta Rosselli di Acqui; ditta Erodio di Acqui; Banca Cassa di Risparmio di Asti; avv. Pippo Baccalaro; fap. Cavanna in memoria del sig. Giovanni Tornoli; sig. Colombara; sig. Pavoletti; sig. Andreone; sig. Tarcisio Cavallero; sig.ra Teresa Garrone; sig.ra Piera Malaspina; sig. Battiloro; sig. Franco Balbi; sig.ra Carla Pesce; sig.ra Maira Ghidella.

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11 - Acqui Terme
tel. 0144 329055
fax 0144 352779
www.edilglobosrl.it

**Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964**

In collaborazione con
Agenzia immobiliare
Sanpaolo

Via Don Bosco, 5 - Acqui Terme
Tel. 0144 320002 - Fax 0144 326884

SICUREZZA NEL VERDE



Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione e sistema di videocontrollo - finiture di pregio - riscaldamento autonomo - all'interno spazi comuni e ampio parcheggio.

Unità immobiliari a partire da 68 mq.

**Mutui
accollabili
senza spese**

FUORI PIU' DI

Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione



Con monitor 17"

Intel® Pentium® 4
1,8 Ghz

Computer NEXIUS
849,00 € ~~1099,00 €~~

Processore Pentium 4
1,8Ghz, 256MB, 40GB, CDRW,
VGA on board, Modem,
Win XP Home, monitor 17" crt



Con monitor 17"

Computer HP
1349,00 € ~~1499,00 €~~

Processore Amd Athlon XP2400
2,0Ghz, 256Mb ram DDR, 60 GB
HD, DVD 16X, CDRW 32X10X40,
sch. grafica ATI9000 IEEE 1394,
scheda lan, scheda audio Ac97,
monitor 17" crt + casse audio



17"

Monitor SAMSUNG 17"
139,00 € ~~169,00 €~~

Monitor 17", 1280*1024
65 Hz, 0.20 dpi



CD portatile Matsui
29,00 € ~~59,80 €~~

cd portatile con alimentatore
In dotazione caricabatterie
Interno programmabile con
sistema antishock per uso
sport con 45 sec. di memoria



Micro hi fi Philips
129,00 € ~~169,00 €~~

micro hi fi 20W di potenza
sintonizzatore con rds
4 programmi di enfatizzazione
sonora incredibile surround



Kit Home Theatre
239,00 € ~~389,00 €~~

kit home theatre dvd integrato
con amplificatore 5x35watt
5 casse sub attivo legge dvd
video cd cdr cdrw file mp3
con decoder dolby digital

CON SCONTI



NOKIA 3410
114,00€+15,00€ di traffico
telefonico Vodafone Omnitel
Inclusi
129,00 €
solo vendita abbinata
GARANZIA NOKIA ITALIA



Motorola V50
144,00€+15,00€ di traffico
telefonico Vodafone Omnitel
Inclusi
159,00 €
solo vendita abbinata
GARANZIA Motorola Italia



Bistecchiera Girmi
45,90 € ~~79,00 €~~

bistecchiera GIRMI 1600W,
piastra antiaderente,
pareti fredde.



700 giri

Lavatrice REX
369,00 € ~~459,00 €~~

lavatrice carica frontale
classe A/A, 700 giri, variatore
centrifuga, progr. Lingerie,
maxi obiò 85x60x58



Lavastoviglie Bosch
399,00 € ~~489,00 €~~

12 coperti classe A/A
mezzo carico 4 progr. lavaggio
4 temperature, protezione
antiallagamento acquasensor



370 litri

Combinato Ariston
499,00 € ~~669,00 €~~

frigo combinato ARISTON
classe A 370 litri
196x60x60 vano chiller
funzione holiday



TUTTO! 2000 ARTICOLI

ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine gennaio. Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte. Ecco alcuni esempi:

 <p>LCD 15" tft</p> <p>Monitor Philips 15"</p> <p>439,00€ 369,00€</p> <p>15.0" VIS Monitor LCD TFT, 0.297X 0.297mm, 1024X768 a 75Hz, 30-61KHz, Tc099 contrasto 350:1 luminosità 250 cd/mq</p>	 <p>14" tft</p> <p>Computer Compaq</p> <p>1299,00€ 1169,00€</p> <p>Compaq portatile 907EA AMD Athlon Xp1500+ 1.3 Ghz, 256 Mb ram, 20Gb HD dvd, display 14" tft.</p>	 <p>14" tft</p> <p>Computer Compaq</p> <p>1499,00€ 1349,00€</p> <p>portatile COMPAQ 1115 Intel Celeron 1.6 Ghz, 256 Mb ram, DVD+CDRW, monitor 14" TFT</p>	 <p>Stampante + scanner</p> <p>329,00€ 269,00€</p> <p>Stampante Canon S550 velocità fino a 18 ppm/bn e 11 a colori. Risoluzione 4800x1200 dpi + scanner Canon N1240 1200x2400dpi - 48 bit</p>	 <p>Tvcolor LCD 15"</p> <p>699,00€ 499,00€</p> <p>lcd 15" con sintonizzatore incorporato presa scart amplificato stereo rapporto di contrasto 400:1 matrice attiva</p>
---	--	---	---	--

Le offerte riguardanti i gestori di telefonia e informatica sono valide in tutti i punti vendita UniEuro e nei punti vendita UniEuro City che aderiscono alla promozione

 <p>Lettore DVD Orion</p> <p>189,00€ 119,00€</p> <p>dvd slim, solo 5 cm di altezza predisposizione dolby digital ac3 legge dvd video cd cdrw cdr file mp3 programmabile</p>	 <p>Lettore DVD Aiwa</p> <p>199,00€ 169,00€</p> <p>solo 5cm di altezza, osd fermo immagine digitale dello zoom dolby digit.ac3 dvd/cd-rw/mp3</p>	 <p>COMBI</p> <p>Tvcolor+videoregistratore</p> <p>259,00€ 199,00€</p> <p>Tvcolor Philips 14" con videoregistratore incorporato 2 tastine install, plug and play riproduzione in long play e in ntsc</p>	 <p>29 pollici</p> <p>Tvcolor Sinudyne 29"</p> <p>479,00€ 399,00€</p> <p>Tvcolor 29" cinescopio real flat 100% piatto 100 progr. Memortiz. 40W amplificazione 8 pag/mem. commutazione automatica del formato in tv</p>	 <p>28 pollici</p> <p>Tvcolor Philips 28"</p> <p>539,00€ 449,00€</p> <p>tvc 16/9 28" cinescopio black line fx super flat televideo con 10 pag/mem. installazione plug and play ingressi a/v frontali radio fm incorporata</p>	 <p>32 pollici</p> <p>Tvcolor Sinudyne 32"</p> <p>849,00€ 699,00€</p> <p>16/9 32" 100% schermo piatto formattazione automatica del segnale video 100 progr/mem. 40W di potenza televideo con 8 pagine in memoria 2 scart</p>
--	---	--	--	--	---

FINO AL 50%

La tua vecchia enciclopedia, anche in carta, vale 50€ di sconto sull'acquisto della nuova enciclopedia multimediale OMNIA!

Contiene Buono valido da settembre 2003 x avere il CD di aggiornamento GRATIS

DEAGOSTINI MultiMedia

PREZZO DI VENDITA
€ 69,00 -
Supervalutazione della tua
VECCHIA ENCICLOPEDIA
€ 50,00 =
€ 19,00

 <p>1100 Watt</p> <p>Scopa elettrica Rowenta</p> <p>89,00€ 49,00€</p> <p>Scopa elettrica ROWENTA 1100 Watt di potenza spazzola delta system</p>	 <p>Bidone SIMAC</p> <p>89,00€ 59,00€</p> <p>bidone aspira solidi e liquidi, fusto in metallo 1300w 20 litri di capacita' real</p>	 <p>GAGGIA lavatutto</p> <p>449,00€ 369,00€</p> <p>aspira acqua/polvere con generatore di vapore 2x1000w pressione 4 bar superaccessoriato</p>	 <p>Combi grill</p> <p>Microonde Samsung</p> <p>139,00€ 99,00€</p> <p>forno microonde 850w+2000w di grill, 23litri, combi grill, 7 livelli di potenza, scongelamento automatico</p>	 <p>600 giri</p> <p>Lavatrice Whirlpool</p> <p>289,00€ 219,00€</p> <p>lavatrice carica frontale Ignis vasca acciaio 600 giri centrifuga 11 programmi personalizzabili-stretta 54cm</p>
---	--	---	--	---

Salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni dal 3 gennaio al 1 febbraio 2003 (le foto possono essere puramente a scopo indicativo)

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com



Delia la più ottimista d'Italia.

(AL) ACQUI TERME

C.Acquisti La Torre Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

(AT) CANELLI

Piazza Gancia, 1 Tel. 0141/822215

RISERVATO AI RIVENDITORI: Ti interessa partecipare al progetto UniEuroCity? Per informazioni: L.menzozi@gruppounieuro.com

Dalla CRAL e dalla Bruscafé

Riconoscimenti agli allievi del tecnico commerciale

Acqui Terme. In clima di festività natalizie, premi davvero meritati per molti allievi I.T.C. che, nel corso dell'anno scolastico 2001/2002, si sono distinti a vario titolo, dimostrando di saper apprezzare la valenza dell'impegno e della cultura.

Significativa anche la collaborazione da parte di aziende come la Bruscafé o di banche come la Cassa di Risparmio di Alessandria che, da anni ormai, mettono a disposizione borse di studio o materiale didattico.

Anche quest'anno così, alla presenza dei docenti e di alcuni genitori, un delegato della Bruscafé ha consegnato borse di studio all'allievo Livio Lepratto (4^aB) per aver conseguito la votazione più alta dell'Istituto (media 9.10) e a Maurizio Ivaldi (5^aA) per essersi distinto nelle attività multimediali di supporto a progetti didattici complementari, come il "gemellaggio con scuola francese", "ambiente e territorio" ecc.

Stessa motivazione per Giancarlo Perazzi (5^aA), premiato, con Ivaldi, da un funzionario della C.R.A.L. di Acqui Terme, nell'ambito del progetto "il gioco del giovane manager".

Targhe e diplomi di merito sono state consegnate anche a Luca Bertolani (3^aB), Piero Sugliano (5^aA), Valeria Curelli (5^aB), Mariangela Cottali (3^aA), Marzia Allemani (3^aB), Giulia Deluigi (3^aB), Nicolò Riccomagno (3^aB), Giulio Tortello (2^aA), Sarah Giuliano (5^aA), Alice Ponzio (3^aB), Fabrizio Monti (4^aA), tutti con medie superiori all'8.

A conclusione della cerimonia, la Prof.ssa Isabella Garbarino ha sottolineato l'utilità di interagire tra contesto economico-produttivo ed istituzione scolastica, anche con stages in aziende come la Bruscafé, dove vengono inseriti nei mesi estivi allievi dell'istituto o con attività integrative come quelle promosse dalla C.R.A.L. che avvicinano il piano di studi tradizionale alla realtà degli istituti



bancari o delle imprese del territorio: una garanzia di continuità e di interessanti

sblocchi lavorativi, che la presenza di tanti allievi preparati sembra avvalorare.

Insieme per far festa

Scuole dell'infanzia via Nizza e Savonarola

Acqui Terme. Durante il periodo natalizio abbiamo ricevuto la seguente lettera inviata dalle scuole dell'infanzia di via Nizza e di via Savonarola: «Il Natale è una delle feste più significative e coinvolgenti, dal punto di vista emotivo ed affettivo, di tutto l'anno. Natale odora di conifere e di agrumi, di neve e di agrifoglio, di torrone e di panettone... ma soprattutto di infanzia.

Sono proprio i bambini delle scuole dell'infanzia di via Nizza e di via Savonarola, infatti, che hanno voluto augurare ai presenti un Natale di pace per tutti, mercoledì 18 dicembre al "Salone delle Feste". Le due scuole, contando più di 160 bambini presenti si sono ritrovate insieme per la prima volta a dover affrontare un faticoso lavoro di organizzazione.

I bambini si sono esibiti in "fiocchi di neve, stelline, candele e pacchi regalo... babbi

Natale... gnomi e stelle comete, cow boy, africano e cinesine", dimostrando di aver lavorato a lungo e con impegno per la buona riuscita della festa.

E doveroso per noi ringraziare: il sindaco Danilo Rapetti per l'autorizzazione concessa; l'assessore al Turismo, Luca Marengo e la signora Gabriella Roba per l'interessamento dimostrato; il signor Nando Rapetti per la sua disponibilità; tutte le mamme e le nonne che hanno contribuito alla realizzazione dei costumi; il signor Alessandro Moretti che ha curato la parte musicale dello spettacolo; i genitori che hanno organizzato il rinfresco; il signor Roberto Nunzi per la riproduzione della Bollente su cartellone; Babbo Natale che è intervenuto tra i bambini con le caramelle; tutti coloro che, con la propria presenza, hanno contribuito al successo della festa!»

Prima delle feste natalizie

Marinai in congedo premiata la fedeltà

Acqui Terme. L'intensa attività che ha caratterizzato il 2002 dell'Associazione Marinai cittadina, si è conclusa con la consegna di cinque "Attestati di Benemerenzza" ad altrettanti soci iscritti al gruppo da oltre 20 anni. Il riconoscimento, rilasciato dalla presidenza nazionale è stato consegnato agli interessati Aldo Arnera, Angelo Bistolfi, Damiano Gentile, Gianguido Leoncino ed Anteo Zorzan, poco prima delle festività natalizie.

Una breve, ma assai sentita cerimonia tenutasi nella sede del gruppo, ha riunito tanti soci e simpatizzanti che hanno voluto essere vicini ai "premiati", marinai di ieri che hanno sempre nel cuore il mare e la Marina Militare. Alla presenza della madrina del gruppo sig.ra Antonietta Chiabrera, figlia di quel Giovanni Chiabrera medaglia d'argento alla memoria, cui il gruppo è intitolato e della sig.ra Franca Bove, pronipote di Giacomo Bove, maranzanese, illustre navigatore, esploratore e studioso che nell'ottocento ha visitato tante parti del mondo ancora sconosciute, il presidente del gruppo cav. Pier Luigi Benazzo ha proceduto alla consegna degli attestati, testimonianze di una fedeltà all'associazione che dura, immutata, da oltre un ventennio.

Tanti applausi ed un poco di commozione hanno accompagnato i momenti "ufficiali", cui hanno fatto seguito un brindisi e le foto di rito.

Si è così chiuso, per i marinai, un 2002 assai intenso, un anno, il 25^o dalla fondazione del gruppo, costellato di manifestazioni e celebrazioni, dalla commemorazione di Giovanni Chiabrera e di Giacomo Bove, alla mostra della Marina Militare di giugno, dal ricordo dei marinai bistagnesi defunti, commemorati in aprile, all'uscita in mare su Nave Ardito a La Spezia, sempre in giugno; questo 2002 si è chiuso in piena armonia e con grande soddisfazione di tutti i soci.



Presso Reumatologia dell'ospedale acquisite

Una nuova terapia per curare l'artrite

Dolori e rigidità delle articolazioni affliggono nel mondo, 1 persona su 10. Un esercito che conta circa 6 milioni di italiani. Ma le "vittime" delle malattie reumatiche (artrite e artrosi) restano per anni dei "fantasmi". Otto su dieci sono "desaparecidos" mai visitati dallo specialista reumatologo, a causa, secondo gli esperti, di una via crucis che porta i pazienti a terapie mediche, fisiche e/o chirurgiche non indicate e a terapie alternative non riconosciute dalla medicina ufficiale (o addirittura a cadere nelle mani di maghi e imbonitori televisivi). Difficile dire quanti pazienti intraprendano questo percorso, ma è certo che il reumatologo vede soltanto una minoranza dei pazienti reumatici. Per i pazienti non visti dallo specialista c'è, dunque un ritardo drammatico nella diagnosi e, di conseguenza, nella cura e nella prevenzione delle complicanze. Oggi invece le complicanze delle malattie reumatiche sono evitabili ed assolutamente controllabili, grazie ai farmaci. La soluzione del problema consiste nel creare una rete in cui tutte le figure pro-

fessionali coinvolte (medico di medicina generale, reumatologo, fisiatra, ortopedico, terapeuta di riabilitazione) collaborino tra di loro: solo attraverso il lavoro coordinato di un gruppo di specialisti sarà possibile sarà possibile affrontare e risolvere i gravi problemi delle malattie reumatiche.

Contemporaneamente nuove terapie sempre più efficaci si affacciano alla ribalta: le terapie con farmaci biologici nell'artrite reumatoide. Queste terapie a differenza delle altre agiscono sui meccanismi causali dell'infiammazione articolare e bloccano non soltanto i sintomi, ma anche la progressione della malattia. La terapia più recente viene prescritta dagli specialisti dell'unità reumatologica di Acqui Terme (unico centro selezionato nelle provincie di Alessandria ed Asti) e consiste nella somministrazione di un farmaco con una iniezione sottocutanea ogni 2 settimane. I medici ed i pazienti interessati all'utilizzazione di detta terapia possono rivolgersi all'unità reumatologica dell'Ospedale di Acqui dal 7/1/03 (tel.0144.777261).

YOGA

rilassamento salute e benessere



Corsi di Yoga ad Acqui Terme
Centro fisioterapico "AQUESANA"

Via Morandi 8 (traversa via Nizza)
Tel. 0144 356455

RISTORANTE VINERIA
cerca collaboratore
qualificato per sala e bar
Tel. 347 6936111

Acqui Terme cercasi in affitto camera
con uso bagno e cucina da dividere con studenti o anziani
Tel. 3333526455

PUBLISPES
Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com

La Proxima Informatica ASSUME personale tecnico
anche prima esperienza, ma con basilari conoscenze del settore, automunito e milite esente.
Per appuntamento 0144/325104

Vendo Audi A4 TDI
130CV, SW, blu metallizzato, anno 2002
Tel. 349 4643718

Anno nuovo, vita nuova.

Se cerchi un lavoro dinamico, redditizio, dove puoi decidere i tuoi guadagni
telefona ore ufficio allo 0131 265742

Vendo Peugeot 106 rallye
1.6, 8V, anno '97, bianca, come nuova, full optional
Tel. 347 9727527

REGIONE PIEMONTE
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
Torino, via Giolitti 36

Mostra
Zoologia Fantastica
... animali impossibili, possibili, probabili...

Ottobre 2002 Orario: 10 - 19 Ingresso gratuito
Giugno 2003 martedì chiuso under 18 - over 65

Informazioni e prenotazioni tel. 011 43207333

Presentando il presente coupon alla cassa del Museo si ha diritto ad un ingresso omaggio. Non sono valide le fotocopie.



Bennet per i punti vendita di Ovada e Acqui Terme
RICERCA DIPLOMATI

aventi età compresa tra i 19 ed i 28 anni da avviare alla carriera di
responsabile punto vendita

Gli interessati di ambo i sessi possono inviare dettagliato curriculum vitae a:
Bennet S.p.A. - Selezione Personale via Enzo Ratti 2 - 22070 Montano Lucino (CO)
oppure tramite e-mail con allegato curriculum a **personale@bennet.com**



Castello

SHOPPING CENTER

GENNAIO 2003 APPUNTAMENTI

- Dal 9 al 26 Gennaio
**IPERMERCATO DIMEGLIO
FIERA DEL BIANCO
TANTISSIMI PRODOTTI IN
OFFERTA**
- Dal 10 Gennaio
FAVOLOSI SALDI

IL CLIENTE E' SOVRANO.

Castello Shopping Center - Canelli - Regione Dota - Viale Italia - (AT) - Tel. 0141-8216126

NUOVO SERVIZIO BUS da Piazza Cavour in Canelli,
il biglietto vale come buono sconto per acquisti all'Ipermercato DIMEGLIO

Il dott. Marco Orsi per la seconda volta con una spedizione italiana di studio

Un acquese in Antartide

Acqui Terme. Con questo numero si ridà inizio alla collaborazione che già l'anno scorso il nostro giornale ha intrattenuto con il dott. Marco Orsi, geologo della nostra città il quale, per la seconda volta, prende parte ad una spedizione italiana nel Continente Antartico.

Per iniziare questo nuovo rapporto a distanza il dott. Orsi ha accettato di rispondere ad alcune domande per introdurre la finalità e modalità della spedizione cui partecipa e che è incominciata venerdì 3 gennaio da Francoforte.

- Iniziamo dai tempi della spedizione. Quest'anno la partenza è stata lievemente posticipata rispetto a quanto fatto l'anno passato.

Si, per compiere anche il ritorno avverrà circa una settimana più tardi rispetto allo scorso anno, e quindi si prevede di rientrare in porto in Nuova Zelanda il 6 marzo prossimo.

- Si tratta di una zona del mondo sicuramente inusuale per un viaggio seppure per motivi di studio, ma dopo la prima esperienza che cosa è che spinge a ritornarci?

Sicuramente il fascino del luogo è qualche cosa di difficile a descriversi ed è ancora più difficile toglierselo da dentro, poi, personalmente considero qualsiasi viaggio come un'esperienza che arricchisce

ed aiuta a crescere, quindi figuriamoci un viaggio dall'altra parte del mondo con tutta una miriade di luoghi "strani" da visitare e una moltitudine di persone da ogni angolo della terra da incontrare.

- L'anno scorso la sua corrispondenza di viaggio ha avuto un buon riscontro tra i lettori tanto che si è pensato di riproporla quest'anno; conta di ripetere la stessa formula o magari di ampliarla?

L'intenzione sarebbe quella di mantenere l'ossatura della vecchia esperienza ovvero un diario di viaggio fatto più di impressioni che di discorsi tecnici; con un ingrediente in più ovvero i lettori stessi dell'Ancora che potranno comunicare con l'Antartide via posta elettronica, ponendo quesiti o esponendo le loro curiosità.

Su queste mail dall'Italia io vorrei costruire l'ossatura della nostra nuova collaborazione.

- Quindi una specie di domanda e risposta a distanza?

Esatto, tutti quelli che vorranno porre domande o semplicemente colloquiare con l'Antartide potranno scrivermi all'indirizzo

orsi.marco_s@btn.pnra.it e io proverò a rispondere loro dalle colonne di questo giornale; in questa maniera spero di riuscire a produrre un qualche cosa di sempre più aderente

alle curiosità e agli interessi dei lettori.

- Il suo lavoro sarà lo stesso dello scorso anno?

No l'anno scorso ho lavorato tutto il periodo sulla nave Italica, mentre quest'anno opererò nella base di terra di Baia Terra Nova, da cui usciremo con un mezzo marino minore a fare campionamenti sottocosta nell'area marina protetta antistante la base e davanti ai fronti dei ghiacciai che si tuffano in mare.

- Allora a risentirci presto sulle ali di internet.

A presto, scrivete mi in tanti che ricevere tanta posta è un buon sistema per sentire meno la lontananza e un arrivederci alla metà di marzo.

Ad avventura iniziata siamo già in grado di pubblicare il primo resoconto riguardante la cronaca della partenza.

«...allora si parte, solo il tempo di dare una veloce occhiata alle nostre colline in una bella giornata di sole invernale, andando a salutare le mie due nipotine poi via verso Genova dove mi aspettano alcuni dei compagni di questa nuova avventura.

È il momento dei saluti e degli abbracci ai familiari che restano, convenuti in massa darci un ultimo saluto; non è facile lasciare le famiglie per così lungo tempo e molti, tra cui il sottoscritto, partono con un groppo in gola, ma la scel-

ta è stata fatta già tempo fa e ora non c'è più tempo per ripensamenti.

Da Genova voliamo verso Francoforte, prima tappa del viaggio, dove incontriamo il grosso degli altri colleghi provenienti da vari altri aeroporti italiani; ora è il tempo delle emozioni gioiose per il reincontro di amici da tempo lontani o per la sorpresa di trovare nel gruppo qualcuno che non ti aspettavi e che si è unito al gruppo all'ultimo in sostituzione di un collega impossibilitato a partecipare.

Il tempo passa veloce e ci si trova tutti seduti sul 747 che ci catapulterà dall'altra parte del mondo passando da Singapore e poi Sidney fino a Christchurch per un totale di circa 24 ore di volo effettivo sparse in 36 ore di viaggio tra gli aeroporti di mezzo mondo.

Durante tutto questo tempo rifletto sulle moltitudini di popoli che ci scorrono sotto i piedi e come i viaggi aerei con la loro velocità, in realtà ti tolgano molto del fascino del viaggio impedendoti un vero contatto con i paesi che attraversi e con le genti che incontri.

Arriviamo in Nuova Zelanda alle 2 del pomeriggio del giorno 5 e mentre una macchina ci accompagna al porto di Lyttleton do un'occhiata intorno: la Nuova Zelanda appare sempre come una terra splen-



Un ultimo sguardo alla banchina del porto di Lyttleton al momento della partenza.

dida e dove la gente vive in buona armonia con gli altri e la natura; gli abitanti sono solo 5 milioni sparsi su di un territorio grande all'incirca come l'Italia e le attività agricole svolgono la parte del leone nel sostenere l'economia; proverbiale è anche la cura che hanno nei controlli alla frontiera per impedire a chiunque di importare cibo o manufatti vegetali che possano contenere dei parassiti potenzialmente dannosi per i loro ecosistemi.

Un'altra cosa che balza all'occhio a noi italiani è che la maggior parte delle abitazioni, a 1 o 2 piani e costruite in legno o mattoni, sono di solito circondate da un giardinetto assolutamente privo di recinzioni, cancelli o quant'altro possa servire a tenere chichessia lontano; anche i colori delle costruzioni contribuiscono a dare questa sensazione di armonia dato che sono di solito pastello e si sposano alla perfezione con i colori brillanti dei campi attorno.

Questi colori brillanti trovano una loro spiegazione nel bassissimo tasso di inquinamento atmosferico dell'emisfero sud rispetto ai paesi industrializzati del nord del modo, ove le massicce immissioni di polveri e pulviscoli in atmosfera schermano abbondantemente la luce solare rendendola spesso grigia e priva di brillantezza. Mentre ci avviciniamo al porto non posso fare a meno di pensare a come doveva essere la nostra Italia quando anche da noi il cielo era così limpido.

Una volta giunti al porto la nostra Italica è già lì che ci attende con i motori in moto e dopo un frettoloso giro a fare gli ultimi acquisti al supermercato, già il rimorchiatore aggancia la nostra nave e ci aiuta ad uscire dal porto per iniziare il nostro viaggio in direzione Antartide; salutiamo la terra e la civiltà e gli diamo appuntamento tra 2 mesi...». (orsi.marco_s@btn.pnra.it)

Vuoi conoscere dal vivo il mondo del lavoro?
Stai per fare scelte decisive per il tuo futuro?
Vuoi accrescere la tua professionalità?
Stai pensando di cambiare lavoro?
Vuoi aiutare i tuoi figli nelle scelte formative?
Stai cercando nuovi strumenti per preparare i tuoi allievi al lavoro?



MESTIERI IN MOSTRA

1° Salone della formazione, del lavoro e delle scelte professionali

17-20 gennaio 2003 Orario: 9.00-18.00

Comitato promotore



In collaborazione con



Sede espositiva



Via Nizza 280 -TORINO

Organizzazione
biella intraprendere

Dopo l'ascolto delle Perle dell'Ensemble Musiche Possibili

Bach e il folk ritornano in città

Acqui Terme. Bach va in città: è a questo album che si deve, negli anni Cinquanta, la riscoperta del nome oggi più famoso della storia della musica. Erano i tempi degli Swingle Singers, certo, ma anche degli arrangiamenti di Leopold Stokowsky (il direttore d'orchestra di Fantasia, cui stringe la mano anche Topolino), del Concerto in re minore per due violini trascritto da Django Reinhardt e del Bach per rullante e pizzicato del trio (meglio: dei trii) di Jacques Luossier. Poi ci fu, ma dopo (era il 1967), anche il Bach in maschera dei Procol Harum...

A mezzo secolo, con audacia ed estro, quelle prime lezioni si rinnovano.

Un antico molto attuale

Esistono nella musica - è ovvio - fotografie fatte di note e di melodie.

Perle è una di queste, raccogliendo il CD i brani più amati dai tre esecutori e dal pubblico di concerto in concerto. (Fin qui niente di strano: una volontà ricapitolatoria, un valore quasi cronachistico). Esistono nella musica - ma qui è meno scontato - raccolte che hanno il gusto saporoso dell'ossimoro, dell'equivo, della sorpresa che viene dalla conciliazione degli opposti.

Perle è una di queste, esibendo tale propensione già dal titolo aristocratico, aggiunto ad un intento che sembrerà ai più dissacrante. Elevare da un lato il repertorio di strada (da organo di barberia per intenderci) a rango di "classico", offrendo, contemporaneamente, *partite* e tempi di *sonata* agli umili tasti della fisarmonica (che, sarà un caso, si è ricavata uno spazio di primo piano nella serata inaugurale della sala grande

dell'Auditorium romano del Parco della Musica).

E dissacrante sembrerà unire Bach ai "Metallica", scrivere un *preludio da anteporre* ad uno dei cavalli di battaglia di Astor Piazzolla, o accostare - nel segno delle danze - tradizioni spagnole, francesi, irlandesi, ebraiche e sudamericane. Ma tant'è...

Esiste poi la possibilità - ma qui si sfiora davvero il miracolo - che una volta cacciate dentro il disco le più diverse ispirazioni, l'esito conclusivo sappia di straordinaria unità. Non esistendo più stili e autori, ma solo una piacevole collana di suoni.

Ovviamente stiamo ancora parlando di *Perle*.

Certo la tradizione è importante. Il disco nasce ben prima del giorno dell'incontro artistico dei tre.

Vale il gioco di rispolverare la prassi militare del *tabòr and pipe* (tamburo e flautino a tre buchi suonati da un solo esecutore ancora negli eserciti di Antico Regime) che - come naturale - migra nella musica popolare. Che opera le sue equivalenze: con lo strumento a percussione sostituito dal contrabbasso, con la fisarmonica erede di una ghironda o di un organo portativo. Ma fermo il ruolo guida del flauto, anche gli strumenti sopracitati non sono ridotti a rango servile di gregari: anzi sono proprio i loro interventi (con il controcanto e le parentesi solistiche della fisa, o con la sommersa pittura delle corde pizzicate) a dare plausibilità all'insieme.

Che ne dice, herr Bach?

Certo la tradizione è importante: i nomi di Johann Adolf Hasse e Emile Pessard (chi eran costoro? quando vissero?) e Bach hanno il pregio di rinfrescare la memoria di

un Paese musicalmente immemore.

E allora, a voler cercare dei paragoni con altre espressioni (ma solo per provare a far capire il lettore: la personalità del gruppo è davvero unica) vengono in mente due riferimenti.

Il primo rimanda a quell'album *Il fischio del vapore* con cui De Gregori e Giovanna Marini hanno rilanciato i testi e le musiche del repertorio del canto popolare (quello che, per intenderci si ha la ventura di ascoltare solo a *Corisettembre* o nelle serate

degli *Amis* o di pochi altri intrepidi).

Il secondo nesso - specie negli ascolti bachiani - ci conduce, di nuovo, alla lezione del celebre Trio di Jacques Loussier citato in apertura, capace di contaminare *Brandemburghesi* e *Coral* con le libere improvvisazioni del jazz.

Il piano, batteria e contrabbasso; qui, con l'Ensemble, la *Siciliana* (dalla Sonata BWV 1031) eseguita da flauto, fisa e basso. Che cosa penserebbe J.S. Bach, oggi, nel riascoltarla in questo originale



organico strumentale?

Se l'invenzione "pura" non esiste (si veda Jorge Borges), se la creazione è una collana (di *Perle*) in cui si esalta il rapporto antecedente /conseguente, facile pensare al sommo maestro (che conti-

nuamente rielabora, trascrive e improvvisa) prima intento all'ascolto in sala. Poi al plauso. E poi a contare, in tasca, quelle due dozzine di pfennig (circa) necessarie all'acquisto del disco.

Giulio Sardi

Dal trio una collana di emozioni vere

Acqui Terme. Lunedì 23 dicembre, alle ore 18, presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme, l'Ensemble di Musiche Possibili (Marcello Crocco, flauto; Fabio Martino fisarmonica, Andrea Cavaliere, contrabbasso) ha presentato il CD *Perle*, edito dall'etichetta Sciopero Records.

Per ascoltare le impressioni dei musicisti (ma anche alcuni pezzi della raccolta, che sintetizza il percorso artistico condotto dal gruppo dalla sua fondazione: era la fine dell'anno 2000), tanti gli amici e gli appassionati che si sono dati convegno nella sala della "Fabbrica dei Libri", capace - nell'occasione - di esibire insospettite qualità acustiche.

Sempre nel segno delle bellezze dei margini

Trecento copie letteralmente "bruciate" (solo nella distribuzione locale, in provincia, nei pochi giorni intercorsi dall'uscita dell'album al momento della presentazione) sono sufficientemente indica-

tive del successo del disco. In cui si può leggere, ancora una volta, quella poetica "alternativa" (scontato dirlo: da etichetta indipendente) che gli Yo Yo Mundi, anche con la loro casa discografica, stanno coltivando da anni con passione e coerenza.

A rammentare questi concetti la breve conferenza, moderata da Paolo Archetti, che ha introdotto le esecuzioni. L'obiettivo? Proprio quello di dar contezza degli "intenti primi": assicurare visibilità a quelle "tracce di musica spontanea", appartenenti a svariati repertori (folk, rock, ma anche classica, specie il negletto versante cameristico...) costrette ai margini.

È la bellezza degli orli di un sistema musica che (anche lui: è una malattia che investe ogni forma di intrattenimento o di cultura: si tratti di Tv, letteratura, cinema...) patisce i danni dell'omologazione e del gusto massificato.

"Se a me mi dicono di far

cri cri cri, mi vien da far *cra cra cra*" diceva Benigni, sempre lunedì 23 dicembre, nell'approccio all'ultimo canto del *Paradiso*.

Così l'Ensemble non si mette in viaggio tra le code di un'autostrada, ma predilige sentieri più impervi e originali, cercando di saldare con mezzi moderni il divario tra gusto metropolitano, le architetture del barocco tedesco e le frugali melodie del folclore, le più semplici, le più liriche.

E questo nell'ambito di un progetto ambizioso, che vuole coinvolgere il nostro territorio e le istituzioni (a cominciare dalla biblioteca, cui gli Yo Yo Mundi vorrebbero destinare una ingente raccolta sonora e documentaria, che andrebbe a costituire un primo fondo sulla musica indipendente e alternativa italiana).

Dopo i saluti di rito del direttore della Civica Dott. Paolo Repetto, e del M° Enrico Pesce, in rappresentanza del Comune, Andrea Cavaliere,

ri, Fabio Martino e Marcello Crocco, intervistati da Paolo Archetti, hanno offerto le valutazioni che qui raccogliamo brevemente.

Da un lato emergeva negli interpreti la soddisfazione, riascoltando il disco, di essere riusciti a conservare la dote dell'immediatezza, una parola chiave nella poetica Yo Yo (ecco perché l'esigenza di concentrare il lavoro di registrazione in poco più di otto ore).

Dall'altro essi manifestavano come la libertà di frangere gli schemi non sia vezzo, tratto snobistico, o d'esibizione, ma si coniughi ad una ricerca di emozioni, altra priorità della ricerca artistica.

Seguivano le esecuzioni dispensate generosamente dall'Ensemble (pure contrappuntate - nota assi simpatica - da qualche *bau bau* canino: non è musica di strada?) e il caloroso ringraziamento espresso dall'applauso delle quasi cento persone convenute.

G.Sa

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

10151 TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

11020 POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/19.00
Sabato 8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137
TEL. 019.21641 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

42100 REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8
TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

DAL 13 GENNAIO AL 19 GENNAIO

DAI NOSTRI PREZZI
DI INGROSSO
ULTERIORE

SCONTO
5%

SUGLI ACQUISTI
SUPERIORI

A € 200,00*

£. 387.254

Sconto immediato
in fattura*ESCLUSO: IVA,
IMBALLI A RENDERE, ZUCCHERO
E OFFERTE SPECIALI IN CORSO

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Classico appuntamento nel giorno dell'Epifania

Per 235 anziani a pranzo assessori con il grembiule



Acqui Terme. Tradizione rispettata per il giorno di festa predisposto per gli anziani dall'amministrazione comunale, Acqui Vip, in collaborazione con tante altre associazioni acquesi, ma soprattutto con l'apporto di commercianti della città che hanno donato prodotti vari e quindi cooperato nel rendere interessante la manifestazione. All'appuntamento del 6 gennaio, giorno dell'Epifania, hanno aderito 235 persone. La sala loro riservata nello spazio del Palafeste situato nella ex Kaimano di via Maggiorino Ferraris era dunque al top. L'iniziativa, che si ripete ormai da una decina di anni, rappresenta un momento di festa e vuole sottolineare l'importanza del ruolo degli anziani nell'ambito della nostra comunità.

Per la benedizione dell'iniziativa è intervenuto il parroco della Cattedrale, monsignor Giovanni Galliano, il quale ha sottolineato che la nostra città detiene la più alta

percentuale di persone che hanno superato i 65 anni di età, pertanto gli amministratori non possono dimenticare questo dato. Poi sindaco in testa, assessori, consiglieri comunali e volontari, chi nei panni di cuoco chi di cameriere, hanno dato vita al pranzo offerto alla «classe maggiore» di Acqui Terme. Il menù era formato da antipasti vari; ravioli conditi con sugo di ragù; una «degustazione» di uno dei piatti tipici della nostra zona, la bagna cauda; quindi arrosto. A seguire non poteva mancare il panettone ed il brindisi con Brachetto d'Acqui dogg.

Tante le richieste rivolte al sindaco Rapetti per ottenere la risoluzione di problemi riguardanti la vivibilità della città, vista dall'anziano. Richieste che il sindaco ha annotato, che verranno attentamente vagliate per essere messe in pratica. Il tutto si è svolto in un clima di amicizia, di allegria, di gradimento per



l'iniziativa e per la possibilità per tanti anziani di stare insieme. Logiche le espressioni di contentezza per il risultato altamente favorevole dell'iniziativa manifestate dall'assessore Ristorto, dal vice sindaco Elena Gotta e dal presidente del Consiglio comunale Bosio. Questi ultimi,

infatti, fanno parte dei veterani dell'appuntamento «pranzo degli anziani» che, come vuole la tradizione, viene realizzato nel giorno dell'Epifania. Nei primi anni gli ospiti erano poco più di un centinaio, nel tempo sono aumentati sino a sfiorare i duecentocinquanta dell'edizione del 2003. C.R.

Manifestazione per la fonte acquese

Al caldo della Bollente e... del vein brulé



Acqui Terme. Una ventina di chili di ceci assaporati in poco più di due ore a cui va aggiunta la degustazione di una damigiana di vein brulé. Questi numeri, da soli, bastano ad illustrare la quantità di persone che, sabato 21 dicembre del 2002, hanno aderito al "Bollente day", la giornata dedicata all'acqua calda che sgorga a ben 75 gradi dall'edicola situata sulla piazza salotto della città, ed è il simbolo degli *sgajentò*, gli scottati, cioè gli acquesi. La *cisrò*, preparata da nonna Mariuccia, è stata distribuita gratuitamente in scodellini-assaggio. La manifestazione è stata organizzata dalla Pro-Loce di Acqui Terme in collaborazione con l'Amministrazione comunale. A fianco del monumento era stato piazzato uno schermo gigante e proiettate immagini delle manifestazioni promoturistiche più significative dell'anno appena terminato. Si tratta di un video realizzato e prodotto da Lorenzo Zucchetta, figlio d'arte, il padre è noto per essere cantautore, in dialetto e in lingua, tra i più apprezzati. Lorenzo, esperto nel settore video, ha filmato e riunito in un'unica cassetta momenti dell'inaugurazione del Quartiere del vino, della Festa delle feste e della giornata dedicata ai trattori d'epoca ed ai *trebbiatori*, alla inaugurazione dell'Esposizione internazionale del presepio oltre a scorcio della città e del nostro territorio.

È stata anche l'occasione per il sindaco Danilo Rapetti, per gli assessori Alberto Gar-

barino e Daniele Ristorto, oltre che per il presidente della Pro-Loce, Lino Malfatto, di porgere gli auguri di buone feste alla popolazione. Il «Bollente day», un omaggio alla principale fonte d'utilità acquese, usata dalla popolazione della città termale, spesso direttamente alla fonte per curare tante forme di disturbi, è ormai entrato a far parte degli eventi che si realizzano ad Acqui Terme. Ogni giorno è facile incontrare intorno alla «conchiglia» da cui sgorga l'acqua bollente persone che si bagnano gli occhi per alleviare arrossamenti, altre che effettuano suffumigi contro il raffreddore o la raucedine, altri ancora bevono l'acqua per lenire la tosse o per tanti altri problemi corporei. La Bollente, da sempre non tradisce gli acquesi. È l'unica cosa, dicono i saggi, che non ci hanno ancora portato via da parte di Provincia, Regione o Stato. Non poteva dunque mancare un momento dedicato a questo dono della natura. Ed ecco ideare, da parte della Pro-Loce, *U dè 'dla buient*, per dirla a modo degli *sgajentò*. Per allietare la festa non poteva mancare il vin brulé, una bevanda dei mesi freddi, che deve essere servito bollente come l'acqua che sgorga dalle due fonti del monumento. Quest'anno, al vein brulé, la Pro-Loce Acqui Terme ha aggiunto un assaggio di *cisrò*, un piatto specialità di Acqui Terme, uno dei tanti che propone l'associazione turistica acquese durante le manifestazioni enogastronomiche durante l'anno. C.R.

Il nuovo corso dell'amministrazione comunale

Con la "gestione" Rapetti addio ai vigili Rambo?



Acqui Terme. I «vigili rambo» esistono ancora? Sono stati cancellati dal nuovo corso dell'«amministrazione Rapetti»? Da alcuni mesi, infatti, gli agenti della polizia municipale con divise blu e stivaloni da pattuglie addestrate per interventi improvvisi, non appaiono più nelle vie della città. Al loro posto, come nel caso di manifestazioni di grosso interesse, si sono presentati alla vista della popolazione vigili in alta uniforme con tanto di mantellina e scabbola.

Da segnalare anche che Danilo Rapetti sta per adottare uno stemma particolare, in

uso esclusivo del sindaco. Uno stemma presidenziale da applicare sulla corrispondenza di una certa rilevanza, che non sostituirà quello ufficiale e tradizionale «Arte et Marte», «con l'ingegno e con la guerra». Da rilevare anche che il capo di gabinetto dell'Ufficio di segreteria del sindaco, Paola Cimmino, ha recentemente partecipato ad un corso, svoltosi a Firenze, tenuto da esperti di comunicazione istituzionale, per apprendere le norme che regolano la rappresentanza formale, le convenzioni e le regole degli enti e dei titolari di incarichi istituzionali.

L'Anima del mondo

Acqui Terme. Presso l'Associazione Luna d'Acqua di Acqui Terme, via Casagrande 47, continua il ciclo di conferenze dal titolo "L'Anima del mondo". Tale iniziativa è volta a delineare un itinerario riguardante l'uomo nelle sue molteplici espressioni mitiche e simboliche. Consci del fatto che le immagini del mito, delle leggende, dei sogni, hanno vissuto un rapporto difficile con la cultura imperante attraverso questo ciclo di conferenze ci si propone di ritrovare queste immagini, presentandole nella loro forza e vitalità, collegandole le une alle altre, in un'ottica interdisciplinare. Il fine è dunque quello di riconciliarci con quelle visioni attraverso le quali l'anima dell'uomo si è sempre espressa e nelle quali si è per molto tempo riconosciuta.

Pubblichiamo il calendario dei primi due incontri: mercoledì 22 gennaio ore 21, «La tradizione millenaria dell'agopuntura»; dott. Giancarlo Dolcini (medico agopuntore), prof. Sergio Panzarotti (biologo). Mercoledì 5 febbraio ore 21, «L'uomo e il suo doppio: il mito del Golem nella tradizione ebraica»; dott. Pierpaolo Pracca (psicologo e psicoterapeuta).

Diritto di famiglia

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Il diritto alla famiglia ha aggiunto un tassello al traguardo dell'esclusione di ogni discriminante: l'INSP dopo ripetuti ricorsi, ha finalmente accolto la richiesta di assegni al padre di una minore legalmente riconosciuta ma non convivente con lo stesso. Dapprima la norma prevedeva l'obbligo di convivenza dei genitori, ma dopo precisa azione fatta dall'ufficio Inas di Acqui Terme, nelle persone di Luciana e Marinella, l'ente era costretto a dare parere favorevole al caso, non ravvisando nulla di ostativo alla concessione. Del trattamento integrativo, riconoscendo alla minore gli stessi diritti degli altri.»

Un utente soddisfatto

NUMERO UNO
COOPERATIVA PER L'UFFICIO

Via Salvo D'Acquisto 86 - Acqui Terme
Tel. 0144 - 350329

Nell'augurare
un felice e proficuo 2003
a tutta la propria clientela
aziendale e privata

informa che

per ristrutturazione locali
rinnova il proprio parco macchine

e svende l'usato
garantito

fotocopiatrici
personal computer
materiali informatici
mobili e arredi per ufficio

A PREZZI DI REALIZZO

Il libro di mons. Giovanni Galliano recensito dal prof. Carlo Prosperi

Il Servo di Dio don Sebastiano Zerbino

G. Galliano, *Il servo di Dio don Sebastiano Zerbino*, Edizioni Joseph, Asti 2002

Di norma, il racconto presuppone la rottura di un ordine, l'uscita dall'ordinario, pena il rischio dell'insignificanza. Là dove la vita scorre su binari di quotidiana regolarità, senza scarti e senza éclats, la parola stenta a trovare l'aire necessario all'affabulazione e in genere finisce per impennarsi narcisisticamente su se stessa, in exploits di alta calligrafia, o per appiattirsi in un grigio minimalismo di nessun interesse. "Storie di vermucci ormai, le nostre", direbbe, ancor più a ragione, Mattia Pascal. Eppure accade a volte di doversi cimentare nell'ardua impresa di dar voce a personaggi che con la loro programmatica modestia esistenziale sembrano sfidare in un dispendioso gioco a rimpiattino la pazienza dei biografi e dei ricercatori. È questo il caso di don Sebastiano Zerbino, il santo fondatore delle suore "Figlie di Maria Immacolata sotto il patrocinio di san Giuseppe", di cui mons. Giovanni Galliano ha testé ricostruito, per quanto possibile, l'itinerario umano e l'umana personalità.

Rade le tracce, scarse e scarnie le testimonianze: quarto di cinque fratelli, don Zerbino nasce a Carpeneto il 24 settembre 1838, in una famiglia contadina di sicura fede. Sulla scia del fratello Biagio, entra nel Seminario di Acqui, dove impara a diventare "pescatore di uomini", studiando e approfondendo le ragioni della chiamata divina. Viene ordinato sacerdote il 21 marzo 1863 da mons. Contratto. Entra quindi a far parte della Congregazione dei Sacerdoti Missionari e si presta con premurosa sollecitudine ad aiutare i confratelli, offrendosi dovunque richiesto come predicatore e come confessore. La parrocchia di Molare, diretta dal fratello, lo vede spendersi senza risparmio in una vita di servizio che dalla contemplazione, dal raccoglimento e dalla preghiera trae inesausti stimoli

all'azione, un'azione che non resta confinata entro gli angusti limiti della parrocchia, ma si estende all'intera diocesi, e forse guarda ancora più lontano. Egli non aspira a mettersi in vista, ad apparire, anzi: sembra quasi compiacersi di vivere nell'ombra e per questo l'eterno ruolo di vice-parroco, nonché rincrescerli, gli calza a pennello. Così, mentre i parroci si susseguono, lui rimane saldo e inamovibile al suo posto, fino a diventare per i fedeli della parrocchia un esemplare punto di riferimento, un rassicurante elemento di continuità.

E proprio qui, a Molare, don Zerbino fonderà nel 1874 la Congregazione delle Figlie di Maria Immacolata sotto il patrocinio di san Giuseppe alla quale è tuttora legato il suo nome. Non sarà un'impresa facile: la diffidenza di alcuni e lo scetticismo di molti non riusciranno tuttavia a scalfire la determinazione del servo di Dio, che troverà nel vescovo Giuseppe Marelli, in visita pastorale a Molare il 29 aprile 1890, un deciso fautore. È appunto il santo presule ad esortarlo al compimento dell'opera intrapresa mediante la stesura, nero su bianco, delle regole che dovranno guidare e informare le religiose nel loro concorde cammino verso la perfezione. Ebbene, il 24 settembre dell'anno seguente anche il regolamento è pronto. E ad esso si abbevereranno, senza soluzione di continuità, varie generazioni di suore chiamate ad essere "angeli e missionarie".

L'albero — dice il Vangelo — si riconosce dai frutti: forse non c'è sigillo migliore di questo gnomico enunciato per contrassegnare la vita e l'opera di don Zerbino, se si pensa che oggi le sue suore sono un po' dappertutto nel mondo al servizio dei poveri, dei sacerdoti, nelle case di riposo, negli orfanotrofi, nelle scuole materne... I frutti stanno a testimoniare la qualità della pianta e, fuor di metafora, la santità dell'umile fondatore, che nella sua co-

raggiosa iniziativa ebbe tra l'altro la provvidenziale ventura di imbattersi in un adiutorium davvero a lui singolarmente simile, una creatura del suo stesso ceppo familiare: la cugina Giuseppina Zerbino. Questa ne assecondò gli sforzi e ne assimilò il carisma, proseguendo — come prima superiora generale della congregazione — sulla via da lui tracciata, con infaticabile zelo: "nel solco della Provvidenza". Per cui alla morte del fondatore, avvenuta a Molare il 10 agosto 1910, tra il generale compianto, il destino della congregazione, ormai superata la prova del fuoco (vale a dire i travagli e i contrasti, anche aspri, dei primi tempi), sembra felicemente avviato ad maiora.

Fin qui i dati biografici, le testimonianze. Restano poi alcuni scritti: sermoni, conferenze, pensieri, appunti. Utili e magari preziosi, beninteso, per tratteggiare la forma mentis, la cultura e lo spessore spirituale del personaggio, ma, se pensiamo che nemmeno un secolo è trascorso dalla scomparsa di don Zerbino, vien da chiedersi con rammarico se non fosse possibile serbare qualche traccia più consistente e significativa di questo benemerito personaggio. In futuro ulteriori ricerche potranno, forse, dirci qualcosa di più, darci raggugli più vividi: chi sa? Di certo colpisce la strana coincidenza ravvisabile tra lo stile di vita umile e raccolto del servo di Dio, che raccomandava di rifuggire da "ogni spettacolo", da "ogni fracasso" e "di fare conto di non più essere al mondo", e la modestia appunto dei riscontri documentari. Al punto che si potrebbe dire, senza tema di sbagliare, che l'uomo vive più che altro nella sua opera, che la congregazione da lui fondata è il "monumento" più rilevante, anzi la testimonianza vivente del suo fondatore. L'unica che conta veramente. Per questo si potrebbe addirittura ipotizzare che abbia lui stesso cercato di non lasciare altre tracce di sé. La sua opera parla per lui. Non appare dunque

casuale il "patrocinio di san Giuseppe" da lui prescelto per la sua congregazione: san Giuseppe è davvero il santo cui egli si ispira nella sua straordinaria docilità ai disegni di Dio, nella sua vita appartata, nella sua estrema, delicata riservatezza.

La santità — a dire di don Zerbino — "non consiste nel fare miracoli, ma nel rinnegare la propria volontà". Convinto che "il buon esempio edifichi più delle parole", egli imposta il suo cammino di sacerdote sul messaggio della montagna, sulla magna charta delle beatitudini evangeliche. "Più che dire bisogna fare", ammonisce consapevolmente che "la Chiesa non è un museo da conservare, ma un giardino da coltivare". E questa sua coerenza al dettato evangelico risulta tanto più straordinaria in un'epoca che — come il biografo ricorda con l'usuale sua discrezione — vede la Chiesa diocesana squassata da tensioni intestine particolarmente violente, con la conseguente divisione del clero in contrapposti schieramenti. Di qui la contestazione dell'autorità, l'obbedienza disattesa, la circolazione incontrollata di libelli e di lettere anonime. Don Zerbino non si lasciò contagiare dall'irrequietudine generale, ma seppe rimanere al suo posto, disciplinatamente, come sempre, esortando alla pace e alla fraternità, additando la via della santità quotidiana, lastricata di piccole cose fatte con "retta intenzione" e "purezza di cuore".

Il compito del biografo potrebbe fermarsi qui, limitarsi a registrare i dati di fatto, magari inserendoli nel loro contesto storico-culturale, ma mons. Galliano va oltre, giungendo, anche alla luce degli scritti che don Zerbino ci ha lasciato, a leggerne od a verificarne la spiritualità attraverso il filtro o, se vogliamo, le cartine di tornasole delle virtù cristiane. Le tenui testimonianze orali che sono pervenute fino a noi vengono così incrociate con le testimonianze scritte (soprattutto autografe) e l'operazione, condotta a mo' di rassegna, con l'occhio rivolto ad alcuni temi-chiave di riferimento, rivela anche in questo caso univocità di indicazioni, coerenza assoluta di esiti. Esiti magari ovvi e scontati, se si sconsigliano per confermare la natura quasi feriale di una santità perseguita in una quotidiana imitatio Christi, schiva e guardinga quale il servo di Dio suggeriva alle suore della sua congregazione. Ma il bene — si sa — non fa rumore. Lascia tuttavia segni indelebili, ed eloquenti, per cui — come ha ricordato il nostro vescovo a chiusura del processo diocesano di beatificazione — si può ben dire: defunctus adhuc loquitur. I santi non muoiono: la loro lezione, il loro esempio è sempre attuale.

Carlo Prosperi

Un'attenta promozione per un grande risultato

Il brachetto nel 2003 alla conquista della Cina

Acqui Terme. Per il Brachetto d'Acqui Docg, mentre il viticoltore pensa al ritorno nelle vigne per la potatura, la prima operazione che precede il ritorno alla fase vegetativa della vite, il Consorzio che lo tutela tira le somme dell'annata 2002 e, a livello amministrativo prepara il futuro del vino e quindi la campagna agraria e commerciale del 2003. Stando alle cifre, esposte dal presidente Paolo Ricagno, relativamente alle cinquantacinque aziende socie del Consorzio di tutela che presiede, il Brachetto d'Acqui Docg ha ottenuto, dati dal 1° gennaio al 5 dicembre 2002, un successo davvero interessante.

Cioè l'imbottigliamento è passato dai 16.532 ai 21.921 ettolitri con un aumento che supera il 30 per cento.

Le vendite, sempre escludendo dicembre, sarebbero andate di pari passo.

L'aumento per il Brachetto Piemonte sarebbe di poco meno del 18 per cento.

Secondo dati rilevati a livello nazionale dalle prime stime proposte da La Repubblica il 27 dicembre, e secondo il risultato di un'associazione di consumatori, al flop degli acquisti «addirittura nell'ordine del 20% rispetto al 2001», per il cibo «avrebbero speso il 5% in più» e tra i prodotti che sono prevalsi c'è «Brachetto e Moscato al posto di Champagne e spumanti di prima qualità».

Manca, per il momento l'analisi dei consumi della notte di S. Silvestro, ma dalle prime stime pare che il Brachetto d'Acqui Docg abbia fatto «boom», non solo a livello acustico provocato nell'aprire una bottiglia del pregiato vino.

Il «colpo», veramente grande previsto per il 2003, dovrebbe però arrivare dalla Cina. Un mega-mercato che non poteva essere ignorato da chi si dichiara vero imprenditore.

C.R.

Fiaccolata della solidarietà e della pace

Acqui Terme. Domenica 22 dicembre 2002 si è tenuta ad Acqui, come programmato, la sedicesima Fiaccolata della Solidarietà e della Pace, organizzata dal Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA e dalla sezione acquis del ANFFAS.

Alla Fiaccolata, che è partita da piazza della Bollente ed ha percorso le vie del centro, hanno partecipato diverse organizzazioni di volontariato e di impegno sociale, oltre a persone intervenute a titolo personale e ad alcuni esponenti del Comune di Acqui (gli assessori Gotta e Roffredo e il consigliere Borgatta).

Durante la manifestazione sono state ricordate le finalità che la ispirano: richiamare l'attenzione sul volontariato, e attraverso questo, sui problemi sociali dell'handicap, della povertà e dell'emarginazione in genere, sulla necessità di un impegno per difendere i diritti - che non sono mai assicurati una volta per tutte - e per difendere la pace che oggi è minacciata.

La prossima Fiaccolata della Solidarietà e della Pace si terrà, salvo imprevisti, domenica 21 dicembre 2003: tutti possono considerarsi invitati fin da ora.

Gruppo volontariato assistenza handicappati GVA

Offerte A.N.F.F.A.S.

Acqui Terme. L'Associazione Nazionale Disabili Intellettivi, sede di Acqui Terme, ringrazia per le generose offerte: la compagnia teatrale "I Guitti" di Cremolino per l'offerta di 350,00 euro; N.N. 100,00; la ditta Pneus Acqui 260,00; il "Torino Club" di Acqui Terme 75,00; le signore Mirella ed Erika, titolari del negozio di acconciature che hanno devoluto all'associazione 150,00 euro non acquistando omaggi per la loro clientela.

Le somme sono impegnate ad accrescere le attività a favore dei disabili.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 16 dicembre 2002 al 13 dicembre 2003 (per Asti fino al 14 giugno 2003)

GIORNI FERIALI				GIORNI FESTIVI			
ARRIVI		PARTENZE		ARRIVI		PARTENZE	
7.36	7.45 ²⁾	8.53 ²⁾	5.40 ²⁾	6.23	7.00 ²⁾	7.19 ⁷⁾	9.33
9.33	11.43 ²⁾	12.08	7.10	7.30 ²⁾	7.45	12.08	13.12
13.12	13.13 ²⁾	14.08	8.30 ²⁾	9.49	12.00 ²⁾	16.54	18.08
15.04 ²⁾	15.40	16.58 ²⁾	12.45 ²⁾	13.15 ²⁾	13.20	19.57	
17.13	18.08	18.58 ²⁾	15.12	15.44	16.10 ²⁾		
19.58	20.53 ³⁾	21.13 ²⁾	17.10 ²⁾	18.18	18.40 ⁸⁾		
22.23 ²⁾			19.40 ²⁾	20.50 ²⁾			
ALESSANDRIA							
6.22	7.37	9.47	6.00	7.05	8.01 ⁴⁾	9.47	13.10
13.10	15.00	15.42	9.34	12.10	13.15	15.01	17.30
18.01	19.39	20.38	14.10	17.14	18.18 ⁴⁾	19.39	19.50
			19.59				6.00
							7.20 ³⁾
							9.34
							12.10
							13.15
							16.55
							18.18 ²⁾
							19.59
SAVONA							
7.32	8.34	10.14	3.36 ¹⁾	4.33	5.26	7.21	8.50
11.40 ³⁾	13.43	14.39	6.10	7.04 ³⁾	7.42	10.21	11.51
15.37	16.56	18.11 ³⁾	9.00 ³⁾	10.27	12.17	13.21 ⁵⁾	14.51
19.01	19.39 ³⁾	20.36	13.23	14.15	15.38	15.51	17.21
21.58	1.40 ¹⁾		17.12	18.15	20.46	19.01	20.25 ⁵⁾
						22.04	1.40 ¹⁾
							20.46
GENOVA							
7.32	8.43	10.17 ⁵⁾	5.15 ⁵⁾	6.10	6.42	9.55	13.55
12.04	13.35	15.05	7.02 ⁷⁾	7.42	8.54	15.55	17.55
16.44	18.03	19.26	11.15 ⁵⁾	12.45	13.48	19.55	
20.20 ⁶⁾	20.41	21.31 ⁵⁾	16.00	17.18	18.16		8.00
			19.52				11.40
							14.00
							16.00
							18.00
ASTI							

Informazioni orario tel. 892021

NOTE: 1) Autibus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 3) Si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. 4) Cambio a S.Giuseppe di Cairo. 5) Autibus F.S. si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. 6) Prov. da Torino si effettua gg feriali escluso sabato. 7) Diretto a Torino si effettua gg feriali escluso sabato. 8) Autocorsa Arfea servizio integrato si effettua fino al 02/08 e dal 25/08.

NOTE: 1) Autibus. 2) Cambio a S.Giuseppe di Cairo. 3) Diretto ferma a Bistagno, Spigno, Cairo, S.Giuseppe di Cairo. 4) Limitato a Genova P.P. 5) Proveniente da Genova P.P. 6) Diretto a Casale M.to. 7) Proveniente da Casale M.to.

Ci scrive il dott. Michele Gallizzi

Sanità: la Regione ha scelto i tagli

Acqui Terme. Sul problema sanità ci scrive Michele Gallizzi consigliere comunale lista civica "La città ai cittadini": «La questione sanità sembra attraversare una fase di stallo, ma in verità si sta concretizzando la procedura indicata nel decreto Sirchia del 29/11/2001.

I cittadini in diverse parti della Regione Piemonte si sono organizzati in comitati raccogliendo le firme contro l'ipotesi di chiusura di alcuni ospedali (vedi Valenza, Ovada nella nostra provincia), oppure sono stati sensibilizzati da gruppi politici che hanno raccolto le firme non solo per difendere e potenziare i servizi in termini di efficacia ed efficienza, ma anche e soprattutto proponendo delle soluzioni diverse, come quella del macrodistretto (vedi Acqui T.), che ben si sposano con l'ipotesi di quadrante.

Tale ipotesi non rappresenta il Piano Sanitario regionale, né tantomeno si intravedono il suo interno, azioni di strategia economico-sanitaria che possano influenzare positivamente la sanità sul territorio. Piuttosto assistiamo ad interventi di contenimento della spesa da parte delle ASL, che mettono la sanità su un piano, non certamente edificante, di commercializzazione della salute. La Salute è un valore fisico e morale e, pertanto, è un diritto del cittadino.

La civiltà di un popolo si misura anche in base alla salute dei suoi cittadini, perché quanto più questi sono sani, tanto più essa è avanzata, tanto più essa è lo specchio di una società civile culturalmente forte. Quindi sulla sanità si investe, non si taglia. L'attuale giunta regionale sta seguendo invece la via dei tagli per non contenere la spesa sanitaria o richiamando alcuni medici di famiglia, cosiddetti iperprescrittori, o non as-

sumendo più, o riducendo i posti letto, oppure riducendo i corsi per la formazione professionale del personale non medico. Certamente è necessaria un'inversione di tendenza che va sostenuta dagli enti locali, comuni e province, i cui rappresentanti eletti direttamente dal popolo sono attualmente fuori da ogni decisione relativa al destino delle strutture sanitarie che interessano i loro cittadini.

Se dunque a decidere su problemi sociali, economici, sanitari etc, non ci sono i soggetti istituzionalmente titolari a partecipare a queste scelte, ma decidono soltanto i direttori generali nominati direttamente dall'assessore regionale competente, che vengono così investiti da una grande responsabilità, per cui ognuno di loro interviene seguendo strettamente la normativa e gli input che arrivano dalle delibere della giunta regionale, allora significa che la politica ha perso il suo ruolo, sia dal punto di vista oppositivo, sia dal punto di vista democratico. Se ogni decisione viene determinata in senso assoluto da una legge senza l'apporto della politica, non è detto che questa legge non si possa cambiare.

Sia dunque l'opposizione di centro-sinistra nel consiglio regionale a condurre questa battaglia democratica, affinché i rappresentanti istituzionali degli enti locali, sindaci, presidenti delle province e quant'altri, entrino a far parte del sistema dove si prendono le decisioni che determinano l'andamento della sanità pubblica.

Se la voce delle opposizioni non trovasse risposta interlocutoria, evidentemente sono saltate le regole di convincimento democratico e stiamo vivendo in un sistema in cui la voce dei cittadini non viene più ascoltata.»

Centro territoriale educazione adulti

Il Ctp organizza seminari sull'euro

È ormai trascorso un anno dall'ingresso effettivo dell'euro nella nostra quotidianità: abbiamo manipolato le monete e le banconote, imparato a riconoscerle, ma non possiamo affermare con certezza di aver raggiunto piena familiarità e dimistichezza con la nuova divisa. Spesso, seppure inconsciamente, ci troviamo ancora ad esprimere il valore delle merci in lire o ad effettuare repentine ed approssimative conversioni valutarie dall'euro per comprendere se conviene o meno acquistare un determinato prodotto. Col passare dei mesi non è certo diminuita la diffidenza, né si sono diradate le nubi del dubbio che ancora oggi fa sì che molte persone si chiedano se l'euro sia realmente la causa dell'inflazione galoppante, dell'aumento improvviso del costo della vita. Permangono, inoltre, questioni insolite e domande per le quali i cittadini attendono risposte chiare, per comprendere appieno il fenomeno culturale dell'euro.

Sono stati questi gli input, le riflessioni, che hanno indotto il CTP (Centro Territoriale per l'Educazione Permanente degli Adulti) di Acqui Terme, Novi Ligure, Ovada ad organizzare alcuni seminari formativi previsti dal progetto "In cammino con l'euro", presentato dal CTP di Acqui T. e finanziato dal M.I.U.R. - D.G.R. Piemonte. Si svolgeranno su detto tema n. 3 incontri ad Acqui Terme, presso l'aula magna dell'Istituto statale d'Arte "J. Ottolenghi" in via De Gasperi 66, e a Spigno Monferrato presso la sala consiliare del Comune con il seguente calendario:

Acqui Terme: martedì 14 gennaio, ore 21, "Europa unita e sue istituzioni, principi guida comunitari e nazionali; effetti dell'euro sulle politiche in materia di lotta contro la criminalità organizzata"; relatore incaricato dalla Prefettura di Alessandria, dott. Gabriele Ideo dell'Asso-

ciazione "Cittadinanza Attiva".
"Effetti dell'introduzione della moneta unica; banche e mercati finanziari dell'era dell'euro"; relatori dott.sse Laura Madonna e Simona Ravetta - Banca C.R.T. Agenzia di Acqui Terme.

Mercoledì 22 gennaio ore 21, "Il lavoratore nell'Europa unita"; relatore sig. Mauro Casucci, esperto organizzatore sindacale.

Venerdì 24 gennaio ore 15, "Un anno di euro: vantaggi e svantaggi per i consumatori"; relatore sig. Antonello Bronti, esperto associazione consumatori.

Spigno Monferrato: martedì 14 gennaio ore 15, "Europa unita e sue istituzioni, principi guida comunitari e nazionali; effetti dell'euro sulle politiche in materia di lotta contro la criminalità organizzata"; relatore incaricato dalla Prefettura di Alessandria, dott. Gabriele Ideo dell'Associazione "Cittadinanza Attiva".
"Effetti dell'introduzione della moneta unica; banche e mercati finanziari dell'era dell'euro"; relatori dott.sse Laura Madonna e Simona Ravetta - Banca C.R.T. Agenzia di Acqui Terme.

Lunedì 20 gennaio ore 15, "Il lavoratore nell'Europa unita"; relatore esperto delle organizzazioni sindacali.

Giovedì 23 gennaio ore 15, "Un anno di euro: vantaggi e svantaggi per i consumatori"; relatore esperto associazione consumatori.

Il CTP con la realizzazione del progetto citato, intende qualificarsi come nucleo di informazione, stimolo e supporto per i cittadini e tutti gli operatori sociali nella risoluzione delle problematiche emerse dopo la transizione verso la moneta unica, assumendo un ruolo attivo e propositivo nel quadro di questa significativa innovazione che non è soltanto economica, ma in primo luogo, sociale e culturale. Gli incontri sono quindi aperti a tutta la cittadinanza che è invitata ad intervenire numerosa.

Incisione di Lanfranco Quadrio

Omaggio del Rotary a Katia Ricciarelli



Acqui Terme. Tra i momenti che hanno caratterizzato il galà ed il concerto organizzato, venerdì 20 dicembre 2002, l'inaugurazione del Grand Hotel Nuove Terme, uno è da ritenere interessante e significativo per il contenuto di immagine e di cultura che rappresenta. Parliamo della consegna, a Katia Ricciarelli, da parte del sindaco Danilo Rappetti, a nome della giuria della Biennale dell'incisione e del suo presidente Giuseppe Avignolo, dell'opera «Carro del sole» realizzata da Lanfranco Quadrio vincitore della quinta edizione del concorso.

La «Biennale» è manifestazione culturale che recentemente ha assunto la denominazione di «Premio Acqui» e, per l'edizione del 2003 ha ottenuto un successo internazionale di partecipanti addirittura inaspettato dall'associazione che lo organizza, il Rotary club Acqui Terme-Ovada.

L'opera di Quadrio ricorda di primo acchito una cinquecentesca incisione del Beatrietto, un gruppo di cavalli che precipita dal cielo, dal soggetto michelangiolesco relativo

alla caduta del Carro di Fetonte.

Il soggetto ha ispirato Quadrio con termini visivi diversi non solo per la differente posa degli animali, ma per una sorta di turbinoso vortice che ne avvolge la caduta. Il segno è scattante e guizza veloce su uno sfondo generalmente chiaro, conducendo l'occhio dai particolari all'insieme dell'azione.

La nota cantante lirica Ricciarelli, ha gradito ed apprezzato l'omaggio e, a riflettori spenti, cioè il giorno dopo, prima della partenza dall'hotel, incontrando il sindaco che si era recato a salutarla, si è complimentata per la manifestazione ed anche di avere avuto l'opportunità di conoscere una bella città, dove si è riproposta di tornare in veste privata per un soggiorno di relax.

L'accoglienza per la Ricciarelli è stata calorosa da parte di un pubblico che, nella maggior parte dei casi, mai aveva avuto l'occasione di vederla, se non attraverso programmi televisivi, e nemmeno l'aveva sentita cantare dal vivo.

C.R.

Corsi gratuiti

Allattamento al seno

Acqui Terme. Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche League, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini.

Gli incontri, gratuiti, si terranno alle ore 16.30 - 18, presso l'Ufficio di formazione qualità e promozione della salute dell'ASL 22 in via Alessandria 1.

Ricordiamo i due primi incontri:

- **martedì 14 gennaio 2003: "Parliamone con l'esperto - Un aiuto dall'omeopatia",** in gravidanza, durante il travaglio e nell'allattamento; con la dott.ssa Franca Viotti, omeopata.

- **martedì 11 febbraio 2003: "Come prevenire e superare le eventuali difficoltà in allattamento".**

Per informazioni: Paola Amateis (zona Acqui Terme) 0144 324821; Monica Bielli (zona nicese) 0141 701582. La Leche League è anche su internet al sito: www.lalecheleague.org.

Le lezioni all'Unitre

Acqui Terme. Dopo la pausa natalizia riprendono le lezioni all'Unitre lunedì 13 gennaio: ore 15.30 dott.ssa Ileana Cabona, ore 16.30 prof.ssa Tiziana Venzano.

Spettacolo alla ex Kaimano

Acqui Terme. Giovedì 19 dicembre, alle 15, erano in tanti alla ex Kaimano per gli auguri delle classi prime ABCD della scuola elementare Saracco. Sala gremitissima e applausi numerosissimi e sinceri, da parte degli amici e dei parenti dei piccoli attori. Tutti soddisfatti e contenti, senza dimenticare di ringraziare il sindaco e tutti coloro che si sono prodigati per la riuscita dello spettacolo

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei nuovi locali di La Fabbrica dei libri di via Maggiore Ferraris 15, (tel. 0144 770267) dal 16 settembre al 14 giugno 2003 osserverà il seguente orario invernale: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

Auguri in musica alla città



Acqui Terme. Pubblichiamo alcune immagini degli auguri alla città in musica che sono stati fatti dal corpo bandistico acquese a Cristo Redentore e dalla corale Città di Acqui Terme al Santuario della Madonna Pellegrina, con l'esibizione oltre ai cantori guidati da Carlo Grillo, delle Voci Bianche guidate dal maestro Enrico Pesce e del coro L'Amalgama guidato da Silvio Barisone. Applausi per tutti.

Confermato il commissario avv. Stefano Leoni

Bonifica Acna Valbormida proroga di due anni

Il commissario delegato per la bonifica dell'Acna di Cengio e della Valbormida, Stefano Leoni, avrà altri due anni per occuparsi dell'area dichiarata «ad alto rischio ambientale di interesse nazionale».

Lo ha deciso, il Consiglio dei Ministri, nella seduta di venerdì 20 dicembre. Il mandato del commissario, avv. Leoni, in scadenza il 31 dicembre 2002, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2004.

«La fabbrica ex Acna di Cengio - dice Riccardo Masnata, dell'ufficio stampa del commissario di Governo - è tra le aree ad alto rischio ambientale "di interesse nazionale" (il primo elenco, successivamente ampliato, era stato individuato dalla legge 426/98) e la bonifica del sito è in fase avanzata, tanto da essere considerata un'esperienza pilota in Italia per questo settore.

Proprio per questo motivo, essendo giunti a un punto cruciale per la soluzione di un problema ambientale e sociale che persiste da decenni, la decisione del Consiglio dei Ministri assume particolare rilevanza.

Il 2002, infatti, è stato un anno decisivo nella vicenda Acna, segnato in particolare dall'avvio della rimozione dei sali sodici contenuti nei "lagunaggi", che costituiscono l'em-

ergenza ambientale più grave all'interno dell'ex fabbrica chimica di proprietà dell'Eni-chem.

La decisione di prorogare del mandato del commissario delegato ha accolto la volontà espressa delle regioni Piemonte e Liguria che nelle scorse settimane, attraverso lettere dei due presidenti Ghigo e Biasotti, avevano chiesto alla Presidenza del Consiglio di impegnarsi in tal senso.

La prima nomina del Commissario era stata proclamata con l'ordinanza 2986 del 31 maggio 1999 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che dichiarava l'emergenza derivante «dalla situazione di crisi socioambientale»: alla prima scadenza del mandato, nel dicembre 2000, esso era stato prorogato di altri due anni, appunto fino a tutto il 2002».

Nel frattempo, nel corso dell'approvazione della legge finanziaria, il senatore cairese, Stanislao Sambin, ha presentato un emendamento, sull'istituzione del Centro nazionale bonifiche, che è stato trasformato in ordine del giorno sulla base del quale il governo si impegna a istituire il Centro nazionale di ricerca e sperimentazione in materia di bonifiche dei siti contaminati, in tre diversi laboratori con sede a Cengio, Venezia e Taranto.

Convegno a Cortemilia su "Scuola impresa territorio"

Cortemilia. L'Istituto Superiore "Piera Cillario Ferrero", sede di Cortemilia, il Comune di Cortemilia e la Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" organizzano venerdì 17 gennaio, dalle ore 9.30 alle 13, a Palazzo della Pretura, un convegno su «Scuola Impresa Territorio - un'integrazione possibile. Il caso dell'Istituto Superiore "Piera Cillario Ferrero" di Cortemilia». Programma dei lavori: ore 9.30, introduzione, Gian Carlo Veglio, sindaco di Cortemilia. Ore 9.45, "L'occupazione a Cortemilia: i risultati di un questionario aziendale", Fiorenzo Crema, consulente del lavoro. Ore 10.10, "Il mercato del lavoro nell'area albese", Lucilla Ciravegna, responsabile Centro per l'impiego Alba - Bra. Ore 10.30, "L'offerta formativa della scuola", Ugo Rapetti preside I.I.S.S. "Piera Cillario Ferrero". Ore 11, coffee break. Ore 11.20, "Un progetto di integrazione tra scuola e formazione professionale", Gianluigi Bersighelli direttore APRO Alba - Barolo. Ore 11.40, "Scuola, cultura, turismo: le possibili sinergie", Bruno Bruna, assessore al Turismo e alla Cultura della Comunità Montana "Langa delle Valli". Ore 12, dibattito. Ore 12.30, conclusioni, Antonio Degiacomi assessore all'Istruzione ed al Lavoro della Provincia di Cuneo.

Una simpatica e spiritosa iniziativa

A Bubbio calendario "I bellissimi del '51"

Bubbio. Sabato 14 dicembre il gruppo dei "ragazzi" di Bubbio classe 1951 si è ritrovato presso la locale sala Saoms per scambiarsi gli auguri di Buon Natale ed ha approfittato dell'occasione per gustare una magnifica cena preparata dalle abili cuoche del gruppo. Durante la serata le signore sono state omaggiate di rose e di lavanda ed a fine serata, dopo il discorso di prammatica del presidente del gruppo Giampiero Morielli, è saltata fuori una sorpresa: un bel calendario dell'anno 2003, recante mese per mese le foto (in verità piuttosto "giovannili") dei coscritti, bello, interessante e spiritoso, senz'altro migliore di altri di vip. Dopo i vari commenti sul "...come eravamo" non è rimasto altro che brindare al



nuovo anno con l'augurio che sia altrettanto ricco di avvenimenti e di incontri come quello trascorso.

Eliminazione punti pericolosi in Valle Bormida

La Provincia di Asti ha inserito nell'elenco delle opere pubbliche per l'anno 2003 l'eliminazione di due punti pericolosi, in quanto teatro di frequenti incidenti, in Valle Bormida.

Precisamente si tratta dell'ampliamento di una doppia curva lungo la strada provinciale n° 6 da Cassinasco verso Bubbio, al fondo della discesa nel Comune di Bubbio e dell'ampliamento di un tratto di strada provinciale n. 25 tra Monastero Bormida e Bubbio al confine tra i due Comuni. L'importo complessivo degli interventi ammonta a 500.000 euro e comprende l'ampliamento della carreggiata con scavi e riporti di terreno idonei per la formazione del rilevato stradale, la formazione della fondazione stradale in misto granulare stabilizzato e degli strati di conglomerato bituminoso di spessore variabile a seconda dello sviluppo in trincea o in rilevato della strada. Si tratta di investimenti finalizzati al miglioramento della sicurezza lungo le strade provinciali ed alla riduzione della incidentalità mediante l'eliminazione di punti particolarmente pericolosi così da rendere le strade più sicure.

«Dispiace constatare che la minoranza abbia chiesto, con una sostenuta serie di emendamenti, di togliere i fondi per la viabilità della Valle Bormida - afferma l'assessore alla Viabilità Claudio Musso - sappiamo che ci sono interventi urgenti, come ci confermano le difficoltà di densità, e proprio in questi giorni l'uscita di strada di un autocarro nei pressi di Monastero in un tratto in cui abbiamo progettato l'allargamento».

Barriere lungo strade provinciali

Vesime. La Provincia di Asti ha redatto un piano generale di installazione e sostituzione barriere lungo le strade provinciali per migliorarne le condizioni di sicurezza. Nell'anno 2003 è prevista la realizzazione di un primo stralcio di questo piano dell'importo complessivo di 760.000 euro nel quale sono state inserite le tratte di strada più pericolose, lo dice la deliberazione adottata dalla Giunta provinciale del 27 dicembre di approvazione del progetto definitivo. Saranno installate nuove barriere guardrail di acciaio, certificate a norma di legge, ai bordi del rilevato stradale e su alcuni ponti; in particolare occorre rilevare che le nuove barriere laterali dei ponti sono molto più sicure di quelle attualmente installate, ma occupano anche molto più spazio per cui, al fine di evitare un restringimento della sede stradale, occorre realizzare un allargamento del ponte per tutta la sua lunghezza, su entrambi i lati, mediante un cordolo in cemento armato sul quale sarà installata la nuova barriera. Le nuove barriere saranno installate in alcuni tratti delle strade provinciali, riportiamo quelle della nostra zona: S.P. 28 "di Valle Belbo", S.P. 27 "Castello d'Annone - Nizza Monferrato", S.P. 41 "Canelli - S.Damiano", S.P. 59 "Asti -Acqui"; S.P. 25 "di Valle Bormida", S.P. 112 "Castelletto Molina - Castel Rocchero", S.P. 24 "Vesime - Mombaldone".

Spiega l'assessore alla viabilità Claudio Musso: «La sicurezza delle strade provinciali richiede che costantemente siano programmati interventi di livello diverso: manutenzione della pavimentazione, segnaletica, rotondi, barriere stradali. Su ciascuno di questi filoni l'Amministrazione provinciale sta investendo. Attraverso il progetto approvato saremo in grado di porre una significativa quota di guardrail dando un ulteriore contributo alla sicurezza stradale».

Rifacimento ponti dopo gli eventi alluvionali

L'ufficio tecnico dell'Amministrazione provinciale di Asti, in seguito agli eventi alluvionali che si sono susseguiti durante questi ultimi anni, ha redatto un censimento dei ponti che si trovano lungo le strade provinciali per verificarne le condizioni statiche e la loro rispondenza alle ultime indicazioni in materia di progettazione idraulica. In funzione dei suddetti parametri è stata assegnata una priorità di interventi dalla quale si sono scelte le opere inserite fra gli interventi da realizzare nel 2003. La Giunta ha, quindi, approvato il progetto relativo a sei interventi, riportiamo quelli della nostra zona: S.P. 7 "Santo Stefano Belbo - Agliano", al km 6+865 in comune di Agliano sul rio Nizza; S.P. 107 "Fontanile - Casalotto", al km 0+875 in comune di Fontanile sul Rio Cervino; S.P. 45 "Maranzana - Terzo d'Acqui", al km 14+390 in comune di Montabone sul torrente Boglione; S.P. 45 "Maranzana-Terzo d'Acqui", al km 14+440 in comune di Acqui Terme sul torrente Boglione.

«Tutte queste opere - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici e alla Pianificazione Claudio Musso - sono state inserite nell'elenco allegato alla deliberazione n. 3/99 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino. Il progetto prevede la realizzazione di ponti costituiti da una struttura in travi prefabbricate accostate in modo da avere la piattabanda inferiore affiancata così che l'intradosso dell'impalcato non presenti ostacoli e asperità che possano impedire

il defluire di eventuali oggetti trasportati dalla corrente».

Per consentire il transito degli automezzi durante la realizzazione dei nuovi attraversamenti sarà necessario predisporre una bretella provvisoria costituita da una condotta in lamiera d'acciaio greccata completata da rampe di raccordo con la viabilità esistente. Il finanziamento ammonta a 2.065.827,60 euro.

«Molti ponti possono costituire pericolosi sbarramenti al deflusso delle acque durante le piene - commenta il presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo - la Provincia sta facendo con decisione la propria parte per rendere più sicuro il territorio durante le alluvioni mettendo a norma i ponti sul Tanaro, ma anche sui corsi d'acqua minori».

A Monastero concerto con Cremon e Buy

Monastero Bormida. Venerdì 10 gennaio, alle ore 21.30, presso il teatro comunale di Monastero, in piazza Giardini pubblici, si svolgerà un "Concerto d'inverno" con protagonisti Enrico Cremon e Lucia Buy.

Il concerto è organizzato dal Comitato provinciale di Asti Gruppo V.d.S. "Val Bormida Astigiana", che ha sede in piazza Castello 1 a Monastero (tel. 0144 88290).

Cantoria di Castino e Pezzolo Valle Uzzone

Concerto di Natale al santuario del Todocco



Pezzolo Valle Uzzone. È stato un grande "Concerto di Natale", domenica 22 dicembre al Santuario "Madre della Divina Grazia" del Todocco. E per questo tradizionale appuntamento natalizio il Comitato festeggiamenti Todocco, supportato dal Comune ha fatto le cose in grande. Protagonista del concerto la Cantoria di Castino e Pezzolo Valle Uzzone (composta da circa trenta elementi), diretta dalla maestra Mariella Reggio, che ha eseguito, applauditi, brani di musica sacra ("Cansòn d'Natal", "...sulle case addormentate s'ode un dolce ritornel... Gloria in excelsis Deo...", "Astro del Ciel", "Ave Maria", "Natale", "Luca Nuova sui Monti", "Sanctus", "Salve Regina", "Nome Dolcissimo", "Natale cantiamo", "Amici Miei", "Auguri", "Happy Christmas", "Tu scendi dalle stelle") e nell'intervallo ha proposto l'esibizione di due giovani talentuosi pianisti: Alice Diotti e Stefano Gallo.

Le offerte raccolte sono state devolute per il rifacimento del tetto del Santuario. Come sempre numerosa la presenza di pubblico, accolto dalle Figlie della Madre di Gesù, custodi del Santuario, da don Bernardino Oberto vicario di zona, parroco di San Pantaleo a Cortemilia, di Pezzolo Valle Uzzone e del Santuario e dal sindaco Francesco Biscia. Numerose le autorità, civili, religiose e militari presenti: dal vicario generale della

Diocesi di Alba, mons. Giovanni Gianolio a mons. Giuseppe Pellerino a don Pietro Pellerino, dal consigliere regionale Claudio Dutto a numerosi altri amministratori locali e poi la gente che ha gremito il Santuario.

Da alcuni anni la cantoria di Castino e Pezzolo Valle Uzzone, sono un tutt'uno, e questo concerto è stata la loro prima in casa, dopo numerose altre esibizioni in chiese e comunità della Langa e delle Valli, che sempre hanno conciliato il pubblico con il bel canto e con i canti tradizionali di queste plaghe che la cantoria con grande acume e professionalità sa proporre. Al termine del concerto, il sindaco Biscia ed il parroco, don Oberto, unitamente alle Sorelle, custodi del Todocco, hanno espresso il loro apprezzamento, ed il sindaco a nome di un gruppo di amici ha donato ad ogni componente la cantoria, una spilla in oro, opera di un artigiano orafo canellese, riprodotte una notte musicale e poi riconoscimenti alla maestra Reggio ed ai due giovani pianisti.

A tutti i partecipanti, alla fine, gli organizzatori hanno offerto un ottimo e graditissimo "vin brûlé".

E tra un augurio ed un saluto è nata l'idea di un incontro - festival di cantorie, da tenersi al Todocco, magari al bricco della Croce, per un mese, nel fine settimana, tra fine primavera e estate.

G.S.

A Grognardo tanta solidarietà e decimo presepe vivente

Grognardo. Descrivere i giorni del presepe vivente di Grognardo - spiegano alla Pro Loco di Grognardo - non è cosa semplice, un mondo di parole, pensieri, troppi, si rischia di cadere nella retorica. È una grande opportunità che coinvolge il piccolo paese, che diventa grande in una storia tanto importante. Aiutati da un clima clemente il successo della notte dell'Evento non poteva mancare. Tantissime le persone che hanno visitato le osterie, ascoltato le musiche di Lalla e Rino, il coro dei viandanti, incontrato Maria e Giuseppe, emozionati e sensibili, perfetti nel loro ruolo, era quasi difficile poter camminare per le stradine. Festa, commozione, tanti di noi sono tornati bimbi ed i bimbi hanno potuto attendere l'arrivo di Gesù Bambino con emozione antica. La chiesa era gremita e tante persone sul sagrato, la natività circondata da tanti angioletti era bella come un quadro. Allo scoccare della mezzanotte il coro ha chiamato i fedeli "venite adoremus" ed il sacerdote, don Bogliolo, nostro ospite da tre anni, ha iniziato la santa messa. Abbiamo tanto, possediamo molto, ma se non aspettiamo nulla diventeremo tristi ed annoiati, l'attesa è speranza, è gioia di vivere. Realizzare una manifestazione così grande è per i collaboratori un grosso sacrificio che ogni anno mette in dubbio l'esecuzione di questa festa, ma aiutati dalle parole convincenti del nostro parroco ci siamo di nuovo avventurati e ne usciamo con grande soddisfazione. Un caloroso ringraziamento va ad un gruppo di giovani non solo di Grognardo ma che vengono anche da lontano, la loro folta presenza ha arricchito il nostro presepe.

Per noi tutti la grande emozione l'abbiamo ricevuta il 26 dicembre giorno dedicato alle associazioni di solidarietà e volontariato, è stato il nostro vero Natale! Gli "Amis" come sempre veri amici sensibili a queste iniziative, hanno intrattenuto i nostri ospiti nell'osteria del "Caval grigio". Avremmo voluto fare molto di più, ma in tutte le cose la prima volta è sempre la più difficile, comunque abbiamo promesso che è l'inizio di una serie di incontri. La festa del Fontanino ha concluso la nostra giornata ed un grande Babbo Natale ha distribuito doni a tutti. È nostro dovere ringraziare tutti, lo facciamo con tutto il cuore, dalla Centrale del latte di Genova, alla ditta Cavanna di Morsasco e a molti altri che con il loro aiuto ci permettono di proseguire su questa strada. Si è conclusa la 10ª edizione del presepe vivente, la ricorderemo per molto tempo grazie anche all'annullo filatelico della Natività.

Lunedì 6 gennaio, alle ore 11, si è effettuata l'estrazione dei numeri vincenti della lotteria del "Presepe Vivente" che di seguito elenchiamo: 1º, n. 518; 2º, 57; 3º, 160; 4º, 373; 5º, 17; 6º, 119; 7º, 777; 8º, 432; 9º, 895; 10º, 201; 11º, 16; 12º, 914; 13º, 576; 14º, 734; 15º, 866.



Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la

nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2003" della Città di Acqui Terme, assessorato Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorato Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2003" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI GENNAIO

Acqui Terme, sino a domenica 12 gennaio 2003, Esposizione Internazionale del Presepio, 16ª edizione; sala ex stabilimento Kaimano, piazza Maggiorino Ferraris 1. Orario: feriali ore 15,30-18, festivi ore 14,30-20. **Domenica 12 gennaio,** ore 16, manifestazione conclusiva con la consegna dei premi agli "Espositori" ai vincitori del concorso "mini Presepi" e alle migliori "Letterine a Babbo Natale". Organizzata da Pro Loco, Comune, Enoteca Regionale di Acqui Terme.

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visibile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera" nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 873513).

Acqui Terme, Unitrè Acquese (presidente mons. Giovanni Galliano), calendario attività 2002-3; sede piazza Duomo, Schola Cantorum (0144 322381), orario lezioni: inizio ore 15,30-17,30, tutti i lunedì della settimana; coordinatori prof. Carmelina Barbato e prof. Elisabetta Norese. Lezioni mese di **gennaio:** il 13, ore 15,30, dott. I. Cabona; ore 16,30, prof. T. Venzano. Il 20, ore 15,30, dott. M. de Lorenzi; ore 16,30, prof. A. Vercellino. Il 27, ore 15,30-16,30, prof. A. Arata e prof. L. Rapetti.

Mombaruzzo, ciclo di incontri, organizzati dall'associazione "L'antica Comune Onlus", il primo sabato di ogni mese, dalle ore 15, presso la sala consiliare della Cantina Sociale, in via Stazione: il 1º febbraio, su "Consumi e commercio: abitudini e rinnovamento"; il commercio equo e solidale e il consumo consapevole; interventi di: servizio veterinario della Regione, Slow Food, Legambiente, Consorzio italiano compostatori, Consorzio smaltimento rifiuti dell'astigiano, Associazioni per il commercio equo e solidale. Per informazioni: tel. 333 9638383.

Acqui Terme, dal 18 dicembre all'8 aprile 2003, "Sipario d'inverno anno quarto", ... A teatro: si impara ad ascoltare, si impara a guardare, si vive l'immaginazione. Stagione teatrale 2002-3, al cinema teatro Ariston. Il cartellone: **mercoledì 22 gennaio 2003,** Fabio Testi, Caterina Costantini, Salvatore Marino in "Amori miei" di Jaia Fiastrì, commedia musicale. **Martedì 4 febbraio,** Valeria Ciangottini, Renato Campeste in "Acapulco" di Yves Jarmiaque, commedia brillante. **Lunedì 17 febbraio,** "Jesus Christ Superstars" di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice, regia di Massimo Romeo Piparo; Compagnia Planet Music. **Martedì 11 marzo,** Lando Buzzanca con altri 8 attori in "La zia di Carlo" di Brandon Thomas, commedia. **Giovedì 27,** "U' segrett ed Pietro Bacio c" di Camillo Vitici, adattamento di Aldo Oddone, Compagnia teatrale La Brenta. **Giovedì 10 aprile,** "Il paese dei campanelli", di Lombardo Ranzato, regia di Nadia Furlon. **Abbonamenti:** platea 110 euro, ridotti 85 euro; galleria 85 euro, ridotti 60 euro; ridotti giovani fino ad anni 18, anziani oltre i 65 anni, associati di "La Brenta" e "L'Aica". Orario inizio spettacoli, ore 21. Organizzata da Associazione Culturale Arte e Spettacolo, Città di Acqui Terme, Enoteca Regionale di Acqui, Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Regione Piemonte.

Calamandranza, organizzato dalla Società Bocciofila Calamandranese, con il patrocinio del Comune e della Provincia, è in corso la 19ª edizione del "Gran Trofeo della Barbera di Calamandranza", poule a quadrette senza vincolo di società. **Girone A:** cat. b/c/c/d-c/c/c/c, **girone B:** cat. d/d/d/d. La gara avrà luogo, via G.Avalle 8, nei seguenti giorni, dalle ore 14,30: dopo il 4 gennaio 2003, sabato 11, sabato 25 e sabato 1º febbraio; i recuperi saranno giocati alla sera; qualificazioni: sabato 18 gennaio e sabato 8 febbraio; semifinali e finale, sabato 15 febbraio. **Iscrizioni** 160 euro, **formazioni richieste:** 32, **partite** ai 13 punti, **finale** ai 15 punti con handicap, **vige regolamento F.I.B.** Contributi di partecipazione ai giocatori offerti dalla Cassa di Risparmio di Asti, agenzia di Calamandranza. **Premi:** 1º, n. 4, cento pesos Cile oro + supermagnum barbera d'Asti "La Court 1998", offerti dall'azienda vitivinicola Michele Chiarlo di Calamandranza; 2º, 4 ducati oro; 3º-4º, n. 8, dieci dollari oro; dal 5º all'8º, n. 16, marenghi oro; dal 9º al 16º, rimborso spese 200 euro; alle prime 4 classificate sarà offerta una confezione di bottiglie di barbera d'Asti "Cipressi La Court 2000". Le formazioni perdenti il recupero avranno diritto al rimborso spese cena presso il chiosco del circolo Arci; ver-

ranno premiati i biberon, i fermi ed i pallini salvezza.

Monastero Bormida, dal 21 dicembre al 31 maggio 2003, 3ª rassegna teatrale "Insieme a Teatro" - 2002-2003 promossa dalla Provincia di Asti e organizzata da Mario Nosengo di "Arte&Tecnica" (zona nord della provincia) e da Alberto Maravalle (tel. 0141 834070, fax 0141 824089) di "Gruppo Teatro Nove" (sud provincia). Circa 40 gli spettacoli e vi aderiscono 17 Comuni, più una frazione di Asti, e di questi della nostra zona: Fontanile, Monastero Bormida, Nizza Monferrato. **Inizio spettacoli,** ore 21,15, ad ingresso gratuito e alla fine seguirà il consueto e apprezzato appuntamento del dopoteatro. **Programma, nostra zona:** Nizza Monferrato, **giovedì 30 gennaio,** teatro Sociale, "Semi di zucca"; Monastero Bormida, domenica 16 febbraio, teatro comunale, "Mesin-a di rat e piset per er vegi"; Nizza Monferrato, **giovedì 20 febbraio,** teatro Sociale, "Amleto in salsa piccante"; Nizza Monferrato, **giovedì 27 marzo,** teatro Sociale, "La Goldoniana"; Monastero Bormida, domenica 6 aprile, teatro comunale, "Adamo innamorato"; Fontanile sabato 26 aprile, teatro comunale "San Giuseppe", "Na morosa per finta".

VENERDÌ 10 GENNAIO

Acqui Terme, a Palazzo Robellini, alle ore 18, presentazione del libro di mons. Giovanni Galliano, parroco della Cattedrale, su "Il servo di Dio don Sebastiano Zerbino. Un santo fondatore". Introdurrà il volume il prof. Mario Piroddi; sarà presente l'autore. Organizzato da assessorato alla Cultura della Città di Acqui Terme.

MARTEDÌ 14 GENNAIO

Acqui Terme, vuoi allattare al seno il tuo bambino? vieni agli incontri organizzati da La Leche League! (Lega per l'allattamento materno); programmi incontri 2002-3, ore 16,30, presso ufficio formazione qualità e promozione salute dell'Asl 22, via Alessandria 1, su «Parliamone con z - "Un aiuto dall'omeopatia" - in gravidanza, durante il travaglio e nell'allattamento», con la dott. Franca Viotti, omeopata.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, a Palazzo Chiabrera, via Manzoni Quartiere del vino, mostra "La pittura di Alfredo's (1908-1984)". Organizzata da assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Vesime, mostra personale di Pietro Rossello, pittore cortemiliese, nella sala in via Delprino n. 51, una ventina di tele, dove l'artista ha ritratto paesaggi e scorci della sua Langa e fiori. Per informazioni: tel. 0144 89089.

Cosa puoi fare con 39 euro?
Abbonarmi a L'ANCORA
 Bravo! Sei informato!
 Certo, io leggo L'ANCORA!
L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

Si è tenuta a Terzo nella notte di Natale

Fiaccolata per la pace e la non violenza



Momenti della fiaccolata per la pace di Terzo del 2002.
(Foto Furio Ottomani)

Terzo. "Fuori le guerre dalla storia" recitava lo striscione dell'Associazione per la pace e la non violenza che ha aperto la fiaccolata della notte di Natale a Terzo.

Questa esplicita richiesta di pace è stata ripresa nel suo intervento dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Michiardi, che ha guidato la preghiera con cui si è aperta l'iniziativa.

Durante il percorso dalla stazione al paese i numerosi partecipanti sono stati chiamati a riflettere dalla lettura di interventi di Gino Strada (l'ideatore di Emergency e di padre Alex Zanotelli che per molti anni ha vissuto nella baraccopoli di Korogoro a Nairobi).

Questi interventi hanno individuato nell'ingiustizia che genera povertà le cause di tante guerre che ancora tormentano il mondo di oggi.

Un richiamo alla necessità dell'impegno per la pace è poi venuto dal sindaco di Terzo, Angelo Arata e dall'assessore provinciale alla Cultura, Adriano Icardi che hanno accolto la fiaccolata nel Palazzo comunale.

Essi hanno soprattutto insistito sul dovere di tutti i cittadini a vigilare perché nessun veleno di violenza, di pregiudizio e di intolleranza trovi spazio nella società di oggi.

Dopo la messa, molto suggestiva la mostra fotografica (allestita nella sala di Casa Benzi) sul campo profughi di Plementina in Kosovo. La mostra è stata illustrata da Furio Ottomani, che l'ha realizzata durante la sua permanenza in questo campo in qualità di operatore di pace.

«La guerra - da detto Furio Ottomani - continua a far danni anche dopo che le armi hanno abbandonato il campo: Essa, come si può vedere dalle fotografie esposte, crea profonde ferite e lascia dietro di sé gravi sofferenze che colpiscono soprattutto i più deboli e i bambini, le donne e i vecchi».

Gli auguri di Natale che sono seguiti, allietati dal panettone e dal vin brulé offerti dagli Alpini e dalla Pro Loco di Terzo, hanno voluto essere anche l'assunzione di un impegno a favore della pace nei giorni purtroppo bui che si addensano sul nostro mondo.

Valorizzazione carne bovina piemontese

Con un emendamento al bilancio 2003, il consigliere della Lega Nord Sebastiano Fogliato, chiede lo stanziamento di 25.000 euro per una manifestazione promozionale da realizzarsi nel corso del 2003 con stand gastronomici per la degustazione, e mostra dei capi di razza per la valorizzazione della carne di razza bovina piemontese.

Scopo dell'iniziativa è far conoscere ed offrire ai consumatori un prodotto di qualità superiore.

Il presidente della Provincia Roberto Marmo e la giunta provinciale hanno accolto favorevolmente la proposta che sarà inserita nella campagna promozionale Star d'Asti a favore dei prodotti alimentari di qualità della Provincia di Asti in corso di realizzazione.

La manifestazione richiesta da Fogliato vedrà il coinvolgimento e sarà attuata in collaborazione con l'A.P.A. (Associazione Provinciale Allevatori e l'A.N.A.BO.RA.PI (Associazione Nazionale Bovini Razza Piemontese) e le Associazioni Professionali Agricole.

Il consigliere Fogliato ha inoltre proposto che la manifestazione dopo l'iniziale presentazione ad Asti nel 2003, sia esportata nei grossi centri di consumo quali Milano e Genova per consentire a tutti di apprezzare i pregiati tagli di carne bovina di razza piemontese.

Costruito e allestito da Pierangelo Laneri

Presepe meccanico in chiesa a Ciglione



Ponzone. Le lunghe feste di Natale a Ciglione, bella frazione di Ponzone, sono trascorse e i bambini tornano a scuola orgogliosi di mostrare ai compagni i regali ricevuti. Ma qualcosa della tradizione del Natale rimarrà per qualche giorno: i presepi. Come il presepe costruito e allestito nella chiesa parrocchiale di Ciglione da Pierangelo Laneri. Si tratta di un presepe veramente eccezionale: è meccanico e quindi tutte le sue statuette si muovono armoniosamente. Si muovono gli uomini nei loro antichi mestieri, si muovono gli animali nella loro aia in modo silenzioso. Le luci sono state studiate in modo da rappresentare il paesaggio nelle varie ore della giornata: il sole che nasce a poco a poco, e poi il tramonto con tutte le sue luci che si accendono mentre il cielo si fa gradatamente buio. La Comunità parrocchiale e la Pro Loco ringraziano Pierangelo Laneri per le bellissime emozioni che ci ha donato con il presepe nel Natale 2002.

Alla Cri Valle Bormida di Monastero

Nuova ambulanza dalla Fondazione Cra

Sessame. Ci scrive Paolo Milano consigliere della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti ed esponente di Forza Italia, delegato del collegio n. 5 della Camera:

«Presto la Croce Rossa Italiana sezione della Valle Bormida con sede a Monastero Bormida, avrà una nuova ambulanza, infatti su richiesta dell'ispettore Piergiorgio Borrito, la Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti ha concesso contributi pari a 40.000 euro. Credo sia doveroso un ringraziamento alla Fondazione, al presidente dott. Michele Maggiora, alla direttrice dottoressa Villani e a quanti hanno collaborato per l'esito positivo della pratica, dimostrando sensibilità ed attenzione sulle problematiche del territorio.

Colgo l'occasione per dare alcuni dati sull'operato della Fondazione Cassa di Risparmio

di Asti a dimostrazione dell'importanza che questo ente ha sul territorio e per lo sviluppo socio-economico dello stesso.

Nell'anno 2002 sono state esaminate 584 domande di contributi nei settori: ricerca scientifica, arte, sanità, promozione e attività culturali, assistenza per le categorie sociali deboli, sviluppo economico, istruzione e unità sociale, di queste 415 hanno avuto esito positivo per un totale di 3.829.358 euro.

Considerata l'importanza dei settori ai quali la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti dà un supporto economico molte volte determinante soprattutto per i piccoli Comuni, le Pro Loco, piccoli Enti di volontariato, credo sia doveroso ribadire la rilevanza che questo ente ha per lo sviluppo economico di tutto il territorio di sua competenza».

Da Sessame per S.Giuliano di Puglia

Sessame. Il sindaco di Sessame Celeste Malerba, ci comunica, che in data 24 dicembre, è stata devoluta una offerta in denaro per la ricostruzione inviata al Comune terremotato di San Giuliano di Puglia: «Comuniciamo che sono stati versati sul conto corrente bancario n. 500, presso la Banca di Credito Cooperativo di Colletorto (Campobasso), le somme di seguito elencate: 686,40 euro, da parte del Comune di Sessame, comprensivo della devoluzione del gettone di presenza dei consiglieri per una seduta del Consiglio comunale; 200,00 euro, da parte dei bambini di Sessame in occasione della festa "La fiera di Natale". Vogliate ricevere i nostri più sinceri auguri per una sollecita ricostruzione».

Soggiorni marini invernali 1° turno

È partito, martedì mattina, il primo turno dei soggiorni marini per anziani che annualmente organizza la Provincia di Asti. Sono 120 gli ospiti che partecipano al primo turno negli alberghi delle località di Celle Ligure, Finale e Noli. Il servizio fornito dall'ente prevede il trasporto e l'accompagnamento di personale qualificato con il contributo dei Comuni partecipanti all'iniziativa. La Giunta provinciale, visto il crescente successo dell'iniziativa ha in proposito per la prossima edizione 2004 alcune novità relative al potenziamento del servizio e alla contribuzione degli utenti.

Mercoledì 15 gennaio

Scuola materna Bubbio apre le porte



Bubbio. Ci scrivono le insegnanti della scuola materna di Bubbio:

«Storie di sorrisi... storie di bimbi... io vorrei tanti giochi... io vorrei la neve... io vorrei stare con la mamma... Noi tutti vorremmo la Pace!

Tutti i giorni tanti piccoli bimbi, dai tre ai sei anni, si ritrovano alla scuola materna di Bubbio. Alcuni arrivano presto, la scuola li accoglie alle ore 7.45 e ancora assonnati portano con sé la fatica di crescere e i desideri fantastici. Insieme alle loro maestre, ad un'équipe di personale specializzato, ai loro genitori, nel contesto del progetto "Dentro di me ci sono io", finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, cercano di andare incontro alla vita scoprendo che non è sempre facile e bella, cercando di costruirsi l'abitudine alla fatica, alla pazienza, all'affrontare la realtà di tutti i giorni... e sono bravi, i nostri bimbi!

Si occupano di questioni importanti: nel progetto delle "Tre A", di cui si è appena svolto un convegno ad Asti, scoprono l'importanza dell'ambiente, della qualità della vita e quest'anno è stato affidato loro, dal sindaco di Bubbio, Stefano Reggio, il compito di curare un piccolo appezzamento di terra, nel quale sorgerà "l'Arca del seme".

Con il progetto "Incontri colorati" e il corso di inglese "incontrano" uomini e abitudini vicini e lontani, ma non conosciuti. Belle le sorprese per il Natale: hanno scoperto che Gesù è nato anche nel Corano, che c'è musica di tanti tipi, grazie al maestro Silvio e a due ragazzi senegalesi che (grazie alla mamma di Emanuele) sono venuti proprio per la festa!

Grazie al progetto "Genitori" i bambini hanno potuto ammirare un bellissimo presepe frutto dell'abilità creativa di alcune mamme e papà!

Ma... la scuola continua: i bimbi sviluppano la loro creatività attraverso la pittura narrativa, il progetto "Mani in creta", finanziato dal Comune di Bubbio. Qualcuno è pronto a spiccare il volo: il gruppo delle farfalle un altro anno andrà alla scuola elementare; da gennaio scopriranno un mondo nuovo trascorrendo un po' di ore con loro future insegnanti...

Il tempo passa, tante esperienze si fanno alla scuola materna; i bimbi crescono e noi genitori e insegnanti, con loro.

Tanti amici, per fortuna, per l'infanzia: i Nonni, che ogni anno cercano una zucca sempre più grossa per donarci sorprese altrettanto grandi, gli Alpini che incontrano sempre un generoso Babbo Natale per noi, le famiglie che accolgono i bimbi per i loro esperimenti (chi si dimentica più la sfogliatura del granoturco alla famiglia Muratore?).

È bella la consapevolezza che la scuola è di tutti, che la scuola è interazione fra famiglie, territorio, associazioni; che ciascuno, nella propria specificità collabora e partecipa, nel rispetto del proprio ruolo.

Perché non è la scuola a fare i bambini, ma i bambini, uomini di domani, a fare oggi la scuola e domani il mondo!

Le insegnanti, nel ringraziare tutti coloro che hanno a cuore la scuola, ricordano che entro sabato 25 gennaio sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2003/04 per i nati nel 1998, 1999, 2000 e sino a marzo 2001.

La scuola materna di Bubbio apre le porte ai genitori e ai bambini che desiderano conoscerla mercoledì 15 gennaio dalle ore 11 alle 12 e dalle ore 17 alle 19. Inoltre i nuovi iscritti, sono invitati, l'ultima settimana di giugno a trascorrere a scuola alcune ore gioiose di reciproca conoscenza per un primo approccio con il nuovo ambiente».

All'istituto comprensivo di Vesime

"Porte aperte" nel mese di gennaio

Vesime. "Porte aperte" all'Istituto Comprensivo di scuola materna, elementare e media di Vesime.

Queste le date in cui alcune scuole dell'Istituto Comprensivo di Vesime saranno disponibili alle visite da parte delle famiglie interessate ad iscrizioni in scuole materne ed elementari.

Scuola elementare di Castel Boglione: il 7 e il 9 gennaio 2003.

Scuola elementare di Monastero Bormida: giovedì 16 gennaio, tutta la mattina.

Scuola elementare di Rocca-verano: giovedì 16 gennaio, tutta la mattina.

Scuola elementare di Cessole: martedì 21 gennaio tutta la mattina.

Scuola elementare di Vesime: sabato 18 gennaio, tutta la mattina; scuola materna di Vesime: lunedì 13 gennaio e il 9 gennaio, dalle ore 10,30 alle 12.

Scuola materna di Bubbio: mercoledì 15 gennaio, dalle ore 11 alle 12 e dalle 17 alle 19.

«È un Istituto - spiega il prof. Fabio Poggi dirigente scolastico, che gestisce tre sezioni di scuola materna, otto plessi di scuola elementare e due sezioni di scuola media

in un territorio piuttosto vasto: Bubbio, Cassinasco, Castel Boglione, Cessole, Loazzolo, Monastero Bormida, Rocca-verano e Vesime più tutti i Comuni che scolasticamente vi gravitano. Risulta quindi impegnativa e a volte difficoltosa l'organizzazione e la progettazione delle varie attività, ma l'impegno di tutti ha portato ad una crescita ed al raggiungimento di risultati positivi ed apprezzabili. Sto parlando di scuole a misura di bambino, di scuole che operano in un ambiente sereno e protetto, in una dimensione quasi familiare, condivisa da genitori attenti all'educazione e istruzione dei figli. Sono comunque scuole moderne, dotate di un supporto tecnologico che le fa stare al passo con i tempi, come la recente inaugurazione del nuovo laboratorio multimediale nel plesso scolastico di Monastero Bormida dimostra. L'Istituto scolastico vuole rappresentare una realtà dinamica ed attenta alle esigenze della comunità lavorando con passione nel campo educativo. Un appuntamento per "vedere e toccare da vicino" la nostra rete scolastica è appunto "scuole aperte" in questo mese di gennaio».

Nella chiesa di "Sant'Andrea apostolo"

Natale a Mioglia l'incanto del presepe



Mioglia. Con le sue ormai collaudate doti artistiche, Enrico Doglio ha saputo anche quest'anno ricreare nella parrocchiale di Mioglia l'incanto del Presepe. Con eccezionale bravura ed infinita pazienza ha messo insieme i pezzi di questa splendida scenografia che si distingue per la cura meticolosa dei particolari. Per completare l'opera c'è voluto un bel po' di tempo, ma ne è valsa la pena perché entusiasta è stato il giudizio dei visitatori. Tra i quali spiccavano numerosissimi i bambini, particolarmente sensibili alla raffigurazione del mistero della Natività.

La sera della vigilia, a beneficio dei più piccoli (ma

non solo), ha fatto il suo ingresso in paese Babbo Natale. A dire il vero quest'anno il caratteristico vecchietto bianco e rosso si è moltiplicato e i "Babbi Natale" erano ben otto, a cavallo di altrettante biciclette. Questa singolare rappresentazione ha reso particolarmente interessante la sorpresa e il divertimento non è mancato. Il paese era addobbato con innumerevoli damigiane luminescenti che hanno contribuito a creare un'atmosfera particolarmente suggestiva.

Molto partecipata la solenne messa di mezzanotte, complice anche la temperatura ben al di sopra della media stagionale.

Elargizione alla Croce di Mioglia

Mioglia. È stata fatta in questi giorni una generosa quanto utile elargizione a favore della Pubblica Assistenza Croce Bianca di Mioglia. I benefattori sono i cacciatori delle squadre n° 3 e n° 66 che hanno voluto, con questo gesto, ricordare i compagni recentemente scomparsi: gli indimenticabili Alfonso Fiorito e Curto Sesto. Il sodalizio miogliese, con una lettera firmata dal presidente Piera Pesce e dal vicepresidente Dante Bazzano, ha ringraziato i gentili donatori per il prezioso e gradito contributo.

A Cassine nell'oratorio di Santa Caterina

Recita natalizia dei ragazzi del Prisma



Cassine. Ci scrive il "Prisma", centro polifunzionale disabili, (strada Arbicella 1, tel. 0144 767131):

Presso i locali dell'oratorio di Santa Caterina in Cassine si è svolta la consueta recita natalizia dei ragazzi del Prisma dal titolo "La Creazione", numerosa è stata la partecipazione del pubblico, genitori, parenti ed amici hanno assistito ad una straordinaria interpretazione basata su scenografie particolari e suggestive, luci e musiche hanno accompagnato la naturalezza espressiva di questi ragazzi che, insieme agli operatori, si sono preparati con costanza e impegno all'evento. Cogliamo l'occasione per ringraziare vivamente la parrocchia di Santa Caterina per la gentile concessione dei locali e tutte le persone che si sono unite a

questa festa il cui scopo principale era quello di creare un clima di pace e allegria, ricordando a tutti come sia ancora possibile credere in un mondo senza odio e violenza grazie alla trasparenza e la spontaneità dei nostri ragazzi. Si ringraziano il parroco, le suore che ci hanno gentilmente messo a disposizione il salone dell'oratorio e altresì per la loro presenza la dottoressa Anna Prato e la dottoressa Poggio in rappresentanza dei servizi sociali di Rivalta e Acqui Terme; il dott. Maccaro responsabile della Croce Rossa di Cassine, il vice presidente del CISS ACA Carmelo Macca, il presidente del CISS 71 (Valenza) Corrado Mario.

Il Prisma (centro polifunzionale disabili, strada Arbicella 1, Cassine, tel. 0144 767131).

A Sassello in festa quelli del 1942

Festa di leva per sessantenni



Sassello. Domenica 15 dicembre a Sassello, presso la chiesa parrocchiale della "SS. Trinità e S.G. Battista", si sono dati appuntamento i coscritti della leva del 1942 per festeggiare il raggiungimento del 60° anno d'età. La messa è stata celebrata dal vescovo della Diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, anche lui coscritto e ben lieto di poter fare, con la sua presenza, un bel regalo di Natale agli amici di Sassello.

Alla presentazione e inaugurazione

Melazzo: quando il presepe è arte

Melazzo. Non ricordiamo una presenza così numerosa di bambini e di genitori per la presentazione ed inaugurazione del "Nuovo Presepe" che ha avuto luogo domenica 22 dicembre. Il presepe è opera del maestro Guido Garbarino col quale, unitamente al nostro arciprete, don Tommaso Ferrari, ci siamo intrattenuti durante la festa e dal quale abbiamo appreso particolari veramente interessanti di questa specializzazione che l'artista svolge da 25 anni; ed è questo casuale incontro che ci ha suggerito l'idea del titolo.

Il tempo clemente ha certamente favorito l'affluenza facilitando il susseguirsi dei vari momenti preparati con cura dai bravi organizzatori che hanno saputo e voluto donare ai più piccoli sensazioni che rimarranno scolpite nella loro mente. Come introduzione agli avvenimenti, la giovane orchestra di Melazzo si è esibita in motivi natalizi riscuotendo calorosi applausi dalla folla che nel frattempo si era radunata dinanzi al presepe. Prima della benedizione il sindaco Marino Ghiglia ha voluto complimentarsi con le varie associazioni, facendo presente che operando in concordia e con le idee di tutti, si possono ottenere risultati utili per la crescita e rilancio del nostro paese. A benedizione avvenuta, con lo spostamento dei presenti nella piazza comunale, ha avuto inizio la festa, dove il personaggio più importante è risultato un indo-

vinato Babbo Natale, prima occupato a raccogliere letterine dei bambini per poi impegnarsi in un continuo peregrinare nella distribuzione di dolci, caramelle. Mentre i giovani orchestrali seguitavano ad impegnarsi coi loro strumenti, tutti abbiamo potuto gustare panettone o pandoro arricchiti con zabaione e ancora un'ottima cioccolata calda, una piacevolissima atmosfera durata due ore. È calato il sipario su questa splendida giornata che tutti ricorderemo e che ci auguriamo di poter rivivere. Mai visti tanti bambini tutti protagonisti e tanto divertiti dal susseguirsi delle sorprese. Ci è stato insegnato che la vera spiritualità va rivolta particolarmente ai bambini ed ai poveri. Pur non dimenticando i meno fortunati, domenica i propositi erano rivolti ai più piccini e possiamo dire con orgoglio che questa volta Melazzo ed Arzello nel rispettare questo principio sono stati perfetti non solo per la collaborazione ma soprattutto per la serietà e la volontà di riuscire.

Quella del 22 dicembre è stata veramente una domenica speciale, quasi magica, dove ogni intento ha avuto buon fine e dove ha saputo emergere e manifestarsi in tutti i presenti, sia grandi che piccoli, quel senso di amicizia e di fraternità che dona serenità e letizia e magari in un domani della nostra esistenza il piacevole ricordo potrà indurci a dire "quel giorno c'ero anch'io". **Pinuccio Ferreri**

Dal 14 febbraio al 4 aprile

Settimo trofeo provinciale di scopone a squadre

Vesime. Venerdì 14 febbraio prenderà il via la 7ª edizione del campionato provinciale di scopone a squadre, manifestazione che, metterà in palio il "7º trofeo Provincia di Asti". Manifestazione riservata a formazioni rappresentative di paesi e comitati Palio astigiani. L'organizzazione anche per questa edizione, è stata affidata ad Albatros Comunicazione di Asti (piazzale della Vittoria 7, tel e fax, 0141 352079).

Nella passata edizione, con ben 360 giocatori in gara ed in un lotto di 45 squadre, ad imporsi era stata la formazione di Incisa Scapaccino (Bartolo Bezzato, Giuseppe Simoni, Natale Sala, Franco Conta, Giuseppe Angiolini, Pierluigi Borgatta, Giuseppe Iguera e Giuseppe Zuccarino) che in finale aveva avuto ragione di Montegrosso/Mombaruzzo, Casorzo e Castagnole Lanze, così succedendo sull'Albo d'oro a Villafranca ('97), C. Alfero ('98), Montechiaro ('99), Valfebera/Cellafranco (2000) e Comitato Palio Baldichieri (2001). Le iscrizioni, al costo di 132 euro per formazione (composte da 8 giocatori), dovranno essere perfezionate entro venerdì 31 gennaio contattando Nello Gherlone (340 6907874), Angelo Sorba, Lucio Lombardo (0141 215742 Circolo "A. Nosenzo"), Albatros Comunicazione (0141 558443 - 0141 352079).

Nel corso della presentazione ufficiale (programmata per

lunedì 3 febbraio al Circolo "A. Nosenzo") si provvederà al sorteggio dei gironi eliminatori; quattro le serate della prima fase (14/2 - 21/2 - 28/2 - 7/3) che "scremeranno" a 32 formazioni ancora in corsa per il successo finale. La seconda fase è prevista per il 14 marzo (si giocherà in 8 differenti sedi), mentre i quarti di finale (4 sedi) sono in programma il 21 marzo. Le 8 squadre qualificate si ritroveranno venerdì 28 marzo per le semifinali che apriranno la strada alle 4 finaliste per le quali l'appuntamento finale è programmato al Circolo "Aristide Nosenzo" di via F. Corridoni per la serata di venerdì 4 aprile.

Alla formazione 1ª classificata andranno il trofeo "Provincia di Asti" ed 8 medaglie d'oro da 6 gr. mentre per la 2ª/3ª e 4ª ci saranno trofei ed 8 medaglie d'oro (per squadra) da 3 gr. Sono inoltre previsti premi individuali (medaglie d'oro) per gli 8 punteggi più alti per ciascun girone eliminatorio (relativamente alle prime 4 settimane), unitamente a premi in natura che saranno assegnati nel corso del pranzo che domenica 13 aprile all'hotel Salera chiederà ufficialmente la manifestazione.

Alla 6ª edizione (2002) vi hanno preso parte 6 squadre della nostra zona, in rappresentanza di sei paesi e precisamente: Vesime - San Giorgio Scarampi, Castel Boglione, Cortiglione, Incisa Scapaccino 1, Incisa Scapaccino 2 e Mombaruzzo - Montegrosso.

L'intervista sullo sport

Con l'assessore Mirko Pizzorni i progetti per il nuovo anno

Acqui Terme. È a Mirko Pizzorni, assessore allo sport, la prima intervista "sportiva" del nuovo anno. Pizzorni ha un semestre di attività alle spalle in questo ruolo ed un impegnativo programma sul quale lavorare. In questo breve spazio di tempo il giovane assessore, con un passato da judoka, pilota di kart ed arbitro di calcio, ha preso visione della realtà acquese, ricca di luci e con qualche ombra da illuminare.

Un primo approccio che Pizzorni valuta così: "Ho visto entusiasmo, partecipazione, voglia di crescere e soprattutto ho lavorato con società sportive che credono fermamente in quello che fanno. Desidero di emergere, di uscire allo scoperto e di proporsi, questo è quello che ho potuto constatare nel rapporto con tutte le associazioni sportive della nostra città".

Sei il primo assessore allo sport degli ultimi "decenni", cosa cambia, vista anche la tua esperienza da delegato?

"Sicuramente da otto anni è cambiato il panorama sportivo. Meno gente sugli spalti e molti più praticanti, di conseguenza esigenze diverse e diverso approccio con le società. In questi anni è cresciuta la professionalità di tutte le società, vedo maggiore attenzione verso i particolari, dall'alimentazione alla preparazione, che un tempo erano lasciati all'improvvisazione. Infine sotto l'aspetto puramente amministrativo il passaggio dalla delega all'assessorato mi consente la presenza in giunta e di conseguenza un diverso potere decisionale".

Una tua valutazione sull'impianistica acquese.

"Direi di buon livello, senz'altro migliorabile; a fronte di questo si stanno affrontando interventi per cercare di crescere. Abbiamo già individuato alcune aree e l'Autosilos di corso Bagini è il primo tassello di questa serie di lavori".

E poi?

"Entro la fine del mese è prevista la sostituzione della tribuna interna del palasport di Mombarone, oltre ad una serie d'interventi sull'illuminazione del palazzetto stesso e del riscaldamento del pallone pressostatico. In primavera è previsto il totale rifacimento della pista di atletica ormai in condizioni di estremo degrado".

CALCIO

Eccellenza - girone B

Classifica: Orbassano S. 36; Acqui 33; Asti* 30; Derthona 23; Bra, Novese, Chieri 22; Saluzzo* 21; Nova Asti D. Bosco 19; Cheraschese*, Sommariva P. 18; Libarna* 17; Centallo* 16; Albese 11; Fossanese 10; Moncalieri 2.

Prossimo turno: Asti - Bra; Cheraschese - Centallo; Derthona - Chieri; Albese - Fossanese; Acqui - Libarna; Sommariva Perno - Nova Asti D. Bosco; Novese - Orbassano Secur; Moncalieri - Saluzzo.

*una partita in meno.

Ma dell'Ottolenghi, un problema per tutte le precedenti amministrazioni e con la tribuna "diroccata" ancora ben visibile?

"Abbiamo previsto una scacchiera d'interventi, con priorità ben definite, da effettuarsi con inizio già in questo anno. A questo punto mi auguro che l'Ottolenghi, da "croce" di tante amministrazioni diventi la delizia di tutti gli acquisti. Oltretutto, in questo momento la società dell'Acqui, la squadra ed i tifosi tutti si meritano un impianto all'altezza del blasone".

Cosa sogni per lo sport ad Acqui?

"Se ci fossero tanti soldi saprei cosa fare. Al primo posto metterei una manifestazione a livello internazionale poi vorrei festeggiare per una settimana, tutto a spese dell'Amministrazione Comunale, uno scudetto del Torino".

A parte i sogni, importante è il rapporto che si è creato con tutte le società sportive. Un rapporto di dialogo costante, di collaborazione e se qualche volta ci sono esigenze che non possono essere completamente soddisfatte, non certo per mancanza di volontà.

Datemi solo il tempo di lavorare e poi credo che i frutti li raccoglieremo tutti insieme. C'è la massima disponibilità, in qualsiasi momento, sia da parte mia che del mio ufficio".

w.g.

Per contattare l'assessore Mirko Pizzorni: cellulare 348 0098302; Ufficio Sport, presso Palazzo Robellini, piazza Levi: 0144 770274.



Mirko Pizzorni

Calcio: le amichevoli d'inverno

U.S. ACQUI

Sabato 11 gennaio ore 15 ad Ovada: Ovadese - Acqui.

Mercoledì 15 gennaio ore 20.30 campo di via Trieste: Acqui - La Sorgente.

U.S. STREVI

Sabato 11 gennaio ore 14.30 a Strevi: Strevi - La Sorgente.

Mercoledì 15 gennaio ore 20.30 a Bistagno: Strevi - Bistagno.

La SORGENTE Acqui

Sabato 11 gennaio ore 14.30 a Strevi: Strevi - La Sorgente.

Mercoledì 15 gennaio ore 20.30 campo via Trieste - Acqui - La Sorgente.

U.S. CORTEMILIA

Sabato 11 gennaio ore 14 a Cortemilia: Cortemilia - Juniores Cortemilia.

Cheraschese - Acqui 2 a 2

È del baby Aime l'ultimo gol del 2002

Cherasco. È finita in parità l'ultima partita dell'anno 2002 giocata dai bianchi, il 22 dicembre, sul difficile campo di Cherasco. Un 2 a 2 ricco di emozioni, in una sfida che non è mai stata banale e che i neri della Cheraschese hanno affrontato con la massima concentrazione. Campo ed avversario che hanno costretto l'Acqui a lottare con grande determinazione per salvare il risultato. Terreno di gioco in condizioni a dir poco disastrose e metratura del rettangolo buona per un torneo amatoriale, i primi elementi contrari e poi una Cheraschese che ha dimostrato d'avere, oltre ad una gran voglia di fare risultato, buone individualità e schemi in perfetta sintonia con le dimensioni del prato verde.

Nonostante gli handicap ambientali, le assenze di Calandra per un improvviso lutto, di Escobar ancora alle prese con lo stiramento patito a Bra e Ferrarese alle prese con un malanno alla schiena, l'Acqui ha ribattuto colpo su colpo alle iniziative dei padroni di casa. Gioco sempre vivo e continui capovolgimenti di fronte hanno caratterizzato la

sfida. L'Acqui ha trovato il vantaggio allo scadere del primo tempo grazie a De Paola abile a deviare una palla vagante in area e sembrava in grado di sostenere la reazione dei neri. Un gran gol di Colace, appena entrato in campo, ha ristabilito gli equilibri ad inizio ripresa. Merlo ha dovuto sostituire Guazzo, per lui una microfrattura ad un dito del piede destro, poi è stato l'Acqui ad avere le occasioni migliori per passare in vantaggio ma, al 38°, una clamorosa autore di Longo che contro i cheraschesi ha l'abitudine di prendere a pallonate la sua porta, era già successo nella passata stagione, ha portato in vantaggio i padroni di casa.

Nei minuti finali Merlo ha "pescato" dalla panchina Gabriele Aime, classe 1984, juniores della scuola di Robiglio, riconoscibile, oltre che per la chioma platinata, per i guizzi che hanno subito messo in affanno la difesa cheraschese. Da una portentosa percussione di Marafioti che ha "sbardellato" avversari anche a destra è nato il tocco per il furetto Aime che ha fulminato la difesa dei padroni di casa proprio allo scadere.

Il pari, su di un campo dove giocare a calcio è una ipotesi, contro un avversario che ha dimostrato di meritare il tranquillo posto in classifica, ha fatto passare un Natale sportivamente sereno a tutto lo staff ed ai tifosi presenti in gran numero sulle accoglienti tribune del campo cheraschese. Per Alberto Merlo il pari è un risultato giusto: "Ma solo alla fine visto che lo ab-

Calcio - Acqui U.S.

Si chiude con il sorriso il 2002 con la speranza di crescere ancora



L'Acqui U.S. 2002/2003.

Con un buon pareggio sul difficile campo di Cherasco, i bianchi hanno chiuso anno e girone di andata del campionato. Un 2 a 2 che mantiene l'undici di Alberto Merlo al secondo posto della classifica, in piena zona play off, sulla scia dell'Orbassano che è in testa con tre lunghezze di vantaggio ed una gara da recuperare.

Al giro di boa i giochi appaiono consolidati ed in attesa dei recuperi, che coinvolgono due delle tre candidate rimaste in lotta per il salto di categoria (l'Orbassano a Saluzzo e l'Asti in casa con il Centallo), l'affare "promozione" non pare possa avere altri intrusi. A debita distanza viaggia il resto della truppa che ingloba tre favorite della vigilia - la Novese, il Derthona ed il Saluzzo - che possono tranquillamente dimenticare il primo posto - impensabile un crollo di tutte e tre le squa-

dre in fuga - e sperare che si apra la porta dei play off, ma anche in questo caso le speranze si riducono al lumicino considerati i distacchi ed il ritmo con il quale si galoppa in testa.

Per ora si rispettano, a grandi linee, le considerazioni del pre-campionato con la corazzata Orbassano che appare inaffondabile - vincendo il recupero potrebbe allargare la forbice a sei punti sui bianchi - con l'Asti che, giocando un calcio essenziale e non troppo spettacolare, mantiene la rotta e con l'Acqui che ha forse esposto il cartello con il miglior football, con l'attacco di gran lunga più prolifico, ed ha tutte le carte in regola per disturbare la galoppata dei rossoblu torinesi.

Per i bianchi questa prima parte del campionato è stata più che mai positiva; abbiamo visto una squadra che ha sempre cercato d'imporre il suo gioco, ha schemi ormai consolidati grazie ad un mix di giocatori dai piedi buoni e altri che hanno ottime doti agonistiche ed ha una buona alternanza nei ruoli. Maurizio Ferrarese, ex professionista in Alessandria, Vicenza e Torino, che a Cherasco non ha potuto scendere in campo per un malanno è l'ultimo acquisto e completa una rosa che proprio alla vigilia del nuovo anno ha scoperto un ragazzino del vivaio, Gabriele Aime, figlio d'arte (il padre Paolo è stato uno dei protagonisti di una storica promozione in interregionale ed oggi gioca ed allena in prima categoria), classe '84 che ha segnato l'ultimo gol del 2002 regalando il pari ai bianchi a pochi minuti dalla fine.

È un Acqui che può reci-

minare, ma senza fare vittimismo, per alcuni episodi controversi ed in linea di massima occupa la posizione che merita, perfettamente in linea con quelle che erano gli obiettivi della vigilia. In pratica, un Acqui che nella seconda parte dell'anno 2002 ha completato quel percorso iniziato tre anni fa con l'approdo dell'attuale gruppo dirigenziale.

Gli ultimi tasselli, dal portiere Binello all'attaccante De Paola passando per Calandra, Ognjanovic, Surian, Borgatti ed Aime, hanno completato un progetto, in precedenza arricchito dall'arrivo di Ballario, Escobar, Marafioti, Manno e Amarotti, che nel 2003 potrebbe dare i suoi frutti portando la squadra ai play off, senza dimenticare che la corsa al primo posto è sempre aperta.

Se Orbassano ed Acqui hanno sin qui mantenuto le premesse della vigilia, se l'Asti è la squadra rivelazione, la delusione è ben distribuita tra il "Costante Girardengo" di Novi Ligure dove l'undici di Viassi, forte di una nutrita colonia di ex professionisti, non si scolla da una assoluta mediocrità ed in parte il "Fausto Coppi" di Tortona dove ai leoncelli di Mario Benzi le cose vanno bene in "coppa" non altrettanto in campionato.

Il Saluzzo, l'altra formazione che si portava appresso un "tot" di ambizioni, che ha battuto i bianchi all'Ottolenghi al termine di una partita almeno rocambolesca, può iniziare il 2003 con il vento in poppa se batterà l'Orbassano nel recupero in programma il 19 di gennaio. Poi, osservando il lento ed inesorabile declino del Moncalieri, due anni fa tra i professionisti con patron Aghemo in cabina di regia, il resto del campionato mantiene l'aplomb che ci aspettavamo anche se alla Cheraschese va il merito d'aver fatto, rispetto alla passata stagione, il più bel passo in avanti ed alla Fossanese il più lungo, ma da gambero.

Nel 2003 all'Acqui auguriamo di mantenere questa linea in campo e perfezionarla fuori - come ha ribadito il d.s. Franco Merlo dopo le maxi squalifiche di fine anno -. Per raggiungere il primo traguardo importante del nuovo millennio può bastare.

Willy Guala

Calcio 2ª categoria

Il Bubbio acquista le punte Levo e Caorsi

Bubbio. Domenica 22 dicembre il G.S. Bubbio, con una cena sociale, ha chiuso l'anno calcistico 2002. Durante la serata sono stati premiati: Morelli (miglior giocatore stagione 2001-2002) e Manca (per aver raggiunto le 100 presenze). In attesa della preparazione per il girone di ritorno (il campionato riprenderà il 2 febbraio), sono stati annunciati due nuovi acquisti nel ruolo di attaccanti: Levo e Caorsi. Si spera, quindi, che la situazione, non molto brillante, della squadra possa migliorare a partire dall'ingresso di questi nuovi giocatori che sicuramente rafforzeranno l'attacco. Infatti la causa principale del mediocre rendimento dei biancoazzurri nel girone di andata è stata l'assenza di punte in grado di concretizzare. Un parere a caldo è stato espresso dall'allenatore Fulvio Pagliano: "Sono fiducioso, Levo lo conosco bene, ha giocato nello Strevi ed è una valida punta, mentre Caorsi, che è di Genova, è un po' un'incognita, ma la società mi ha assicurato che anch'egli è un buon attaccante". Aspettando i risultati futuri i dirigenti colgono un cauto ottimismo e confidano in una salvezza senza patemi.

w.g.

REALE



MUTUA

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

Agenzia di Acqui Terme - Ovada

Nobile Filippo

C.so Dante 16 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144 322408 - Fax 0144 322409

Questa sera, venerdì 10, alle ore 21.15

Alla Cantina Sociale di Ricaldone premiato il dirigente sportivo 2002

Ricaldone. Grande festa questa sera, venerdì 10 gennaio con inizio alle ore 21,15 presso il Salone delle Conferenze della Cantina Sociale di Ricaldone.

L'occasione è data dalla cerimonia di premiazione del "Dirigente Sportivo Acquese per l'anno 2002", manifestazione organizzata dal periodico Acqui Sport con il patrocinio e la fattiva collaborazione della Cantina Sociale di Ricaldone.

L'iniziativa raggiunge così la sua quattordicesima edizione ed è ormai diventata un classico nel panorama sportivo termale.

Gli onori di casa saranno a cura del dott. Zoccola, per quasi quarant'anni enologo della cooperativa ed oggi presidente di una realtà che conta circa 250 soci, capaci di coltivare più di 500 ettari a vigneto e che nel 1997 hanno festeggiato il 50° anniversario dalla data di fondazione.

Questa sera quindi conosceremo colui o colei che la giuria composta da giornalisti sportivi acquisi, e da alcuni stretti collaboratori di Acqui Sport ha scelto, esprimendosi come al solito con giudizi singolarmente espressi e senza nessuna interferenza.

Si tratterà dell'ultima edizione con questa formula, per quella che prenderà in considerazione il 2003, a partire proprio da gennaio e per tutto l'anno, nell'ultimo numero di ogni mese de L'Anfora partirà un concorso per mezzo di tagliandi, patrocinato dalla Cantina Sociale di Ricaldone e da Acqui Sport, che alla fine esprimerà lo "Sportivo Acquese dell'Anno" e che ad ogni tappa mensile vedrà a sorte omaggiato con una confezione di vino un fortunato che avrà compilato il tagliando.

Dando una sbirciata all'album delle scorse edizioni troviamo quale primo personaggio sportivo premiato nel 1989, Claudio



La premiazione del 2001 con il dott. Zoccola e Colomba Coico.

Cavanna, allora socio fondatore e presidente de La Sorgente, a cui sono seguiti nell'ordine, Piero Sbrulati per l'atletica nel 1990, Franco Brugnone per le bocce nel 1991, quindi è stata la volta di Beppe Buffa per il pugilato nel 1992, e Nino Garbarino per la pallacanestro nel 1993.

Giorgio Cardini per il badminton ha ricevuto il premio nel 1994, mentre Giuseppe Traversa, pure lui produttore di vini di qualità, come presidente della Pro Spigno di pallone elastico è stato insignito nel 1995. Per la prima volta nella nuovissima "Cà del Vein", sotto la sapiente regia di Piero Sardi, grande cultore e cantore di ciclismo, nonché divulgatore delle bellezze degli ubertosi vigneti e socio della Cantina Sociale di Ricaldone, per il 1996 Boris Bucci presidente del Pedale Acquese ha ricevuto il tradizionale piatto d'argento che va al premiato dell'anno.

Poi, nell'edizione valida per il 1997 di fronte ad un folto pubblico il riconoscimento è andato a Tommaso Guala, da più di quarant'anni nel Moto Club Acqui, e che per oltre venti ne è stato ottimo e stimatissimo presidente.

Quindi nel 1998 è toccato ad

un vero appassionato del gioco del calcio ricevere l'attestato quale autentico amico dello sport, infatti, Piero Montorrotto, presidente dello Strevi ha saputo coagulare interessi calcistici attorno ad una realtà come quella del piccolo borgo alle porte di Acqui Terme priva di grosse tradizioni.

Nel 1999, per la prima volta dalla sua istituzione una rappresentante del gentil sesso, Silvana Frè si è vista riconoscere gli indubbi meriti per aver portato il Nuoto Club Rari Nantes Acqui nei piani alti della italiana nobiltà natatoria.

Poi, nel 2000, Vittorio Norese, personaggio che da quarant'anni è vicino al tennis tavolo, meglio conosciuto come ping-pong, è stato scelto dalla giuria.

Purtroppo in seguito, l'impegno sportivo di Norese a Bistagno ha dovuto subire un involontario e definitivo stop.

Nell'ultima edizione, quella per il 2001, un'altra rappresentante femminile si è vista riconoscere il premio, Colomba Coico, che da grande appassionata di pallapugno è riuscita a riportare dopo trent'anni di assenza l'A.T.P.E. in serie A.

Emerge da questo quadro, una situazione molto dinamica per quanto riguarda lo sport praticato nella nostra zona, con Mombaronone che risulta essere una vera e propria oasi dove cimentarsi nelle varie discipline sportive.

L'appuntamento per gli sportivi e magari anche i non è dunque per questa sera a Ricaldone dove a fine cerimonia la locale Cantina Sociale del laborioso paesino collinare dell'acquese sarà orgogliosa di festeggiare il premiato e salutare il nuovo millennio offrendo a tutti gli intervenuti un rinfresco imperniato sui propri eccellenti vini.

w. g.

U.S. Strevi

Alberto Gavazzi è il nuovo portiere

Strevi. Una sconfitta con poche attenuanti, 2 a 0 in casa della Viguzzolese, ha chiuso il 2002 dello Strevi, neo promosso per meriti sportivi, ed ora impegnato in una dura lotta per evitare un immediato ritorno in seconda categoria.

La sosta invernale è la pausa che consente a patron Montorrotto di guardare con calma al girone di ritorno. Anno nuovo e squadra che verrà rivisitata in alcuni ruoli, a partire da quello del portiere che ha finalmente un titolare di prestigio, Alberto Gavazzi, classe 1968, un passato in promozione nelle fila di Castellazzo e San Carlo. Sul piede di partenza Perfumo, che rientrerà alla Comollo di Novi e Trussi che si è svincolato. La "spesa" del presidente Piero Montorrotto prevede l'acquisto di un centrocampista dotato di qua-

lità ed esperienza e di una punta che potrebbe essere Matteo Pelizzari, classe 1982 ex Acqui e Canelli.

La classifica dei gialloazzurri non è delle più tranquille, ma l'impressione è quella di uno Strevi in crescita soprattutto dopo l'approdo di Arcella e Fossati alla conduzione tecnica. Nella tradizionale festa di fine anno, alla Cà de Vein di via Mazzini, il presidente Montorrotto ha tracciato le linee del nuovo anno: "Credo che la nostra sia una buona squadra, costruita per disputare un campionato dignitoso. Abbiamo fatto un ulteriore sforzo con l'acquisto di Gavazzi e ne faremo ancora un paio proprio per raggiungere quei traguardi che ci eravamo prefissati alla vigilia del campionato".

red. sp.

A Bistagno: 2° trofeo memorial "Fabio Cavanna"

Bistagno. È in corso, presso la palestra comunale di Bistagno, il 2° trofeo memorial "Fabio Cavanna" di calcetto a 5, categoria amatori. Trofeo organizzato dallo Splendor Melazzo, da "Amici di Fabio" e G.M. Impianti. Al trofeo sono ammessi due tesserati FIGC fino alla 2ª categoria, in campo e vi possono partecipare giocatori dai 16 anni compiuti. Tutti i giocatori devono essere in possesso di tessera UISP.

Al trofeo vi partecipano 16 squadre, suddivise in 4 gironi: *girone A:* Autobella Strevi, Bar Riviera Acqui, Gas Tecnica Acqui, Fitness Bistagno; *girone B:* Imp. Edil Pistone, Video Fantasy, Gruppo 95 Acqui, Pinki Acqui; *girone C:* Joma sport, Re Sole Nizza, Negrini, Imp. Novello; *girone D:* G.M. Imp. Elettrici, Ass. Sara Cartosio, Guala Pak, Melampo pub.

Lunedì 13 gennaio, si disputa la 2ª parte della 2ª giornata: ore 20.30, Pinki - Video fantasy (gir. B); ore 21.20, Guala Pak - G.M. Imp. Elettrici (g. D); ore 22.10, Gas Tecnica - Autobella Strevi (g. A); ore 23, Imp. Novello - Re Sole Nizza (g. C).

Giovedì 16 gennaio, 3ª giornata: ore 20.30, Gruppo 95 - Pinki (gir. B); ore 21.20, G.M. Imp. Elettrici - Melampo pub (g. D); ore 22.10, Autobella - Fitness (g. A); ore 23, Re Sole Nizza - Negrini (g. C).

Calcio 2ª categoria

La Sorgente chiude male Cortemilia: Natale sereno

Brutto fine d'anno per i sorgentini, clamorosamente sconfitti dal Mombercelli, dopo una serie di vittorie che avevano arricchito una classifica inizialmente abbastanza anemica. Nell'ultima di campionato, e dell'anno 2002, i ragazzi di Tanganelli si sono bloccati sul campo degli astigiani al termine di una partita anomala, iniziata con 45 minuti di ritardo per il mancato arrivo dell'arbitro, poi sostituito quando sembrava si fosse ad un passo dal rinvio, terminata alla luce, fioca, dei riflettori e persa dai gialloblù, che avevano chiuso la prima parte in vantaggio, grazie a un secondo tempo sciagurato. "Nella ripresa sono entrati giocatori in brutta copia di quelli visti in campo nel primo tempo" - così sintetizzerà la sconfitta mister Enrico Tanganelli che sperava nella vittoria per alimentare speranze di rincorsa. Una sconfitta che pesa e chiude un anno che, soprattutto nella prima parte, era stato esaltante. I gialloblù di patron Oliva avevano sfiorato i play off, sfumati d'un soffio a favore di Cortemilia e Strevi, dopo una galoppata spalla a spalla con cuneesi e strevesi. Con il nuovo campionato, la scelta di puntare sui giovani del vivaio e poi di consolidare la squadra con gli innesti di giocatori provenienti da categoria superiore. L'undici di via Po ha visto crescere sensibilmente le sue ambizioni e nelle ultime partite la squadra aveva vinto e convinto. La sconfitta contro i rossi astigiani ridimensiona i traguardi e se diventa imprevedibile il Bassignana, primo in classifica con un ruolino di marcia che conta dieci vittorie, un pari ed una sola sconfitta, anche un eventuale posto nei play off, che per ora vede favoriti il Pecetto, l'Asca e la Boschese, pare allontanarsi. Quella del girone "Q" è una classifica che deve comunque tener conto dei recuperi, che non riguardano i gialloblù scesi in

campo in tutte e tredici le sfide in calendario ma, coinvolgono formazioni come Castagnole Lanze, tre turni da recuperare, Frugarolese e Santostefanese che ne hanno due. Due turni anche per il Bubbio di Fulvio Pagliano che proprio in questa pausa invernale potrebbe aver trovato, sulla riviera ligure, quell'attaccante che farebbe tanto comodo ad una squadra che ha il punto di forza nella difesa - con quindici gol subiti è una delle più solide del girone - e nell'attacco - solo sette gol realizzati - il tallone d'Achille.

Movimenti di mercato a parte, l'obiettivo del Bubbio resta quello di una tranquilla salvezza, raggiungibile se l'acquisto del "bomber" fortemente voluto da patron Pesce, darà i suoi frutti.

Nel girone cuneese di seconda categoria, il Cortemilia naviga in acque tranquille, lontano dai play out. La squadra di mister Del Piano, dopo un inizio stentato, ha recuperato terreno ed è arrivata a fine d'anno, ad un turno dalla chiusura del girone d'andata (l'ultima di campionato è stata sospesa per neve) con il carniere ricco di quattro vittorie, due pareggi e cinque sconfitte. Tredici gol segnati e sedici subiti che fanno dei gialloverdi una onesta formazione di centroclassifica, meno ambiziosa di quella che aveva chiuso lo scorso campionato conquistando i play off, ma molto più giovane ed interessante. Proprio in questi giorni il Cortemilia deciderà se reinserire nell'organico Valter Molinari, lo scorso anno tra i protagonisti e poi passato in eccellenza all'Albese che lo ha svincolato dopo averlo utilizzato in rare occasioni. In questo girone "O", guida la classifica il Koala di Mussotto d'Alba ma con sette squadre, Cortemilia compreso, raccolte in sette punti; quindi un campionato tutto da decidere.

w.g.

A.S. La Sorgente

Torneo di calcetto al palazzetto di Ovada

PULCINI '92

I Pulcini '92 hanno partecipato al torneo di Natale ad Ovada; sabato 21 dicembre nella qualificazione La Sorgente vinceva 4-0 contro il Pro Molare con reti di Ivaldi (2), Rocchi (1) e Molan (1), ma perdeva contro l'Ovada per 1-2 con rete di Ivaldi. La finale, domenica 22 dicembre, vedeva i gialloblù dominare contro la Praese segnando tre reti (2 Ivaldi, 1 Molan) e nella seconda partita contro il Vallestura vincendo 2-0 (reti di Ivaldi). I sorgentini si aggiudicavano così il 4° posto. Un bravo a tutti i ragazzi per il bel gioco espresso.

Formazione: Ranucci, Scaglione, Grotteria, Siccardi, Molan, Rocchi, Palazzi, Collino, Alberti, Pettinati, Ivaldi.

PULCINI '93

Domenica 22 e lunedì 23 dicembre si è tenuto il torneo di calcetto ad Ovada. I Pulcini '93 guidati da mister Cirelli, dopo un anno di successi, hanno tenuto alto il nome della società e dato soddisfazione al loro mister al quale è doveroso fare un grosso ringraziamento per i risultati ottenuti. Nella giornata d'esordio incontravano nel loro girone la quadra

della Pro Molare e del Don Bosco. Con la prima l'incontro si chiudeva 5-0 per i pulcini sorgentini, la seconda su uno 0-0 discutibile poiché in realtà la squadra de La Sorgente si era portata in vantaggio con un gol di Gotta, la palla scagliata con forza rimbalzava su di un montante interno delle porte e in uscita veniva raccolta dal portiere avversario e il gol non visto dal direttore di gara non veniva riconosciuto. Nella seconda serata gli incontri con la Sestrese e con l'Ovada per i primi 3 posti. Entrambe le partite vedevano concentrati e determinati i piccoli de La Sorgente che con grande determinazione e carattere andavano a porsi al primo posto, vincendo con i seguenti punteggi: con la Sestrese per 2-1 e con l'Ovada per 2-1 dopo un avvio a lento poiché i sorgentini erano partiti subendo un gol alle primissime battute di gara, ma hanno saputo reagire e recuperare vincendo così il torneo.

Formazione: Gallo, Moretti, Gotta, Gatto, Gallizzi, Anania, Nanfara, Barbasso, Gamalero, Pari, Perelli. **Go:** prima serata 3 Gotta, 1 Anania; seconda serata 1 Gotta, 2 Nanfara, 1 Anania.

CALCIO

Promozione - girone D

Classifica: Canelli 34; Castellazzo* 29; Sale, Gaviese 24; Aquanera* 25; Lucento* 24; Moncalvese 23; Sandamianferre 21; Felizzano 20; Vanchiglia* 19; Trofarello 18; Cambiano, San Carlo 14; Nizza Milfonti, Pozzomai* 7; **Ovada Calcio*** 5.

Prossimo turno: Aquanera - Cambiano; Sale - Felizzano; Moncalvese - Gaviese; **Canelli** - Lucento; Vanchiglia - Nizza Milfonti; Trofarello - **Ovada Calcio**; Pozzomai - San Carlo; Castellazzo B.da - Sandamianferre.

1ª categoria - girone H

Classifica: Monferrato, Fulvius Samp 36; Viguzzolese 31; Arquatese* 27; Masio*23; Vignolese* 20; Sarezzano* 19; Cabella* 16; **Nicese 2000***, Rocchetta T.* 15; Don Bosco*, **Strevi** 14; Auroracalcio AL, Quargnetto 13; S. Giuliano V. 11; Castelnovese** 6.

Prossimo turno: Rocchetta T. - Arquatese; Auroracalcio AL - Cabella; Vignolese - Castelnovese; Viguzzolese - Fulvius Samp; Masio - Quargnetto; Don Bosco - **Nicese 2000**; Monferrato - Sarezzano; S. Giuliano V. - **Strevi**.

2ª categoria - girone O

Classifica: Koala* 30; Europa* 21; Dogliani*, Clavesana* 20; Cameranes* 19; Lamorrese**;

Canale* 2000 16; **Cortemilia*** 15; Olympic* 14; Vezza** 12; Gallo Calcio** 11; Monforte Barolo Boys* 10; Garessio** 8; Carrù*** 7.

Prossimo turno: Monforte Barolo Boys - Carrù; Vezza - Cameranes; Olympic - Clavesana; **Cortemilia** - Gallo Calcio; Koala - Canale 2000; Dogliani - Lamorrese; Europa - Garessio.

2ª categoria - girone Q

Classifica: Bassignana 32; Asca Casalcermelli 22; Pecetto, Castagnole** 20; Frugarolese* 19; Boschese 18; **La Sorgente**, Lobbi 17; **Santostefanese**** 16; Montemagno* 15; Europa* 12; **Bubbio**, Mombercelli 11; Castelnovese AT* 5.

Prossimo turno: Asca Casalcermelli - Pecetto; **Bubbio** - Bassignana; Castelnovese AT - Lobbi; Castagnole Lanze - Frugarolese; Montemagno - Europa; Mombercelli - **Santostefanese**; **La Sorgente** - Boschese.

3ª categoria - girone A

Classifica: Silvanese 23; **Cassine**, Predosa 22; **Bistagno**, Mirabello 16; Quattordio 15; Casalbagliano 13; **Airone***, Cristo, Castellazzo 11; Fulgor Galimberti* 8; San Maurizio 5.

Prossimo turno: San Maurizio - Airone; Quattordio - Cristo; Predosa - **Bistagno**, Mirabello - Casalbagliano; Fulgor Galimberti - **Cassine**; Silvanese - Castellazzo Garibaldi.

Un'importante presenza nell'atletica

Eletto il direttivo della società A.T.A.



Un gruppo di atleti premiati alla festa sociale 2002 con l'assessore allo sport Mirko Pizzorni.

Acqui Terme. Il 21 dicembre nel complesso sportivo di Mombarone si è riunita la direzione della società sportiva A.T.A. N. Tirrena di Acqui per eleggere il nuovo direttivo che reggerà le sorti della società per il 2003 ed anni successivi. Con il 2002 l'Acqui Terme Atletica ha celebrato il suo 25° anno di fondazione e di attività, con risultati eccellenti, sia in campo provinciale che regionale e nazionale.

Ben diciannove atleti dell'A.T.A. Acqui sono stati premiati in campo provinciale, regionale e nazionale per titoli di campione conquistati nel 2002. Due di essi, per risultati eccellenti a carattere nazionale, sono anche stati premiati con borse di studio "per merito sportivo" pari a un milione delle vecchie lire.

Dal 1° gennaio è iniziata la stagione agonistica 2003 e, a cominciare da questa data, il nuovo comitato direttivo della società A.T.A. è il seguente: **presidente** prof. Piero Sburlati; **vice presidente** Riccardo Volpe; **vice presidente aggiunto** Antonello Alberti; **segretario** Chiara Parodi; **consiglieri**: dott. Paolo Zucca (direttore gruppo amatoriale); prof.ssa Nunzia Roglia (titolare agenzia assicurazioni "Nuova Tirrena"); dott. Riccardo Sagragno (pubbliche relazioni); ing. Danilo Garbarino (promozione sportiva); dott. Jano Cento (promozione sportiva); P.Dario Gallo (promozione sportiva); Agostino Alberti (giudice federale di atletica); **direzione tecnica**: prof. Fabio Ferraro (tecnico federale); Andrea Verna (responsabile preparazione ed allenamenti); Chiara Parodi (allenatrice femminile); Daniela Laperchia (allenatrice settore giovanile); **consiglieri delegati alle organizzazioni gare**: Antonello Parodi, P.Luigi Laperchia; medico sociale dott. Michele Boveri.

Con l'anno agonistico 2003 entrerà a far parte dell'A.T.A. un nuovo sponsor nella persona del sig. Riccardo Volpe titolare del "Panificio pasticceria artigianale il Germoglio" di Acqui Terme, il quale, nella sua sempre crescente professionalità nel settore, sta avendo un grande successo non solo in Acqui, ma anche nell'Ovadese, nel Nicese, in Valle Bormida, in Liguria ecc.

A cominciare dal 2003 tutti gli atleti regolarmente tesserati A.T.A. - F.I.D.A.L. che gareggeranno in campo provinciale, regionale ecc, saranno dotati di nuove tute e maglie della società e, si



Il portabandiera della società Giulio Laniku con il presidente prof. Sburlati.

spera, che i risultati siano sempre eccellenti.

La direzione della società nel dare il benvenuto al nuovo sponsor e nuovo vice presidente sig. Riccardo Volpe, desidera ringraziare vivamente i titolari dell'agenzia di assicurazione "Nuova Tirrena", la ditta Garbarino Pompe (specie nella persona dell'ing. Danilo Garbarino), per l'appoggio dato negli anni trascorsi e futuri, e tutti coloro che hanno aiutato e incoraggiato a diffondere lo sport nei giovani. Un ringraziamento particolare al gruppo A.T.A. di Cortemilia che si sta facendo molto onore ed un grazie molto meritato al direttore Franco Bruna.

Calendario CAI per l'attività 2003

Acqui Terme. Domenica 15 novembre 2002 è iniziata la stagione sciistica con uscite domenicali sulle piste piemontesi e valdostane in località che saranno scelte di volta in volta in base alle condizioni di innevamento e meteorologiche.

Restano fissi gli appuntamenti con le belle gare di Granfondo internazionali italiane: **domenica 19 gennaio**: "Promenado" della Valle Stura (CN), km 50 T.L.; "Marciabianca" di Enego (VI), km 50 T.L. **Domenica 26 gennaio**: "20^a Marcialonga" a Moena (TN), km 70 T.L. **Domenica 9 febbraio**: "Marcia Granparadiso" a Cogne (AO), km 45 T.C.

Dalla metà di febbraio a fine marzo divertimento con lo sciscursionismo. Neve permettendo, le mete saranno: rifugio del Laos (Bagni di Vinadio), Colle Sampeyre, rifugio Benevolo (Val di Rhemes), Pian del Valasco. Per informazioni rivolgersi a: Sci CAI Acqui Terme tel. 0144 56093; Jonathan Sport, corso Italia 40, tel. 0144 57447; Andrea Caneva, tel. 0144

A.S. Budo Club - Tacchella Macchine

Ottimo risultato per la fine dell'anno agonistico



Gli atleti dell'A.S. Budo Club.

Sabato 21 dicembre presso il palazzetto dello Sport di Cremona si è svolto, sotto l'egida della Fijlkam, il Trofeo 2° Nazionale di Ju No Kata che ha visto la partecipazione di una trentina di coppie di atleti provenienti da tutta Italia.

A tale manifestazione hanno partecipato anche gli atleti dell'A.S. Budo Club che, nonostante il kata di competizione sia di difesa personale femminile, hanno conseguito, a conferma dei risultati conseguiti due settimane fa a Torino nel campionato Regionale di kata, il 7° posto.

La coppia formata da Centolanzze e Polverini hanno ancora una volta evidenziato il buon affiatamento raggiunto nell'esecuzione dei kata con il raggiungimento di un'ottimo punteggio che gli ha permesso il conseguimento di tale risultato. Tale piazzamento è da considerarsi certamente ottimo se si considera il livello della competizione (nazionale) ed il fatto che il Ju No Kata presenta difficoltà maggiori rispetto agli altri kata poiché, essendo stato creato da Jigoro Kano, dal fondatore del judo, per gli atleti di sesso femminile, deve essere eseguito con armonia, grazia e scioltezza, proprie delle donne.

La coppia degli atleti acquiesi, nonostante la loro mole, che nulla ha a che vedere con una coppia di judoka del gentil sesso, ha evidenziato un buon livello di esecuzione tanto da potersi piazzare nei primi posti tra gli atleti in competizione e chiudere l'anno agonistico con l'ennesimo risultato positivo e prolungare l'atmosfera dei fe-



Polverini e Centolanzze.

steggiamenti, svoltisi presso la sede dell'Associazione venerdì 20, a seguito degli esami destinati ai piccoli atleti che hanno sostenuto gli esami di graduazione di cintura.

Venerdì infatti i bambini che hanno iniziato a frequentare i corsi a settembre hanno sostenuto, sotto l'occhio attento di istruttori e dei genitori presenti, il primo esame di graduazione evidenziando i buoni risultati del lavoro finora svolto che ha permesso ai piccoli, nonostante l'esiguo tempo trascorso, di migliorare notevolmente le loro capacità motorie oltre che imparare gli elementi basilari di questa nobile arte.

I componenti dell'Associazione Sportiva Budo Club - Tacchella Macchine danno appuntamento a tutti coloro che seguono i corsi ed a coloro che vorranno avvicinarsi alle discipline praticate (Judo, Budo Yoseikan e Karate) al nuovo anno, subito dopo l'Epifania.

Prima gara dell'anno

La Boccia Acqui trionfa ad Ovada



Mirco Marchelli



Silvano Gallarate

Acqui Terme. Trofeo Parodi ad Ovada, prima gara dell'anno nuovo e come il vino, che promette subito, o come il giorno, che si vede dal mattino, La Boccia Acqui inizia alla grande. Gara a quadrette, ben 32; gli acquiesi sono rappresentati, nel girone a 9 punti, da Beppe Ressa, Piero Asinaro, Sergio Oggero e Mirco Marchelli, un paio di ex serie A, Ressa ed Oggero e due certezze come Asinaro e Marchelli, mentre non è da meno la società di via Cassarogna nel girone a 4 punti, potendo contare su Germano Robba, Silvano Gallarate, Franco Barberis e Costante Acarne.

Ed entrambe le squadre immediatamente in finale, superate le poule con irrisoria facilità; Ressa e compagni se la debbono vedere con la quadretta ligure, "Savignone", capitanata da Lino Bruzzone (proprio lui, il

mitico compagno dell'altrettanto mitico Sturla, una coppia da prima pagina di boccioteca). Impresa impossibile? Macché, i quattro de La Boccia sono in forma smagliante ed incantato, accostano, bocciano come ispirati: 10 a 9 per i nostri eroi, con tanti saluti ai mitici.

Altra finale, nel girone a 4 punti, con la quadretta acquese "Al Pan", che cappotta l'Arquatese di Bagnasco e compagni che, 0 a 13, non si possono neppure rifare al lotto. Ma non è finita qui: insaziabili, nonostante le abbuffate di Natale, i nostri eroi si portano via tutti gli altri premi, miglior puntatore Marchelli, miglior bocciatore a 4 punti Robba, miglior puntatore, sempre a 4, Barberis. Splendidi l'organizzazione, ma altrettanto la prestazione de La Boccia Acqui. Al via, per finire, l'Edil Bovio, una manifestazione da passerella.

Addio vecchio balôn

Riceviamo e pubblichiamo: «Pallone Elastico - L'A.T.P.E. e gli Omissis. I nomi dei personaggi a seguito citati per rispetto della privacy sono stati sostituiti da "Omissis".

1°) Omissis è primo cittadino al suo paese da molti anni e presidente di un'ampia comunità dove si gioca al pallone elastico da secoli; nel suo territorio c'era uno sferisterio per tanti anni polifunzionale, ora non esiste più, malgrado questo Omissis è diventato Consigliere Federale per il pallone elastico.

2°) Omissis, non acquese di nascita ma da molti anni residente in Acqui, operante in molti settori, prima Consigliere Federale FIPE, poi ha ricoperto molte cariche importanti, locali e nazionali, tutt'ora, oltre agli impegni che ancora ha, ricopre nuovamente la carica di Consigliere Federale di palla a pugno, ma nonostante ciò, con tutte le cariche avute prima, durante e dopo, non è mai stato capace di portare nella città che lo ospita la costruzione di uno Sferisterio, solo tante parole.

3°) Omissis, personaggio (egocentrico) non acquese, ma tutt'ora operante nel pallone elastico della città acquese (mea culpa), dove è anche residente, sarebbe la persona adatta alla buona riuscita di qualsiasi società, se non avesse quel modo di fare che si sovrappone su tutto quello di cui si interessa; nell'ATPE ha vanificato tutto quanto era stato costruito dagli amministratori precedenti, perdendo persino il diritto all'uso del campo da gioco. Detto questo, però, anche tale personaggio, oltre ad avere altre cariche in questo settore sportivo, ne è anche Consigliere Federale.

Or dunque riflettendo su quanto scritto sopra, mi viene spontanea la domanda: «Quali sono

le persone giuste per fare sopravvivere il pallone elastico?»

Lascio il giudizio ai posteri».

Benazzo Guido

Rally del Ciocchetto

Castelvecchio Pascoli 21-22 dicembre 2002: la Gima Autosport di Predosa chiude questa stagione agonistica 2002 con una splendida vittoria nella Classe N3 al Rally del Ciocchetto grazie ad Alessandro Perico a bordo di una Renault Clio RS. Il giovane pilota bergamasco ha fatto una gara di contenimento il sabato, per poi attaccare andando ad aggiudicarsi cinque delle sei prove alla domenica, terminando leader della Classe N3. Anche Ivan Garuti, al volante di una Renault Clio RS gruppo N iscritta però in gruppo A, ha ben figurato con la sua guida spettacolare giungendo secondo alle spalle della Clio "A7" condotta da Gioachino Corona.

Gara di bocchette al "Laghetto" di Cimaferle

È in programma per questa sera (venerdì 10) al bar pizzeria "Il Laghetto" in frazione Cimaferle di Ponzzone, un importante appuntamento per gli appassionati di bocchette. In campo i migliori giocatori della zona che si contenderanno gli ambiti premi, ovvero prodotti alimentari "D.O.P." (denominazione d'origine protetta) messi in palio dai produttori della zona. Torneo a coppie, 61 punti, ad eliminazione diretta.

G.S. Acqui Volley

Si ospita lo Sporting per il 16° "Pino azzurro"

Acqui Terme. Come ogni anno, da 16 anni ormai, il 23 di dicembre ha portato la festa in casa G.S. Acqui Volley con il Torneo Pino Azzurro, tradizionale e notissima manifestazione che segna l'arrivo delle vacanze natalizie per gli atleti e le atlete del G.S. Acqui Volley. E quello 2002 è stato un Pino Azzurro, si potrebbe dire storico, poiché finalmente si è riunito sotto l'albero tutto il movimento pallavolistico acquese, dato che ospiti della festa quest'anno erano gli atleti e le atlete del G.S. Sporting club. Ed era davvero uno spettacolo vedere quanto sia forte questo movimento nella nostra città con le due società insieme per una occasione più che mai azzecata. A cominciare dalla 14.30 sono scese in campo tutte le formazioni giovanili di G.S. e Sporting, con i bimbi del minivolley impegnati contemporaneamente nel Torneo che da il nome da 16 anni alla festa. Dalle 14.30 alle 16 il triangolare under 13 con le due formazioni femminili e quella maschile del G.S., poi è stata la volta di un quadrangolare under con una formazione maschile del G.S. e ben tre formazioni femminili miste delle due società e quindi un triangolare under 17 ancora con le ragazze dei due club miste in campo.

E poi la festa con il merendone organizzato grazie ai manicaretti che tutti gli atleti



I bimbi del minivolley delle due società.

hanno portato come vuole la tradizione e poi la lotteria, la musica, "Happy Christmas" cantata dalle bimbe dell'under 13. Ma alla sera tutti erano ancora lì per il torneo misto 3+3 dei più vecchi con i ragazzi della prima divisione maschile dello Sporting Club e del PGS Fortitudo Occimiano insieme con le vecchie glorie della pallavolo giovanile anni 80 e 90 come Busi, Siri, Rizzo, in campo con i mister Marengo e Reggio, con gli amici di sempre come l'immanicabile Monica Tripiedi che neppure la stagione in A2 in corso le ha fatto snobbare questo appuntamento con le ragazze della serie D Ratto Antifurti e della prima divisione del G.S. Sporting.

Davvero una festa splendida che si spera possa significare qualcosa per la pallavolo acquese per la quale si prospetta decisamente un roseo futuro.

Ed ora passate le vacanze natalizie (anche se non c'è stata alcuna pausa negli allenamenti nonostante i dolci ed i panettoni) ci si prepara a tornare in campo per i campionati con la serie D che incontrerà sabato prossimo in casa il Collegio in una gara molto importante per la classifica, con l'under 15 impegnata in trasferta contro il PGS Vela e con l'under 17 - prima divisione che si prepara ad una decina di giorni da NBA con una partita ogni due giorni fra gare di calendario e recuperi.

G.S. Sporting Volley

Terminata la sosta natalizia riprendono i campionati

Acqui Terme. Con il week end della Epifania è terminata la lunga sosta dei campionati di pallavolo che hanno ricominciato il loro cammino. Le prime a rimettersi in gioco sono state le ragazze delle formazioni partecipanti ai campionati provinciali di Prima divisione ed eccellenza. Domenica 5 presso il Complesso Polisportivo di regione Mombarone era in programma un doppio confronto con il Gavi Volley; il risultato della giornata non può che definirsi positivo per la società acquese che ha ottenuto due importanti vittorie che sono maturate in condizioni differenti.

La Prima Divisione Makhyo Brother ha vinto nettamente 3-0 pur soffrendo un po' troppo le avversarie. Decisivo il servizio, in particolare della Valentini, che ha supportato le acquisizioni nei momenti topici della partita e ha permesso loro di chiudere agevolmente.

Più difficile il compito della formazione di Eccellenza Visgel Alimenti Surgelati che ha faticosamente ma meritatamente vinto 3-2 il proprio incontro. Di fronte una squadra di esperienza. La grinta mostrata dalle padrone di casa in più di una occasione è stata la chiave di volta di un match giocato per oltre centoventi minuti e chiusosi solo 17-15 al quinto parziale.

Buona la prova complessiva del gruppo allenato da Reggio che pativa la parziale indisponibilità della Balossino ma che ha fatto registrare una buona prova della Daffuncho. Si riposa ora sino al 19 gennaio quando si riprenderà nuovamente con un turno casalingo. In settimana - mercoledì - è ri-

preso il torneo Under 17 con l'incontro decisivo contro l'Ovada per l'accesso alla fase successiva.

G.S. Sporting Makhyo: Valentini, Forte, Rizzola, D'Andria, Panaro, Cristina, Giusio E., Mazzardis, Abate, Sciutto n.e., Poggio.

G.S. Sporting Visgel: Barberis, Guazzo, Guido, Rostagno, Daffuncho, Oddone E., Bonelli, Balossino n.e., Brignolo.

Chiusa la parentesi natalizia riprende sabato 11 alle ore 20.30 a Mombarone il cammino della formazione Valbormida Acciai-Yokohama by Valnegri-Assicurazione Nuova Tirrena. L'intensa preparazione svolta in queste settimane e chiusa con l'ufficiosa amichevole contro il Pgs Vela di Alessandria si spera che possa portare linfa e pun-

ti ad una classifica acquese asfittica e che si sta facendo preoccupante, l'avversario di turno il Carol's Volley di Nichelino dopo risultanti altalenanti è reduce dalla buona prestazione offerta contro il Cafasse, seconda in graduatoria e capace di vincere solo al tie-break.

Le ragazze sono pronte a gettare nel match tecnica ed orgoglio ma serve l'apporto del pubblico fino ad ora latitante sulle tribune di Mombarone.

Al via la Prima divisione maschile, il Rombi escavazioni affronta martedì 14 in trasferta una delle favorite del girone e candidate al salto di categoria, l'Ovada di Dogliero che può contare su alcuni elementi di categoria superiore affiancati da giocatori esperti della categoria prelevati dalle file di G.S. Acqui e Molare.

Calendario Fidal 2003

Domenica 12 gennaio - Montevalenza: Cross Country; Cross country regionale 13ª edizione, 1ª prova trofeo provinciale cross; programma a cura della società organizzatrice Atletica Valenza.

Domenica 12 gennaio - Novi Ligure: Corsa su strada; Coppa Città di Novi Ligure corsa su strada km.7 circa partenza ore 9.30, Loc. Stadio Comunale; organizza Atl.Novese, 1ª prova campionato provinciale.

Sabato 1 febbraio - Casale Monferrato: Cross Country; Sesta Edizione Cross della Cittadella - Prova Campionato Regionale di Società; ritrovo 8.30 Loc. Cittadella; organizza Atl.Junior Casale.

Sabato 15 febbraio - Frugarolo: Cross Country; Campionato provinciale di corsa campestre Individuale - organizza Comune di Frugarolo; ritrovo ore 14.30, chiusura iscrizioni 14.50, inizio gare 15; 2ª Prova Trofeo Cross

Sabato 15 marzo - Acqui Terme: Loc.Mombarone, Cross Country Provinciale 3ª e ultima prova trofeo Cross; ritrovo ore 14.30, chiusura iscrizioni 14.50 inizio gare 15.

Domenica 23 marzo - Giardinetto di Castelletto Monf.: terza edizione "Trenta km. del Monferrato"; organizzazione Alex Team; 1ª Prova Trofeo Fidal Fondo 2003.

A.S. Artistica 2000 - Caffè Leprato

"Ginnastica sotto l'albero" successo della terza edizione



Acqui Terme. Domenica 22 dicembre 2002, il centro sportivo Mombarone era gremito di gente accorsa ad applaudire le piccole e grandi ginnaste acquese della società "Artistica 2000". Con vari esercizi acrobatici e coreografici, tutte le allieve insieme al loro coach Raffaella, hanno augurato buone feste a tutti i presenti (genitori ed amici) i quali prontamente hanno risposto con calorosi applausi, risate e qualche lacrima nel finale.

All'interno del saggio natalizio, la quadra agonistica della società acquese è stata premiata simbolicamente con

una coppa, offerta dalla Casa di Risparmio di Alessandria, per la partecipazione alle competizioni dello scorso anno sportivo 2001-2002 e il lavoro svolto in modo assiduo e costante.

Nell'occasione, il presidente Simona Sini con tutta la società ringrazia l'assessore allo Sport, sig. Mirko Pizzorni, per la presenza e il proprio intervento alla serata. I ringraziamenti si estendono a tutti i genitori che hanno collaborato alla realizzazione dello spettacolo, allo sponsor ufficiale dell'Artistica 2000 "Caffè Leprato" e alla CRA per il soste-

gno dato nella persona del sig. Riccardo Satragno.

Infine, l'Artistica 2000 ringrazia per la disponibilità la SOMS di Bistagno, dove la notte di Natale si è esibita per la festa di tutti i bambini con una piccola rappresentanza delle allieve.

Al ritorno dalla pausa natalizia, le allieve più grandi saranno impegnate per l'inizio dell'anno agonistico, datato 1-2 febbraio, con il trofeo "Barbara Gemme" che si svolgerà a Tortona.

L'Artistica 2000 vi aspetta presso la palestra di via Trieste.

P.G.S. Sagitta Volley

L'anno si è chiuso con una sconfitta

Acqui Terme. Anche la gara con il Valenza dà esito negativo per le ragazze della Colorline Sagitta nel campionato di 1ª Divisione Eccellenza, però la prestazione complessivamente è stata buona e se contro il Villanova erano stati gli attacchi e i muri a fare la differenza, contro il Valenza retrocessa dalla serie D si è sbagliato qualche battuta di troppo, ma nel complesso le biancoblu non sono state inferiori. Nel 1º set, ancora assenti Piloni e Piroddi perciò con il sestetto obbligato, la Sagitta parte timorosa permettendo alle orafe di prendere possesso della gara, la compagine valenzana è efficace in ogni reparto e non permette alle acquese di impostare azioni e di controbattere (25-15). Nel 2º set complice un leggero calo le delle rivali, la Sagitta riesce a imporre il proprio gioco soprattutto con le centrali Zerrilli e Dura che impegnano le avversarie con schiacciate veloci e riescono a tenere alto il ritmo del match fino al 22-20 a loro favore, ma poi, complice un errore di battuta, le orafe riconquistano il punto forse decisivo e fanno loro il game.

3º set dall'inizio disastroso, 8-0 per le rivali, poi piano piano le biancoblu iniziano la rimonta punto su punto, ma ormai il distacco è pesante e si conferma nel finale 25-17. In fin dei conti non era questa la gara dove conquistare i punti salvezza, ma se si gioca con questo spirito anche contro le squadre al proprio livello la salvezza non è un miraggio. Si spera di iniziare l'anno nuovo in altro modo sia per le ragazze della Colorline che per le Under17 dell'Acquifer

che, nonostante i continui miglioramenti, non riescono a conseguire risultati positivi; e che sia positivo soprattutto per i cuccioli e le cucciolle del Mini volley Delco Scavi, Stu-

dio tecnico geom. Somaglia, che inizieranno la loro avventura nel Grand Prix di Minivolley Fipav desiderosi di confrontarsi con i loro coetanei.

Garbarino Pompe - Automatica Brus

Per il badminton acquese un buon fine anno



Agnese Allegrini

Acqui Terme. Un buon fine anno per la squadra acquese dell'Acqui Badminton con notizie che arrivano da lontano; agli Open in Cina, uno dei più importanti e prestigiosi tornei di badminton mondiali, la straordinaria Agnese Allegrini è riuscita ad arrivare ancora una volta nel tabellone principale.

Purtroppo per le lei al primo turno ha avuto la sfortuna di

trovare subito l'emergente cinese Hui Li, attualmente numero tre in Cina, e ne è uscita sconfitta per 11/5 - 11/2.

Non ha così potuto ripetere gli exploit degli Open di Penhang, di Singapore e del Giappone dove era finita al nono posto.

Il risultato di Guangzhou con il 17º posto, le permette comunque un passo avanti nelle classifiche mondiali.

Intervista al sindaco Enzo Robbiano

“Siamo tutti orgogliosi della solidarietà e buona musica”

Ovada. Iniziamo il primo numero dell'anno del giornale con la tradizionale intervista al primo cittadino, il Sindaco Enzo Robbiano.

- *La realizzazione più significativa del 2002.*

“Il Piano di Qualificazione Urbana, parzialmente finanziato dalla Regione Piemonte, che ci ha consentito di proseguire gli interventi del centro storico. Abbiamo terminato la sistemazione delle rotonde di piazza Castello e la pavimentazione del comparto Loggia. È partito inoltre il Piano di recupero dell'area Moccagatta, che consentirà di dotare il centro di preziosi parcheggi pubblici. Nel 2003 il Piano di Riqualificazione Urbana del centro storico proseguirà con la pavimentazione di piazza Mazzini, del comparto Cappuccini e con il rifacimento delle scalinate delle Sligge e di Lung'Orba. La Biblioteca sarà dotata di una scala di sicurezza che consentirà il pieno utilizzo dei locali ai piani superiori”.

- *L'opera più importante e più attesa da concretizzare nel 2003, che non sarà come i precedenti per le Aie e via Giardini, il Museo Maini, la Loggia sottomensionata?*

“Tra gli interventi più significativi ci saranno l'Enoteca e la completa riqualificazione di via Galliera ma non meno importanti saranno le altre opere previste, da via Vela a via Bufa, dal completamento della rete fognaria alle rotonde della Stazione e di via Gramsci. D'intesa con la Provincia, sarà realizzato l'abbassamento di corso Italia e l'allargamento di via Voltri, che sarà interessata anche dall'inizio dei lavori del polo scolastico delle Superiori. Per le Aie è già stata rilasciata una concessione per la demolizione degli immobili fatiscenti. Comunque, se i privati interessati dovessero ancora ritardare gli interventi previsti, siamo pronti a mettere in atto procedure più cogenti. Per la Loggia e il Museo si stanno mettendo a punto le attrezzature ma soprattutto le modalità di gestione, che ne consentiranno la piena fruizione. Per quanto riguarda i servizi sociali, stiamo lavorando con il Consorzio Servizi Sociali e la Provincia a trovare uno sbocco positivo alla delicata fase di transizione che sta attraversando l'IPAB Lercaro, per dare soluzioni sempre più funzionali ai bisogni delle categorie più deboli; in questa direzione va anche il Centro diurno per disabili in corso di costruzione a Lercaro. Ovviamente, parlando di servizi, l'attenzione sarà più che mai focalizzata sui servizi sanitari, per costringere Regione



Il sindaco Enzo Robbiano.

e Asl a rispettare gli impegni presi di mantenere ad Ovada un Ospedale di 1° livello e a potenziare i servizi sul territorio”.

- *Rapporti con la minoranza consiliare: prima tesi, ora più concilianti?*

“Scontiamo, a anche a livello locale, da una parte la difficoltà dei partiti a trovare nuovi modi di fare politica, all'altezza delle sfide della globalizzazione; dall'altra la transizione incompiuta al sistema maggioritario, che penalizza certamente il ruolo delle assemblee elettive e quindi la possibilità di partecipazione delle minoranze. Da questo deriva a volte la tensione di nuove scorciatoie, proponendo metodi e soluzioni estemporanee basate più sull'effetto propagandistico dei mass media che sul “vecchio” e faticoso approfondimento dei problemi. Comunque, quando la minoranza avanza proposte concrete, noi siamo disponibili a tenerne conto, come è successo ad esempio per il problema dei platani di via Galliera. Costante e da preservare è poi la collaborazione unitaria sul fronte “Sanità”.

- *Ad un anno circa dalla scadenza del tuo mandato, che bilancio puoi fare della Giunta Robbiano?*

“Il bilancio preferisco farlo a fine mandato, anzi, saranno i cittadini - elettori a farlo. Per adesso posso limitarmi a dire che il modello di sviluppo misto, terziario e produttivo, che abbiamo delineato per la città e per la zona, si sta concretizzando in alcuni progetti che hanno avuto proprio in questi giorni l'adesione di importanti finanziamenti della Comunità Europea. Mi riferisco all'area attrezzata di via Reba per insediamenti artigiani e industriali, all'Ostello e alla “Via del Fiume”, che vanno ad integrarsi felicemente, nell'area del Geirino, con il progetto della piscina e con quello dell'Enoteca, anch'essa recentemente finanziata tramite la Provincia. Sono tutti progetti

che potranno stimolare investimenti degli operatori economici e creare nuova occupazione. Una positiva sinergia tra pubblico e privato, tra l'altro, si sta già sviluppando nel recupero del centro storico, grazie anche agli incentivi messi in atto dall'Amministrazione: prendiamo atto con grande soddisfazione di quante facciate sono state rifatte negli ultimi tempi in via Cairoli, via S. Paolo e piazza Mazzini”.

- *L'augurio per l'anno nuovo ai tuoi concittadini.*

“Intanto, un compiacimento con la Redazione de “L'Anco- ra” per l'attribuzione del Premio “L'Ovadese dell'Anno” all'Osservatorio Attivo del volontariato, consegnato a fine anno in una cornice di concerti musicali di alta qualità. A Capodanno, tra l'altro, ha debuttato con successo una nuova Orchestra. Ancora una volta, quindi, Ovada si conferma un grande laboratorio musicale, oltre che di esperienze di volontariato sociale.

L'augurio agli ovadesi è quello di sviluppare sempre più e di essere orgogliosi di questa cultura della solidarietà e della buona musica, anche perché ci consente di mandare all'esterno un duplice messaggio, di pace e solidarietà, particolarmente significativo in questi tempi difficili”.

E. S.

Lettera al dott. Pasino

Ovada. “Dopo il nostro incontro del 21/12/2002, La ringraziamo per la disponibilità che ha dimostrato nei nostri confronti, per l'atteggiamento amichevole e per la sincerità con cui si è scusato per l'infelice frase che tanto aveva ferito la nostra Monica.

Vogliamo ringraziarla, anche come cittadini ovadesi per le affermazioni sul futuro dell'Ospedale: nessun ridimensionamento di reparto, Pronto Soccorso attivo per 24 ore, possibilità di potenziamento anche con nuovi servizi.

Erano mesi che attendevamo rassicurazioni del genere che speriamo di poter verificare nei fatti.

Monica si era tanto battuta per questo.

La preghiamo ora di verificare il lavoro che viene svolto: solo chi come noi tanto ha dovuto peregrinare per altri Ospedali può capire l'importanza della nostra struttura.

L'Ospedale per Monica era come la propria casa. Se, come ci ha detto, nell'ASL22 ci sono stati parecchi sprechi e risorse mal impiegate, non coinvolga in semplicistiche generalizzazioni chi ha portato avanti con fatica e passione il proprio lavoro per anni.

Siamo testimoni di quanto lavori sodo il personale e quanto siano pochi gli infermieri!

Noi saremo sempre per Lei degli interlocutori seri e disponibili e potrà contare sulla nostra collaborazione di cittadini”.

Domenico Giacobbe e Caterina Pastorino

Al cimitero comunale

Prosegue il censimento delle tombe di famiglia

Ovada. Si continua anche nel corrente anno nel Cimitero Urbano il censimento delle tombe di famiglia private per risalire con dovuta certezza al legittimo concessionario che ha diritto alla successione e che provvederà a mantenere in modo decoroso quanto in suo possesso. Molte tombe, infatti, sono in deplorabile stato di abbandono e solo un accertamento anagrafico consentirà di risalire ai proprietari e in caso di mancanza di eredi si provvederà ad una nuova assegnazione. La ricerca non è semplice, anche perché molti risiedono all'estero o in altre città e solo in determinate occasioni vengono a fare visita. Per le persone anziane la richiesta dell'anagrafe cimiteriale è motivo di ansia e apprensione, vuoi per la raccolta dati o per la collocazione dei loculi nei piani interrati, molto difficili da raggiungere.

L. R.

Assegno alle famiglie con tre figli minori

Ovada. Il Direttore del Settore Affari Generali ed Istituzionali, Servizi alla Persona ed alle Imprese, dott. Giorgio Tallone, comunica che entro il 31 gennaio si potrà far pervenire in Comune, Sportello prestazioni sociali agevolate, la domanda di assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori, come da legge 448.98 art. 65). L'assegno è concesso in favore dei nuclei familiari che soddisfano i seguenti requisiti: siano costituiti da cittadini italiani o comunitari residenti in città, con tre o più figli di età inferiore ai 18 anni riferiti al 2002; abbiano un indicatore della situazione economica non superiore a 19.904,35 euro, con riferimento ai nuclei familiari di cinque componenti. L'assegno ammonta a 110,58 euro per ogni mese, sino a 13 mensilità, in relazione alla presenza dei tre o più figli minori per una parte o per l'intero 2002. Lo sportello, sito al piano terra di via Torino, 69 (tel 0143/836217) è aperto al pubblico il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15,30 alle 17,30.

Dove sono andati gli ovadesi in vacanza?

Viaggi in Italia o all'estero è dipeso anche dall'età

Ovada. Dove sono andati gli ovadesi che hanno deciso di trascorrere le vacanze natalizie lontano da casa?

Per questo abbiamo sentito gli addetti al settore e dalle agenzie di viaggio dicono che stavolta è prevalsa la formula del “last minutes”, cioè la scelta dell'ultimo minuto ed in base alle disponibilità offerte. “Pacchetti” di giorni di vacanza dunque non prestabiliti o determinati da tempo ma questa volta generalmente “presi al volo”, all'ultimo momento cioè, in rapporto alla disponibilità economica ed ai giorni “liberi” dal lavoro per le ferie invernali.

“Mandatemi da qualche parte, dove volete, ma fatemi andare un po' in giro” - è stata la richiesta più diffusa, e dell'ultimo momento, da parte dei “vacanzieri” che hanno trascorso Natale e Capodanno in Italia o all'estero, comunque fuori zona e regione. Fatta salva dunque l'opzione classica in montagna, per chi possiede degli appartamenti montani in Valle d'Aosta, in provincia di Torino e Cuneo ed oltre frontiera in Francia nella Savoia, per questa edizione delle vacanze invernali 2002/2003 dove si sono diretti gli ovadesi?

Le mete più ambite in aereo dunque sono state per i più giovani i luoghi del caldo, come l'Egitto con Sharm el Sheik o, più in là, le isole eso-

tiche dell'Oceano indiano e quelle americane dei Caraibi come seconda scelta. Ma come al solito non sono mancati giovani che hanno scelto invece di andare nelle grandi capitali europee, come Londra, Parigi, Praga e Budapest. Tra i meno giovani, più o meno le stesse mete estere, con l'aggiunta di Vienna e Madrid, oppure... ci si è accontentati di restare in Italia, viaggiando specie in pullman. Ed allora ecco le città d'arte in prima fila, come Roma, Firenze e Venezia ma anche mete più regionali come i luoghi storico - religiosi dell'Umbria, delle Marche e della Puglia. Si parla tanto di crisi economica e di aumento anche considerevole dei prezzi dei viaggi e delle tariffe alberghiere ma comunque nulla sembra scoraggiare chi ha voglia (e mezzi) per andare lontano e del tutto fuori zona, nelle vacanze di Natale, per “staccare la spina” completamente, almeno per una settimana circa.

Terminata la vacanza, qualcuno ha già ripreso a lavorare il 2 gennaio, mentre i più lo hanno fatto dopo l'Epifania, tornando nei posti di lavoro il 7 gennaio. Stavolta infatti, con la sequenza quasi ininterrotta di festività e prefestivi, con sei giorni presi di ferie se ne facevano ben diciassette, dal 21 dicembre al 6 gennaio.

B. O.

Strada di serie A e di serie B?

Continuano le lamentele per via Galliera



Ovada. Continuano le lamentele tra gli abitanti di Via Galliera.

Questa volta non sono però i platani a tener banco, ma la sede stradale soprattutto dopo l'effettuazione degli ultimi lavori. Alcuni residenti affermano: “Esiste una via Galliera di serie A che comprende il tratto di strada dalla Scuola Media al “Barletti”, mentre il tratto di serie B è quello che porta all'incrocio con Via V. Veneto”. E soggiungono: “Dopo che il tratto di strada che porta a via V. Veneto dall'incrocio con Via Gea è stato per parecchio tempo limitato al traffico per lavori, ora la sistemazione del manto stradale non è per nulla idonea al passaggio delle auto”.

Sono in tanti a chiedersi quando e come saranno eliminati tali inconvenienti.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Castello, Via Torino, Via Cairoli.
Farmacia: Gardelli Corso Saracco tel.0143/80224.
Autopompe: Agip Via Gramsci - Agip Via Voltri.
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17.
Padri Scolopi: festivi, ore 7.30 - 10; feriali 7.30 - 16.30.
San Paolo: festivi 9.00 - 11; feriali 20.30.
Padri Cappuccini: festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.
Convento Passioniste: festivi ore 10.00.
San Venanzio: festivi 9.30.
Costa e Grillano: festivi ore 10.
San Lorenzo: festivi ore 11.

Richiesta danni di 100 milioni dalla Gollo alla Telecom per errore sull'elenco telefonico

Silvano d'Orba. Cento milioni di euro è la notevole somma di indennizzo richiesta dalla ditta di legnami Gollo alla Telecom per un errore sull'elenco telefonico.

Infatti sull'elenco non è stato riportato correttamente il numero telefonico della ditta silvanese anzi, per un singolare disguido, questo corrispondeva ad una ditta concorrente del settore.

Da qui la richiesta, da parte del legale della parte lesa, di danni per duecento miliardi di vecchie lire, considerando anche il fatto dei mancati introiti per la ditta Gollo a causa dell'errore sull'elenco e del fatturato annuale della stessa ditta, che ha lamentato la mancanza di diverse commesse a causa dell'impossibilità di essere contattata telefonicamente dai clienti.

Pasino e D'Ambrosio in visita all'ospedale e al Lercaro

Chirurgia: saranno soppressi gli interventi d'urgenza?

Ovada. Abbiamo intervistato l'assessore Regionale alla Sanità D'Ambrosio e il dott. Pasino, Direttore Generale della ASL 22. A tutti e due abbiamo chiesto se come massimi responsabili della Sanità, per quanto riguarda Ovada e zona non fischiassero loro... ogni tanto le orecchie.

Il dott. Pasino, molto diplomatico come sempre, ha sorriso divertito, mentre l'Assessore Regionale è rimasto un attimo a ponderare la domanda, poi anche lui ha riso, nel corso dell'intervista avvenuta la mattina di venerdì 3 gennaio a Villa Gabrieli, oggi sede amministrativa per la zona della ASL. I due massimi esponenti della Sanità locale hanno più volte affermato che per quanto riguarda le strutture l'Ospedale di Ovada non ha nulla da temere.

D'Ambrosio ha ancor meglio precisato: l'Ospedale Civile manterrà Medicina e per Chirurgia rimarrà quella ordinaria mentre potranno essere soppressi i suoi casi urgenti e di pronto intervento in quanto manca Rianimazione e quindi, per questi e per i casi più complessi, saranno competenti, a seconda delle proprie specializzazioni, gli ospedali di Acqui e Novi. In concreto, chi sta male improvvisamente sarà trasferito a Acqui o Novi col "118" (dove esiste la Rianimazione) mentre la nostra Chirurgia ospiterà ed eseguirà gli interventi programmati.

Il dott. Pasino ha sottolineato il fatto che oggi per quanto riguarda l'ASL 22 il bilancio è in pareggio, "ottenuto con una attenta valutazione dei costi"; la TAC è stata pagata ed è operante". Ancora a Pasino abbiamo pure domandato la situazione del Parco di Villa Gabrieli: "Considerato il pareggio del Bilancio possiamo pensare a nuovi investimenti. Per quanto riguarda il parco della Villa stiamo preparando l'appalto per la sua ristrutturazione."

D'Ambrosio era stato invitato in Ovada soprattutto per una visita non ufficiale all'Ipab Lercaro, oggi in delicata posizione finanziaria. Probabil-



D'Ambrosio e, a sinistra, Pasino.

mente tale visita comporterà, si spera, un coinvolgimento della Regione ai destini della Casa di Riposo.

Al lato prettamente finanziario della visita di D'Ambrosio, secondo i soliti bene informati, fa riscontro, o almeno si dice, l'attività dell'Assessore Regionale che tende ad acquistare una maggiore autorevolezza in seno al Consiglio Regionale. Tutte illazioni, per ora, ma da tutto ciò, anche dalle ambizioni dei singoli, qualcuno fa buoni auspici perché l'Ospedale di Ovada possa mantenere i propri reparti.

A Villa Gabrieli erano presenti, tra gli altri, il Sindaco Robbiano, il presidente del Consorzio Servizi Sociali Bricola, la dottoressa Varese, Caterina Minetto, il responsabile di Forza Italia per la zona Alfio Mazzarello e Mauro Cartesegna, i consiglieri di minoranza Capello e Viano, ed il prof. Ambrosetti e altri rappresentanti politici della Provincia. Proprio il Sindaco, con altri, è preoccupato per la sorte del Pronto Soccorso, legato naturalmente ai destini di Chirurgia.

Si è quindi visitato l'Ospedale e la Casa di Riposo di Lercaro, dov'era ad attendere Pasino ed Ambrosio con sindaco Robbiano il direttore dell'Ipab Vittorio Baretto. Prima però il gruppo ha visitato l'ex ospedale, dove si sta co-

struendo un Centro diurno per disabili, realizzato con una spesa di 800 mila euro circa, per metà a carico della Asl e per l'altra della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, accompagnato dal presidente del Consorzio Servizi Sociali Giorgio Bricola. Lì si è colta l'occasione per riparlare del riconoscimento dei posti in residenza assistenziale assistita, con il contributo dell'Asl e la ricostruzione delle dimissioni protette.

Su questo punto D'Ambrosio si è dimostrato possibilista, anche se occorre aspettare la quantificazione del budget che la Finanziaria stabilirà ad ogni regione per la Sanità. Pasino sembra poi intenzionato anche a dar vita ad una struttura residenziale in grado di seguire gli anziani soggetti a patologie non curabili in famiglia. Essi dovrebbero beneficiare dell'assistenza sanitaria erogata dai propri medici, rimanendo ospite della struttura per il periodo sufficiente per ristabilirsi.

F. P.

In visita con Pasino all'ospedale civile

D'Ambrosio snobba chirurgia vuole forse chiuderla?

Ovada. Venerdì 3 gennaio anche il reparto di Chirurgia dell'Ospedale cittadino era stato allertato con apposita telefonata della visita dell'Assessore Regionale D'Ambrosio e del "coro" capeggiato anche dal Direttore Generale dell'ASL22 Pasino, ma questi hanno snobbato il reparto del secondo piano.

Ai ricoverati tale comportamento non ha interessato più di tanto, mentre per i dipendenti, visto che le autorità avevano onorato altri reparti, si sono indispettiti.

Se la sono presa anche con chi in quell'occasione ha accompagnato l'autorevole delegazione e ha trascurato questo reparto.

Qualcuno che faceva parte del codazzo di D'Ambrosio si è poi giustificato, ma fra il personale c'è chi non è stato minimamente soddisfatto ed ha aggiunto che tale comportamento era stato voluto perché quel mattino in Chirurgia c'era, come succede frequentemente, molto da fare.

Era presente un solo medico costretto ad interrompere ripetutamente il giro delle visite ai degenti in quanto richiesto nell'ambulatorio di endoscopia, in quello di chirurgia e per consulenza al Pronto Soccorso, scorazzando qua e là, mentre un infermiere era occupato a gestire i pazienti del day-hospital.

In questo periodo il reparto Chirurgia ospita anche pazienti di competenza della Medicina perché nel periodo delle festività natalizie il primo piano era attivato solo per metà, ma in barba ai discorsi del risparmio gli ammalati "non fanno festa" e quindi il reparto Medicina è stato costretto a "sconfinare".

Qualcuno ha pensato che si è ritenuto opportuno non far visitare tale ambiente di lavoro frenetico all'Assessore, il quale ha poi rilasciato chiare dichiarazioni sulla Chirurgia ovadese che confermano i timori di una riduzione come nelle previsioni di quanti si sono adoperati per modificare tale predizione.

Si sa poi che l'Assessore ha fatto visita alla Casa Natale di San Paolo della Croce, rendendo solenne omaggio al fondatore della Congregazione Dei Padri Passionisti in cui ha vergato di proprio pugno, sul libro dei visitatori del Monumento Nazionale una dichiarazione a proposito dell'Ospedale di Ovada dove si legge che non sarà soggetto di modificazioni.

Un impegno in un luogo così importante, sacro, dove la clientela elettorale sarà rimasta fuori anche per un politico come il Dott. D'Ambrosio.

Purtroppo non è sufficiente, anche questa è una delle solite dichiarazioni generiche che si ripetono da tempo perché appare certo che l'Ospedale continuerà a fun-

zionare ma è necessario che la disponibilità del personale medico e paramedico sia sufficiente per il buon andamento.

Proprio per la Chirurgia c'è la lieta prospettiva che due dipendenti vadano in maternità, ma si teme la loro sostituzione perché già ora si fatica a coprire i turni.

Confermare i servizi significa confermare in modo adeguato alle esigenze dei pazienti, anche se molte volte questo obiettivo viene raggiunto grazie alla buona volontà dei dipendenti, creando qualche disagio ai degenti che vengono svegliati prima delle 5.30 del mattino per l'assistenza di cui hanno necessità.

Dato che comunque è stato affermato che la Chirurgia d'urgenza sarà eliminata trincerandosi dietro la motivazione che l'Ospedale non può essere dotato del reparto di Rianimazione, credo valga la pena ricordare le garanzie che fino ad un certo livello questo Ospedale ha dato fino adesso, senza l'importante servizio.

La gente comune si chiede se per interventi non di alto livello non sia sufficiente il controllo del medico anestesista, il quale accertata la necessità della rianimazione faccia trasferire il paziente nell'Ospedale più attrezzato, mentre gli interventi semplici possano essere eseguiti in sede.

C'è poi sempre la possibilità del trasferimento con l'autotettiva attrezzata.

Per onestà va aggiunto che quanto espresso sono sensazioni raccolte e considerazioni elaborate non solo come cronista, ma anche come degente dell'Ospedale.

Quindi, certamente di parte. Credo, però, condivise, perché nel nostro Ospedale anche se si sta male...si sta bene.

R.B.

Presso l'ospedale civile

Christmas party al DH oncologico



Da sinistra Vanda Martin, Paola Varese, Carla Viviano e Mario Pasino.

Ovada. Sabato 21 dicembre si è svolta la settima edizione del Christmas - party, tradizionale festa di Natale dei pazienti del DH Oncologico, anche quest'anno stracolmo di gente. Erano presenti il Direttore Generale dell'ASL22 Pasino, il Direttore Tinella, Don Pino, la Presidente dell'Associazione Vela Anna Ravera, il Sindaco Robbiano e la Dott. Paola Varese.

Nel corso della manifestazione, alla presenza di Babbo Natale, nella persona di Mario Ottonello, che non ha dimenticato i bambini presenti, e dei musicisti del complesso New Style, è stato consegnato il Premio DH; questi è nato per valorizzare quelle professionalità, in genere di profilo non medico né infermieristico, utili per il normale svolgimento dell'attività clinica, ma che il paziente non sempre conosce perché operano in quello che in gergo tecnico si chiama il "back - stage".

Nel corso degli anni sono stati premiati: la Farmacia, il Laboratorio Analisi, la Radiologia, la Lavanderia, il Centralino, la Cucina. Quest'anno so-

no stati premiati i rappresentanti del servizio di tecnologie biomediche definiti "coloro che agguistano l'inaggiustabile".

Ha ritirato il premio Giorgio Campora che ha altresì precisato di essere lì in qualità anche di paziente.

Sono poi stati consegnati altri premi: "Il premio speciale DH" a due volontarie dell'Associazione Vela Carla Viviano e Wanda Martini "veliste per scelta" che con costanza ed abnegazione dal 1998 garantiscono la loro presenza in DH il lunedì e il mercoledì mattina fornendo consigli per pratiche di invalidità, richiesta di presidi sanitari e quanto altro occorre ai pazienti e ai loro familiari.

Infine il "Premio Nomination", ideato quest'anno, al Dott. Marco Musso, psicologo di Vela che da settembre 2002 presta la sua opera a favore dei pazienti, dei familiari e operatori.

La motivazione è la seguente: "Per l'entusiasmo e la condivisione dei progetti del DH, ben oltre i propri doveri derivanti dal proprio incarico libero professionale".

E. P.

Il sindacato invita ad unire le forze

La Cisl: "L'Ici... meglio tardi che mai"

Ovada. "Di fronte ai numerosi interventi che nelle ultime settimane hanno riempito le colonne dei giornali locali circa la questione dell'aliquota ICI al 7% da applicarsi agli immobili inutilizzati nel Comune di Ovada, riteniamo di dover commentare una situazione che ci ha lasciato perplessi.

Premesso che la questione dell'aliquota al 7% per gli immobili non utilizzati (e quindi anche quelli concessi in uso gratuito ad un familiare) è in effetti "scandalosa", ciò che ci ha lasciati esterrefatti è in realtà un altro "fenomeno", se così vogliamo chiamarlo.

La nostra domanda è la seguente: quando a giugno le aliquote erano già una certezza per cui l'aliquota al 7% era già "scandalosa", quando la Cisl aveva denunciato l'anomalia con un articolo ap-

parso proprio durante il mese di giugno su alcuni giornali locali, quando quindi sollevare un polverone non solo sarebbe stato doveroso ma magari anche materialmente utile, dov'erano tutte quelle forze, politiche e non, che oggi sembrano scandalizzate da quello che è venuto alla cittadinanza come una novità dell'ultima ora?

Con questo non vogliamo affatto dire che denunciare il problema non serva (meglio tardi che mai!), vorremmo soltanto far notare che se le battaglie, qualunque esse siano, venissero portate avanti congiuntamente e nel giusto momento magari si riuscirebbe ad ottenere qualcosa... Noi mesi addietro ci abbiamo provato, ma forse avere potere politico garantisce maggiore risonanza e visibilità!"

Cisl Ovada

Inaugurato il nuovo laboratorio

Computer sotto l'albero per la scuola di via Dania

Ovada. Gli alunni della Scuola Elementare di Via Dania hanno ripreso l'anno scolastico dopo le festività natalizie utilizzando il nuovo laboratorio di informatica.

Questo è stato inaugurato alla vigilia di Natale e l'iniziativa fa parte del progetto pluriennale "Circolo in rete" che consentirà gradualmente i collegamenti on - line con le Scuole Elementari e dell'Infanzia del Circolo.

Il nuovo laboratorio servirà sia per l'informazione tra le scuole sia per la messa in rete degli elaborati degli alunni e dei percorsi didattici delle classi, molto spesso ideati e messi a punto dai progetti di continuità tra gli ordini di scuola.

L'utilizzo dell'informatica costituisce una nuova modalità didattica di apprendimento e di autoapprendimento sia nell'ambito delle lingue straniere sia in tutti gli ambiti disciplinari in cui sono previste ampi spazi di conoscenza e di analisi, op-

pure come mezzo di recupero dell'attività linguistica in casi di disgrafia, dislessia, discalculia (uso di CD rom sulle discipline, ricerca di informazioni in Internet, videoscrittura con programmi di recupero).

Oggi le nuove tecnologie informatiche sono inserite a pieno titolo nei nuovi curricula scolastici della scuola primaria e dell'infanzia ed è prevista la formazione degli insegnanti.

La gestione del suddetto laboratorio è affidata ai docenti referenti Anna Maria Gaggero e Gaggino Margherita che hanno specifiche competenze multimediali che possono mettere a disposizione di alunni e colleghi, molti dei quali hanno già frequentato specifici corsi di vario livello, tra cui quello sull'ipersteso svoltosi con la collaborazione del Centro di Formazione Professionale "Casa di Carità - Arti e Mestieri".

L. R.

Ci scrive la Cisl

“La storia infinita... nel quartiere delle Aie”

Ovada. “Tanti anni fa la Cisl ovadese propose, inascoltata, di costruire nell'area delle Aie (all'inizio del degrado), una serie di case popolari nel rispetto dell'ambiente al fine di mantenere abitato il centro storico.

Sono passati molti anni, in questo lungo periodo le proposte, i progetti di edilizia commerciale e residenziale riferiti al centro storico che l'Amministrazione comunale intendeva promuovere non si sono concretizzati e l'area delle Aie continua a vivere nel degrado più assoluto.

Ricordiamo questi passaggi di recente storia ovadese perché a pochissima distanza dalle Aie, quindi nella stessa zona, l'Amministrazione comunale ha concordato e concesso:

- Licenza edilizia alla costruzione nell'area ex Pastificio Moccagatta di un edificio commerciale con almeno 24 mini appartamenti.

- Licenza edilizia alla demolizione di un caseggiato esistente nel Piazzale ex Pesa pubblica e sulla stessa superficie, modificandone il perimetro, la costruzione di un nuovo edificio ad uso parcheggio, commerciale, residenziale, di 5 piani.

- Licenza edilizia alla costruzione nell'area Ripa di

caseggiato residenziale di 4 piani.

La Cisl rivendica con forza il diritto ad essere maggiormente informata coinvolta, assieme a cittadini tutti, nelle decisioni che cambiano gli assetti delle politiche di sviluppo, residenziali e dei servizi di questa città. Ripropone con le stesse convinzioni, e motivazioni di tanti anni fa, l'utilizzo delle Aie per edilizia popolare o in alternativa, qualora non esistano più le condizioni per poterlo fare, la trasformazione di tale area in verde pubblico, vista la scelta compiuta a priori dell'Amministrazione in zona (ex Moccagatta), Piazzale ex Pesa, Ripa) che di fatto esclude per le Aie ogni altra ragionevole soluzione. Evidenzia la totale non condivisione nell'autorizzazione della nuova costruzione di 5 piani nel piazzale ex pesa pubblica, che se realizzata deturperebbe vergognosamente uno degli scorci più caratteristici di Ovada vecchia ed andrebbe ad azzerare una parte di storia ovadese. Ritiene infine che gli ovadesi non meritano questa amministrazione che a parole appare sempre populista ma nei progetti e nei programmi dimentica spesso e volentieri di essere un'Amministrazione di cosa pubblica.”

Cisl Ovadese

Suole elementari di via Fiume e via Dania

Bambini protagonisti con gli alberi



Le classi di via Fiume, in alto, e di via Dania, sotto.

Ovada. L'allestimento degli alberi in piazza Assunta è stato un momento di gioia e di festa per tutti con i ragazzi delle scuole impegnati ad addobbare con l'aiuto delle maestre gli alberi. Il tema scelto dagli organizzatori della Pro Loco è stato “Nonni... raccontatemi il Natale”. Gli alberelli hanno arricchito la piazza rendendola davvero natalizia e nelle prossime settimane le classi partecipanti saranno chiamate a ricevere il meritato premio.

Incontro Avulss

Ovada. Lunedì 13 gennaio alle ore 21 nel Salone di S. Paolo incontro AVULSS dal titolo: “Il volontario e la sofferenza, una testimonianza di un sacerdote”. Relazione di Padre Moro Cappellano del Policlinico S. Matteo di Pavia.

Bilancio del 2002 e programmi 2003

I parroci preoccupati per giovani e famiglie

Ovada. Il Canto del Te Deum del 31 dicembre e l'inizio dell'anno con la lettura del messaggio sulla pace del Papa hanno rappresentato momenti significativi per la comunità; è stata così l'occasione propizia per fare un bilancio dell'attività pastorale della Parrocchia: sono stati celebrati 35 battesimi di cui 34 in Ovada e 1 a Costa (altri 5 fuori Parrocchia) le Prime Comunioni 72 di cui 34 all'Assunta e 37 a S. Paolo e 1 a Costa. Le Cresime 89 di cui 37 all'Assunta e 46 a S. Paolo e 6 a Costa; inoltre sono stati cresimati 8 adulti in Ovada o in Cattedrale ad Acqui. I Matrimoni sono stati 22 di cui 18 celebrati nel territorio della parrocchia e 4 nella Chiesa di N.S. della Neve di Costa, anche se sono state effettuate 45 pratiche di matrimonio di cui 40 in cui uno dei due coniugi è residente in città e 5 in cui entrambi sono residenti fuori città. I funerali sono stati 145 di cui 141 ad Ovada e 4 a Costa.

“Il minimo storico delle nascite contro il gran numero dei funerali - hanno sottolineato Don Giorgio e Don Pino - costituiscono un dato preoccupante e la sfiducia del generare nelle famiglie. Assistiamo allo sfascio di molte famiglie e conseguentemente la preoccupazione per i giovani che si trovano allo sbando, senza valori, né punti di riferimento.

Non a caso l'attenzione del Papa si è incentrata sulla famiglia e anche nell'ultima let-

tera “Rosarium Virginis Mariae” ha fatto un preciso richiamo ad essa e a un rinnovato spirito di preghiera, come nel semplice dire del Rosario. L'anno si è caratterizzato anche per l'ordinazione sacerdotale di Don Roberto Caviglione e per la Lettera Pastorale di Mons. Micchiardi sul valore dell'Eucarestia. Come da indicazione pastorale incentreremo i venerdì di quaresima su questo sacramento proprio per riscoprirlo e viverlo in pienezza di vita. Altro dato emergente è che la continua immigrazione di popoli di culture diverse, che non solo esercita e consolida il nostro spirito di accoglienza, ma ci apre ad una autenticità della testimonianza della nostra fede”.

Nel programma del 2003 si profilano alcuni appuntamenti importanti: nel mese di maggio vi sarà il rinnovo del Consiglio Pastorale che è giunto al termine del quinquennio e nel mese di marzo farà una valutazione del lavoro svolto. La piena attività del Nuovo Consiglio avrà poi inizio a settembre. Sempre in primavera prenderanno avvio i lavori del tetto e della facciata del Don Salvi e del Centro di Prima Accoglienza, grazie al generoso contributo giunto dalla Diocesi.

I parrochiani potranno seguire le tappe dell'anno liturgico, grazie alla distribuzione del calendario con l'immagine delle Chiese di Ovada e circondario.

L. R.

Appuntamento al prossimo autunno

Bilancio della stagione di “Cantar divino e...”

Ovada. Si è conclusa la stagione teatrale musicale di Ovada: “Cantar Divino e...” e bisogna davvero dire che mai come quest'anno la stagione ha suscitato interesse di vario genere e comunque ha attirato l'attenzione del pubblico, anche di quello che non abitualmente segue il teatro.

Se è vero che l'importante è che... “se ne parli” lo scopo è stato raggiunto, ma al di là delle polemiche che esistono a proposito di tutti i teatri del mondo, quello che è stato raggiunto e che davvero ci sembra importante è che ormai in città esiste una stagione musicale e teatrale, un cartellone insomma, che gli ovadesi si aspettano e sul quale chiedono informazioni già in primavera e questo va ben al di là del valore del singolo spettacolo perché attesta l'esistenza di un discorso sociale e culturale in senso lato che si è ormai consolidato; siamo in effetti al 5° anno di programmazione. In effetti questo era l'obiettivo principale, in certi casi occorre migliorare la qualità, sicuramente, ma ora che abbiamo fatto gli spettacoli, il pubblico, che ha dimostrato di aver voglia di uscire di casa nelle sere d'autunno-inverno, nebbiose e umide pur di partecipare all'evento, pur di entrare nella magia del mondo teatrale, pur di andare a vedere come veniva allestito quello spettacolo che magari avevano già visto in un altro teatro, forse ci si può dedicare con

maggiore serenità ad allestire un cartellone, proprio perché si sa che il pubblico c'è. Circa la stagione in oggetto, gli spettacoli sono stati troppo diversi per essere paragonati, ma il livello di alcuni era decisamente buono, soprattutto quelli di prosa, certo occorre tener presenti tanti aspetti: primo fra tutti che i costi di una stagione teatrale o musicale non sono pochi e non vengono certo coperti dai biglietti d'ingresso, che organizzare una stagione teatrale non significa soltanto ingaggiare compagnie ma soprattutto trovare sponsor, provvedere alle innumerevoli pratiche burocratiche, gestire la biglietteria, programmare il lavoro, attrezzare il teatro idi tutto quello che manca, ma questo è un problema degli organizzatori, che sicuramente sanno ascoltare i giudizi positivi, ma soprattutto quelli negativi quando servono a costruire qualcosa di migliore. E a noi sembra che qualcosa di migliore ci sia sempre... appuntamento all'autunno!

B.O.

L'opera orchestra dell'Ombrello e la Rebor

Successo al Comunale del doppio concerto



L'opera orchestra dell'Ombrello ovadese

Ovada. Confermando l'antica tradizione ovadese per la passione della buona musica, il 2 gennaio sera al Comunale, si è tenuto un...doppio Concerto.

Il primo eseguito da un'orchestra appena creata, l'“Opera Orchestra di Due Sotto l'Ombrello” formata da validi solisti sia di Alessandria, che del “Carlo Felice” di Genova, come il bravissimo solista di bombardino, e diretta dal giovanissimo Andrea Odone di Silvano; l'altro eseguito dalla Banda Musicale “A. Rebor”, con l'immissione di nuovi elementi, allievi della Scuola, e rinforzata da alcuni solisti della prima formazione musicale, diretta da Gianni Olivieri.

Erano presenti il Sindaco Robbiano, l'assessore alla Cultura Luciana Repetto, l'assessore provinciale Caneva, il Presidente della “Rebor” Palii, il noto violoncellista Lu-

ciano Girardengo, il presidente della Associazione “Due Sotto l'Ombrello” Mirco Marchelli, lo scrittore Mario Caneva (autore con Mirco del manifesto per la serata) e altre personalità. Il Teatro era pieno zeppo, malgrado i... 6 euro d'ingresso, il che smentisce la diceria della presunta tacagneria dei nostri concittadini. Al di là delle notevoli esecuzioni delle due orchestre, è importante ritrovare avvenimenti che leghino la nostra comunità, che ci riportino ad una solidarietà cittadina: ad una vivere e creare tutti insieme. L'alleanza, chiamiamola così, tra una delle più antiche e meritorie istituzioni locali come la “A. Rebor” e una Associazione di nuovo conio, come “Due Sotto l'Ombrello” aprono varie speranze di una città che si ritrova oggi nella musica e domani, si spera, in altre proficue attività.

F. P.

Autrice l'associazione “L'Alto Monferrato”

Calendario Vecchia Ovada esportato in Svizzera

Ovada. Quest'anno come “strenna natalizia” per i clienti c'è stato il calendario della “Vecchia Ovada” realizzato, per conto di una ditta cittadina, dall'Associazione Storico Culturale “L'Alto Monferrato”.

Il calendario contiene fotografie della vecchia Ovada, risalenti alla fine dell'800 e dei primi del '900, gentilmente prestate dall'Archivio della Foto Ottica Benzi, corredate dalle poesie di Colombo Gaione, con proverbi ovadesi e monferrini dello stesso Gaione ma anche quelli raccolti da don Vandro, con disegni di Franco Resecco, del quale sono state pure riprese alcune sue strofe di poesie, assieme ad altre di Aloisio.

Alla sua prima “uscita” l'Associazione storico - culturale “L'Alto Monferrato” ha così centrato l'obiettivo, ricordando tra i primi Colombo Gaione, di cui quest'anno si compiranno i trent'anni dalla sua scomparsa.

Insieme alla prof.ssa Lucia Barba, altri si sono fatti soci dell'Associazione, tra cui Val-

ter Secondino, storico del nostro Monferrato, oltre al compositore di canzoni e musiche ovadesi Giovanni Aloisio.

Il calendario della “Vecchia Ovada” è stato richiesto da Istituti storici genovesi e milanesi, ma anche a Gavi, Silvano, Lerma, Novi.

Congratulazioni sono state espresse dal dott. Roffredo, assessore comunale alla Cultura di Acqui. Un collezionista svizzero ne ha voluto alcune copie e non è detto che il calendario di Ovada non sia esposto nella “Galleria di Grafica e Stampe” della Kunstgewerbeschule di Zurigo.

Precisazione

Ovada. Nell'elencare le Associazioni, che hanno contribuito alla vendita di **2000 palline di vetro** a scopo di beneficenza, è stata omessa la Pro Loco Costa d'Ovada - Leonessa, che pure ha contribuito al successo ottenuto dall'iniziativa.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri **Ovadesi**
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Interessa le zone di Ovada ed Acqui Terme

Col vitigno "Albarossa" un vino da 14 gradi

Ovada. L'Ovadese e l'Acquese avranno un altro grande vino, e con i suoi previsti 14 gradi alcolici c'è addirittura la pretesa di affiancarli al Barolo e al Barbaresco.

Sarà prodotto da un vitigno denominato "Albarossa" un incrocio fra due vitigni piemontesi per eccellenza; Nebbiolo più Barbera, ottenuto in via sperimentale fin dal 1936, dal famoso agronomo Giovanni Dalmasso. Il vitigno è stato poi mantenuto in vita dal Centro Sperimentale "Tenuta Cannona" di Carpeno e costantemente seguito dal professore Franco Mannini del CNR di Torino.

Ed i primi risultati hanno confermato la validità del connubio tra le pregevoli qualità delle due uve. E l'impegno che su questa strada si intende andare in modo deciso, viene dalla recente costituzione del Consorzio "Le Grangie di San Quintino" che partito nel 1998 da una iniziativa del comune di Bistagno è stato presentato ad Ovada. Infatti, il comune di Ovada, con Bistagno, Tagliolo, Morbello, Ponti, Terzo, Melazzo, e la Provincia, lo hanno costituito, ed al quale, ora, potranno aderire altri Enti e privati.

Il nuovo consorzio è stato

presentato dal presidente Arturo Voglino già sindaco di Bistagno e dal vice, l'enologo, Paolo Berchio. Il nome del consorzio si richiama alla tradizione e trae origine da una ricerca dell'Accademia Urbense con riferimento alla Abbazia San Quintino di Spigno ed al fatto che già oltre mille anni fa nell'Acquese e nell'Ovadese, c'erano terreni con analoghe caratteristiche specificatamente adatte per lo stesso tipo di vitigno.

Voglino, evidenziando le caratteristiche del vitigno "Albarossa" ha sottolineato i primi risultati ottenuti con la sperimentazione in tre ettari di vigneto, ed ora passati a sei ettari, ubicati in diverse posizioni, utilizzando cinque portamenti diversi. Naturalmente c'è anche altro da verificare: capire come il vino reagisce all'invecchiamento, utilizzando oltre i famosi barrique, la tradizionali botti piemontesi. C'è poi da verificare anche la qualità di produzione per ettaro, la necessità di inventare un marchio e un nome per questo nuovo vino ricavato dall'uva "Albarossa" che già dalla prima pur ristretta degustazione, ha riscosso notevole consenso.

R. B.

A Molare

Recite natalizie e mercatino solidale

Molare. Dopo settimane di prove e riprove finalmente venerdì 20 e sabato 21 dicembre, nella chiesa parrocchiale sono stati rappresentati i due spettacoli tanto attesi dai molaresi, cioè quello dei bambini e ragazzi e quello delle "mamme attrici".

La serata di venerdì si è aperta con un lavoro teatrale proposto dai ragazzi della terza media che hanno offerto una serie di spunti di riflessione su alcuni grandi valori umani.

A questo primo momento di grande serietà ed impegno hanno fatto seguito scenette e cori dei bambini delle elementari, piccoli attori cantanti e ballerini eccezionali.

Ha chiuso la serata la scenetta dal titolo "Le ciatelle", in cui un gruppo di ragazze di prima media, riproponendo un testo popolare di alcuni decenni fa, hanno dimostrato che alcune consuetudini, come quella del dialetto parlato correntemente, sono riproporzionabili anche ai giovanissimi, per non far venir meno tradizioni importanti della cultura locale.

Sabato 21 è stata la volta delle mamme ad esibirsi sul palco. Come vuole l'usanza consolidata da anni, il tema del musical "Se fosse davvero Natale" era la ricerca di un

ricovero da parte di Giuseppe e Maria per la nascita di Gesù; però, questa volta, la Sacra Famiglia è stata proiettata per un sogno di Maria, nel ventunesimo secolo dove ha incontrato il rifiuto e il disprezzo della gente "per bene" e l'aiuto spontaneo degli emarginati della società, dai barboni agli extracomunitari clandestini. Le varie scene, susseguite con l'alternanza di canzoni, hanno suscitato momenti di ilarità, ma hanno anche fornito al numero pubblico intervenuto, spunti di riflessione sulle contraddizioni del nostro mondo iper-progressivo.

Contemporaneamente ai due spettacoli è stato allestito, nel corso delle due serate il mercatino della solidarietà, con l'esposizione dei lavoretti realizzati dai ragazzi nel corso delle attività previste dal Lab-Oratorio del sabato in collaborazione Oratorio - Pro Loco.

M. G.

Confraternita di S. Giacomo M.

Toledo. Ogni anno, quasi come per magia, dal terreno bruciato dal gelo spunta il primo fiore il "crocco", ad annunciare che la natura sta per rivivere e la primavera è vicina. Anche nel nostro territorio piccoli segni sembrano annunciare che qualcosa si sta risvegliando e che forse è finito il lungo inverno del disinteresse e dell'abbandono. Uno di questi è la ricostituzione a Toledo di Ponzone di un'antica Confraternita, quella di S. Giacomo Maggiore, ad opera di un gruppo di giovani le cui famiglie, originarie di Toledo, vivono in varie città. Con questo gesto hanno voluto dimostrare il loro amore per il luogo d'origine, il loro sentirsi lì radicati ed il loro desiderio, se sarà possibile, di ritornare. E non si sono limitate alle parole ed ai bei gesti ma lavorando dall'estate ad oggi, hanno ristrutturato vecchi locali della chiesa in un'accogliente sede, che permetterà a loro di operare concretamente. Inoltre è appena uscito il primo numero del loro bollettino ed è stato creato un sito Internet ed un indirizzo elettronico: www.confraternitadisangiaco.com (e-mail: info@confraternitadisangiaco.com).

L'Ancora, sempre sensibile a questi avvenimenti, è lieta di salutare la rinata Confraternita e di pubblicare il suo primo comunicato nel prossimo numero.

Di Cassinelle, 22 anni, morto a capodanno

Un tragico destino per Davide Viviano

Cassinelle. C'erano proprio tutti sabato 4 gennaio a dare l'ultimo saluto a Davide, il ragazzo abitante in via Bonanti, di 22 anni, che la notte di Capodanno ha perso la vita in un tragico incidente stradale lungo l'abitato di Prasco.

Erano circa le 5 del mattino del 1° gennaio: Stefano Peruzzo, 22 anni, era alla guida di una Golf, con a bordo Paolo Serpero, di 24 anni, e Davide Viviano, dopo aver passato la serata in compagnia di amici.

Tornando a casa da Acqui Terme, in prossimità di Prasco la sua auto, per cause da precisare, si è capottata.

Il giovane Viviano, che era seduto sul sedile posteriore, è stato sbalzato fuori dal finestrino e ha battuto il capo sul cemento della scarpata, morendo sul colpo; illesi i due compagni.

Intanto proseguono le inda-



Davide Viviano

gini dei Carabinieri di Acqui Terme e Molare per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Il ragazzo deceduto a capodanno

Un ricordo di Davide da Federico ed amici

Cassinelle. Ciao Davide. Questa non è una semplice lettera, ma un attestato di vera ed eterna amicizia. So che eri solito sbirciare queste pagine per trovare notizie interessanti sulle tue terre ed è su queste pagine che vorrei, anche a nome di tutti coloro che ti hanno voluto un sacco di bene, dirti quello che davvero tu hai rappresentato per tutti noi, con la speranza che anche lassù, tra angeli e stelle, tu possa trovare il tempo per altre piccole e brevi sbirciate.

Le nostre menti, in questi giorni, sono affollate di tante piccole e grandi immagini che ti ritraggono nelle scene di tutti i giorni.

Decisamente sono i momenti più belli quelli che si ricordano meglio ed è davvero difficile, ora, riuscire a trattenere le lacrime ripercorrendo mentalmente i passi fatti insieme. Da domani però, tutti noi, nel ricordarti, dovremo essere felici e allegri, sempre col sorriso sulle labbra, come tu ci hai insegnato. Non c'è stato attimo in cui insieme non si è riso, non si sono fatte battute scherzose o non si è preso bonariamente in giro il vicino, magari goffamente impacciato in una stupida banale difficoltà. Sei sempre stato il più bravo a sdrammatizzare

i momenti più particolari ora dobbiamo riuscirci da soli, anche se soli non siamo.

Forse è vero, non potrai più essere tangibilmente in mezzo a noi, ma il tuo spirito sarà, per sempre, nel nostro cuore e nella nostra mente e per questo tu sarai, in chi ti ha sempre voluto bene, immortale.

Tutti ti porteranno sempre nel cuore per i momenti più o meno allegri passati in tua compagnia e personalmente, come potrei dimenticare cinque anni passati gomito a gomito con te sui banchi di scuola tra medie e superiori, i momenti spensierati trascorsi insieme a calcio a Molare, nella saletta del parroco su a Cassinelle, in motorino per i sentieri lungo l'Amione o, ancora, le estati al mare con Stefano?

Non sono l'unico a provare forti emozioni nel ricordarti e non siamo nemmeno in pochi. Tu hai tanti amici che ti vogliono bene e questo grazie soprattutto a te, attore protagonista delle nostre vite, sempre presente e mai fuori luogo o fastidioso. "No one but you, only the good die young" è quello che recita una canzone che vorrei dedicarti. Ciao e grazie per tutto quello che mi hai e ci hai dato.

F. V.

Le mamme... allo Splendor ed estrazione lotteria

Molare. Sabato 11 alle ore 16 presso la sala Consiliare del Palazzo comunale, in piazza Marconi, si terrà l'estrazione dei premi della lotteria "Un gesto d'amicizia". La prossima settimana pubblicheremo i numeri vincenti.

Domenica 12 gennaio al Teatro Splendor in Ovada si terrà la replica dello spettacolo delle mamme - attrici dell'Oratorio di Molare con il musical "Se fosse davvero Natale".

Come gli ovadesi hanno festeggiato il 2003

La notte di San Silvestro con quelli del Mattarello

Tagliolo Monf.to. Cosa hanno fatto gli ovadesi nella notte di San Silvestro per festeggiare l'arrivo dell'anno nuovo?

Un po' di tutto: chi è rimasto in casa con gli amici o i parenti, chi è uscito a cena al ristorante, chi invece si recato a brindare insieme agli altri presso enti ed associazioni locali come la Soms o la Pro Loco e chi, più giovane, è andato nei locali da ballo o in discoteca per tirare sino all'alba tra un salto ed una fetta di panettone a suon di musica.

Noi abbiamo seguito la festa di un gruppo di amici, imperniato sulla affiatatissima leva ovadese del 1946 ed appartenente al goliardico "Sovrano Ordine del Mattarello", recatosi in quel di Cirimilla, al Villaggio Primavera, grazie alla squisita ospitalità di Gianni e Zina Canestri, il primo anch'egli appartenente alla nutrita leva del '46, come del resto Pinuccio Malaspina, tesoriere economo del Mattarello, e Maria Paola Baretto presenti alla festa.

Il gruppo della leva, allargato agli altri amici e conoscenti, si è così consolidato in una trentina di persone, che hanno preparato in casa un piacevolissimo menu, accompagnato dal buon Dolcetto e naturalmente dallo spumante di mezzanotte.

L'appuntamento di S. Silvestro non si è però limitato alla pura parte gastronomica in quanto, come è tradizione per quelli del Mattarello, si sono anche svolti simpatici e divertenti giochi, stavolta sotto il segno delle invenzioni, che hanno caratterizzato la "Archimede Pitagorico invention night" in Cirimilla.

E così Elio Barisione, presidente del Mattarello, dopo aver detto che "è di buon auspicio iniziare un anno nuovo non solo con la pancia piena ma con il cervello in piena attività", ha presentato una scherzosa "toilette eschimese" ed un applauditissimo "Tip tap" particolarmente adatto nel periodo natalizio di mangiate e di bevute magari un po' eccessive. Piero Vignolo, segretario del gruppo e a cui

si deve per la verità quasi tutta la serie delle invenzioni, assai belle esteticamente e costruite in legno, ha presentato un originale "versa e schiaccia bottiglia di plastica", dopo aver riproposto l'invenzione straordinaria dello scorso anno, basata su di un "termometro a corda per esterni polivalente e multiuso".

Demino Arata, presidente onorario del Mattarello, in coppia con Enrico Scarsi, ha presentato un apprezzato complesso di "barique salva aroma" (bottiglia e bicchierini) in rovere, per accelerare le operazioni di assaggio di pregiate grappe e che si è classificato al primo posto, avendo ottenuto ben la maggioranza dei voti di tutti i presenti.

Paolo Bersi ha presentato agli ospiti convenuti a casa Canestri un utile ed efficace "poggia bottiglia di vetro" mentre Pier Caprifoglio, ex sindaco di Visone, ha operato una variazione sul tema del legno ed ha presentato un curioso "ombrello avvolgente plasticato" tale da resistere ad ogni tipo di pioggia, anche la più forte.

Mino Boccaccio ha proposto ai tanti invitati un progetto di "smaltimento rapido dei rifiuti", economico ma redditizio e conveniente per i vari governi, da quello locale al nazionale.

La serata, denominata del "gallo cedrone" ed il cui "biglietto d'ingresso" era costituito appunto dalla presentazione di un'invenzione da parte degli invitati, è quindi trascorsa tanto velocemente quanto allegramente, tra un gustoso piatto di portata ed uno scherzo "inventivo". I padroni di casa sono stati poi giustamente omaggiati con un grande "pappa gallo" di pelouche, anche perché la cena ha annoverato, tra i suoi piatti più tipici e prelibati, ottima carne di gallo proveniente da Tramontanino.

"Grande interesse ha suscitato, tra gli altri, il termometro a corda" - ha concluso Barisione - e presto sarà offerto ai privati cittadini ed ai Comuni interessati alla rivoluzionaria invenzione".

B.O.

Natale a Silvano

Silvano d'Orba. Le manifestazioni per la celebrazione dei festeggiamenti in onore del S. Natale hanno avuto inizio con l'esibizione del gruppo "Cantachiaro" presso il salone dell'Oratorio. Numerosi i partecipanti che hanno potuto ascoltare le canzoni interpretate dal gruppo ed alcune eseguite dai bambini della scuola materna.

Martedì 24 dicembre alle ore 16 ritrovo in piazza Cesare Battisti per aspettare l'arrivo di Babbo Natale che dopo aver toccato le frazioni del paese si è fermato in piazza per distribuire i doni ai bambini intervenuti.

Il carro di Babbo Natale trainato dai cavalli di proprietà di Perasso (Pucci) ha entusiasmato i partecipanti che hanno anche voluto ascoltare le musiche del gruppo "Calagiubella". Prima della S. Messa tutti all'Oratorio per la fiaccolata e dopo la S. Messa all'uscita cioccolata calda.

Lunedì 6 gennaio all'Oratorio spettacolo in onore della Befana tenuto dal maestro Elis Ferracini.

I poteri di Brigida con "I Guitti"

Tagliolo M.to. Sabato 11 gennaio alle ore 21 presso il salone comunale la Compagnia teatrale amatoriale "I Guitti" di Cremonino presenta "I poteri di Brigida" commedia brillante in piemontese in tre atti di Carla Belletti.

I personaggi sono: Sandro, padrone di casa, interpretato da Silvio Torrielli; Amanda, sua moglie (Daniela Migliardi); Amilcare, suo padre (Guido Bisio); Romilda, sua madre (Giuse Pastorino); Roberta, sua sorella (Paola Prato); Mirian, amica di Roberta (Jessica Roselli); Rolando, zio di Sandro (Girolamo Comi); Brigida, moglie di Rolando (Carla Belletti); Oscar, amico di Sandro (Fabrizio Bormida); Antonio, altro amico di Sandro (Ivan De Matteo).

La regia e i costumi sono di Carla Belletti, scenografia di Girolamo Comi.

Scuola aperta

Ovada. La Direzione didattica 1° Circolo della Scuola dell'infanzia Statale invita i genitori degli alunni iscrivendosi al 1° anno di Scuola dell'infanzia, sabato 18 gennaio dalle ore 10 alle 12, a incontrare le insegnanti e visitare i locali scolastici di via Dania e via Galliera.

Davanti ad un folto pubblico, nel rinnovato Cro

16° torneo boccestico vincono gli acquisti

Ovada. Alla presenza di un folto pubblico, che ha reso onore al bocciodromo del CRO, perfettamente rimesso a nuovo, si è concluso lunedì scorso il 16° Torneo Mobilificio Parodi, la tradizionale manifestazione boccestica invernale che ha preso il via il 2 dicembre con 32 quadrette, che si sono date battaglia in due distinte gare.

In entrambe hanno trionfato giocatori acquisti, in quelle di categoria superiore, a 9 punti, ha vinto la quadretta de "La Boccia Acqui" capeggiata da Giuseppe Ressaia con Pietro Asinaro, Sergio Oggero e Mirco Marchelli, che ha battuto, nella finale, la formazione dell'U.S. Savignone, capeggiata da Lino Bruzzone che è sceso in campo con Giovanni Garré, Luigi Queirolo e Corrado Reghitto per 10 a 9, con una partita che si è conclusa al fischio della sirena dopo che era trascorso tutto il tempo previsto dal regolamento. Per la gara a cinque punti netto successo della "Al Pan Terzo" con Germano Borra, Silvano Gallarate, Costante Acarne e Franco Barberis che ha inflitto un netto "cappotto" 13-0, al A. B. Arquatese che ha schierato Luciano Bagnasco, Quintino Parodi, Giampiero Giordano e Franco Repetto. Come è tradizione sono stati assegnati premi speciali ai migliori giocatori della finale. Per il girone superiore il premio al miglior puntatore è andato a Mirco Marchelli; quello del miglior bocciatore al campionissimo Lino Bruzzone. Per il girone inferiore sono stati premiati entrambi i giocatori dalla "Al pan" il puntatore Franco Barberis e il bocciatore Germano Robba.

"La Boccia Acqui" era stata superata, nel primo incontro dalla "Ras Bank Ovada" la formazione capeggiata da Flavio Rizzo che ha gareggiato con Battista Olivieri, Mauro Oliveri e Giancarlo Ravera che era riuscita a classificarsi nel secondo posto dalla "poule" battendo nella partita di recupero per 13-11, la "Termostanitaria San Michele" (Davide Castellazzi, Giuseppe Accossato, Renato Milan, Giuseppe Gatti). Nei quarti ha poi superato 13-4 la quadretta della Cementi Marchelli Ovada con Gian Franco Bruzzone, Geremia Zunino, Eraldo Zunino e Franco Olivieri, mentre nella

semifinale ha restituito la sorte alla Ras Bank Ovada battendola per 13-8. Per la quadretta capeggiata da Lino Bruzzone non c'erano stati ostacoli ed è stata beffata nella finale, per un punto e per l'incalzare dello orologio segna tempo.

Nella poule aveva vinto con la S.B. Serravallese (Giuseppe Pozzi, Perluigi Pozzi, Carlo Mazzucco, Roberto Villarboito) e con la "Impresa Edile Gamalero" con il giovane Luca Piccardo, Gianmarco Gatti, Adriano Prandi ed il patron Gamalero, mentre, nei quarti di finale, ha inflitto un netto "cappotto" all'Ida Casa Acqui con Piero Ballatore, Maurizio Ghittino, Vito Adamo, e Trinchero, e nella semifinale ha vinto per 13-9 con la Vay Assanto Asti con Luca Scassa, Franco Rinaldi, Francesco Martini, e Giancarlo Vagoni. Anche nella gara inferiore alla vincitrice, la "Al Pan Terzo" è toccata analoga sorte della squadra de La Boccia Acqui che ha vinto la gara superiore. Infatti anche la Al Pan nella poule iniziale era stata battuta dalla squadra della carrozzeria Defilippi (Giovanni Reggio, Cesare Carlevaro, Giacomo Olivieri, Angelo Defilippi) che poi si è ritrovata di fronte nel recupero ed è riuscita a batterla per 13-7.

Nei quarti ha poi avuto la meglio: 13-9, con la Panetteria F.lli Robbiano di Capriata (Gianni Macciò, Gianni Carara, Piero Robbiano, Luigi Calcagno), mentre in semifinale ha vinto 13-8 Stefano Ravera, Dino Ravera, Giancarlo Pesce, e Gianni Oddone. Anche l'altra finalista non ha avuto vita facile nella poule, dove dopo aver vinto con la Casa del Fiore di Serravalle (Davide Stevani, Palmino Sericano, Giancarlo Parodi, Pier Giorgio parodi) è stata battuta 13-5, dalla Toso Arenzano (Calcagno, Caviglione, Carozzi e Parodi) ed ha dovuto ricorrere al recupero affrontando nuovamente la Casa del Fiore che ha battuto 13-7.

Nei quarti ha poi vinto, 13-12 con la Serravalle (Natali Milanesi, Paolo Canapa, Sergio Monterosso, Mario Baldo) e nella semifinale con la formazione della S.B.Canalese (Franco Rasquero, Claudio Olivetti, Giuseppe Giordano, Piero Ferraris. **R. B.**

Ovada juniores

Ovada. Sabato 11 gennaio 2003 il campionato Juniores Provinciale di calcio disputa l'ultima giornata di andata. L'Ovada Calcio dopo la sconfitta subita al Geirino sabato 21 dicembre, ad opera dell'Arquatese per 1-0, sarà chiamata alla trasferta alessandrina con l'Europa.

Anche le altre formazioni giovanili dell'Ovada stanno riprendendo la confidenza con gli allenamenti dopo la sosta natalizia.

Intanto c'è grande soddisfazione in casa dell'Ovada Calcio per la convocazione del giovane Andrea Cavanna nella rappresentativa di calcio regionale Juniores. Il prodotto del vivaio locale dopo aver risposto alla convocazione di Piobesi, mercoledì 8 gennaio è stato chiamato a Borgaro Torinese.

Allievi nazionali

Ovada. Domenica 12 gennaio alle ore 10 presso il Geirino ritorna il campionato nazionale Allievi di calcio.

Dopo la sosta per il periodo natalizio, il Genoa di Sidio Corradi affronterà la Pro Sesto. La formazione rossoblu che disputa l'intera stagione al Geirino si presenta con una buona posizione di classifica e il gioiello locale, Volpara, in grande evidenza ed osservato speciale di molte società di calcio di serie A.

Volpara è infatti cresciuto calcisticamente nell'Ovada per poi approdare nelle giovanili del Torino ed ora nel Genoa.

In questo 2003 il calendario degli Allievi Nazionali del Genoa prevede la presenza al Geirino anche della Sampdoria e della Juventus.

Calcio Eccellenza: sabato 11

L'Ovada si prepara affrontando l'Acqui

Ovada. Sabato 11 gennaio 2003 alle ore 15, l'Ovada Calcio affronterà in amichevole l'Acqui, compagine al secondo posto nel campionato di Eccellenza. La sede della partita è stata stabilita in questi giorni in quanto dipenderà dalle condizioni dei rettangoli di gioco: comunque se non verrà utilizzato il Geirino si ripiegherà per il Moccagatta. L'amichevole giunge a conclusione di una settimana di allenamenti intensi che mister Biagini ha fatto sostenere al gruppo. Dopo la partita è previsto il riposo di domenica 12 e la settimana successiva nuovamente sedute giornaliere in vista del recupero con il Pozzomaiata fissato per il 19 gennaio 2003, salvo naturalmente eventuali nevicate.

Il tecnico intende infatti arrivare a tale appuntamento in gran forma per giocare la partita con i torinesi e superarli in classifica in caso di vittoria.

Nessuna novità è invece arrivata dagli svincoli di Dicembre. Sarebbero dovuti approdare in maglia biancostellata due atleti, ma un giocatore ligure che si stava già allenando con l'Ovada ha dovuto

lasciare per problemi di lavoro, mentre il secondo giocatore ha scelto una formazione dell'Eccellenza ligure. Pertanto mister Biagini dovrà continuare a lavorare con l'attuale organico che comunque potrà fare affidamento sul recupero del difensore Massone e sulla convocazione di altri giocatori della Juniores.

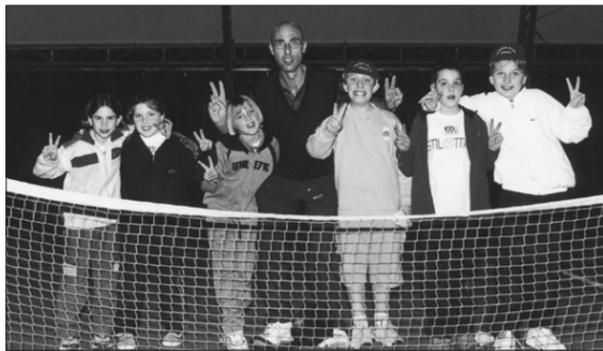
Intanto il 2002 si è chiuso con la sconfitta di Castellazzo per 3-0. Dopo che il 1° tempo si era concluso sul nulla di fatto, i padroni di casa realizzavano le due reti nei primi minuti della ripresa. La partita poteva cambiare se il palo di Cavanna avesse avuto più fortuna, ma dopo giungeva la terza realizzazione del Castellazzo. Per Mister Biagini sono sempre problematici i primi minuti della ripresa per cui il lavoro atletico di questi giorni è stato finalizzato proprio in tal senso.

Classifica: Canelli 34; Castellazzo 29; Sale, Gaviese 26; Aquanera 25; Lucento 24; Moncalvese 23; Sandamianferrere 21; Felizzano 20; Vanchiglia 19; Trofarello 18; Cambiano, San Carlo 14; Nizza, Pozzomaiata 7; Ovada 5.

E.P.

1° torneo minitennis 2002/2003

Tennis Park Ovada vince ad Alessandria



Ovada. Domenica 15 dicembre si è svolto ad Alessandria il 1° torneo di minitennis della stagione 2002/3, presso il circolo Canottieri Tanaro.

Il Tennis Park Ovada partecipava con tre squadre nella categoria dei nati negli anni 1993/94 e con due nella categoria '95/96.

Al via dei gironi all'italiana 20 squadre provenienti da tutta la provincia. Ovada 1 formata da Jacopo Ravera, Marco Lerma e Federico Salmetti dominava i suoi gironi e nella fase ad eliminazione diretta vinceva facilmente tutti gli incontri ed arrivava in finale senza fatica; ben diverso il cammino di Ovada 2 formato

da tre bambine terribili alla prima trasferta, Clara Donghi, Elena Melone e Lucia Ravera, tutte del '94, che arrivavano seconde nel girone ma poi, prendendo sempre più fiducia vincevano 3 autentiche maratone contro Novi, Alessandria e Casale e raggiungevano Ovada 1 in finale.

La finale tutta ovadese vedeva i ragazzi imporsi facilmente ma le ragazze erano molto soddisfatte. A coronare la giornata i piccoli Sasha Bisio, Filippo Donghi e Beatrice Tomasello, arrivavano secondi nella categoria '95/96 dopo aver battuto in semifinale 41 a 40 i compagni di circolo Elia Raselli, David Abbate e Greta Vezzani.

Red Basket

Ovada. Il 2002 si è concluso con la prima sconfitta stagionale della Tre Rossi guidata dai coach Gatti e Pezzi.

Contro l'altra capolista imbattuta del girone, il Nord Matic Follo, gli ovadesi hanno giocato tre quarti di partita alla pari, ma sono stati travolti con il finale di 103-86. La partita si è mantenuta in estremo equilibrio ed ha evidenziato le differenti caratteristiche delle squadre: l'attacco fortissimo dei padroni di casa, contro la difesa migliore. La Tre Rossi è tornata da La Spezia con la convinzione di potersi giocare questo campionato fino in fondo. Sabato 4 gennaio 2003 nel primo incontro del nuovo anno la Red Basket aveva la meglio sul Maremola per 70-54. Un successo che permette alla squadra del duo Gatti - Pezzi di tallonare a due lunghezze la capolista di La Spezia. Il prossimo impegno per la Tre Rossi è fissato venerdì 10 gennaio 2003 alle ore 21 a Genova Sestri.

Sabato 11 si gioca alle ore 15,30 e 19,30

Plastipol: inizio d'anno con due gare interne

Ovada. Chiusura d'anno all'insegna dei successi per la Plastipol che nell'ultima giornata di gare, prima della pausa per le festività natalizie, ha ottenuto due vittorie che consentono alle prime squadre di chiudere il 2003 nelle prime posizioni di classifica.

La formazione maschile guidata da mister Minetto ha espugnato, seppur a fatica, il non facile parquet di Asti vincendo per 3-2 una partita in cui ha dovuto rinunciare all'apporto di Roserba e in una giornata che ha visto ancora una volta il rinvio di tre gare previste in Sardegna per il mancato arrivo delle formazioni piemontesi. A questo punto in classifica il caos è completo e la formazione biancorossa si gode il virtuale primato in classifica che solo un doppio successo del Parella Torino nei recuperi può scalfire.

Plastipol, Parella e La Maddalena sono comunque le tre compagini candidate alla lotta per la B1 e la squadra ovadese ha ottime chances soprattutto se saprà presentarsi concentrata e determinata alla ripresa del campionato che solitamente segna per i bian-

corossi il momento critico della stagione. Si riprende l'11 gennaio con Cancelli e C. che ospiteranno al Geirino, con inizio alle ore 15,30 il Deledda Quartu (Cagliari).

Le plastigirls invece hanno salutato la fine del 2002 con una bella e importante vittoria al Geirino contro l'ex capolista Canelli e chiudono l'anno al secondo e ad un solo punto dal Casale, formazione battuta dalle biancorosse nella gara d'esordio.

Le ragazze di Consorte, alle prese in questo scorcio di stagione con una serie di infortuni, hanno subito quattro sconfitte tutte al tie break, vincendo pienamente le altre sei gare e a questo punto sono candidate anche loro a giocarsi con il Casale la promozione diretta o quantomeno l'accesso ai play off. Per Brondolo e C la ripresa del campionato è fissata per sabato 11 gennaio al Geirino con inizio alle 19,30 per affrontare il San Francesco Al Campo, squadra di discreta levatura che sarà sicuramente un buon test per verificare la tenuta mentale della squadra dopo la pausa per le vacanze natalizie.

Calcetto Natale: primi posti per l'Ovada

Ovada. Il torneo di calcetto ha rappresentato, come sempre, un momento piacevole durante le festività natalizie. L'Ovada, a dimostrazione del talentuoso settore giovanile, si è piazzata nei primi posti nelle due categorie.

Nei Pulcini 92 l'Ovada si piazzava al terzo posto dietro a Don Bosco e Valenzana. I "salesiani" dopo aver superato nelle eliminatorie Acqui e Valle Stura, nel triangolare di finale avevano la meglio sulla Valenzana per 1-0 e sull'Ovada per 2-0; la Valenzana pareggiava con l'Ovada per 0-0, ma si classificava al secondo posto per la miglior differenza reti.

Nei Pulcini 92 l'Ovada partecipava con due formazioni: la squadra "A" si classificava al quinto posto, mentre la squadra "B" aveva la meglio nelle eliminatorie in un triangolare che comprendeva Molare e La Sorgente.

Nei Pulcini 93 al primo posto si classificava La Sorgente di Acqui che nel turno eliminatorio superava Molare e Don Bosco, mentre in finale vinceva sulla Sestrese per 1-0 e sull'Ovada per 2-1. Al secondo posto l'Ovada che aveva la meglio sulla Sestrese per 2-1. Gli ovadesi nelle eliminatorie superavano Valenzana ed Acqui.

Come sempre perfetta l'organizzazione e prossimo appuntamento al Geirino con il Torneo di Pasqua.

Per le diverse formazioni calcistiche

Bilancio positivo per il Pro Molare

Molare. Bilancio positivo per il GS Pro Molare che chiude il 2002 alla grande, con 30 bambini in più rispetto l'anno precedente.

Questo dimostra che a Molare i ragazzi si trovano bene sia come ambiente, che come metodo di lavoro, seguiti con umiltà e serietà da persone qualificate dove prima del risultato sportivo, si cerca di insegnare educazione, rispetto e disciplina; mettendo i ragazzi sullo stesso livello senza nessuna differenza.

La partita di calcio è paragonata ad un problema che si deve affrontare nella vita cercando di superarlo e non è necessario avere degli allenatori con patentini o con esperienze particolari, ma basta avere persone con determinate caratteristiche individuali ed umane, mentre l'esperienza si fa sul campo confrontandosi con varie situazioni, persone, e società.

In questo periodo i **Primi calcio** allenati da Avenoso si stanno impegnando per imparare la tecnica di base per giocare a calcio con ottimi risultati.

I **Pulcini 92/93** allenati da Tamaro sono arrivati primi nel loro girone.

I **Pulcini 93/94** allenati da Puppo si sono classificati al centro classifica ottenendo buoni risultati, nonostante la prima esperienza calcistica.

Gli **Esordienti 90/91** allenati da Avenoso sono al 2° posto del loro girone ottenendo buoni risultati, anche se la metà di loro gioca per la prima volta a calcio.

I **Giovanissimi 88/89** allenati da Parodi dopo un avvio pessimo dovuto all'infortunio del punto di forza Carosio si sono ripresi molto bene, vincendo le ultime partite e posizionandosi fra le prime del girone.

In consiglio comunale a Campo Ligure

È stato approvato il bilancio preventivo 2003

Campo Ligure. Subito prima delle festività natalizie, come riportato nell'ultimo numero dello scorso anno, il Consiglio Comunale ha discusso ed approvato il Bilancio preventivo per l'anno 2003.

Come tradizione, l'Amministrazione Comunale guidata dal Sindaco Antonino Oliveri, non aspetta l'esercizio provvisorio previsto dalla legge, ma approva lo strumento finanziario, anche senza i dati finali della legge finanziaria, in modo da essere completamente operativa sin dai primi mesi dell'anno.

Una lunga e puntigliosa relazione del Sindaco ha dato il via alla discussione sul Bilancio 2003.

Il Sindaco ha ricordato: Seppure oggi non conosciamo ancora nel dettaglio la legge Finanziaria che il Parlamento si appresta a licenziare, di sicuro sappiamo che per gli Enti Locali sarà ancora un anno durissimo infatti non si fa nessun accenno al federalismo fiscale, anzi si assiste ad un accentramento delle decisioni, e sono previsti tagli ai trasferimenti per i Comuni, nonostante questo quadro il Bilancio che questa sera sottoponiamo all'approvazione del Consiglio è uno strumento programmatico con investimenti che daranno alla nostra comunità, nel giro di pochi anni, un volto completamente rinnovato.

Sarà l'Assessore al Bilancio ad illustrarvi nel dettaglio le cifre, io voglio sottoporvi quelle che l'Amministrazione ha previsto per gli investimenti.

Partiranno sicuramente

A Campo Ligure

È mancato Giuseppe Piana

Campo Ligure. Giuseppe Piana (Ciannoitu) è scomparso ormai ottantaquattrenne dopo un'attivissima vita da prima dedicata a svolgere le mansioni di operaio comunale con la funzione di necroforo e poi quella di agricoltore per passione dal momento che, alla guida della propria Ape-car, tutti i giorni raggiungeva la sua cascina in alta Valle Ponzema.

A tutti i famigliari le nostre più sentite condoglianze.

quest'anno i lavori per la costruzione del ponte sul torrente Ponzema con la conseguente sistemazione di gran parte di via Repubblica che diventerà strada provinciale e l'investimento previsto è superiore al milione di Euro di cui a carico del Comune saranno 170.000; è stato presentato il progetto per la sistemazione totale della Casa della Giustizia che sarà sede del Museo, l'importo previsto è di 800.000 euro, di cui il 30% a carico del Comune; il progetto del polo per l'infanzia con la ristrutturazione completa dell'Asilo Umberto I, 600.000 euro, di cui il 20% a carico del Comune.

Verrà poi rifatta l'illuminazione di Viale San Michele e verteranno completate alcune zone che hanno ancora bisogno di punti luce per un importo di 60.000 Euro.

Verranno appaltati, nei prossimi mesi, lavori per il secondo lotto della Residenza Protetta. Il Sindaco ha lasciato quindi la parola all'Assessore al Bilancio Claudio Sartore.

L'Assessore ha ricordato che ancora quest'anno si è deciso di tenere ferme le tariffe per cui non subiranno aumenti l'I.C.I. l'addizionale IRPEF, la tassa sui rifiuti, il trasporto alunni, la refezione

scolastica e le tariffe per l'uso del palazzetto. Solo le tariffe della Residenza Protetta verranno adeguate, essendo ferme del 1997, secondo l'indice ISTAT per cui 800 Euro per gli autosufficienti e 1.000 Euro per i parzialmente autosufficienti, per quanto concerne le spese correnti si è cercato di limitarle il più possibile ed a sentirne come sempre saranno i fondi per il turismo e la cultura.

Per la Minoranza, in assenza del Consigliere Bonelli Mario, è stato il Capogruppo Oliveri Giovanni ad illustrare la posizione del suo gruppo ed ha rilevato, come secondo i suoi dati, le entrate per i trasferimenti non sono in diminuzione, mentre sono sempre in aumento le spese correnti e propone all'Amministrazione una Commissione Consigliere che controlli le spese.

Il Consiglio ha quindi approvato a maggioranza il Bilancio con il voto contrario della Minoranza. Nella stessa seduta si è provveduto a nominare i rappresentanti dell'Amministrazione nel Consiglio dell'Asilo Umberto I per il triennio 2002 - 2005 confermando i Consiglieri uscenti: Bruno Caterina, Baldini Paola e Laigueglia Angelo.

Approvato a Masone

Il nuovo regolamento di polizia mortuaria

Masone. Riprendiamo il tema relativo alle modifiche introdotte al "Regolamento di Polizia Mortuaria", recentemente approvato dal Consiglio Comunale di Masone, per evidenziarne i passaggi più importanti per la popolazione masonese, per altro molto attenta al delicato, anche se triste, argomento.

Dopo l'articolo 70 che riserva la sepoltura nel nostro Cimitero ai nativi, ed inoltre "ai genitori, ai figli e ai figli dei figli di persone native di Masone", è stato modificato anche l'articolo 74, relativo alle "Nicchie ossario", a cui è stato aggiunto il seguente comma:

"Gli ossari non potranno essere dati in concessione se non dopo che sia stata decisa l'esumazione della salma o per sistemare le ceneri provenienti da cremazione o per scadenza delle concessioni dei loculi.

Anche l'articolo 79 relativo agli "Obblighi del custode seppellitore" è stato modificato, alle lettere a) e b) come segue:

a) il custode ha in consegna le chiavi di accesso al cimitero ed ai vari fabbricati o vani annessi, nonché tutto il materiale mobile destinato al servizio del cimitero e dispone per la razionale utilizzazione e la buona conservazione del materiale medesimo;

b) il custode è tenuto ad

esercitare, compatibilmente con gli altri servizi ad esso affidati, la sorveglianza affinché non vengano arrecati danni né alla proprietà comunale, né a quella privata, deve segnalare al Responsabile del Servizio eventuali danni riscontrati, nonché i lavori e le riparazioni che ritiene necessari per la conservazione in buono stato sia degli attrezzi, utensili e dei mobili in ogni genere, sia delle varie opere dei fabbricati cimiteriali".

Concludiamo questo primo passaggio nel complesso argomento cimiteriale sottolineando, vista la delicatezza della problematica nel suo insieme, l'urgenza di intervenire mediante i lavori necessari per chiudere adeguatamente l'accesso al Cimitero nella parte di più recente realizzazione.

Infatti l'impresa che ha eseguito gli interventi previsti, ha lasciato aperti numerosi varchi attraverso i quali potrebbero entrare, oltre ad eventuali malintenzionati, anche animali selvatici.

Infine si renderà presto necessario progettare il nuovo allargamento del Cimitero. Infatti non è più possibile la sua espansione a monte, anche a causa delle numerose antenne presenti, mentre appunto il suo allargamento verso il concentrico permetterebbe un ampliamento duraturo.

O.P.

A Campo Ligure finanziamenti dalla Regione Liguria

Campo Ligure. La fine dell'anno 2002 sarà sicuramente ricordata dall'Amministrazione Comunale.

Infatti la Regione Liguria ha deliberato il contributo del 30% per il sottopasso di via Mongrosso, arriveranno circa 130.000 euro, ma la notizia più attesa è stata quella del finanziamento del P.O.I. (Piano Organico d'Intervento).

Dopo la lunga notte nella sede regionale (notte dei Sindaci) del mese scorso per il nostro Comune gli Assessori Piombo e Bongera hanno fatto la staffetta per l'intera notte, ma alla fine il risultato è arrivato: 2.500.000 euro che saranno usati dal Comune e dai privati per rivitalizzare il centro storico, secondo i progetti di massima già presentati.

È arrivata la Befana all'Opera Macciò

Masone Tradizionale e atteso appuntamento dell'Opera Mons. Macciò della Befana masonese impersonata dalla simpatica Anna Pastorino.

Il pomeriggio è iniziato con la proiezione di un filmato per bambini ed è proseguito con la premiazione del torneo di ping-pong e l'arrivo della Befana che ha letto una poesia ed ha raccomandato un comportamento sempre corretto ai presenti.

Successivamente si è passati alla consegna dei doni a tutti i bambini particolarmente festosi per questa gioiosa ricorrenza.

La manifestazione è stata curata dalle suore salesiane e dai genitori che collaborano nell'attività dell'oratorio.

Ci ha lasciati Antonio Timossi

Campo Ligure. E' mancato all'affetto dei suoi cari, all'età di 82 anni, Antonio Timossi (Tugnulin), dopo una dolorosa malattia, lasciando la moglie Isolina ed i figli Giuseppe e Giuliano, attivi membri del locale Comitato della Croce Rossa.

Alla famiglia Timossi le più sentite condoglianze della redazione de "L'Ankora".

Nell'Oratorio del paese vecchio

Successo della mostra dedicata al Natale



Masone. C'è stata una vera corsa di espositori piccoli e grandi, per la mostra nell'oratorio del Paese Vecchio di oggetti scaturiti dalla fantasia e l'ingegno dei masonesi. Rispettato rigorosamente il tema natalizio, dai quadri con sfondi nevosi ai piccoli presepi di diverso genere; da quello di pasta a quello di sughero, alle piccole costruzioni in pietra ed in legno, senza trascurare i piccoli presepi tradizionali. Il folto pubblico di visitatori che si è trattenuto a lungo per osservare tutti gli elaborati nell'atmosfera creata dall'antico Oratorio, ora sconosciuto, si è rivolto agli organizzatori Luigi, Sergio, Matteo incoraggiandoli a continuare l'esposizione negli anni a venire affinché diventi tradizione.

Matteo Pastorino

Ricordati a Campo Ligure i partigiani trucidati dai nazisti

Domenica 5 gennaio si è svolta a Rossiglione (GE) la prima grande manifestazione a ricordo della Resistenza e della lotta di liberazione, in cui sono stati commemorati i partigiani trucidati barbaramente dai nazisti agli inizi di gennaio del 1945, nella prima di quelle stragi compiute, poi, a Campo Ligure, Masone e al Passo del Turchino, sotto la guida del famigerato maggiore Henchel, giudicato come criminale di guerra dal Tribunale Militare di Torino e processato nel giugno scorso dal Tribunale di Amburgo.

La manifestazione si è aperta con la celebrazione della messa da parte di don Bartolomeo (Berto) Ferrari nella parrocchia di Rossiglione, seguita dall'omaggio reso alle vittime davanti alle lapidi. Infine, è partito il corteo fino al Teatro Sociale, dove è avvenuta la commemorazione ufficiale tenuta dal presidente della Provincia di Genova Lorenzo Repetto, il quale ha ricordato nel suo discorso i nobili valori della Resistenza che devono essere tramandati ai giovani come monito e fondamentale insegnamento per il futuro.

Molti i sindaci, le autorità, le persone e le bandiere presenti. Vi erano i gonfalonieri della Provincia di Genova e della Provincia di Alessandria, la quale è stata guidata dall'assessore alla Cultura, prof. Adriano Icardi.

In San Sebastiano, via del Voltino e Oratorio dell'Assunta

Tre bellissimi presepi allestiti a Campo Ligure



Campo Ligure. Sino alla fine del mese sono visitabili i tre presepi allestiti in San Sebastiano (Presepe meccanizzato), in via del Voltino (Presepe del contadino) e il nuovissimo Presepe d'artista allestito presso l'Oratorio dell'Assunta da Carla Macciò, pittrice e scultrice campese, coadiuvata da un gruppo di collaboratori. Pubblichiamo in questo numero proprio la fotografia di questa originale composizione in legno e piastrellite che rappresenta un tipico borgo ligure.

Abbonati a L'ANCORA

E se non mi abbono?

Ricordati almeno di comperarla in edicola

L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

L'ANCORA
L'ANCORA
L'ANCORA
L'ANCORA
L'ANCORA

1903
100
anni
SEMPRE
CON TE
2003

Cambia il sistema di raccolta

Meno burocrazia nel sacchetto dei rifiuti

Cairo Montenotte. Ha subito un breve rinvio la seconda fase della raccolta differenziata dei rifiuti che doveva iniziare in gennaio e che è stata illustrata in un allegato dell'ultimo numero di Cairo-notizie, il giornale trimestrale edito dal Comune di Cairo Montenotte.

Il ritardo sarebbe dovuto ad un altro ritardo, quello nella consegna dei nuovi cassonetti, che non è ancora stata completata. Comunque, in base a quanto ci è stato detto, dalla seconda metà di gennaio od, al più, della prima metà di febbraio il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti urbani dovrebbe partire su tutto il territorio comunale, con la sola esclusione del centro storico del capoluogo dove continuerà la raccolta porta a porta.

La forza del nuovo sistema sarà costituita da quattrocento nuovi cassonetti di colore blu, che sostituiranno quelli attualmente destinati a carta, plastica e lattine.

In pratica tutto ciò che è oggetto di raccolta differenziata finirà tutto assieme in un unico cassonetto e non più in tanti cassonetti diversi e la separazione sarà fatta valle del processo di raccolta.

Ciò che si chiede al cittadino è di dividere in casa, in due sacchetti distinti, i rifiuti destinati alla raccolta differenziata che si dovranno mettere nel cassonetto blu e quelli destinati alla discarica che si dovranno mettere nel cassonetto zincato oppure di colore verde.

Comunque per capire meglio vediamo in dettaglio che cosa dovremo mettere nel cassonetto blu e che cosa dovrà essere posto nel cassonetto zincato o verde.

Cassonetto blu.

Il cassonetto semplificherà la raccolta dei rifiuti differenziati destinati al recupero (esclusi vetro, pile e medicinali scaduti per i quali non cambierà nulla).

In fatti i rifiuti differenziati non solo potranno andare tutti assieme nel cassonetto blu, ma si cesserà anche il macchinoso sistema di introduzione della plastica, lattine e

carta nel cassonetto attraverso apposite aperture, perché con il nuovo sistema si potrà usare il sacco di plastica pure per la differenziata.

In pratica il cittadino dovrà mettere in un sacchetto plastica (od anche in una busta di plastica per la spesa) i seguenti materiali: la **carta** di tutti i tipi, purché sia solo carta, come quella dei giornali, riviste, libri, quaderni, fotocopie, ecc.; i **cartoni** derivanti da scatole varie (possibilmente disfatte o schiacciate); le **plastiche** intendendo con esse quelle dei contenitori per acqua, bibite, detersivi, vaschette per alimenti, ecc. (anche in questo caso i contenitori vanno possibilmente schiacciati per ridurre il volume); i **pezzi di cassette di plastica** per frutta e verdura (o cassette ridotte in pezzi); i **metalli** includendo ogni tipo di lattina o contenitore metallico, compresi quelli che non sono in alluminio, come ad esempio quelli delle bibite, ma anche quelli per i pelati e alimenti vari (tonno, legumi, ecc., compresi contenitori di cibo per animali); i **piccoli rottami metallici** di derivazione domestica; le **parti di mobili o pezzi di legno**, compresi quelli derivanti da cassette di frutta e verdura in legno; gli **stracci** ed i **tessuti**, anche sporchi, mentre per gli abiti smessi e le scarpe in buono stato è bene utilizzare i punti di raccolta della Caritas.

Cassonetto verde o zincato
Il cassonetto verde è destinato alla raccolta indifferenziata ed alla parte umida, che saranno avviati a discarica.

Ogni cittadino dovrà raccogliere in un sacchetto di plastica (o borsa di plastica per la spesa), da mettere nel cassonetto verde, i seguenti materiali: gli **avanzi di cibo** e gli **scarti di cucina**; i contenitori composti da più materiali come i **tetrapak** di latte e succhi di frutta; la **carta oleata** e la **carta stagnola**; le **pellicole in plastica od alluminio** utilizzate per gli alimenti o per fasciare libri o riviste; il **polistirolo** come quello utilizzato in alcune vaschette per alimenti; i **contenitori di col-**

le, smalti o vernici; le plastiche derivanti da **suppellettili o giocattoli rotti** (es.: piatti e posate di plastica); le rotture di **ceramiche**; le terre di spazzamento domestico; pannolini, pannoloni e tutto ciò che non appartiene chiaramente alle categorie elencate per il cassonetto blu.

Riassumendo: ciascuno potrà raccogliere i propri rifiuti in due soli sacchetti di plastica. Uno sarà destinato al cassonetto blu e l'altro a quello zincato oppure verde. Per facilitare la cosa sarebbe bene avere - in casa ed in ufficio - due contenitori distinti per i due tipi di raccolta dei rifiuti.

Non cambia nulla - come abbiamo già detto - per il vetro, che dovrà sempre essere messo nelle solite campane, e per i rifiuti urbani pericolosi come pile e farmaci scaduti per i quali ci sono appositi contenitori (hce per i farmaci si trovano anche presso le farmacie).

Ricordiamo inoltre che nel centro storico del capoluogo continuerà la raccolta porta a porta così come è stata effettuata fino ad ora.

f. s.

In vendita l'ex-colonia Frassinio

Calizzano. Il 22 gennaio prossimo si terrà l'asta pubblica per la vendita dell'ex-colonia Frassinio, di proprietà comunale. La base d'asta è di 506 mila Euro. Le offerte devono essere presentate entro il 21 gennaio.

Conferma a Leoni per bonifica Acna

Cengio. E' stato prorogato fino al 31 dicembre 2004 il mandato che conferisce a Stefano Leoni l'incarico di Commissario Delegato del Governo per la bonifica dell'Acna.

Restano invariate le tariffe Ici, Irpef, Cosap

Pubblicità meno cara e lieve aumento per i rifiuti

Cairo Montenotte. E' tempo di bilancio in Comune a Cairo.

Mentre si stanno verificando le varie previsioni di entrata e di spesa alla luce della legge finanziaria per l'anno 2003 la Giunta Comunale cairese, prima di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale il documento di programmazione economica per l'anno in corso, ha provveduto ad apportare i necessari ritocchi alle tariffe dei Tributi comunali.

Quest'anno, in linea con la costante tendenza del governo di imporre sempre maggior controllo e rigore alle finanze dei comuni per contenere le spese e ridurre anche il conseguente l'impatto sui conti dello Stato e sull'inflazione, l'amministrazione cairese ha varato una manovra tributaria particolarmente contenuta.

Contrariamente a quanto si potrebbe supporre, non si è trattato di apportare solo aumenti alle tariffe dei tributi.

Anzi: il primo atto per il 2003 delle Giunta di Chebello è stato quello di fare un deciso dietro front sulle tariffe della **tassa sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.**

L'aumento del 150 per cento apportato alle tariffe del 2002 nelle cosiddette "zone speciali", imposto dalla finanziaria dello scorso anno, è apparso esagerato - si legge in delibera - per l'eccessiva lievitazione del tributo causata, in alcuni casi, dagli sconvolgimenti apportati all'applicazione dell'imposta dalla normativa statale dopo l'approvazione del bilancio comunale per l'anno 2002.

Per l'anno 2003, pertanto, la maggiorazione delle tariffe nelle zone speciali è stata ridotta ad un più abbordabile 50 per cento, il che consentirà di trarre un sospiro di sollievo ai molti operatori commerciali che espongono cartelli pubblicitari nelle zone prospicienti, grossomodo, l'area attraversata dalla circonvallazione di Cairo, corso Dante Alighieri, Piazza della Vittoria e Via Cortemilia.

Sono state anche confermate, per l'anno 2003, le stesse tariffe del **Canone di Occupazione del suolo pubblico** vigenti per l'anno 2002.

Non ci sarà pertanto nel 2003 alcun aumento né per i privati titolari dei passi carrabili, né per i commercianti che occupano suolo pubblico con le loro installazioni: con tende e dehors quelli a posto

fisso, con il plateatico gli ambulanti.

Anche le aliquote dell'**ICI** sono rimaste invariate al 5,5 per mille del valore dell'immobile con le consuete detrazioni di 103,30 € per la prima casa, aumentabili a 154,94 per casi particolari.

Anche un modesto incremento di qualche millesimo dell'aliquota avrebbe comportato un aggravio notevole d'imposta per le tasche dei contribuenti cairese: basti pensare che ad ogni centesimo di punto di percentuale in più dell'aliquota corrisponde un aggravio medio annuale di circa 5 EURO (le vecchie 10.000 lire) per contribuente.

L'aliquota applicata a Cairo risulta ormai la più bassa tra quelle dell'intera Valle Bormida, che, in alcuni comuni limitrofi, si è ormai attestata addirittura al 6,5 per mille.

Infine è stato previsto un modesto aumento del 3 per cento per tutte le categorie delle tariffe della **Tassa di raccolta e smaltimento dei rifiuti.**

Un aumento particolarmente contenuto che, imposto dalla legge per il conseguimento dell'equilibrio tra le entrate ed i costi del servizio entro il 2005, avrebbe tenden-

zialmente dovuto essere molto maggiore.

Negli ultimi due anni si sono ottenuti consistenti risparmi nei costi dello smaltimento grazie alle innovazioni apportate dall'assessorato che fa capo ad Emilio Robba alla forma di raccolta e smaltimento dei rifiuti; il risparmio di spesa dovrebbe conseguire un ulteriore incremento nel 2003, grazie all'estensione all'intero territorio comunale del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti "riciclabili" da quelli "umidi": da qui il ritocco solo marginale, ed in linea con l'inflazione, della tariffa che, per fare un esempio, è ora di 1€ e 3 centesimi a mq. per le abitazioni.

Da ultimo l'**addizionale IRPEF**, la cui aliquota per il 2003 è stata fissata dello 0,5 per cento, pari a quella in vigore per l'anno 2002.

Complessivamente il gettito dei tributi comunali per l'anno 2003, con l'applicazione delle aliquote approvate dalla Giunta Comunale cairese, si attesterà attorno a 5 milioni e 200 mila €, con un carico di circa 740.000 delle vecchie lire per ognuno dei circa 13.600 cittadini residenti in Cairo.

SDV

La Giunta ringrazia con una piccola cerimonia

Quadro di Morelli donato al Comune

Cairo Montenotte. Poco prima di Natale il pittore Ermanno Morelli, al termine della sua mostra personale nella galleria comunale "L. Baccino", ha regalato una sua opera all'Amministrazione Comunale cairese. Si tratta di uno scorcio della città di Cairo.

L'atto generoso del pittore è stato molto apprezzato dal Sindaco Osvaldo Chebello e dalla sua Giunta, che per l'occasione hanno organizzato una piccola cerimonia per ringraziare il pittore Morelli e la sua consorte. Il quadro andrà così ad arricchire la collezione comunale, che comprende anche altri importanti e famosi artisti cairese. Non sarebbe male se il gesto di Morelli servisse da esempio anche per altri artisti, che si trovasse ad utilizzare i locali della galleria comunale, che per altro viene messa a disposizione



senza oneri per l'artista espositore. Crediamo che dovrebbe far piacere ad ogni artista che una sua opera entri a far parte della collezione comunale, che - grazie a tali donazioni - potrebbe costituire il nucleo di un significativo museo

d'arte, dedicato, in particolare, all'espressione artistica locale. Nella foto il pittore Ermanno Morelli, ripreso durante la cerimonia, assieme alla consorte ed alla Giunta Comunale.

Flavio Strocchio

L'ANCORA a casa tua
Tutte! Tutte le settimane?
Chissà quanto costa?
39 euro!

L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

L'ANCORA
L'ANCORA
L'ANCORA
L'ANCORA

1903
100
anni
SEMPRE
CON TE
2003

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA
CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

ALTARE
VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle
sale cinematografiche si
trova in penultima pagina

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

TACCUINO
DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 12/01: ore 9 -
12,30 e 16 - 19, Farmacia
Rodino, via dei Portici, Cairo
Montenotte.
Notturmo e intervallo
diurno. Distretto II e IV:
Farmacia di Altare.
Distributori carburante
Sabato 11/01: IP, via Colla,
Cairo Montenotte; TAMOIL,
via Gramsci, Ferrania;
AGIP, via Sanguinetti, Cairo
Montenotte.
Domenica 12/01: AGIP,
corso Italia, Cairo Monte-
notte; ESSO, corso Marco-
ni, San Giuseppe.

Deciso nell'ultima seduta del consiglio comunale

Ritorna il catasto in comune a Cairo

Cairo Montenotte. L'antiviglianza di Natale, lunedì 23 dicembre, si è riunito il Consiglio Comunale e, come sempre sotto le festività natalizie, la riunione si è chiusa con un piccolo brindisi a base di spumante e panettone e con lo scambio di auguri fra i consiglieri.

Erano assenti, per varie ragioni, i consiglieri Milintenda, Dogliotti e Giordano.

Il consiglio ha provveduto alla nomina dei revisori del conto dopo aver annullato la delibera assunta precedentemente solo un mese prima.

Il consiglio ha eletto: il dott. Massimo Rosa, commercialista con studio a Cairo Montenotte in piazza della Vittoria; il dott. Pierpaolo Carle, commercialista e residente in Savona; la rag. Pierangela Viglietti, commercialista nate e residente in Cairo Montenotte.

I nuovi revisori resteranno in carica per tutto il triennio 2003-2005. Al dott. Massimo Rosa sarà affidata la carica di Presidente del collegio dei revisori. Il consiglio ha determinato anche il compenso annuale per i membri del collegio che ammonta in 10.845,60 Euro per il presidente ed in 7.230,40 Euro per ciascuno degli altri componenti.

Successivamente i consiglieri sono stati chiamati a discutere ed approvare il nuovo regolamento che disciplinerà l'organizzazione, il funzionamento e l'accesso ai servizi sociali erogati dal Comune.

L'assessore Caviglia ha presentato il provvedimento "che è stato esaminato. Discusso ed approvato dalla Conferenza di Zona e che è sperimentale e sarà soggetto a verifiche semestrali".

Il consigliere dei DS, Ezio Fossati, ha evidenziato la complessità del nuovo regolamento e le difficoltà che gli utenti potrebbero incontrare nella sua interpretazione ed applicazione, per cui ha raccomandato che gli uffici garantiscano la massima infor-

mazione e tutto l'aiuto necessario a chi lo richiama.

Fossati ha criticato lo spirito di questo regolamento, che discenda da una politica nazionale che è sempre più severa verso i settori più deboli della popolazione, mentre aumentano facilitazioni e diminuiscono i vincoli per le classi sociali più ricche e più potenti, così come si premiano i furbi con i condoni e si beffano tutti gli altri.

Il consigliere Franca Belfiore, anch'essa DS, ha evidenziato numerose carenze tecnico-amministrative nella formulazione del documento, le cui lacune potrebbero essere fonte di diverse interpretazioni e di relative contestazioni.

"Si tratta fra l'altro di un regolamento ostico, scritto in burocratese e di difficile utilizzo da parte di chi non sia un addetto ai lavori" ha affermato la Belfiore "Il suo corretto utilizzo appare ancora più problematico se si pensa che questo regolamento è rivolto, in massima parte, a persone che già sono in difficoltà per conto loro".

Il consigliere verde Flavio Strocchio, rappresentante il Gruppo Rifondazione Comunista - Verdi per Cairo, ha evidenziato anche lui come questo regolamento sia il prodotto di una filosofia politica nazionale che erode, con varie tecniche (compresa la difficoltà della norma) le risorse sociali, per aumentare quelle a disposizione degli strati più ricchi della popolazione.

Il consigliere Strocchio, quindi, ha motivato il suo voto contrario come un voto politico che va oltre il singolo provvedimento comunale, che è conseguenza di norme legislative, e vuole essere una dichiarazione di ferma opposizione alla politica del governo e della regione che nega qualsiasi principio di giustizia sociale e di solidarietà nazionale.

Il consiglio quindi ha approvato il nuovo "Regolamento per la disciplina dei interventi e servizi sociali" con il solo

voto contrario del consigliere Strocchio e tutti gli altri a favore.

Infine il consiglio comunale ha approvato all'unanimità il protocollo d'intesa con l'Agenzia del Territorio (da sempre nota come "Catasto") di Savona, per aprire uno sportello catastale presso gli uffici comunali di Cairo.

L'ufficio sarà gestito con personale del catasto, distaccato appositamente e verrà collocato presso l'Ufficio Tributi del Comune di Cairo Montenotte, affidandone la responsabilità della realizzazione, il controllo e la gestione al Capo Area delle Entrate Tributarie.

La convenzione con l'Agenzia del Territorio (Catasto di Savona) porrà a carico del Comune i costi fissi legati ai locali, alla loro sistemazione, agli arredi ed alle attrezzature degli stessi oltre ai costi di esercizio e di manutenzione.

L'Agenzia invece sosterrà le spese per il personale, al quale il Comune dovrà corrispondere, se necessario, i soli importi risultanti dal trattamento di missione.

La spesa per il Comune, per l'apertura dell'ufficio catastale, è stata prevista in 25 mila Euro.

Con l'apertura di questo ufficio si potranno fare a Cairo tutte le operazioni che fino ad oggi si facevano presso gli uffici catastali di Savona, a cui l'ufficio cairese sarà collegato per via telematica.

Riconoscimento alla fedeltà per i volontari A.V.O.

Cairo Montenotte. Sabato 11 gennaio prossimo, alle ore 15,30 presso il salone delle Opes di Cairo, saranno premiati i volontari AVO che hanno raggiunto i dieci anni di servizio.

Con gli amministratori locali, gli operatori sanitari, le associazioni di volontariato, sono invitati a partecipare tutti coloro che vogliono conoscere meglio l'AVO e i suoi volontari. Nel corso della cerimonia il Vescovo di Acqui celebrerà la Santa Messa.

L'AVO Valbormida, appartenente alla grande famiglia nazionale delle AVO, è un'associazione di volontariato che opera presso l'ospedale di Cairo. Nata dall'iniziativa dell'attuale presidente Gioconda Forgetti, vede nel 1991 la formazione di un gruppo promozionale formato dal Dott. Pietro Infelise, Franca Praglia, Luigi Rossi, Dott. Felice Rota, Franca Scala e Gioconda Forgetti Ponzzone.

Dopo un primo corso svoltosi nel 1992, ai primi di gennaio del 1993 viene firmata la convenzione con l'ospedale di Cairo e da allora inizia una ininterrotta collaborazione con i vari reparti del nostro ospedale. Ai dieci volontari più anziani che verranno premiati a ai loro colleghi l'augurio di continuare nel prezioso servizio di assistenza e conforto ai malati e ai loro familiari.

Otterranno il riconoscimento: M. Teresa Buschiazio, Anita Cavanna, Giuliana Dotta, Gioconda Forgetti Ponzzone, Rosa Parodi, Angela Pera, Fausta Ricchebuono, Marisa Rigamonti, Franca Scala, Marina Steccolini.

Con la collaborazione dei genitori

Feste di Natale all'oratorio Opes



Cairo M.te - L'oratorio sul finire dell'anno 2002 ha proposto ai giovani cairese 3 diverse attività per passare un po' di tempo in compagnia e in un ambiente allegro.

La prima iniziativa è stata domenica 8 dicembre dove alle O.P.E.S. si sono svolti tornei di calcetto e pin pong.

Si sono scontrati un bel numero di ragazzi e ragazze e gli scontri si sono conclusi con la vittoria in ambo le discipline di un'animatrice del-

l'oratorio. La seconda attività è stata proposta il giorno 14 alla sera con il pop corn party, dove alcune mamme ci hanno preparato diverse tipologie di pop corn: salati, dolci e caramellati e tra un pop corn e l'altro abbiamo giocato a biliardo e a calcetto. Per finire l'ultima grande festa è stata il giorno 22 dicembre dove si è festeggiato il Natale.

A questa festa hanno partecipato i ragazzi della catechesi con le rispettive catechiste/i interpretando sul palco scenette e poesie natalizie. Sempre alla festa ha partecipato una classe di 5 elementare che gestita con abilità e pazienza dalle proprie maestre ci hanno allietato con brevi recite e canzoni, in più sul palco hanno anche cantato alcuni animatori dell'oratorio, perché a Natale si torna tutti un po' bambini.

L'oratorio ringrazia tutte le persone che si sono adoperate per l'ottima riuscita di queste giornate e con l'occasione augura a tutti un felice anno.

G.G.

Riceviamo e pubblichiamo

Allarmi: siamo fascisti...

Negli ultimi giorni dell'anno 2002, alla sera sulla rete tre, dopo le ore 20, abbiamo assistito ad uno spettacolo inglorioso. Per circa trenta minuti è stata cantata la canzone "Allarmi siamo fascisti". Queste canzoni, durante la prima repubblica, erano vietate perché definite apologia fascista! La seconda repubblica ha cancellato tale divieto e questo mi preoccupa profondamente. Come rappresentante dei pochi perseguitati politici antifascisti ancora viventi sono deluso e amareggiato. Avessero almeno aspettato la nostra definitiva sparizione...

Isidoro Molinaro

COLPO D'OCCHIO

Altare. Cinque giovani del Monferrato hanno pensato di iniziare l'anno fuggendo dal ristorante "Piot" di Merana senza pagare il conto, ma ad Altare sono stati fermati dai carabinieri. Non sono stati denunciati perché hanno provveduto a risarcire il ristorante.

Cairo Montenotte. Il 29 dicembre scorso, in un incidente stradale, sono rimasti feriti i giovani Samanta Imbimbo, Matteo Sardu e Micaela Battibugli. Il conducente Michele Sapia è rimasto illeso. L'auto su cui viaggiavano è finita fuori strada.

Mallare. Il 21 dicembre un incendio ha distrutto un fienile in loc. Bresca a Mallare. I vigili del fuoco hanno impiegato un'ora per domare le fiamme.

Cairo Montenotte. Alcuni ladri, poco prima di Natale, si sono introdotti nella sede dell'Atletica Cairo e della Cairese rubando cronometri ed indumenti sportivi e facendo diversi danni alle attrezzature.

Cairo Montenotte. Elvio Badano è il nuovo Presidente del Comitato per la difesa della sanità in Val Bormida. Badano sostituirà il dimissionario Alvaro Leoni, che resta a far parte del direttivo.

SPETTACOLI E CULTURA

Artisti Valbormida. Fino al 15 gennaio al ristorante L'Orizzonte di Pianissolo sarà aperta la mostra delle opere di cinque artisti valbormidesi: Cristina Ziporri, Giorgio Vaccotti, Margherita Piccardo, Michela Castellano e Gianni Pascoli.

Concorsi Letterari. Sono partiti i nuovi concorsi letterari di Cosseria per l'edizione 2003: il 7° Concorso Letterario ed il 3° Concorso Italia Mia entrambi con tema "Il mio canto libero...", il 4° Concorso Giallo ed il 4° Concorso di Fantascienza. Per partecipare bisogna richiedere regolamento e modulistica al Comune di Cosseria (019519608 - 019519450 - 3335627696 - fax 019519711).

Teatro. Martedì 14 gennaio a Cairo Montenotte nel teatro Abba saranno rappresentate "Le notti bianche" di Fedor Dostoevskij, con la regia dell'insigne Rossella Falk e l'interpretazione degli ottimi Fabio Poggiali e Simona Mastroianni.

Teatro. Venerdì 17 gennaio presso il Teatro Jolly di Cengio, alle ore 21, la compagnia teatrale "La Soffitta" di Acqui Terme presenta "L'uomo dal fiore in bocca" atto unico di Luigi Pirandello e "Il canto del cigno" - "Il fumo fa male" di Anton Cechov.

LAVORO

Posatore serramentista. Azienda della Val Bormida cerca 3 posatori per serramenti per assunzione a tempo determinato. Si richiede licenza scuola media inferiore, età min. 20 max 50, patente B, esperienza, conoscenza uso muletto e carrello. Sede di lavoro: Genova. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 782. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Gommista. Azienda della Val Bormida cerca 1 gommista per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede licenza di scuola media, età min. 18 max 35, patente B. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 780. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Aiuto Cuoco. Cooperativa sociale cerca 1 aiuto cuoco per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 25, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Montezemolo. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 779. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA

Abbonati a L'ANCORA

E se non mi abbono?

Ricordati almeno di comperarla in edicola

L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

Domenica 22 dicembre in parrocchia a Cairo Montenotte

Successo e tanto pubblico per il concerto "Anima Gospel"

Cairo Montenotte. La serata di domenica 22 dicembre ha segnato per il coro "Anima Gospel" e per la Consulta Giovanile di Cairo Montenotte, organizzatrice e promotrice dell'evento, un piccolo grande successo.

La Chiesa di Parrocchiale di San Lorenzo Martire, gentilmente messa a disposizione dal parroco, si è vista riempire completamente da un grande pubblico che ha partecipato all'evento con la gioia tipica dell'atmosfera Gospel e con la necessaria attenzione e rispetto per non disturbare i ragazzi del coro nel corso dell'esibizione.

Grande soddisfazione, come si è detto, da parte dell'organizzazione e anche dei Parroci, che tra l'altro nella serata hanno raccolto, grazie alle offerte del pubblico, una cospicua cifra che sosterrà, in piccola parte, i lavori di sistemazione della copertura della chiesa stessa.

Il coro, diretto dal maestro millesimense Carlo Barlocco, vedeva nella serata il debutto di parecchi dei suoi componenti, entrati a far parte della formazione da qualche mese, e quindi a conti fatti ha valutato l'esibizione in modo positivo, anche grazie al gradimento dimostrato dai presenti. Prendendo spunto dalla tradizione Gospel d'oltreoceano i ragazzi, per la prima volta, si sono esibiti vestiti con tuniche turchesi, andando a creare



una coreografia che si spera abbia catturato maggiormente l'attenzione e aggiunto un po' di spettacolarità all'evento.

L'intervallo del concerto ha visto l'esibizione di due ragazze, Chiara e Ilaria, che con bravura hanno gestito un momento di poesia accompagnata dalla musica alla chitar-

ra. Tra il pubblico era anche presente un ospite di grande fama e prestigio: il presentatore savonese Fabio Fazio, che al termine del concerto si è recato a complimentarsi e scambiare qualche parola con i membri del coro, accompagnato dalla sua solita umiltà e simpatia.

Fazio ha avuto il grande merito di mischiarsi con il pubblico come uno spettatore tra gli spettatori, senza cercare di attirare l'attenzione e destare quel clamore che spesso provoca la presenza di un personaggio così noto e amato.

Gi.D.V.

Il 14 gennaio con "Le notti bianche"

Riprende all'Abba la stagione teatrale

Cairo Montenotte. L'inizio della stagione teatrale cairese, come abbiamo avuto già occasione di scrivere, è stato un vero successo, che ha premiato ampiamente l'iniziativa dell'Amministrazione Comunale cairese di aderire - due anni fa - al circuito promozionale teatrale de "La Riviera dei Teatri".

Un'edizione che ormai coinvolge cinque comuni con Ortovero che si è affiancato ai veterani Alassio, Loano, Finale Ligure e il nostro Cairo Montenotte.

L'assessore Barlocco ha presentato i cinque spettacoli che si terranno in Cairo Montenotte, all'interno del circuito de "La Riviera dei Teatri", ai quali si devono aggiungere altri tre spettacoli su iniziativa del Comune, per un totale di otto appuntamenti con il palcoscenico.

Come sempre tutti gli spettacoli cairese si terranno la sera, intorno alle nove, nel Cinema Teatro G. C. Abba.

Passate le vacanze natalizie la stagione riprenderà martedì 14 gennaio con "Le notti bianche" di Fedor Dostoevskij, che si avvrà della regia dell'insigne Rossella Falk e dell'interpretazione degli ottimi Fabio Poggiali e Simona Mastroianni.

I due spettacoli successivi si terranno entrambi in febbraio.

Martedì 4 febbraio sarà la volta di "Xanax" spettacolo del noto Angelo Longoni che ne curerà anche la regia,

mentre la rappresentazione si avvrà del volto famoso di Amanda Sandrelli e di Blas Roca Rey.

Con il secondo spettacolo di febbraio ha inizio la parte più cabarettistica della stagione, che martedì 25 febbraio vede Ugo Dighero mattatore nel "C'era una volta un re ... ma morì" per la regia di Carolina Silvestrelli.

Mercoledì 11 marzo andrà in scena l'ultimo show del cartellone de "La Riviera dei Teatri" con il "Recital" di Diego Parassole.

Quindi la stagione proseguirà con altri due spettacoli di cabaret proposti dall'associazione "Savona Teatro", che al momento sono ancora in via di definizione.

La prevendita ha fruttato ben 218 abbonamenti, con posto fisso in platea, in parte al prezzo di 60 Euro ciascuno e gli altri al costo di 30 Euro previsto per l'abbonamento ridotto under 25.

I giovani che hanno aderito sono stati numerosi.

I biglietti hanno un costo di 16 Euro per un posto numerato in platea e di 13 Euro per un posto in galleria.

L'abbonamento agli spettacoli de "La Riviera dei Teatri" darà inoltre diritto all'ingresso ridotto agli spettacoli delle analoghe rassegne di Alassio, Finale Ligure, Loano ed Ortovero oltre alla riduzione del biglietto d'ingresso a 15 Euro per gli spettacoli organizzati con "Savona Teatro".

Flavio Strocchio

OLTRE I SALDI.. FUORI TUTTO

Dal 7 gennaio al 20 febbraio 2003

Da **EMPORIUM**

la moda e la convenienza

la trovi con **SCONTI** fino al **50%**

GENNAIO
DOMENICA
POMERIGGIO
APERTO

Corso Marconi, 248
S.G. di Cairo M.te
www.emporium-moda.it

EMPORIUM
ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI

Con un nutrito calendario di incontri

Il programma 2003 dell'AC di Cairo

Cairo Montenotte. Dal 15 gennaio prossimo riprenderanno gli incontri parrocchiali formativi proposti dall'Azione Cattolica di Cairo Montenotte. Il calendario è già fissato per tutto il 2003 e seguirà il cammino sul Vangelo di Marco suggerito dall'AC nazionale.

Il testo principalmente utilizzato sarà "Vogliamo seguire Il Signore" - *Discepoli con il Vangelo di Marco*, già giunto a tutti gli iscritti che ricevono la stampa associativa, assieme al n.° 14 (15 settembre 2002) di "Segno nel Mondo", quindicinale a cura dell'AC nazionale.

Esso verrà affiancato ed integrato con letture e approfondimenti tratti dal sussidio per la catechesi degli Adulti "Dalla Galilea delle genti" - *Discepoli del Signore nell'oggi della storia*, editrice AVE, che segue lo stesso schema del testo sul vangelo di Marco, focalizzando, strada facendo, "Sei parole per i laici cristiani: chiamati, convocati, mandati, provati, liberi, rinnovati".

Il cammino dell'Ac Cairo per il 2003 si articolerà in 7 incontri ed ha come titolo "Testimoni della Speranza", perché il tema della Speranza e del cammino con Gesù percorreranno trasversalmente ogni incontro per ispirarsi alla lettera pastorale del nostro Vescovo per il 2002-2003, "Sulla strada con Gesù - Gioia e Speranza".

La lettera di quest'anno, lo ricordiamo, segue e prosegue la prima lettera pastorale di Mons. Micchiardi nella nostra diocesi, quella dello scorso anno 2001-2002, intitolata: "La gioia di essere cristiani".

Ecco le date degli incontri del 2003:

- **mercoledì 15 gennaio**
- Gesù, LA BUONA NOTIZIA (Mc 1,1-15) (introduzione)
- **mercoledì 19 febbraio**
- Inizia il cammino: LA CHIAMATA (Mc 1,16-3,6) (chiamati)
- **mercoledì 7 maggio**
- Gesù ci convoca: LA COMUNITÀ (Mc 3,7-6,6a) (convocati)

- **mercoledì 4 giugno**
- Gesù ci manda IN MISSIONE (Mc 6,6b-8,26) (mandati)

- **mercoledì 1° ottobre**
- In cammino verso LA CROCE (Mc 8,27-10,52) (provati)

- **mercoledì 29 ottobre**
- Gesù giudica LA STORIA (Mc 11,1-13,37) (liberi)

- **mercoledì 26 novembre**
- La passione e LA RESURREZIONE (Mc 14-16) (rinnovati)

Nel periodo quaresimale e di Avvento, l'AC sospende sempre gli incontri e raccomanda l'adesione alle iniziative formative zonali e parrocchiali.

Come sempre, gli incontri si svolgeranno in canonica, alle 20.45, e saranno introdotti da un momento di saluto e di preghiera, solitamente si recita assieme Compieta.

Tutti possono partecipare e tutti sono sempre invitati: non c'è bisogno di alcun tipo di iscrizione, tessera od altro per essere i benvenuti!

Gabriella Puglionisi
Presidente AC Cairo M.tte

Nominato in Comunità Montana Alta V.B.

Oswaldo Chebello assessore al Bilancio

Cairo M.tte - Nuovo importante incarico per il Sindaco di Cairo Montenotte, Oswaldo Chebello, che poco prima di Natale è stato nominato assessore al bilancio della Comunità Montana Alta Val Bormida. Chebello è andato ad occupare il posto che prima era di Idalda Brondi, Sindaco di Altare, decaduta dopo la sconfitta alle recenti elezioni amministrative, che hanno portato all'elezione della nuova amministrazione Beltrame ed alla nomina di nuovi rappresentanti del comune del vetro in Comunità Montana.

Oswaldo Chebello si troverà subito alle prese con la formazione del Bilancio di Previsione 2003 e con il difficile compito, assieme ai funzionari preposti, di far quadrare i conti in un periodo certamente difficile per gli enti locali, tanto più per un ente di secondo grado, che opera per deleghe e non ha entrate proprie. La prima riunione della Giunta della Comunità Montana a cui ha partecipato Oswaldo Chebello si è tenuta lo scorso mercoledì e ad aveva come argomento primario proprio la predisposizione del nuovo bilancio. **f. s.**

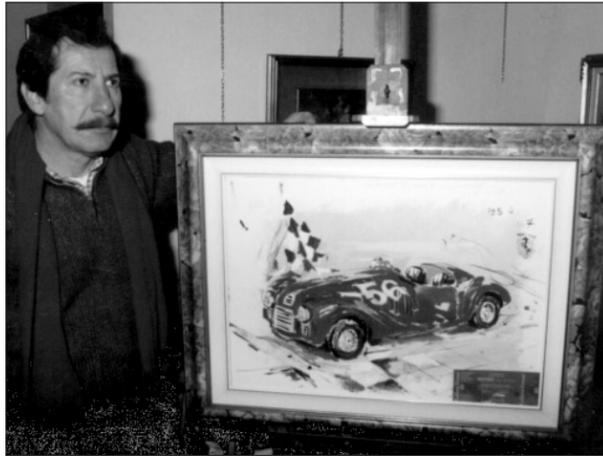
La Pro Loco Ville per i terremotati

Cairo M.tte - La Pro Loco Ville, con la collaborazione di volontari, ha organizzato una raccolta di generi vari per aiutare il Comune di San Giuliano di Puglia, disastroso dal terremoto. Nei giorni 11, 12 e 13 dicembre è stato consegnato a San Giuliano parecchio materiale: sapone, detersivi, bicchieri, posate di plastica, carta igienica, generi alimentari, attrezzature didattiche ed altro. Si spera, con questa iniziativa, di aver reso il Natale più sereno alla popolazione e ai bambini del Molise. Un grazie particolare va ai volontari che si sono prodigati con tanta gentilezza e spirito di abnegazione ed anche alla popolazione cairese e a tutti coloro che hanno reso possibile questa operazione. **F.C.**

Su invito del presidente Montezemolo

Pascoli dipinge a Maranello ospite della Galleria Ferrari

Domenica 15 dicembre il pittore cairese Pascoli è stato ospite alla Galleria Ferrari a Maranello. Nel grande padiglione del museo Galleria ha ritratto dal vero alcune delle auto più significative, dalla prima Ferrari del 1947 alla più recente Formula Uno: "Ho concluso con questa grande manifestazione - ha detto Pascoli - un anno ricco di impegni". Il pittore è stato infatti occupato per mesi in un laborioso lavoro di affresco della grande facciata della parrocchiale di Sassello, oltre a due mostre di pittura, una nell'Enoteca Regionale di Barbarese ed una alla Fiera di Padova. **RCM**



Riceviamo e pubblichiamo

La festa che non c'è

Lunedì 30 dicembre, presso il Palazzetto dello Sport della Scuola di Polizia Penitenziaria, c'è stato il tradizionale concerto degli auguri dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, organizzato dal Comune e dalla direzione della Scuola.

Una bella serata allietata dalla bravura dei musicisti che hanno eseguito un ampio repertorio di autori classici. Il palazzetto era gremito in ogni ordine di posti. In gradinata i "plebei", in platea i "nobili" e le "nobildonne" accompagnate ai posti riservati da alcune damigelle molto graziose. In prima fila le autorità cittadine e i dirigenti della scuola con il sindaco che ha tenuto un breve discorso augurale per il 2003.

Martedì 31 dicembre, sempre a Cairo, ha chiuso i battenti per sempre lo storico e mitico Bar Corona, che si trova all'inizio di via Roma nel cuore del paese.

Un pezzo di storia che crolla, un centro di aggregazione fondamentale per la vita del paese. Via Roma, con morte del Corona, pur ospitando molti bar, non avrà più un locale aperto alla sera. Al suo posto sarà costruita una banca. Martedì 31 dicembre, ultimo giorno dell'anno, si pensava fosse organizzata in Piazza XX Settembre una festa come in molte al tre città della nostra provincia e in piccoli centri. Bastavano poche cose. Invece, anche quest'anno, niente.

Dicono "Soloni" dell'organizzazione cittadina che altri si devono rimboccare le maniche per fare qualcosa. A giudicare dal loro operato, secondo me, dovrebbero riflettere e meditare se non fosse il caso di ritirarsi definitivamente. Mentre a Savona è stata programmata, in darsena, una grande manifestazione con la partecipazione dei "Buio Pesto" e altre iniziative, a Cairo non abbiamo la darsena ma soltanto il buio. Auguri!

Cirio Renzo

Da venerdì 10 gennaio

Sociologia dell'Unitre al liceo Calasanzio

Carcare. Si apre venerdì 10 Gennaio a Carcare, presso il Liceo Calasanzio, il corso di Sociologia della Terza Età, coordinato dal Dott. Michele Giugliano.

Il corso di questo nuovo anno accademico, articolato sempre in due parti, clinica e sociologia, è caratterizzato da una lezione in più rispetto al passato.

La parte clinica prende il via con una lezione di neurologia che completa la trattazione delle funzioni cerebrali superiori, iniziata nel precedente corso; segue una lezione psichiatrica sulle patologie più frequenti e sull'uso degli psicofarmaci nelle persone anziane, una lezione ortopedico-reumatologica sulle artrosi primarie e secondarie, e ancora una lezione urologica sul problema dell'incontinenza urinaria che spesso affligge l'anziano.

Infine una tavola rotonda, con esperti del settore, su un tema scottante e di forte attualità: "I tumori e la loro prevenzione".

Chiuso a Cairo il Bar Corona

Cairo M.tte - Il 31 dicembre con la chiusura del Bar Corona, si è chiuso anche un pezzo di storia di Cairo.

Il bar, all'angolo fra via Roma e piazza della Vittoria, esisteva da più di cent'anni. Con il nome di "Corona Grossa" era stato osteria, sede di posta per carrozze e cavalli, albergo ed infine, da molti anni, un bar molto frequentato.

Da cinque anni era gestito da Simonetta Scavino con la madre Carla ed il padre Giulio.

Il glorioso locale ha dovuto abbassare le saracinesche per far posto all'ennesima sede di una banca. In quell'angolo di storia infatti, da quest'anno, ci sarà un'agenzia del Banco di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca dei Baldi.

f. s.

Riceviamo e pubblichiamo

L'encomiabile esempio della signora Tarigo

Sabato 4 gennaio a Cairo, in Parrocchia, è stato celebrato il funerale della Signora Rabellino in Tarigo, mamma dei fratelli Bruno e Oscar, molto conosciuti negli ambienti sportivi. La Signora Tarigo era da tempo sofferente, ma la morte è stata improvvisa ed inaspettata e ha lasciato in un profondo dolore i familiari. Da almeno trent'anni accudiva con grande impegno e senso del dovere il marito reso inerme da una grave e lunga malattia che da decenni lo costringe su una sedia a rotelle. La signora ha dedicato gran parte della sua vita proprio all'assistenza del marito in modo schivo, senza mai lamentarsi, giorno e notte. I figli la aiutavano ma era lei l'anima e il punto di riferimento in tutti questi anni. Molti cairese non la conoscevano anche se d'estate era solita sedersi, sempre vicino al marito, nei pressi dell'incrocio della strada per S. Anna. Adesso che non c'è più lascia

La parte sociologica, invece, si apre con la discussione sul tema "Vita di relazione" e continua con un incontro con gli operatori del Servizio Sociale del Comune di Carcare che presentano le iniziative finora svolte e quelle in programma per e con gli anziani; segue il simpatico incontro con un personaggio tipico della Valbormida; prosegue con l'angolo della creatività e la serata finale, chiamata "La finestra della solidarietà, con la presenza dei responsabili e degli animatori del Banco alimentare, pregevole iniziativa promossa ogni anno da volontari a favore di persone sofferenti e bisognose di aiuto.

Questo il programma dettagliato.

Prima parte.

19 gennaio: *Funzioni cerebrali superiori: memoria attenzione, intelligenza, calcolo e orientamento spazio-temporale* (II parte); relatore Dott. Michele Giugliano.

17 gennaio: *Disturbi psichiatrici più frequenti ed uso degli psicofarmaci nelle persone anziane*; Dott.ssa Giovanna De Giorgi.

24 gennaio: *Artrosi primarie e secondarie*. Dott. Corrado Coliandro.

31 gennaio: *L'incontinenza urinaria*; Dott. Rosso e Dott.ssa Lavagna. 7 febbraio: *Tavola rotonda: I tumori, facciamo il punto sulla situazione*; Dott. F. Brema.

Seconda parte.

14 febbraio: *Vita di Relazione*; Prof. S. Berté;

21 febbraio: *Lavorare a favore di una nuova immagine sociale dell'anziano*; Elena Ceridono - Anna Capra, Servizi Sociali di Carcare.

28 febbraio: *Personaggi e mestieri d'altri tempi*; Prof. L. Chiarlone.

7 Marzo: *L'angolo della creatività*; Giampaolo e Agnese, cantastorie di Millesimo.

14 marzo: *Tavola rotonda: La finestra della solidarietà*; Il Banco alimentare.



un grande vuoto, soprattutto per il marito che continua ad aspettarla. Mi sono sentito in dovere di segnalare questo esempio di assoluto valore umano e sociale in questa società che brucia ogni cosa in poco tempo. Mi auguro che questa segnalazione sia letta dalle persone giuste per proporre un encomio solenne alla memoria della Signora Tarigo.

Cirio Renzo

Una stretta di mano

è quella che si sanno dare i valbormidesi di Liguria e Piemonte consapevoli che l'unione fa la forza

Auguri 2003 dal



Per saperne di più raccolto@intercom.it

Consuntivo e progetti per il 2003 del sindaco Oscar Bielli

Canelli. "L'augurio per un buon 2003, che invio ai miei concittadini ed ai lettori de "L'Ancora", non può non contenere un'analisi di quanto fatto e delle progettualità in atto.

Per anni abbiamo delineato un percorso fatto di opportunità in campo regionale, consortile, territoriale e comunitario che speravamo di poter e saper cogliere. Ci rendevamo conto che le enunciazioni, da sole, non fossero sufficienti e che la gente si aspettasse fatti concreti. Il tempo, che si dice essere galantuomo, comincia a darci ragione.

L'acquedotto
Quell'annoso problema idrico che ha rovinato estati e notti di molti miei predecessori avrà, finalmente, soluzione grazie ad un doppio collegamento con l'acquedotto delle Langhe e delle Alpi cuneesi.

Edifici scolastici
Gli edifici scolastici che, a furia di ricercare soluzioni miracolose, non hanno avuto interventi per anni, hanno visto avviarsi quel complesso, voluto e dichiarato, insieme di interventi che vedranno ottimizzare l'offerta strutturale a favore delle scuole canellesi.

Infatti nel 2003 (Gennaio) il Pellati raggiungerà l'edificio di via Asti, grazie al considerevole intervento dell'Amministrazione Provinciale che ha ultimato 10 nuove aule.

Questo consentirà agli alunni dell'edificio di via G.B. Giuliani di collocarsi presso l'edificio di Piazza della Repubblica che già ospita le scuole medie.

Centro Servizi per Piccola e Media Impresa

Otterremo così locali più adeguati per tutti i ragazzi e la disponibilità del vecchio e prestigioso edificio di via G.B. Giuliani per una totale ristrutturazione già finanziata dalla Comunità Europea (1.270.000,00 euro). L'edificio ospiterà, a partire dal 2004, un Centro Servizi Avanzati per Piccola e Media Impresa.

Canellitaly
Partiamo da quest'ultimo prestigioso risultato per evidenziare un altro progetto: Canellitaly.

Questo oggetto misterioso,

che qualcuno definì "L'enunciazione del nulla", ben lungi dall'essere tale ha ottenuto per l'organizzazione e la gestione di missioni all'estero, eventi e workshop oltre ad un progetto di comunicazione, un finanziamento europeo di ben 230.000,00 euro con interventi della Regione Piemonte, della Provincia di Asti e della Cassa di Risparmio di Asti.

L'edizione 2003 vedrà a Canelli non meno di 20 delegazioni straniere. Per la prima volta, con Canellitaly, il comparto enotecnologico è assunto al rango che gli compete anche per le istituzioni visto che i mercati di tutto il mondo li ha conquistati da tempo.

La nuova area PIP (180.000 mq per nuovi insediamenti produttivi) denominata appunto Canellitaly, il Centro Servizi Avanzati per P.M.I., il Distretto Industriale, lo Sportello Unico per le imprese, le missioni all'estero, l'ospitalità di delegazioni, non possono essere considerati una sommatoria di casualità.

Al contrario, sono diversi momenti di un disegno pensato, tracciato e fortemente voluto. Un lavoro che oggi vede la luce e per il quale, oltre al sottoscritto, hanno lavorato il Consigliere delegato all'urbanistica Camileri, i funzionari Montanaro, Bobbio e Cavallo.

Dico questo per evidenziare la nuova capacità di lavorare in squadra coinvolgendo professionalità ed esperienze diverse che ha caratterizzato le nostre progettualità.

Comunità delle Colline 'Tra Langa e Monferrato'
Ma la grande scommessa fatta e vinta è la nascita della Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato.

A due anni da quel 10 gennaio 2001, quando la sala Invernizzi di Palazzo Anfossi venne affollata dagli amministratori dei 7 comuni alla presenza dell'Assessore Regionale Laratore per sancire la volontà di avviare un nuovo metodo di lavoro e cooperazione, possiamo evidenziare, con soddisfazione, gli ottimi risultati raccolti: Polizia dell'Unione, Promozione del Territorio (tra manifestazioni,

agricoltura, ospitalità rurale, potenzialità enogastronomiche, appuntamenti culturali), Progetto per la manutenzione e tutela del territorio, Raccolta e smaltimento rifiuti, adesione ai progetti Astesana, Distretto Agroalimentare.

La creazione dello Sportello Unico per le Imprese; la presentazione nell'ambito del Progetto Isacco (istituto della Fondazione CRT) di "VI.EN.I. ... da noi" (VI.no EN.ogastronomia I.informatica ... da noi) progettualità voluta dai Sindaci della Comunità Collinare per migliorare la connessione operativa dei Comuni tra loro e verso altre istituzioni congiuntamente ad una elevata progettualità di marketing territoriale.

Tutto ciò unitamente a molte altre iniziative a beneficio delle attività economiche e di questo territorio tra Langa e Monferrato dalle grandi potenzialità.

Territorio di frontiera che ha l'ambizione di proporsi come "cerniera" tra le espresse potenzialità dell'Albese e la volontà di crescere e di qualificarsi dell'Astigiano tra turismo ed enogastronomia.

Ma il vero valore aggiunto della Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato sta nella coesione tra i Sindaci che hanno voluto questa esperienza non come un ripiego ma come un'opportunità in cui credere e trasmettere alla nostra gente.

Fisiatria e Sanità
Tutti hanno parlato di sanità, noi abbiamo perseguito il nostro obiettivo a Canelli: Fisiatria di alto livello, ambulatori, diabetologia, dialisi. Ci siamo battuti per l'affidabilità nella gestione dell'emergenza che non vuol soltanto dire pronto soccorso a Nizza Monferrato, ma 118 a Canelli e miglioramento della viabilità nella Valle Belbo e tra la Valle Belbo ed Asti, città che ospiterà, confidiamo, un ospedale di livello. Tutto il resto rientra nell'ambito degli interessi di singole persone.

Lavori pubblici
Ho scoperto che le OO.PP. si "vendono a chilo". Non conosco il peso di quanto da noi realizzato, non ho mai avuto il

tempo di contare i progetti, ma sono certo che l'Assessore Gatti saprà relazionare nel dettaglio quanto da noi realizzato nel corso di due mandati. Magari con "interventi a puntate" per non monopolizzare troppo spazio.

Manifestazioni
Le manifestazioni, le attività promozionali hanno visto negli Assessori Gandolfo e Scagliola attivi protagonisti.

Arte, Vino e Sernia
Vi è un ultimo argomento sul quale vorrei soffermarmi. Un progetto anch'esso nato casualmente che potremmo denominare: Arte e Vino.

Si tratta del percorso che unisce la chiesa dell'Addolorata a quella di San Rocco attraverso la "Sernia".

La Sernia è stata ultimata (dopo 60 anni), la chiesa di San Rocco è stata finanziata dalla Comunità Europea con 74.000,00 euro per un suo totale recupero. L'Addolorata sarà oggetto di un primo intervento di ristrutturazione per ospitare a fine anno una importante mostra.

Verranno utilizzati questi due suggestivi edifici per iniziative tra Arte e Vino che ci consentirebbe di far vivere il centro storico e la Sernia non solo in occasione dell'Assedio ma con più continuità.

Anche in questo caso non vi è casualità ma interventi, all'apparenza isolati, che confluiscono in un disegno ben preciso.

Soddisfatto...
Mi ritengo soddisfatto per quanto realizzato non solo nel 2002 ma dal 1995 ad oggi. Non solo interventi spot, per quanto necessari, ma insieme di progettualità.

... e il molto da fare
Ovviamente rimane molto da fare, in particolare nella manutenzione stradale. Come sempre ci impegneremo per dare risposte concrete, cosa che sino ad oggi, mi pare, ci si debba riconoscere.

Ringrazio funzionari, dipendenti comunali, colleghi di Consiglio e di Giunta per la preziosa collaborazione.

Auguro a tutti un sereno 2003".

Il Sindaco
Oscar Bielli

Con don Pasqua e il Vescovo Canelli va in missione...

Canelli. Don Pasquale Ottonello, "Don Pasqua", parroco di San Leonardo, andrà in visita, insieme al vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, alle varie missioni gestite da missionari della diocesi acquese.

La notizia è stata data direttamente dall'interessato, la notte di Natale, durante la S. Messa di mezzanotte.

"In questi luoghi operano missionari miei compagni di scuola e miei compaesani - ha detto il parroco - che hanno tanto bisogno del nostro sostegno.

Le offerte raccolte questa notte andranno per le missioni diocesane... ma, questa volta, sarò io direttamente a

portarle per far sentire la nostra concreta solidarietà. E se vi fidate del parroco..."

Don Pasqua ha precisato che la partenza del lungo viaggio è fissata per venerdì 17 gennaio ("Per essere sicuri di avere più posto sull'aereo!").

La visita inizierà dal Messico dove opera Giannino Ottonello di Masone, proseguirà in San Salvador, dove lavora don Giuseppe Raineri di Acqui Terme, continuerà in Panama dove agisce il nunzio apostolico mons. Giacomo Ottonello di Masone e si concluderà nella tormentata Columbia dove opera don Agostino Abate di Castel Boglione.

Buon anno a tutti

Canelli. Il Capodanno 2002 è stato felicemente superato! Sconfitta la grande paura degli attentati, tutto è filato via senza particolari problemi, tra l'euforia generale, ma anche tra i problemi che affliggono il paese, quali la crisi economica nazionale e della Fiat.

Un San Silvestro che ha visto molti preferire il capodanno in famiglia o nelle piazze di tutta Italia.

Non solo le grandi città hanno organizzato mega concerti, fuochi artificiali, feste, balli fino all'alba, ma anche le città di provincia.

I canellesi hanno preferito il San Silvestro in famiglia con gli amici, ma non sono stati pochi quelli che si sono recati ad Alessandria (fuochi e musica), ad Alba (Nutella Party), ad Acqui (spettacolo delle fontane, luci, cabaret e brindisi al Brachetto e al Moscato nella piazza Italia di fronte a ristrutturato Grand Hôtel Terme).

Canelli, alle 21, era pressoché deserta. Solo qualche anziano a spasso con il "Lassie", qualche ritardatario che si apprestava ad andare fuori città.

Chiusi quasi tutti i bar e locali pubblici, la città è rimasta sonnolenta fino allo scoccare della mezzanotte quando qualche botto e quelli belli dei 'soliti' 'pizzaioli' (i fratelli Balestrieri) hanno segnato l'arrivo del 2003

Mentre ad Acqui il Brachetto ed il Moscato scorrevano, gratuitamente, a fiumi, a Canelli, capitale dello Spumante, di Moscato e di Asti non se ne vedeva ombra.

Non sarebbe stato bello anche a Canelli una festa in piazza, magari con una discoteca mobile od un'orchestra, (bella l'idea delle fontane luminose e pirotecniche di Acqui), un bicchiere di spumante o di Asti o meglio ancora di Moscato abbinato a qualche dolcetto... per festeggiare l'arrivo del nuovo anno?

Forse senza investire molto si sarebbe potuto organizzare qualcosa.

Auguri per un prospero e felice 2003, ricco di pace e serenità per tutti.

m.f.

Rotatoria all'Opessina pronta per il 2003

Canelli. Nel 2003 sarà realizzata la sistemazione dell'incrocio tra l'ex strada statale n° 456 per Nizza e Asti, le strade provinciali n° 59 per Costigliole e n° 6 per Canelli in località Opessina nel Comune di Castelnuovo Calcea. Il progetto preliminare è stato approvato dalla Giunta provinciale nella seduta del 27 dicembre. L'importo dell'intervento ammonta a circa 351.000 euro, finanziato con fondi della Regione Piemonte.

"Scopo dell'intervento - ha precisato l'Assessore alla Viabilità Claudio Musso - è migliorare l'intersezione stradale attualmente regolata da se-

maforo aumentando il livello della sicurezza e della scorrevolezza del traffico. Con la sistemazione a rotatoria si migliora anche l'aspetto estetico della zona".

Il progetto, redatto dall'ing. Marco Cozzo di Quattordio (Al), prevede la realizzazione di rotatoria con diametro esterno di metri 55 circa, diametro interno di metri 38 ed una corona circolare di transito dei veicoli di larghezza pari a metri 8,50. La parte centrale sarà sistemata a verde e sarà delimitata da una cordolatura e da una striscia percorribile dai veicoli, pavimentata in cubetti di porfido. Sono previste

anche alcune opere di sistemazione idraulica della zona soggetta a frequenti allagamenti e la costruzione di un breve tratto di pista ciclabile in direzione Asti-Canelli laterale alla corsia di transito dei veicoli. Tutto l'incrocio sarà illuminato da una torre faro centrale al fine di garantire adeguate condizioni di visibilità e quindi di sicurezza anche nelle ore notturne.

"Come avevamo annunciato stiamo procedendo con la massima sollecitudine a migliorare la sicurezza degli incroci più significativi della rete stradale provinciale - ha spiegato il Presidente della Provincia Roberto Marmo - L'incrocio dell'Opessina è particolarmente rilevante non solo per il volume del traffico ma soprattutto perché la sua collocazione lo configura come l'entrata della zona vinicola per eccellenza. Questo permetterà di gestire la parte verde della rotatoria a soggetto con l'inserimento di viti all'interno come promozione del territorio".

Corso di laurea "Tecnologie Alimentari": ad Asti i nuovi laboratori

Asti. L'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Agraria, martedì 14 gennaio, alle ore 10, in via G. Testa, 89 - ad Asti, (tel. 0141 590423) inaugurerà i nuovi laboratori del Corso di Laurea in "Tecnologie Alimentari per la Ristorazione" con un convegno su "La Facoltà di Agraria ad Asti, tra presente e futuro".

Vi parteciperanno il Rettore Magnifico Rinaldo Bertolino, il prof. Bruno Giau, Maria Teresa Armosino, Giorgio Galvagno, Ugo Cavallera, Roberto Marmo, Vittorio Vogliano, Aldo Pia, Luciano Grasso, Michele Maggiora, Claudio Peri, Vincenzo Gerbi, Giorgio Calabrese, Franco Valfrè.

I salati auguri dalla Regione ad un canellese

Canelli. Per fine anno, esattamente il 31 dicembre 2002, al canellese G.B., a mezzo raccomandata, con tanto di ricevuta di ritorno, tramite l'agenzia concessionaria della riscossione 'Sestri spa di Novara', sono arrivati, dalla Regione Piemonte, salatissimi quanto inimmaginabili auguri.

I fatti. Al 'vissuto e navigato' canellese G.B., in data 31 dicembre, viene richiesto il pagamento del bollo 1999 (666.380 lire di bollo, 99.957 lire di interessi, 199.914 lire di multa, per un totale di 499,03 euro) di una Mercedes 200 che aveva comprato nel 1981 e che aveva venduta ad una signora di Peveragno (Cn) con atto notarile che porta la data del 1° ottobre 1986!

Quindi la Regione, evidentemente affamata di soldi, trova la maniera di chiedere il pagamento del bollo per un'auto che, probabilmente, è già stata rottamata. Non solo, ma:

1° - qualora, entro 60 giorni, non venisse inoltrato documentato ricorso, la vettura sarà oggetto di riscossione coattiva (!)

2° - il proprietario dovrà darsi da fare per documentare il pagamento del bollo per gli anni 2000 e 2001!

Con tanti auguri!
A quando le scuse... almeno, per la non facile ricerca della documentazione?

Mentre stiamo il primo numero dell'anno de L'Ancora si apprende che il canellese non è il solo ad aver ricevuto la salata cartella esattoriale della Regione.

Pronte le scuse dell'assessore regionale al Bilancio, Gilberto Pichetto: "La regione chiede scusa per il disagio. L'autocertificazione risolverà il problema. Intanto è giusto che si sappia che è stato il Ministero delle Finanze ad averci inviato elenchi sbagliati. Sarà nostro impegno predisporre al più presto un archivio regionale più affidabile ed attendibile".

b.b.

Cosa puoi fare con 39 euro?
Abbonarmi a L'ANCORA
Bravo! Sei informato!
Certo, io leggo L'ANCORA!
L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

L'interessante proposta del presidente Satragno

Moscato: non vogliamo più regalare il 25% della produzione

Canelli. "Con il 2002 siamo giunti ormai al quarto anno consecutivo in cui siamo stati costretti a ridurre energeticamente le rese massime consentite per la produzione delle uve docg.

Nel 1999 il massimale è stato fissato a 90 quintali di uve per ettaro di superficie, la riduzione tuttavia non è stata solo del 10% ma ha raggiunto il 27%, cioè in quanto 120 mila ettolitri di mosto della stessa vendemmia, anziché andare sul mercato come Asti, sono stati ritirati con l'intervento AGEA.

Nella vendemmia 2000 la diminuzione della resa è stata del 17% (83 quintali), per scendere ancora di più negli ultimi due raccolti: meno 28% nel 2001 (72 quintali) e meno 30% quest'anno.

La media del periodo 1999/2002 è stata pertanto una riduzione del 25% annuo, pari cioè alla produzione normale ricavabile da 2.500 ettari.

Ma, attenzione! Si è trattato di una rinuncia di prodotto distribuito uniformemente su tutto il territorio (e non localizzata solo su alcuni appezzamenti), e quindi per il cui ottenimento si sono spese la stessa fatica e gli stessi soldi impiegati per le uve regolarmente remunerate come docg.

Ci sono altri settori in cui si è obbligati a regalare il 25% della merce prodotta?

Ma anche noi, viticoltori del Moscato, non siamo più disposti a continuare ad oltranza con questo metodo privo di prospettiva.

Tabella di marcia rapida per invertire la tendenza

Per invertire la tendenza proponiamo una tabella di marcia rapida, con alcune semplici ma efficaci regole condivise:

• Va istituito un **vero tavolo del Moscato** in cui siano coinvolte tutte le parti della filiera e gli enti pubblici (come del resto ci propose nell'estate scorsa il sottosegretario Teresio Delfino ma purtroppo sino ad ora mai convocato).

Un tavolo di concertazione ai massimi livelli in grado di dibattere a 360 gradi, ma soprattutto capace di orientare praticamente le scelte e finanziare gli investimenti sia da parte delle imprese che delle istituzioni.

• Le Case spumantiere devono esprimere le proprie volontà, e, se credono ancora nel prodotto, articolare il proprio impegno.

• Successivamente vanno fissati seri obiettivi di marketing e di vendite conseguenti, tali che prevedano il raggiungimento dell'equilibrio tra domanda ed offerta, nel breve



Giovanni Satragno

periodo. Un pareggio tra produzione e vendite che non debba attendere comunque altri quattro anni!

• Fissata questa ragionevole scadenza, va previsto lo scatto di un meccanismo automatico qualora l'obiettivo non sia raggiunto. Va attivato cioè un incentivo all'abbandono del vigneto su base volontaria e non coatto, che assommi al premio dell'Unione Europea un' apposita integrazione nazionale o regionale. Una misura questa realisticamente efficace, vista anche la già presente propensione di molti agricoltori, vuoi perché stufi di un reddito troppo magro, vuoi perché anziani".

Giovanni Satragno

Brevi di cronaca dalla Valle Belbo

Elisoccorso per una Macedone

Canelli. L'elisoccorso è dovuto intervenire per soccorrere una macedone, di 37 anni, abitante, in via al Castello. La donna, sabato 28 dicembre, verso le 13, è caduta, per cause in corso di accertamento, da una decina di metri.

Prontamente soccorsa, è stata prima soccorsa dal 118 della Croce Rossa di Canelli e poi trasferita in elisoccorso atterrato presso la sede di via dei Prati all'ospedale del CTO di Torino per fratture multiple in varie parti del corpo.

Botti

Canelli. Feste natalizie e di fine anno sostanzialmente tranquille in Vallebelbo, con i botti di fine anno che non hanno causato problemi e nessuno è rimasto, fortunatamente, ferito.

Furto

San Marzano Oliveto. Furto nell'abitazione di proprietà di Paola Bersano in regione Marziano a San Marzano Oliveto.

Nel week-end di fine anno ignoti, dopo aver tagliato un inferriata si sono introdotti nell'abitazione ed hanno asportato suppellettili varie, tv, video registratore e monili d'oro. Il danno è in fase di

quantificazione. Sul posto si sono recati i Carabinieri della Stazione di Canelli.

"Marescialla" aiuta la cattura di un ladro

Canelli. E' da tempo che le forze dell'ordine, Carabinieri, Polizia e Vigili Urbani, per combattere la microcriminalità, furti in alloggi, insistono sulla collaborazione dei cittadini che sono sempre invitati a segnalare movimenti e persone sospette.

Ed è proprio grazie ad una donna con il "fiuto investigativo", vera "marescialla", che i carabinieri di Canelli hanno smascherato un topo d'alloggio.

Il fatto risale a prima delle vacanze natalizie. Una signora, rientrando a casa aveva notato una macchina sospetta, non appartenente a nessun condomino di fronte alla porta di ingresso e, mentre saliva le scale, aveva incrociato uno sconosciuto che frettolosamente guadagnava la porta.

Venuta a sapere, qualche ora dopo, che l'alloggio di un suo vicino era stato svaligiato si è subito recata in caserma a Canelli per raccontare ciò che aveva notato.

Aperte le indagini, escluso che siano stati i soliti "esperti di appartamenti", la donna ri-

conosce, in alcune foto sennalgiche, il presunto ladro. Inoltre la donna era riuscita a annotarsi il numero di targa dell'auto sospetta.

Proprio a fine anno si chiude il cerchio: i carabinieri si recano a casa di un noto pregiudicato cinquantenne abitante ad Albisola. Qui i militari trovano refurtiva, gioielli e argenteria, molto probabilmente frutto di altri colpi nell'astigiano, ma della refurtiva "prelevata" a Canelli non c'era traccia.

L'uomo è stato comunque denunciato a piede libero per furto e ricettazione.

"Chiunque noti cose sospette - ribadiscono dai vari comandi - non esiti a telefonare alla forze dell'ordine. Molte volte, anche un piccolo indizio può essere determinante.

Fermato per droga

Montegrosso. I Carabinieri hanno fermato durante un posto di controllo sulla provinciale Asti-Mare, all'altezza di Montegrosso, il giovane A.R.. Durante il controllo è saltato fuori un ovulo contenente circa 3 grammi di eroina.

Il giovane è stato segnalato alla Prefettura come assunto di sostanze stupefacenti.

Ma.Fe.

Lusinghiero bilancio di un intenso lavoro

Raccolte nel 2002 dalla Fidas 584 sacche di sangue

Canelli. Tempo di bilanci anche per il gruppo Donatori di sangue Fidas di Canelli. Nei 12 prelievi effettuati nel 2002 sono state raccolte 584 sacche di sangue, contro le 608 del 2001.

Il nuovo gruppo di Vesime

Il dato però va analizzato, in quanto nel corso del 2002 è nato, per cocciuta volontà della Fidas canellese, il Gruppo della Comunità Montana Langa Astigiana con sede a Vesime, al quale sono stati trasferiti una cinquantina di donatori attivi appartenenti al sodalizio canellese. Nei tre prelievi effettuati presso il nuovo gruppo le donazioni raccolte sono state esattamente 50. Sommando i dati si può notare come le donazioni totali siano state 734. Quindi un incremento rispetto al 2001 e, soprattutto, un dato in controtendenza, se visto nel panorama regionale e nazionale dove si è registrato una netta diminuzione di donazioni.

Il netto calo, in rapporto alle mille sacche annue di dieci - dodici anni fa, si deve anche alla maggior severità dei controlli e alla riduzione a sole due donazioni annue per le donne in età fertile. La nota positiva del 2002 consiste nel grande numero di nuovi donatori, 47 quasi tutti compresi tra i 18 e 45 anni. Nel primo prelievo del 2003 le donazioni effettuate a favore della Banca del Sangue di Torino sono state... e i nuovi donatori.... "Le sacche raccolte nel 2002 per una città come la nostra - ci dice il presidente Ferruccio Gai - costituiscono un risultato di tutto rispetto, anche se si potrebbe fare ancora di più. Speriamo, nel 2003, di poter incrementare la raccolta e che si avvicini al nostro gruppo soprattutto i giovani, gli studenti che, in questi ultimi anni, sono "latitanti". Il nostro obiettivo sarà quello di offrire sempre un servizio migliore. Una cosa è certa: il sangue donato dai nostri associati è un sangue sicuro e certificato".

Aferesi

Nel 2002 il Gruppo Fidas di Canelli, tra i più attivi in Piemonte, ha effettuato anche ben 126 prelievi in aferesi (124 sacche nel 2001), donazione selettiva di sangue, cui sono stati sottoposti solamente selezionati donatori, giovani e appartenenti a particolari gruppi.

I prelievi dell'aferesi continueranno sei volte l'anno, per la durata di un'intera settimana, solo su appuntamento, salvo eventuali settimane supplementari in caso di particolari esigenze. A questo tipo di prelievi sono interessati i gruppi Fidas di S. Stefano Belbo, Costigliole, Bubbio, Canelli e Castagnole.

Grazie

"Un ringraziamento particolare - prosegue Gai - a tutti i canellesi, alle ditte, agli enti, per le generose offerte al nostro sodalizio che ci consentono di continuare nella normale opera associativa". Questi ottimi risultati sono dovuti anche ai componenti del consiglio che stanno lavorando molto, soprattutto sulla propaganda.



I lavori alla sede.

Nel mese prossimo riprenderanno i lavori presso la sede di via Robino: sarà ultimata l'area esterna, la posa dei cordoli e la sistemazione del giardino con la posa dell'impianto di irrigazione automatica; all'ingresso sarà automatizzato il cancello principale. I lavori dovrebbero terminare per la fine di marzo.

"Questi sono i nostri programmi - dice Gai - sempre che le finanze a disposizione del gruppo lo consentano. Contiamo sull'aiuto dei nostri amici!!"

Quest'anno il Gruppo festeggerà i suoi 45 anni di fondazione. Da quel lontano 1958 di strada ne è stata fatta tanta....Durante la tradizionale "Festa del Donatore di Sangue Fidas" che si terrà, salvo cambiamenti per forza maggiore, la **prima domenica di aprile**, verranno premiati i donatori benemeriti.

Inoltre, in primavera, verranno effettuate le nuove elezioni del consiglio direttivo che è scaduto il 31 dicembre scorso. Il nuovo gruppo direttivo nominerà il presidente che rimarrà in carica per il triennio 2003-05.

Accorato appello ai giovani

Dalla sede Fidas concludono con un accorato appello: "Da alcuni calcoli e da una verifica dei tabulati nel 2002 i donatori che hanno donato almeno una volta sono stati 404, ma oltre 196 donatori non hanno più donato, molti perché sospesi o per problemi di salute, ma anche altrettanti, soprattutto giovani, hanno donato la prima volta poi sono diventati "latitanti". L'invito è esteso a tutti, ma soprattutto a questi."

Calendario

Questo il calendario delle prossime donazioni, sempre dalle ore 9 alle 12, presso la sede di via Robino 131: domenica 2 febbraio, sabato 8 marzo, sabato 5 aprile, sabato 3 maggio, sabato 7 giugno, sabato 5 luglio, domenica 3 agosto, sabato 6 settembre, sabato 4 ottobre, domenica 2 novembre, sabato 6 dicembre. La sede di via Robino 131, è aperta tutti i giovedì dalle 21 alle 22.30. Per informazioni, telefonare al numero della nuova sede: 0141- 822585.

Mauro Ferro

Appuntamenti

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Fraterno Aiuto Cristiano: consegna e conferimento vestiti, dalle ore 9,30 alle 11 di ogni martedì e venerdì.

Sabato 11, dalle ore 17,30 alle 23, nel salone della Parrocchia di San Tommaso, in piazza Gioberti, a Canelli, "2° Incontro dell'ACI - Essere discepoli".

Sabato 11, alla Contratto, ore 20, "Grandi Tavole del Mondo" con P. Boccuse.

Domenica 12, gita del Sci Club Sciare a Bardonecchia.

Lunedì 13, ore 15, presso il Pelati di Nizza "Unitre: Dalla prevenzione al Pronto Soccorso" (rel. Dino Dogliotti)

Lunedì 13 e mercoledì 15, al Bocciodromo di Canelli "13° Palio bocciofilo Vallebelbo"

Martedì 14, ore 10, in via Testa 89, Asti, Inaugurazione nuovi laboratori del Corso di Laurea in Tecnologie Alimentari.

Giovedì 16, alla Cri di Canelli, ore 15: "Unitre - Joseph Roth. La leggenda del santo bevitore (1939) (rel. Renato Ferro).

Giovedì 16, a Calosso, ore 21, al teatro Comunale "Clarivoces Ensemble" del 'Regio itinerante'

Sabato 18, ore 21,15, a Castagnole, teatro S. Bartolomeo "Trio onda do mar"

Giovedì 23, al teatro Balbo di Canelli, ore 21, "Anche alle balene piacciono le carezze" con Max Pisù e Debora Villa.

2° Incontro Azione Cattolica

Canelli. Nell'ambito dell'itinerario di formazione Giovani, Adulti e Famiglie per l'anno pastorale 2002/2003, l'Associazione Cattolica diocesana organizza, a Canelli, nel salone della parrocchia di S. Tommaso, in piazza Gioberti, sabato 11 gennaio, dalle ore 17.30 alle 23, il secondo incontro sul tema "Essere discepoli" dal titolo "L'adulto chiamato a vivere la fede con gli altri.

Quale comunità? Quale Eucaristia?". Questo il programma: ore 17.00 Ritiro e introduzione di Marisa Bottero; ore 17.30 Chiamati e con-vocati. Intervento di Oscar Barile. Discussione; ore 19.00 Preghiera guidata da don Claudio Barletta; ore 19.30 Cena; ore 21.00 Foresteria Bosca, la "Compagnia del Nostro Teatro di Sinio" di O. Barile presenta "Le due ciòche" di Nino Costa e "Lorso" di Antòn Cechov.

Contributi per le attività culturali

Asti. La Provincia di Asti, per il primo anno, (dopo il trasferimento delle funzioni da parte della Regione), gestisce la promozione e lo sviluppo delle attività culturali.

La giunta provinciale ha approvato, nella seduta dell'11 novembre, il piano di riporto suddividendo tra i richiedenti la somma appositamente trasferita dalla Regione.

Progetti per il risparmio energetico

Asti. La Giunta provinciale, nella seduta dell'11 novembre, ha approvato due progetti sull'incentivazione del risparmio energetico con l'utilizzo delle biomasse quali fonte di energia rinnovabile e l'altro attraverso l'utilizzo degli impianti solari termici e fotovoltaici. I progetti rappresentano lo sviluppo delle schede d'intervento approvate all'interno del programma provinciale di interventi ambientali.

Sarà prossimamente formata una graduatoria dei progetti ammessi al contributo previsto e saranno scelti i membri della Commissione tecnico-scientifica nell'ambito dell'Università degli Studi di Torino e del Politecnico di Torino. L'iniziativa è volta a sostenere quei soggetti che intendono realizzare impianti di riscaldamento alimentati a biomasse, combustibile alternativo e rinnovabile.

Simone Bona, neo ingegnere



Cassinasco. Simone Bona, 25 anni, di Canelli (via Buenos Aires), il 19 dicembre 2002, presso l'Università di Alessandria, distacco di Torino, ha brillantemente conseguito la laurea in ingegneria meccanica, discutendo la tesi "Studio e realizzazione di nuova testa e nuova torretta per macchina tappatrice", frutto di una stretta collaborazione con la ditta Arol di Canelli.

Al neo ingegnere le congratulazioni e gli auguri da parte di amici e parenti.

Riuscita la raccolta per i bambini moldavi

Canelli. "Con la presente, si ringrazia quanti hanno partecipato alla raccolta di indumenti usati, giocattoli e articoli per la scuola, in Asti e nel Sud Astigiano, in particolare nei Comuni di Canelli, Nizza, Cortiglione e Mombercelli, materiale che al più presto verrà trasportato a Chisinau (Moldavia) ai tristemente famosi Bambini di Strada della Moldavia. Per correttezza e trasparenza si comunica che il materiale raccolto corrisponde a ben 30 metri cubi e che l'ammontare delle offerte, raccolte mediante diverse iniziative, alcune più riuscite di altre, è di euro 1.336,24.



Un grazie particolare va ai privati che ci hanno omaggiato di vestitini usati, ma spesso anche nuovi, agli esercizi commerciali di Canelli, all'Istituto Nostra Signora delle Grazie di Nizza, al Comune di Canelli, in particolare all'assessore Paolo Gandolfo, alla direzione scolastica, maestre e alunne delle scuole elementari canellesi.

Un grazie anche all'asilo "Bocchino" di Canelli, alla redazione dell'ancora, che con un articolo ha preannunciato la raccolta, al dott. Lorenzo Vallarino Gancia per la disponibilità e la collaborazione a livello burocratico, all'emittente Radio Vega per i passaggi promozionali gratuiti e veramente sentiti da parte degli operatori.

Un grazie va inoltre al gruppo che ha collaborato raccogliendo materiale, classificando, dividendo, lavando e stirando, confezionando ecc. Nonché a coloro che hanno messo a disposizione la loro esperienza in associazioni di volontariato (Croce Verde, Protezione Civile, Croce Ros-

sa ecc.). Si tratta di una decina di persone che non vogliamo indicare con nome e cognome perché sentiamo che non è questo ciò che vogliamo, avendo dimostrato di essere spinti da un forte desiderio di fare del bene, di donarsi agli altri in modo disinteressato. Alle scuole elementari di Canelli, in particolare agli alunni e alle loro famiglie, oltre ad un sentito ringraziamento, porgiamo le nostre scuse in quanto si era chiesto agli alunni delle classi 4° e 5° elementari, dopo averli sensibilizzati sui problemi dei loro coetanei moldavi decisamente più sfortunati di loro, di realizzare dei biglietti augurali di Natale da distribuire a offerta presso il centro commerciale "Il Castello". I bambini, con la collaborazione delle maestre, ci spazzarono non solo producendo molti più biglietti di quanti ci potessimo aspettare, ma di una qualità e di una fantasia incredibili, non limitandosi a fare semplici disegni, ma creando mediante la creta, dell'ovatta ed altri fantasiosi materiali delle piccole "opere d'arte". Inoltre fu-

rono coinvolti, a nostra sorpresa, anche gli allievi delle classi inferiori che realizzarono dei lavori in terracotta, biglietti sempre allo scopo di aiutare il più possibile.

Il tutto, come già accennato, doveva rimanere esposto presso il centro commerciale "Il Castello", come concordato preventivamente con la direzione del centro commerciale e come preannunciato nei diari scolastici grazie alle maestre. Ma la direzione del centro commerciale, senza alcun preavviso, per disposizioni interne, non ci ha concesso più l'intero periodo concordato, negando, nostro malgrado, alle famiglie che fossero venute al centro commerciale, la vigilia di Natale, la possibilità di vedere i lavori dei loro figli ed eventualmente fare un'offerta. Questo è quanto ci premeva mettere a conoscenza di coloro che hanno collaborato, nei modi più vari, alla raccolta.

Ancora grazie a tutti e auguri di un sereno 2003."

Graziano Gatti
responsabile Punto Ai.bi.
di Canelli

L'affare delle acque termali Aglianesi

Canelli. Le terme di Agliano, da qualche anno, stanno riscuotendo un rinnovato successo, non solo per le tradizionali cure che il rinnovato e accogliente impianto termale della "Fons Salutis" offre per le inalazioni, ma anche per le diverse attività che sono proposte a bambini ed adulti (attività sportive e riabilitazione motoria, corsi di nuoto e di ginnastica, esercizi preparati, ecc.).

Nei giorni scorsi le proprietà delle sue acque sono salite alla ribalta della cronaca non tanto per gli effetti benefici riconosciuti dalla medicina quanto per la reazione che ha suscitato nella vicina cittadina di Acqui Terme il successo ottenuto dallo spray nasale "Rino System" (la cui confezione contiene otto fiale di acqua salso-solfo-alcalinoterosa ed un inalatore) in vendita in farmacia a 8,52 euro. Acquese è uno dei soci della ditta confezionatrice, la "D. D.", che in un primo momento si era rivolta alle terme acquesi, ottenendo una risposta negativa. Acqui ha perso dunque un'occasione che sta rivelandosi un vero e proprio affare. Dirette dal professor Mario Debernardi di Valserra, le terme aglianesi hanno come responsabile sanitario il primario acquese Salvatore Ragusa.

In questi giorni l'impianto termale è chiuso, riaprirà infatti il prossimo 20 gennaio, come informa la contitolare Marzia Girivetto.

Il nuovo anno vedrà il lancio di una linea di prodotti cosmetici-curativi che sfruttano alcune proprietà dell'acqua della "Fons Salutis" aglianesi.

E intanto l'acqua della Bolente (75° di temperatura in superficie) finisce in gran parte nella fognatura cittadina...

g.a.

Bielli è anche presidente dell'enoteca

Canelli. Da lunedì 23 dicembre, l'"Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana" ha il suo nuovo presidente, Oscar Bielli.

Lo ha designato il direttivo dell'ente, così formato: Stefano Chiarlo di Calamandranza, Gian Mario Cerutti di Cassinasco, Ignazio Giovine di Canelli, Gian Domenico Negro di Cessole, Daniele Chiappone di Nizza, Flavio Scaiola, Gian Luigi Bera, Giuseppe Bocchino ed Oscar Bielli di Canelli, Sergio Primosig di Cassinasco. Un ennesimo incarico per Bielli, dopo la poltrona da sindaco di Canelli, la vicepresidenza nazionale dell'Associazione delle cinquecento città del vino, la vicepresidenza provinciale dell'Udc, la vicepresidenza delle 52 Città del Moscato e consigliere di amministrazione dell'Eurofidi regionale.

All'incontro del direttivo, lunedì 23 dicembre, non hanno preso parte l'ex presidente Sergio Primosig, per impegni istituzionali e Oscar Bielli per consentire ai consiglieri di esprimersi in piena libertà sulla sua candidatura.

Alla riunione ha preso parte Ignazio Giovine, produttore vi-



nico che, quattro mesi fa, era stato indicato presidente dell'Enoteca, ma che, a novembre, aveva deciso di non accettare l'incarico.

E martedì 7 gennaio Bielli è già stato ricevuto in Regione dove, ovviamente, oltre a fare il punto sulla situazione dell'Enoteca canellese (dieci Comuni associati, vini da 56 produttori, quattromila bottiglie vendute ed un fatturato annuo di 18 mila euro) ha già presentato anche il suo programma. "Si tratta di una strutturazione operativa - dice - più precisa, dinamica ed una più decisa promozione... Anche se poi sarà il direttivo a gestire l'attività".

Campionati provinciali Astigiano e Alessandrino

Carosso e Badano campioni di scacchi

Canelli. Venerdì 27 dicembre alle ore 21, all'agriturismo "La Viranda di S. Marzano Oliveto", si sono disputati, in prova unica, i Campionati Provinciali Astigiano e Alessandrino di Scacchi nella categoria di Gioco Rapido 5'.

Fra gli astigiani la vittoria è il titolo di campione sono andati al canellese de "La Viranda" Andrea Carosso, con 11 punti, che ha preceduto l'astigiano del "Sempre Uniti" Carlo Madia a 10, il calamandrinese Valter Bosca a 9 ed il nicese Giuliano Ratto a 8.

L'acquese Giancarlo Badano, anche lui della "Viranda", con 11 punti si è aggiudicato il titolo di campione alessandrino davanti al Candidato Maestro di Alessandria Fabio

Grattarola con 9 punti ed al novese Alberto Giudici con 7.

Con questo torneo chiude l'attività 2002 per gli scacchisti della "Viranda" e del "Sempre Uniti" che ora hanno un mese e mezzo di tempo per prepararsi all'inizio del Campionato Italiano a Squadre di serie "B", dove entrambe le compagini saranno impegnate nello stesso girone a sei contro i liguri di Sarzana e Ruta di Camogli, i sardi di Tempio Pausania e gli altri piemontesi di Vercelli.

Per informazioni sulle attività scacchistiche della zona e su altri links scacchistici interessanti consultare il sito del circolo Acquese "La Viranda" web.tiscali.it/acquiscacchi v.b.

Il 30% in più per smaltire i rifiuti fuori provincia

Canelli. Ancora per i primi sei mesi del 2003 i rifiuti dell'Astigiano saranno smaltiti fuori provincia. Con i Consorzi Alessandrino e Casalese, il Consorzio Astigiano ha già firmato la convenzione che consente l'invio degli scarti per il periodo 1° gennaio - 30 giugno. Il quantitativo complessivo è di 10 mila tonnellate, ripartite in 7.500 per l'impianto di Castelceriolo e in 2.500 per quello di Casale. La quantità giornaliera, specifica la convenzione, non dovrà superare le 50 tonnellate per ogni struttura. La tariffa di smaltimento è di 132,21 euro/tonnellata (comprensiva di ecotassa), cui si aggiungono 9 euro/t per il trasporto.

Altre 2 mila tonnellate saranno smaltite, fino al 20 gennaio, alla discarica torinese Amiat alle Basse di Stura destinata a chiudere entro il 31 dicembre 2003.

"La mini proroga - spiega il presidente Marco Yeullaz - consentirà al Consorzio di perfezionare le intese con altri impianti, così da riuscire a collocare per intero le 35.700 tonnellate di rifiuti che si calcola produrrà l'Astigiano nel primo semestre di quest'anno. E' pressoché in dirittura d'arrivo l'accordo per inviare da un minimo di 15.700 a un massimo di 23.700 tonnellate di scarti a Imola, in provincia di Bologna". All'Amiat la tariffa di smaltimento è di 88,93 euro/t più 23 di ecotassa e 11,76 di trasporto (sempre per tonnellata).

Per la maggiore distanza dagli impianti e perché i rifiuti conferiti dovranno essere in alcuni casi preventivamente pretrattati, i costi dell'esportazione sono destinati a salire: si calcola circa il 30% in più. La previsione di spesa è già stata comunicata dal presidente consortile ai Comuni, impegnati in questo periodo nella stesura del bilancio di previsione 2003. "Ma è prevedibile - chiarisce l'assessore all'Ambiente della Provincia, Giancarlo Fassone - che il recupero dei rifiuti organici all'impianto di compostaggio di San Damiano e la prossima attivazione della

struttura di Valterza (pretrattamento, valorizzazione) riescano a compensare i maggiori costi dovuti allo smaltimento fuori provincia". "Con questo ultimo sforzo economico riferito all'esportazione degli scarti fino al 30 giugno - dice Yeullaz - l'Astigiano, che in questi anni ha lavorato per dotarsi di propri impianti, esce dall'emergenza in un contesto in cui altre province del Piemonte si apprestano, invece, a entrarvi".

Oltre al Consorzio, anche la Provincia si è adoperata per trovare una soluzione all'esportazione dei rifiuti astigiani e per firmare le convenzioni con le Province (così dovranno fare anche le Regioni) nel cui territorio si trovano gli impianti che riceveranno gli scarti astigiani. "La nuova proroga di sei mesi - ricordano il presidente Roberto Marmo e l'assessore Fassone - concede una boccata di ossigeno all'Astigiano, che da meno di un mese ha attivato l'impianto consortile di San Damiano e tra breve inaugurerà quello di Valterza. Il sistema integrato dei rifiuti resta da chiudere con la realizzazione della discarica di Cerro: oggi i lavori sono bloccati dall'ordinanza del Comune, ma la recente sentenza del Consiglio di Stato a favore del Consorzio ci fa sperare in una positiva conclusione della vicenda".

Intanto il presidente consortile Yeullaz rivolge un nuovo appello ai Comuni per il potenziamento della raccolta differenziata: "Condivido le recenti dichiarazioni del sindaco di Villafranca, Massimo Padovani, secondo cui l'emergenza rifiuti può costituire l'occasione per una gestione più oculata degli scarti, aumentando significativamente la differenziata e diminuendo drasticamente la quantità di spazzatura da inviare in discarica. Spero che questo ennesimo sollecito ai sindaci abbia un maggiore riscontro rispetto al recente passato".

E' stata depositata l'ordinanza con cui il Consiglio di Stato ha accolto, il 17 dicembre 2002, il ricorso del Consorzio ri-

futi per la sospensione della sentenza del Tar Piemonte sulla discarica di Cerro. Dando ragione al Comune, i giudici piemontesi avevano fermato i lavori per la costruzione dell'impianto a Cascina Boschetto.

Accogliendo l'istanza del Consorzio, il Consiglio di Stato sospende l'efficacia della sentenza del Tar dichiarando tra l'altro "prevedibile l'accoglimento dell'appello": "In questo modo - commenta il presidente Marco Yeullaz - dimostrando così la correttezza dell'operato del Consorzio (e della Provincia) nella predisposizione ed approvazione della variante oggetto di contestazione da parte del Comune di Cerro".

Intanto il Consorzio rifiuti ha impugnato davanti al Tar l'ordinanza del sindaco Cacciabue che a dicembre (prima ancora della sentenza del tribunale amministrativo regionale) aveva disposto l'immediata sospensione dei lavori per la discarica. L'udienza è fissata per giovedì 9 gennaio. "Il provvedimento di Cerro - chiarisce Yeullaz - non ha più presupposto alla luce dell'ordinanza del Consiglio di Stato".

Per tentare di porre fine al contenzioso che oppone Comune e Consorzio, il presidente dell'assemblea consortile, Dino Scarzella, ha incontrato il sindaco Cacciabue: "Ho proposto - spiega - l'istituzione di un tavolo tecnico a cui siedono Comune, Consorzio e Provincia per instaurare un nuovo rapporto di collaborazione volto a eliminare i contrasti sulla vicenda della discarica. Attendo una risposta dal sindaco di Cerro". Attraverso una lettera, Scarzella ha informato dell'incontro anche i primi cittadini dell'Astigiano, i presidenti del cda Marco Yeullaz e della Provincia Roberto Marmo.

"Il Consorzio - dichiara Yeullaz - resta aperto al confronto. Proponiamo al sindaco di Cerro un incontro prima del 9 gennaio, quando il Tar esaminerà il nostro ricorso contro l'ordinanza del Comune".

Gli orari 'impossibili' di un medico di famiglia

Canelli. Pubblichiamo, alla lettera, le dichiarazioni di una signora che è venuta in redazione per lamentarsi degli orari "impossibili" di un medico di famiglia: "Sono la figlia di un'anziana signora, di 76 anni, che ha, come medico di famiglia, il dottor Ruffa, con studio in via Giovanni XXIII, a Canelli. Pur non avendo nulla da obiettare sulle capacità professionali del dottore, devo però molto rammaricarmi per i suoi orari di ricevimento del pubblico assolutamente 'im-

possibili': dalle ore 11,30 alle 13 e dalle ore 18,30 alle 20!

Mi sa spiegare, qualcuno, come fanno gli anziani, ma non solo, ad adattarsi a simili orari?

L'ultima volta che ho avuto bisogno delle ricette per mia madre, sono uscita dallo studio medico alle 20, ma dopo di me c'erano ancora sei persone che attendevano.

Mi scuso per lo sfogo, ma questi non mi sembrano per nulla orari favorevoli alle necessità dei pazienti".



ALECOLOR

Specializzato tinteggiatura

interni - esterni - civili - industriali
tappezzerie - spatolati

Canelli - Via Alba, 117 - Cell. 338 2127343

Mercoledì 18 dicembre

Canelli, campione d'inverno festeggia gli ottant'anni

Canelli. Per il Canelli calcio il 2002 si conclude nel migliore dei modi con la conquista del titolo di campione di inverno nel campionato di Promozione Girone D.

Il primo posto nel girone di andata è stata confermata grazie alla meritata vittoria ottenuta nell'ultima gara contro la Gaviese (1-0) con la bellissima rete messa a segno da Greco Ferlisi, al 20' del secondo tempo.

Molti meriti di questi successi vanno al nuovo mister Borello che ha saputo trasformare e plasmare nel modo giusto giocatori, schemi di gioco e spogliatoio.

A tutto questo va aggiunto un "giocatore magico", un goleador di razza, che grazie al suo grande fiuto del gol si trova sempre al posto giusto, nel momento giusto. Naturalmente stiamo parlando di Greco Ferlisi.

I complimenti non si fermano qua, ma sono estesi al presidente Gibelli e a tutto il suo staff che ha veramente creduto in questa squadra, allo sponsor Cassa di Risparmio di Asti che ha voluto premiare la buona volontà della società elargendo contributi che sono stati investiti nel migliore dei modi.

Tutto questo per ricordare che l'A.C. Canelli compie 80 anni!

Nella cena natalizia c'è stato un preludio ai festeggiamenti che si svolgeranno al termine del campionato.

Alla serata erano presenti, oltre al presidente regionale della FIGC Inversi, il presidente provinciale ing. Sodano, anche alcune vecchie glorie del Canelli anni '70, quando la società bianco-azzurra militava in serie "D": i canellesi Nani Rosso e Marmo Corrado, Enrico Albrigi, Amedeo Chiaranda e Dino Ellebollo ai quali è stata consegnata una targa ricordo della serata.

Nomi storici che hanno suscitato tanti ricordi ai tifosi dai capelli grigi ed ammirazione nelle nuove forze che sperano di poter emularne le gesta.

Durante il discorso ufficiale del presidente Gibelli, oltre ad una carrellata di ringraziamenti, ha sottolineato l'importanza della collaborazione stipulata quest'estate con la Virtus, grazie alla quale si è potuto creare un vivaio di giovani che sicuramente gioverà alla prima squadra.

Il presidente Inversi ha sottolineato come una società con 80 anni di storia a livello dilettantistico sia una cosa ormai rara e che il sodalizio bianco-azzurro sicuramente merita un posto in eccellenza.



za. Ha inoltre incoraggiato i giocatori ad impegnarsi a fondo per poter "regalare" questo sogno, a lungo inseguito al presidente Gibelli.

I giocatori hanno promesso il massimo impegno in tutte le gare e di non mollare mai fino al termine del campionato con la speranza di ottenere, oltre alla vittoria finale, anche il titolo di capocannoniere per il compagno Greco Ferlisi.

Prossimo appuntamento sul campo, in amichevole, con la Nuova Asti, per domenica 19 gennaio.

Il campionato tornerà, tempo permettendo, domenica 26 gennaio, alle ore 14,30.



Dall'alto: la squadra del Canelli con mister Borello, le vecchie glorie del Canelli, Inversi e Gibelli.

Alda Saracco

Paul Bocuse apre "Le Grandi Tavole del Mondo"

Canelli. Sabato 11 gennaio, alle ore 20, come primo evento di grande rilievo del 2003, debutterà presso l'Enoteca Contratto di Canelli, la terza edizione della rassegna gastronomica internazionale "Le Grandi Tavole del Mondo".

L'apertura è affidata per il 2003 a Paul Bocuse, nume tutelare della gastronomia mondiale. Nato a Lione nel 1926 da una famiglia di ristoratori è stato valutato dai più autorevoli critici gastronomici come il più straordinario cuoco del XX secolo. Il presidente francese Jacques Chirac lo ha definito: "un monumento del nostro patrimonio nazionale". Nel 1975, gli venne conferita la Legion d'Onore. Bocuse è considerato il Patriarca della *nouvelle cuisine*, Autore di molti volumi di cucina, nel 1990 ha fondato a Ecully una scuola di arti culinarie. Recentemente ha affermato: "Esiste una sola cucina: la buona cucina".

All'Enoteca Contratto presenterà, secondo il suo inconfondibile stile, un menu di grande raffinatezza, accompagnato dai vini e spumanti Metodo Classico dell'antica Casa canellese. Prenotazioni, telefonando al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9 - 12, 14-18 dal lunedì al venerdì, oppure via Internet all'indirizzo www.contratto.it. Il costo è di 220 euro (vini compresi).

Elezione Consiglio direttivo Pro Loco

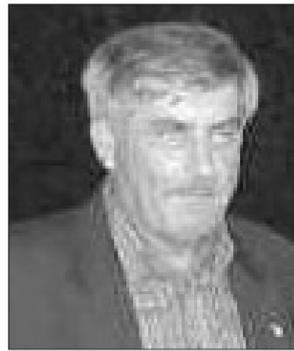
Canelli. "Conformemente al nostro atto costitutivo e allo Statuto - ci prega di comunicare il presidente Gian Carlo Benedetti - tutti i soci della Pro Loco sono convocati in assemblea ordinaria, giovedì 13 febbraio, alle ore 21, presso i locali della sede in regione Castagnole 1, per discutere su almeno tre punti molto importanti dell'ordine del giorno: nomina del Consiglio direttivo, nomina del presidente, nomina dei revisori dei conti.

Prego quindi caldamente i soci già iscritti alla Pro Loco di non mancare e invito tutti coloro che sono interessati all'attività dell'Associazione ad iscriversi, con una semplice domanda inviata al Consiglio direttivo entro il 31 gennaio prossimo (Per informazioni: 0141/823685 oppure 0141/823907)".

La Virtus programma già il Trotter e il Piccolo

Canelli. Anche se è tempo di vacanze, la Virtus sta tracciando il programma per i tornei estivi. Durante la cena natalizia di lunedì 16 dicembre, il presidente Aldo Prazzo nel suo discorso ha voluto anticipare il programma dei due tornei, ormai famosi, "Piccolo e Trotter" che vedranno impegnate otto squadre rispettivamente delle categorie Esordienti e Giovanissimi, con la partecipazione di squadre blasonate e, novità assoluta, la rappresentativa regionale FIGC! Significativo l'intervento di Pennaccino, rappresentante della FIGC astigiana, che ha ribadito di quanta voglia ci sia di calcio soprattutto nel settore giovanile e questo fa ben sperare per il futuro.

Gibelli, presidente del Canelli, ha elogiato il compito svolto, nei 34 anni di interrotta attività dal presidentissimo Aldo Prazzo, che grazie al suo



grande amore verso il calcio e verso i ragazzi, ha fatto della Virtus una scuola di vita oltre che di sport. Il presidente ha tracciato un resoconto sulle varie categorie chiedendo agli allenatori presenti un buon girone di ritorno. I campionati riprenderanno, salvo variazioni meteorologiche, verso la fine di Gennaio. **A.S.**

Le canellesi Fausone e Cinquemani prime nella corsa su strada

Canelli. Sono state stilate dalla Fidal le classifiche ufficiali del campionato provinciale di corsa su strada che hanno visto i vari atleti impegnati in 14 prove. Da segnalare per quanto riguarda le notizie di "casa nostra" nella classifica femminile il dominio canellese con ben due classificate nei primi posti. Nella categoria TF 1ª Franca Cinquemani (Brancaleone) mentre nella categoria MF 35 1ª Loredana Fausone sempre della Brancaleone di Asti.

La classifica per società ha visto il dominio incontrastato della Brancaleone con 5284 punti, seguita dalla Vittorio Alfieri con 1474 e Dopo Lavoro Ferroviario Asti con 1433.

"Uno Mattina" a Canelli

Per imparare l'arte dei marrons glacés



Canelli. "Uno Mattina", a Canelli per imparare la difficile arte della 'Canditura e glassatura' dei 'marrons glacés'. Gli operatori Rai della notissima trasmissione condotta da Luca Giurato e Roberta Capua, hanno ripreso, sabato 28 dicembre, per quattro ore, nel laboratorio della pasticceria Giovine & Giovine, in piazza Gancia a Canelli, la lunga lavorazione dei 'marrons glacés'.

"La lavorazione è molto impegnativa - spiegano i fratelli Marco e Simone Giovine - e richiede sette giorni di lavoro che in Tv sono poi stati ridotti a due minuti e mezzo di registrazione!

Il processo (quello italiano è molto più elaborato di quello francese!) richiede la sbucciatura delle castagne, la loro cottura, la loro infusione, in un'apposita pentola, nello sciroppo di acqua e zucchero (operazione da ripetersi due volte al giorno per sette giorni). Dopo i sette giorni i 'marrons' vanno scollati ed informati a 300 gradi per un minuto e glassati con zucchero a velo e sciroppo di canditura. Vanno poi rimessi in forno, a 300 gradi".

I vari passaggi di lavorazione sono stati illustrati in tv, il mattino del 31 dicembre, dal maestro pasticciere, ambasciatore del cioccolato italiano, Danilo Freguja. **b.b.**

Gonfalone della provincia tessuto dall'arazzeria Scassa

Asti. Venerdì 20 dicembre 2002, nella antica sede della Certosa di Valmanera, il Presidente della Provincia Roberto Marmo, il Presidente del Consiglio Provinciale Luigi Porrato, l'Assessore alla Cultura Marco Maccagno hanno ricevuto in dono il gonfalone della Provincia tessuto nell'Ararazzeria Scassa.

Il prezioso omaggio ha rispettato la descrizione contenuta nel decreto presidenziale del 23 marzo 1954 su fondo rosso con la figura di "...San Secondo Vezzio al naturale, loricato alla romana d'oro e d'argento, tenente con la destra un castello e con la sinistra un'asta banderuolata di rosso alla croce d'argento montato su un bianco cavallo al naturale, posto sopra un ristretto erboso".

A questo proposito è intervenuto Ugo Scassa spiegando come "Il cavallo di San Secondo tratto da un dipinto di De Chirico, ha una particolarità.

E' tradizione che sotto la gualdrappa, sotto la sella,

siano sempre ricamate le cifre della scuderia di appartenenza del cavallo, in questo caso sono state ricamate in filo dorato le iniziali R.M. del Presidente della Provincia in carica, a futura memoria.

Inoltre è una rappresentazione del Castello di Costigliole quello tenuto in mano dal santo".

Il gonfalone della Provincia misura mt. 2,06 x 132 e ha compreso 1500 ore lavorative.

"La Provincia astigiana - ha detto Marmo - può essere competitiva con i suoi prodotti sulla realtà economica dei mercati europei, e il museo degli arazzi si propone come azione di comunicazione e promozione del territorio..."

Sono lusingato di questo inatteso regalo che sarà ufficialmente presentato e collocato nel Palazzo della Provincia alla presenza del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ad Asti nel mese di aprile".

Abbonarsi conviene Perché?
Costa solo 39 euro È troppo...
Troppo cosa? ... troppo conveniente!
L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

Le interrogazioni dell'opposizione occasione un ampio dibattito

Oltre 140 interventi pubblici per una spesa di circa 14 milioni di euro



Il consiglio comunale di Nizza Monferrato.



I lavori per il sifone sotto il Belbo, al centro delle polemiche.

Nizza Monferrato. Le feste di fine anno, con la programmazione anticipata della nostra ultima uscita del 2002, non ci hanno permesso di presentare la cronaca dell'ultimo consiglio comunale di Nizza, svoltosi all'antivigilia di Natale, il 23 dicembre dell'ormai scorso anno. Riteniamo quindi utile per i lettori proporre comunque ora, in apertura di 2003, un sintetico ragguglio sui contenuti e gli argomenti dibattuti nella seduta in questione dell'assemblea cittadina.

In linea generale si è trattato di una riunione tutto sommato tranquilla e dai toni pacati, pur nella consueta dialettica politica di confronto fra maggioranza ed opposizione: un consiglio svoltosi in un clima sereno, quasi natalizio, dove ognuno ha portato le sue ragioni senza particolare acredine.

All'ordine del giorno, oltre ai diversi punti riguardanti alcune varianti al Piano regolatore a favore di un certo numero di piani convenzionali e piani di recupero di libera iniziativa (approvati all'unanimità dall'intera assemblea, seppure con alcuni "distinguo" da parte della minoranza), sono da segnalare le varie interrogazioni proposte dall'opposizione (consiglieri Andreetta, Braggio e Pinetti) sullo stato dei lavori pubblici a Nizza: palestra polifunzionale, sifone, ponte Buccelli in primo piano. E il capogruppo di Nizza Nuova, l'avvocato Braggio, nel suo intervento introduttivo, ha invitato subito i suoi dirimpettai a "superare le questioni personali e parlare solo di fatti".

A proposito della palestra polifunzionale l'assessore Giancarlo Porro ha riconosciuto che "effettivamente non tutto è filato liscio con il lavoro dell'impresa incaricata dell'opera di costruzione della struttura. Ed alcuni interventi finali lasciavano senz'altro a desiderare".

Se il difetto del tetto dello spogliatoio è stato subito eliminato con gli interventi necessari, non così è successo per quanto riguarda la copertura sul campo di gioco. Le difficoltà permangono tutt'ora e l'assessore ha raggugliato sul lungo elenco delle sollecitazioni (e relative risposte) fra Comune, direttore dei lavori ed impresa per la sistemazione delle perdite dal tetto.

L'assessore Sergio Perazzo ha poi ulteriormente voluto precisare la questione, prendendo spunto dai lavori per la palestra (un'iter incominciato nel marzo 1988), il sifone rio Nizza - Belbo e il ponte Buc-

celli, ha ricordato le innumerevoli opere pubbliche portate a termine dall'amministrazione negli ultimi 10 anni e il costante impegno della stessa per altrettante in via di definizione od in programma per il prossimo futuro.

Fra le più importanti e significative Perazzo ha voluto ricordare: gli interventi sull'edificio delle scuole elementari Rossignoli e su quello delle scuole di via Colonia; il nuovo depuratore; il rifacimento delle fognature; la sistemazione finalmente realizzata della Via Maestra; i nuovi parcheggi di via Cirio e piazza Don Bosco; la vasca di laminazione, fino a giungere alle opere oggetto del discutere. Perazzo ha quindi presentato il corposo programma di interventi pubblici in agenda nel 2003: il restauro definitivo del Campanon, l'ampliamento del cimitero ed il depuratore enologico sono le maggiori. Ai quali si aggiungerà tutta una serie di opere, 140 interventi in tutto dei quali 4 compresi fra i 250.000 e i 500 mila euro e 6 che superano i 500.000, per una spesa totale di circa 14 milioni di euro (oltre 27 miliardi di vecchie lire). Progetti che hanno visto l'amministrazione impegnata a fondo sia per reperire i finanziamenti, sia a seguire i lavori.

Più specificamente sul ponte Buccelli, l'assessore Perazzo ha specificato che "la sua realizzazione è stata una scelta di prevenzione suggerita dai tecnici dopo un'attenta analisi del problema, per eliminare un ostacolo importante allo scorrimento del Belbo nell'attraversamento della città, in particolare nei momenti di piena. E a tutt'oggi il programma dei lavori è stato rispettato".

Ciò, invece, non è avvenuto per quanto riguarda il sifone alla confluenza del rio Nizza con il Belbo. Il ritardo sulla tabella programmata di marcia, hanno spiegato gli amministratori, è dovuto all'insorgere di alcuni problemi realizzativi imprevedibili a priori ed alle avverse condizioni atmosferiche che hanno rallentato anche nella bella stagione i lavori. Per questo la ditta appaltatrice ha chiesto una proroga di sei mesi, mentre il Comune è intenzionato a concederle soltanto due.

L'avvocato Braggio, preso atto delle risposte della maggioranza, ha ribattuto nella sua replica che "l'interrogazione mirava solo a conoscere pubblicamente e chiaramente lo stato dei lavori pubblici e non richiedeva il lungo elenco degli interventi elencato dall'assessore Perazzo". A Porro

invece ha risposto dicendo che il "problema palestra poteva essere affrontato diversamente, con meno perdite di tempo e di denaro dei cittadini".

Sull'argomento altri consiglieri hanno espresso il loro pensiero, come Andreetta, Perfumo e Pinetti che hanno ribadito all'unanimità il fatto che l'interrogazione mirava solamente a fare "il punto" sui lavori in corso.

Da parte della maggioranza Mauro Oddone ha segnato puntualmente la sua atten-

zione sulla difficoltà di gestire al meglio e con efficienza i lavori pubblici, per la mancanza di normative precise e definite.

E il sindaco Flavio Pesce ha chiuso la discussione rilevando con soddisfazione come sul tema ci sia stato un dibattito importante, pur nella complessità dell'argomento, ed ha terminato rimarcando le tante opere e il notevole sforzo economico per dare risposte ai grandi ed ai piccoli problemi della città.

Franco Vacchina

All'istituto superiore "Pellati"

Corso di informatica e scuola aperta



L'edificio dell'istituto Pellati.

Nizza Monferrato. L'Istituto Tecnico "Nicola Pellati" di Nizza Monferrato, sempre all'avanguardia con le sue iniziative e proposte per sviluppo della professionalità nella scuola, organizza, a partire dalla metà del mese di Gennaio 2003, un "Corso modulare di informatica propedeutico all'acquisizione della Patente Europea per il Computer".

Il corso aperto a dirigenti, insegnanti, personale amministrativo della scuola statale e non, si articola in 14 sessioni, ciascuna di 3 ore, per complessive 43 ore, in incontri bisettimanali. Si potrà accedere agli esami ECDL acquistando la Skills Card e versando la quota di iscrizione per i sette esami previsti.

Durante il corso saranno trattati i seguenti argomenti: tipi di computer, hardware, dispositivi di input, dispositivi di output, dispositivi di memorie, software, reti informatiche.

Per ulteriori informazioni ri-

volgersi alla segreteria dell'Istituto Pellati di Nizza Monferrato.

Scuola aperta al Galilei e al Pellati

Sabato 18 Gennaio 2003: dalle ore 15 alle ore 18 e **Domenica 19 Gennaio 2003:** dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18 gli istituti di istruzione superiore facenti capo all'Istituto N. Pellati di Nizza Monferrato, Via IV Novembre 40/42 saranno aperti agli allievi delle classi terze ed ai loro genitori per una visita alle proprie sedi. Nell'occasione, oltre alla visita delle aule e delle attrezzature, sarà possibile essere informati sui programmi e le varie attività extracurricolari.

Più precisamente sarà possibile una panoramica completa sui diversi corsi attivati:

Ragionieri-indirizzo IGEA (con sezione associata di Canelli); **Geometri-progetto cinque;** **Liceo scientifico "G. Galilei" - indirizzo P.N.I.**

In via sperimentale, per 3 mesi

Raccolta quindicinale per rifiuti ingombranti



No ai rifiuti ingombranti presso i cassonetti.

Nizza Monferrato. In via sperimentale, per 3 mesi, fino a tutto il marzo 2003 la raccolta rifiuti ingombranti, elettrodomestici vari (frigoriferi, lavatrici, fornelli, ecc.), reti metalliche, materassi, mobili, ecc. verrà effettuato due volte al mese. Più precisamente: **mezzogiugno:** 16/01 e 30/01; **mezzogiugno:** 13/02 e 27/02; **mezzogiugno:** 13/03 e 27/03.

Per usufruire del servizio di ritiro basterà informare il Comando della polizia municipale che prenderà nota.

L'assessore Cavarino ricorda che il ritiro avverrà direttamente presso il domicilio dell'utente. E' assolutamente proibito depositare il rifiuto ingombrante presso i cassonetti dell'immondizia.

Inoltre si ricorda ancora che per quando riguarda erba, sfalci potature, foglie vanno smaltiti direttamente presso la Ditta Cantarella in Strada Canelli, secondo gli accordi intercorsi con il Comune. Non si possono gettare nei cassonetti. I trasgressori verranno multati.

In breve da Nizza Monferrato



Auguri Croce Verde

Il sodalizio della P.A. Croce verde di Nizza Monferrato, da oltre 90 anni al servizio della comunità, augura, a tutta la popolazione nicese, ai suoi benefattori, a tutti i militi che prestano la loro importante e disinteressata opera di volontariato, un felice Anno nuovo, mentre a sua volta si augura che qualche nuovo volontario senta l'esigenza di donare un po' del suo tempo al servizio degli altri.

Intanto i soci della Croce verde sono convocati per venerdì 10 gennaio per un'assemblea generale con all'ordine del giorno un'ampia ed approfondito dibattito sulla programmazione nuova sede: dove, come e quando?

Operetta e melodia alla Trinità

Domenica 12 gennaio, all'Auditorium Trinità di Nizza, alle ore 17, riprende la serie degli incontri musicali per la stagione musicale 2002/2003 organizzati dall'associazione Concerti e colline.

Tema musicale proposto: "Operetta e melodia italiana" interpretata dal soprano Maria Rosa Bersanetti e dal pianoforte di Claudio Cozzani. Saranno presentati brani di C. Lombardo-V. Ranzato, De

Curtis, B.V. Tagliaferri, F. Lehar, L. Bard, Di Capua, Francesco Paolo Tosti.

Incontro di preghiera all'Oratorio

Domenica 12 gennaio, alle ore 14,30, nel salone teatro dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato si svolgerà un incontro di preghiera su Gesù Bambino, organizzato dal gruppo di preghiera di Gallinara (provincia di Frosinone), nato nel 1974. Durante l'incontro saranno presentate alcune testimonianze di persone che hanno beneficiato di queste preghiere.

Mercatino biologico

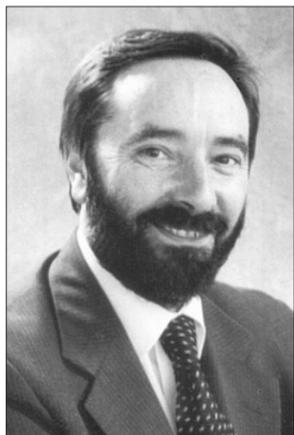
Sabato 11 gennaio lungo Via Carlo Alberto (Via Maestra) appuntamento con le bancarelle del Mercatino biologico e delle opere dell'ingegno, manifestazione, ormai tradizionale appuntamento del secondo sabato del mese.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Aldo, Igino, Onorata, Ilario, Amedeo, Benedetta, Mauro, Marcello.

Su nuovo ospedale e pronto soccorso

Il sindaco Pesce chiede a Di Santo di precisare



Flavio Pesce



Antonio Di Santo

Nizza Monferrato. Il sindaco di Nizza Monferrato, Flavio Pesce, consapevole della sua responsabilità verso le istanze dei cittadini nei riguardi del problema della Sanità pubblica in Valle Belbo, ha inviato il 30 Dicembre scorso, al dottor Antonio Di Santo, Commissario dell'ASL 19, una lettera con la richiesta di una sollecita risposta in merito alle "promesse" sulle diverse questioni oggetto delle prese di posizione della cittadinanza.

Intanto, lunedì 13 gennaio, è stata convocata la rappresentanza dei Sindaci ed in quella sede si spera che il massimo responsabile dell'ASL 19, comunichi le sue risposte.

Scriva il sindaco di Nizza: "Faccio seguito con la presente alle dichiarazioni da Lei rese alla Rappresentanza dei Sindaci ed alla Conferenza dei Servizi del 14.12.2002 circa l'ipotesi di costruzione di un nuovo Presidio Ospedaliero in Nizza Monferrato,

nonché analoghe e consonanti dichiarazioni espresse pubblicamente dal Signor Presidente della Provincia di Asti per conto della Regione Piemonte in data 30.11.2002.

Nel valutare positivamente tali dichiarazioni e con la convinzione che le stesse abbiano consistenze e reale seguito nell'interesse di tutta la popolazione, mi permetto, interpretando l'attenta trepidazione suscitata in Città e nei Comuni circostanti, di richiedere di formalizzare a stretto giro di posta le seguenti precisazioni necessarie alla scrivente Amministrazione Comunale per procedere a quanto di competenza ed a rispondere alle legittime richieste della popolazione.

Sui richiede quindi in precisione:

a) - di confermare la volontà di codesta Azienda Sanitaria di preferire la costruzione di un nuovo edificio per ospitare il Presidio Ospedaliero in parola in alternativa alla ristrutturazione dell'attua-

le sede
b) - di definire, come già a suo tempo richiesto, l'entità di terreno necessario per ospitare l'edificio e per la predisposizione degli annessi servizi, parcheggi, e quant'altro necessario

c) - se non ritiene eventualmente codesta Azienda Sanitaria collocare in unica nuova struttura sia il servizio ospedaliero, sia i servizi distrettuali, ambulatoriali, territoriali, ecc.

d) - quali servizi dovrà contenere il nuovo Presidio Ospedaliero da Lei ipotizzato oltre al Pronto Soccorso che ha avuto disposizione di accreditare (reparti di degenza, servizi diagnostici, altri servizi sanitari)

e) - quante e quali risorse economiche dovranno essere impegnate per la costruzione di tale immobile

f) - di confermare la disponibilità di risorse già acquisite (ex articolo 20) derivanti dalle previsioni di intervento sui Presidi di Nizza Monferrato e Canelli e certamente non difformemente impegnate, nonché le risorse derivate dall'alienazione di proprietà immobiliari sul territorio della Valle Belbo, nonché di altre risorse reali

g) - quali garanzie l'Azienda Sanitaria vorrà fornire al fine di mantenere l'adeguata quantità e qualità di servizi che saranno costantemente erogati di qui alla acquisita funzionalità della nuova struttura.

Si richiede altresì una precisa informazione circa la procedura in corso ai fini dell'accreditamento del Pronto Soccorso e conseguentemente del Presidio.

Restando in attesa di puntuale e sollecita risposta, con l'occasione porgo cordialità".

Sul lavoro delle commissioni dell'Asl

Il Comitato Valle Belbo vuole essere informato

Nizza Monferrato. Il libero comitato della Valle Belbo, archiviata con successo la grande manifestazione di protesta, svoltosi per le vie della città, è sempre all'erta per la difesa dei servizi sanitari nel sud artigiano.

Dopo il doveroso e puntuale ringraziamento a tutti coloro che con la loro presenza e partecipazione hanno dato un positivo sostegno alla "marcia" per le vie di Nizza, in particolare al Presidente della Provincia, Roberto Marmo, ed a tutti i Sindaci che hanno aderito con la loro presenza o con i loro rappresentanti, hanno espressamente chiesto al Sindaco di Nizza Monferrato, Flavio Pesce, di poter partecipare, con i suoi rappresentanti, "ai vari ta-

voli di discussione... sui temi inerenti la Sanità del Sud artigiano".

In data 19 Dicembre 2002 è stata inviata al Dott. Antonio Di Santo una lettera per manifestare tutto la loro delusione ed il loro disaccordo sulle "ultime" voci sul Presidio ospedaliero nicese.

"Non è proprio così che eravamo rimasti d'accordo, Dr. Di Santo... Ci pare infatti di ricordare, ma ci corregga se sbagliamo, un'assicurazione da parte sua di renderci partecipi delle scelte e delle proposte emerse dalle commissioni di lavoro interne all'ASL sulla riorganizzazione dell'Ospedale di Nizza.

Ci pare altresì di ricordare una data, il 30 Novembre, in cui le commissioni avrebbero dovuto terminare i loro lavori...

Eppure lei non ci ha ancora fatto partecipi di nulla!

Pazienza, siamo certi che rimedierà subito alla dimenticanza, perché di dimenticanza si tratta, non certo della volontà di tenerci all'oscuro di quel che succede, e ci racconterà quali sono state le indicazioni emerse dai lavori dei gruppi di studio.

Visto che senz'altro ci darà una risposta, ci piacerebbe sapere che cosa c'è di vero nelle voci che ultimamente parlano di un progetto presentato da un primario sul lento smantellamento del Laboratorio di analisi dell'Ospedale di Nizza.

Pare (sempre le voci dicono) che venga trasferito ad Asti arrecando un gravissimo danno agli utenti ed un aumento dei costi da parte dell'ASL.

Sono solo voci?"

La corale parrocchiale ha inciso un disco

Un cd a favore del restauro della chiesa di San Siro



Nizza Monferrato. Il Natale 2002 ha portato una gradita sorpresa alla Comunità parrocchiale di San Siro in Nizza Monferrato: una "scelta" di brani, cantati dalla Cantoria della Parrocchia è stata registrata su un CD e su una cassetta. Quest'idea è nata per sostenere il finanziamento del progetto di restauro complessivo della Chiesa di San Siro, danneggiata dalle scosse sismiche dell'agosto 2000 e del luglio 2001.

Tale progetto, di cui abbiamo già trattato diffusamente in un nostro precedente articolo, comporta (lo ricordiamo ancora) un investimento di oltre 200.000 euro (circa 400 milioni delle vecchia moneta), dei quali, 100 milioni saranno finanziati dallo Stato attraverso i fondi stanziati per gli interventi "pro terremoto", mentre per la restante parte bisognerà attivarsi per il reperimento dei fondi e con interventi a carico della Parrocchia.

Per questo motivo è nata la "trovata" del CD, subito avallata e ben accettata dal parroco, da offrire ai parrocchiani,

per invogliarli, in questo modo, "a mettere mano al portafoglio" e contribuire generosamente all'opera di restauro della chiesa. Sicuramente la Comunità, ancora una volta (come ha sempre fatto per il passato) risponderà positivamente alla chiamata.

I 12 "canti" scelti ed eseguiti sono solo una piccola parte, tuttavia molto significativa, fra quelli che sono stati presentati in 30 anni di esecuzioni per le feste natalizie e pasquali. Le parole dei brani, per la quasi totalità, sono opera delle elaborazioni e della fervida inventiva del parroco, Don Edoardo Beccuti, vero cultore ed appassionato di musica. Per lui il canto è preghiera e "le parole rendono più fervore l'incontro con il Signore. La preghiera arricchisce la mente, scalda il cuore, diventa strumento di vita."

Il CD è accompagnato da un pieghevole con, sul frontespizio, la fotografia della Cantoria di S. Siro (con il parroco), il titolo dell'opera "Ti ho incontrato...", il sottotitolo "Il canto: preghiera, meditazione, incontro con Cristo", e al-

l'interno i testi dei 12 brani eseguiti: 1. Tu scendi dalle stelle; 2. Ti ho incontrato; 3. Benedite con me; 4. Dormi mio dolce Gesù; 5. Com'è bello; 6. Signore Pastore; 7. Padre nostro; 8. Ave Maria; 9. Sanctus; 10. Ti ho amato da sempre; 11. Ecco Signore; 12. Riuniti.

Un particolare ringraziamento, è doveroso fare, a tutti quelli che con il loro impegno e la loro opera hanno, concretamente, contribuito alla stampa del CD: i musicisti ed i cantori del coro della Parrocchia di San Siro, lo studio fotografico Il Grandangolo di Secondo Martinengo, la Tipolitografica di Roberto Mastrozzo, all'Istituto Scolastico Comprensivo di Nizza Monferrato per la disponibilità dello studio di registrazione, il prof. Silvano Pasini e il prof. Teresio Alberto (anche direttore del coro), per il lavoro di ripresa, mixaggio e direzione artistica.

Un grazie particolare, poi, al parroco, don Edoardo Beccuti che del "coro" di San Siro è l'anima ed il pungolo continuo.

Ulteriori difficoltà per i bilanci comunali

Un aumento del 30% per smaltire i rifiuti

Nizza Monferrato. Il 2003 si apre con una cattiva notizia per tutti i contribuenti astigiani: la prospettiva di un aumento di circa il 30% sulla spesa dello smaltimento rifiuti. È questa la tegola che andrà a cadere sui cittadini, se non saranno trovate soluzioni alternative più convenienti, per l'ulteriore aggravio di spesa di trasporto per smaltire l'immodindizia visto che, scaduta la convenzione con l'Amiat per la discarica delle Basse di Stura, oramai quasi satura.

I responsabili economici dei vari comuni dovranno tenere conto di questa nuova situazione creatasi che, unitamente ai minori trasferimenti dalla Stato (per Nizza si parla di circa 180 milioni in meno) imporrà sicuramente dei nuovi sacrifici ai singoli cittadini e obbligherà gli assessori competenti ai salti mortali per quadrare i conti.

Secondo il presidente del Consorzio rifiuti astigiano, Marco Yeullaz, nel mese di gennaio i rifiuti saranno portati nell'alessandrino, prima nella discarica di Castelceriolo e quindi a quella di Casale e successivamente c'è la prospettiva, alquanto onerosa, di trasportarli fino ad Imola.

Secondo il sindaco, Flavio Pesce, la situazione doveva essere affrontata in ben altro modo e, certamente, sarà necessario riprendere il discorso con Cerro Tanaro (al di della sospensiva del Consiglio di Stato e dei ricorsi e contro ricorsi) per una trattativa positiva sia per la popolazione sia per risolvere la situazione rifiuti astigiani.

Intanto tutti sono impegnati a potenziare la raccolta differenziata, unica soluzione, per ora, che possa contribuire a limitare, in minima parte, gli aumenti alle porte.

Taccuino di Nizza

Distributori

Domenica 5 Gennaio 2003, saranno di turno: AGIP, Soc. Lively, Corso Asti; ELF, Sig. Capati, Strada Canelli.

Lunedì 6 Gennaio 2003 (Epifania), saranno di turno: AGIP, Sig. Bussi, Strada Alessandria.

Farmacie

Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. MERLI il 10-11-12 Gennaio 2003; Dr. BOSCHI, il 13-14-15-16 Gennaio 2003.

Numeri telefonici utili

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720.511; Croce verde 0141 726.390; Gruppo volontari assistenza 0141 721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141 720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721.565.

Abbonati a L'ANCORA
E se non mi abbono?
Ricordati almeno di comperarla in edicola

L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

L'ANCORA
1903
100
anni
SEMPRE
CON TE
2003

Con una bella cena conviviale

Unitre Nizza - Canelli celebrato il ventennale



L'Unitre Nizza - Canelli.

Nizza Monferrato. L'Unitre Nizza-Canelli, prendendo lo spunto dall'incontro per "augurarsi" il Buon Natale ed il Felice anno nuovo, ha colto l'occasione per celebrare il ventennale dell'istituzione dei "corsi".

I soci (circa 140 i presenti) si sono ritrovati per il "convivio sociale" presso le Cantine della Foresteria Bosca. A tutti è stata consegnata una confezione ricordo comprendente una "Bottiglia con etichetta speciale del ventennale", disegnata da Ugo Morino ed "il menù" della cena.

I docenti premiati da 20 anni ed ai soci iscritti da vent'anni sé stato fatto dono, in riconoscimento della loro fedeltà, un libro di Umberto Eco.

I docenti premiati: prof. Luigi Fontana, dr. Dino Dogliotti, don Gino Barbero.

Soci Unitre iscritti da 20

anni: Giuseppina Abate, Maura Baldizzone, Laura Versano, Egle Bielli, Giovanna Boaro, Luigi Gallo, Innocenza Laner, Maria Luigia Lovera, Antonio Martino, Domenica Morino, Mirella Paci, Maria Patrucco, Luisa Penna, Giuliana Rossi, Maria Luigia Sanavia, Franca Scarazzini, Elvana Truffa, Anna Maria Valentini.

Gli iscritti sono passati da 123 del primo anno ai 180 del 2003.

Il Consiglio direttivo è formato da: Luigiterzo Bosca, presidente; Carlo Schiffò, vice presidente; Romano Terzano, direttore dei corsi; Ugo Morino, tesoriere; Maria Patrucco Fontana, Franco Serra, Gabriella Puppo Lovisolo, Angela Milanese Testa, Armando Panettoni, Anna Vaglini Dagna, Paolo Barbero, Luigi Gallo, Antonio Martino, consiglieri.

Con doni e cenone di Capodanno

Incontri di fine anno al centro anziani Auser



La casa di riposo.

Nizza Monferrato. Il Centro anziani "Auser", sede presso la Casa di riposo di Nizza Monferrato, ha organizzato per le ultime feste natalizie il tradizionale scambio di auguri. Per l'occasione a tutti i soci (a tutt'oggi sono 34 gli iscritti) è stato consegnato un pacco con prodotti di pulizie ed igiene, mentre il nuovo anno è stato salutato con un incontro in allegria e con il "cenone" di Capodanno. Cogliamo l'occasione per ricordare che il Consiglio è composto dal presidente, Sergio Ghignone, il

vice, Franco Bielli, e la segretaria, Carla Torello e l'orario di apertura del circolo: Martedì, Giovedì, Domenica, dalle ore 15 alle ore 19; Mercoledì, Venerdì, Sabato, dalle ore 20 alle ore 24, con balli e giochi di società.

Inoltre i soci sono impegnati, due volte al mese, ad offrire compagnia, con giochi vari, ed il the pomeridiano agli ospiti della Casa di riposo.

Per eventuali informazioni, rivolgersi alla sede del Centro Auser negli orari di apertura del circolo.

Il presepe in San Siro

Dalla capanna di Gesù un messaggio da meditare



Il presepe di San Siro

Nizza Monferrato. Come ormai tradizione a S. Siro, dalla capanna del Bambinello ci arriva un messaggio da meditare, non un presepio oleografico, ma una pausa di preghiera e di riflessione che interroga con la semplice disposizione di personaggi e strade: come se ne andranno gli uomini di buona volontà che adorano il Bambino Gesù?

Dopo averlo visto, dopo averlo accettato come Signo-

re dei loro cuori, anche oggi gli uomini di buona volontà se ne partono dalla visita al Presepio, dall'incontro con Dio bambino e s'impegnano a vivere nel mondo portando i valori delle Beatitudini. Essi sono i non violenti, sono gli operatori di pace, sono i misericordiosi, i poveri di fronte a Dio e i puri di cuore che passando tra gli avvenimenti di questo mondo lo migliorano e a volte lo cambiano con la loro testimonianza di vita.

Incidente mortale

Costigliole d'Asti. Grande cordoglio ha suscitato in tutto il Sud Astigiano la notizia della scomparsa di Luigi Capello, trentacinquenne avvocato e assessore alle Manifestazioni del Comune di Costigliole d'Asti. Capello è rimasto vittima di un mortale incidente stradale, avvenuto nei dintorni di Isola d'Asti all'incirca alle 4 del mattino di martedì scorso, 7 gennaio. Di ritorno da una serata in discoteca trascorsa con gli amici, Capello ha perso il controllo della sua Punto all'altezza del distributore Fina, probabilmente a causa di un tratto di strada ghiacciato. La vettura ha invaso la corsia opposta e si è schiantata contro un parapetto a bordo strada. Il giovane professionista è morto sul colpo, a nulla sono serviti i pronti soccorsi portati dagli uomini del 118 e dei Vigili del Fuoco, avvertiti da alcuni abitanti delle case vicine. Sul posto sono giunti anche i carabinieri di Castagnole Lanze e Canelli. Gigi Capello era l'assessore più giovane della giunta Solaro e nel 1999 era stato il più votato con 280 preferenze; a breve avrebbe dovuto sposare la fidanzata Tiziana.

Gianni Gilardi

Sabato 11 e domenica 12 gennaio

Porte aperte e iscrizioni al N. S. delle Grazie

Nizza Monferrato. In vista delle iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2003/04, il cui termine scade il 25 gennaio, sabato 11 e domenica 12 gennaio l'Istituto "N. S. delle Grazie" apre le porte ai genitori e agli alunni che scelgono di frequentarlo.

Finalità principale del Progetto Educativo dell'Istituto "N. S. delle Grazie", in tutti gli ordini di scuola, è la formazione integrale dell'uomo e del cittadino protagonista nel terzo millennio.

Al centro di ogni proposta educativo-didattica viene posta la persona dell'alunno considerato in situazione e nella complessità di tutte le sue dimensioni personali.

I genitori che desiderano iscrivere i loro figli alla Scuola Materna, potranno visitarne gli ambienti moderni e funzionali, che si trovano al primo piano accanto alla Portineria. Tale scuola, molto importante, perché in essa si realizzano gradualmente le potenzialità di crescita del bambino dai 3 ai 6 anni (ai fini dell'iscrizione l'alunno deve compiere tre anni entro il 2003), in un ambiente gioioso in cui il bambino può esercitarsi in attività psicomotorie, linguistico espressive, grafico pittoriche.

Al termine del triennio, quando tutto l'ambiente è diventato familiare e si sentono di casa nell'Istituto, devono solo salire una scala e si trovano nell'ampio corridoio dove si trovano le aule della Scuola Elementare.

La Scuola Elementare è parificata e paritaria (tutti gli ordini della Scuola hanno ottenuto nel 2000 la parità), offre un percorso formativo curriculare integrato con molteplici opportunità educative tradotte in progetti e in moduli pluridisciplinari: laboratorio di suono e musica, laboratorio d'informatica; attività extrascolastiche: pattinaggio, ginnastica ritmica, pianoforte.

Offre il servizio di mensa e il dopo - scuola per i genitori che ne fanno richiesta.

Chi desiderasse iscrivere il proprio figlio/a, deve rivolgersi alla Direttrice, direttamente o tramite le insegnanti da lei delegate, presentandosi alla Scuola o telefonando al 0141/702224.

Per offrire a Studenti e Genitori che stanno scegliendo la Scuola Media per l'anno scolastico 2003 - 2004 e desiderano conoscere in modo dettagliato l'ambiente scolastico, le modalità economiche, i programmi svolti e l'offerta formativa della Scuola Media, potranno incontrare la Preside e i docenti della Scuola per informazioni e per la visita guidata ai vari posti di lavoro: aule, laboratori, biblioteca, palestra, ecc., nelle medesime giornate di sabato 11 e domenica 12 gennaio 2003 alle ore 15.

La visita alla Scuola è

possibile anche in altri momenti: è sufficiente fissare un appuntamento telefonico tramite i numeri riportati in calce.

La Scuola Media, attiva nel corrente anno scolastico con cinque classi, offre ormai da molti anni la possibilità di studiare due lingue (inglese e francese) e scegliere fra diverse attività opzionali: laboratorio d'informatica, laboratorio musicale, laboratorio di drammatizzazione, attività sportiva, Latino per gli alunni di 3ª Media. Possono inoltre usufruire del servizio mensa e del doposcuola.

Per i Genitori e gli Studenti che stanno scegliendo l'indirizzo di Scuola Superiore per l'anno scolastico 2003 - 2004 e desiderano conoscere più in dettaglio l'ambiente scolastico, le modalità economiche e i programmi svolti nei vari indirizzi, potranno incontrare la Preside, i docenti e una rappresentanza di alunni/e per informazioni e per la visita guidata ai vari posti di lavoro: aule, laboratori, biblioteca, palestra, ecc., sempre sabato 11 e domenica 12 gennaio 2003 alle ore 15.00

Presso l'Istituto funziona:

- il Liceo Scientifico indirizzo Biologico con due opzioni: Salute e Ambiente;

- il Liceo della Comunicazione (al quinto anno di attività) con quattro opzioni: Sociale, Comunicazioni Tecnologiche, Spettacolo, Sportiva;

- il Liceo Linguistico.

La visita all'Istituto "N.S. delle Grazie" è possibile anche in altri giorni e in altri orari; è sufficiente un accordo telefonico. La Segreteria è aperta dalle 8.00 alle 13.00; dalle 15.00 alle 17.00.

Tel. e fax 0141/793363. Al di fuori delle ore d'ufficio è attivo il centralino dell'Istituto 0141/702224.

L'indirizzo di posta elettronica è nizzansg.ima@pcn.net.

Gli alunni/e che hanno conseguito la Licenza Media e devono adempiere all'obbligo formativo, possono scegliere di frequentare gratuitamente il Corso Professionale biennale per Addebiato servizi all'Impresa, indirizzo vendite, con 2400 ore di frequenza, promosso dal "C.F.P. Nizza", membro del C.I.O.F.S. F.P. Piemonte con sede presso l'Istituto "N. S. delle Grazie".

Per avere informazioni, nei giorni sopra indicati, potranno trovare la Coordinatrice, Sr. Maria Massucco, o telefonare, nelle ore d'ufficio al n. 0141/725635. L'indirizzo di posta elettronica è e-mail ociofs@interbusiness.it

Chi desiderasse conoscere la storia della scuola ed avere notizie più dettagliate sui vari indirizzi, può visitare il sito www.scuolanizza.it.

Voluntas minuto per minuto

L'ardore neroverde frena quello canavesano



I giovanissimi regionali Voluntas.

GIOVANISSIMI REGIONALI Ardor S. Francesco 2 Voluntas 2

L'ultima partita del girone di andata a calendario (in realtà c'è ancora da disputare il derby interno con l'Asti) vede la compagine di mister Binoletto ottenere un convincente, meritato, pareggio in terra canavesana, contro l'ottima squadra di S. Francesco al Campo. Risultato che soddisfa ampiamente, per un incontro aperto a tutte le soluzioni.

Vantaggio oratoriano iniziale con Soggiu che firma lo 0-1 con un preciso pallonetto. I padroni di casa non ci stanno e, prima del riposo, agguantano il pari. Ripresa con l'Ardor a testa bassa che riesce a

passare in vantaggio, e si prospetta lo spettro della perdita di concentrazione nel finale, come in altre occasioni è successo. Niente di tutto ciò, questa volta, con la "Banda Binoletto" che assimila in pieno il nome della squadra avversaria e nel veemente, generoso forcing finale, è il piede di Stefano Binoletto che, in pieno recupero, risolve una mischia nell'area canavesana, siglando il gol del gratificante pareggio.

Convocati: Ameglio, Sciutto, Santero, Costantini, Garbarino, Cela, Barison, Colelli, Torello, Di Bartolo, Soggiu, Alessandro Binoletto, Gioanola, Massimelli, Algieri, Stefano Binoletto.

Regala un abbonamento
A L'ANCORA 39 euro Ma quanto costa?
Solo? Sì!
L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

Per la Comunità "Valtiglione e dintorni"

Presentato ufficialmente il nuovo sito Internet

Vaglio Serra. Per la fine dell'anno appena archiviato la Comunità Collinare "Valtiglione e dintorni", presieduta da Pierguido Drago e di cui fanno parte anche i comuni "nicesi" di Vaglio Serra, Castelnuovo Calcea e Agliano, ha presentato ufficialmente il suo sito internet, www.unionevaltiglione.at.it e i relativi indirizzi e-mail. Il portale fotografa il territorio dell'Unione nei suoi contenuti più classici e fornisce nel contempo strumenti decisamente innovativi rivolti a migliorare i servizi ai cittadini.

Ecco i settori trattati. Amministrazione: sono precisati i quadri direttivi dell'ente, nonché i programmi operativi e le aree di intervento scelte sulle quali si sono fatti investimenti al fine di migliorare i servizi al cittadino. Territorio: sono illustrati i parchi naturali, le Terme di Agliano Terme e l'album fotografico dei Comuni aderenti all'unione. Comuni: gli 11 Comuni dell'unione (Agliano Terme, Azzano d'Asti, Belveglio, Castelnuovo Calcea, Isola d'Asti, Mombercelli, Mongardino, Montaldo Scarampi, Rocca d'Arazzo, Vaglio Serra, Vigliano d'Asti) sono raccontati compiutamente sotto l'aspetto storico, artistico, culturale e turistico. Turismo: sono dettagliate tutte le manifestazioni tenute sul territorio dell'unione, con possibilità di selezionarle per Comune, per data o per tipo.

Arte e cultura sono illustrate nelle loro componenti più significative, dalle chiese ai musei, dagli edifici di interesse storico o architettonico alla musica ecc. L'ospitalità è illustrata con l'indicazione di alberghi, agriturismo, ristoranti, campeggi ecc. Non mancano le Strade del Vino che interessano il territorio dell'unione. Di prossima realizzazione saranno le pagine che tratteranno dei "Percorsi", itinerari turistici, anche intercomunali, attraverso l'unione. Vino: illu-

strate le Cantine sociali ed i produttori vitivinicoli. Istruzione: le scuole materne, elementari e media nei Comuni dell'unione. Scuola Alberghiera: viene presentata la scuola Alberghiera di Agliano Terme, nonché i corsi di formazione tenuti. Associazioni: si tratta di Circoli, Pro Loco, Associazioni varie. Personaggi: rappresentano la storia del territorio della Comunità. Sono trattati quelli più significativi e storicamente noti. Bandi e concorsi: è un'area dove vengono segnalati bandi e concorsi, anche nel contenuto e modulistica necessaria alla loro partecipazione. Bacheca: è una vetrina in cui vengono segnalate cose di interesse. Servizi: è la parte destinata ad avere il più alto grado di attenzione.

Attualmente fornisce informazioni su alcuni settori. Per la sanità sono dettagliati tutti gli operatori presenti sul territorio: Croce Rossa, Croce Verde, Ambulatori medici con orari di apertura, farmacie, Avis, Case di Riposo ecc. La Protezione Civile di Isola d'Asti. Un'area specifica è dedicata alle "Green Pages" che contengono tutte le attività produttive presenti sul territorio dell'unione e che l'utente può consultare selezionando quelle di interesse, attraverso facili selezioni.

È in allestimento e di prossimo utilizzo da parte del pubblico, una serie di servizi on line al cittadino che consentiranno di avere informazioni direttamente da casa su problematiche varie, quali tributi, concessioni edilizie ecc.

"Questo portale dovrà essere sempre più un valido aiuto ad illustrare meglio il nostro territorio, fornendo informazioni necessarie a favorire e stimolare un interesse turistico ed economico, ed a migliorare i servizi erogati al cittadino", ha commentato il presidente Drago.

S.I.

Il punto giallorosso

Sconfitta per la Nicese tre punti per la juniores

Nizza Monferrato. Sconfitta che brucia lo 0-1 di Masio, in un incontro con tanti ex in campo. Primo tempo con i giallorossi che non patiscono affatto il maggior tasso tecnico dei "tanarini", anzi, al riposo, si contano 4 occasioni gol per i nicesi contro 2 sole dei padroni di casa. Ripresa con metamorfosi dei contendenti: Masio che spinge sull'acceleratore e Nicese che arretra, eccessivamente, il proprio raggio d'azione, fino a subire l'inevitabile gol. Reazione poco produttiva dei ragazzi di Oldano che, comunque, all'ultimo secondo di gioco, sfiorano il pari con Maio che colpisce la traversa su calcio di punizione. Bilancio del girone di andata, nel complesso sufficiente (3 vittorie, 6 pareggi, 5 sconfitte e, da disputare, il recupero casalingo con il Rocchetta T. che ci appaia in graduatoria), con una posizione di centro classifica che non autorizza, tuttavia, alla tranquillità. Un ritorno con qualche vittoria in più e qualche giovane che dimostri di

valere il calcio degli adulti, garantirebbe una prossima stagione da affrontare con spirito più garibaldino, ma con un teorico, ampio futuro.

Formazione: Quaglia, Mazzapica, Giovine, Giacchero, Brusasco, Basso, Massimo Mazzetti, Marcello Mazzetti, Parodi, Vassallo (Maio), Agnello (Lovisolò).

JUNIORES

Nicese 2
Calamandranese 0

L'iniziale gol di Boggian faceva pensare ad una facile goleada contro i vicini di valle della Calamandranese che occupano una posizione di classifica, non propriamente al vertice: così non è stato. Errori in fase conclusiva e con un approccio mentale di sufficienza, hanno consentito agli ospiti di chiudere con un dignitoso passivo. Il secondo gol è di Caruso. Certo, mister Cabella, dovrà lavorare, oltre che sui muscoli, altrettanto sulle capocce dei ragazzi, per reimmetterli sul giusto binario tecnico-agonistico.

G.G.

Ripositionato in sala consiliare

Restaurato il quadro "Paesaggio con torrente"



Nizza Monferrato. In occasione dell'ultimo Consiglio comunale del 30 Dicembre 2002 tutti i consiglieri e gli intervenuti hanno potuto riammirare, completamente restaurato, il quadro posto sulla parete di fondo (dietro il banco della Giunta), opera del pittore Giacinto Corsi, intitolato "Paesaggio con torrente".

Il quadro datato 1854, unico nel suo genere, costituisce un passaggio importante sia culturalmente che storicamente nel percorso artistico del pittore. Il restauro

conservativo, deliberato dall'Amministrazione, è stato effettuato dalla "Nicola restauri" di Aramengo, previo beneplacito della sovrintendenza delle Belle arti di Torino ed è stato quasi interamente finanziato (3.700 euro) dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti.

Nella foto, illustrato dall'Assessore alla Cultura del Comune di Nizza Monferrato, Gian Carlo Porro, il quadro dell'artista G. Corsi, fa nuovamente bella mostra nella sala consiliare.

Al bocciodromo dell'oratorio Don Bosco

Alla coppia Gerbi-Sosso il "Memorial Cantarella"



Nizza Monferrato. La coppia Gerbi-Sosso dell'A.B. Nicese ha vinto il trofeo "Memorial O. Cantarella" (detto Lulù).

Il torneo di bocce intitolato allo scomparso O. Cantarella, uno dei soci fondatori della Bocciofila Nicese, svoltosi presso il Bocciodromo nicese dell'Oratorio Don Bosco è stato onorato dalla partecipazione di 32 coppie che si sono disputate l'ambito trofeo messo in palio dai famigliari (la figlia Maria Grazia ed il genero Gian Candido Grasso) per onorare la memoria del caro Lulù.

La coppia Gerbi-Sosso che

in semifinale avevano sconfitto (11-8) la coppia Massimo Surano-Fontanone del Bar Roddi, nella finalissima hanno superato per il 13-9 il duo Robulotta-Vespa di Montegrosso che si erano imposti per 11-9 su Gagliardi-Fassone dell'A.B. Nicese.

La manifestazione è stata seguita con passione da un folto pubblico.

Nella foto: i vincitori Sossogherbi con i secondi classificati Robulotta-Vespa posano per la foto ricordo con i coniugi Grasso, rispettivamente genero e figlia del compianto Onorino Cantarella.

La giunta provinciale approva il Protocollo Viabilità

Il Protocollo d'intesa sulla viabilità nel sud Piemonte sottoscritto da Regione, Province di Asti e Cuneo e Comune di Asti è stato formalmente recepito dalla giunta provinciale nell'ultima seduta del 2002. «Un atto tecnico e amministrativo che non si limita alla pura formalità - ha commentato il presidente Roberto Marmo - Perché sta a significare come l'intesa in questione entri davvero a far parte della strategia politica e amministrativa della Provincia, mettendoci di fronte alle competenze individuali e alle responsabilità di collaborazione con gli altri Enti coinvolti». Aggiunge l'assessore alla Viabilità Claudio Musso: «Recepire in Giunta il Protocollo d'intesa significa valutare il risultato positivo che si è raggiunto con impegno tra discussioni e mediazioni, ma anche impegnare l'esecutivo provinciale a individuare e garantire la soluzione più idonea per il collegamento sud ovest della città capoluogo di Provincia».

Domenica scorsa, per fortuna solo feriti lievi

Maxi incidente a Bazzana nei pressi del cimitero

Bazzana di Mombaruzzo. Uno spettacolare incidente che ha coinvolto tre auto lungo la provinciale che unisce Nizza Monferrato ad Alessandria ha avuto luogo domenica sera, 5 gennaio, nei pressi dell'abitato di Bazzana, frazione valligiana del comune di Mombaruzzo lungo l'importante direttrice. Alla fine, per fortuna, non ci sono state conseguenze particolarmente gravi per le persone coinvolte, uscite dallo scontro con tanta paura, molti danni alle vetture, ma solo qualche acciaccio: un epilogo decisamente positivo per uno schianto dalla dinamica pericolosissima.

Secondo i primi accertamenti compiuti dai Carabinieri del nucleo Radiomobile di Cannelli prontamente intervenuti sul posto, in attesa di avere i dati definitivi della dinamica che emergeranno dall'analisi degli accertamenti condotti, l'incidente sarebbe scaturito da una manovra di sorpasso azzardata compiuta da uno dei conducenti coinvolti, quello che guidava il veicolo che viaggiava alle spalle di altre due vetture. Proprio nel tentativo di superarle entrambe,

nei pressi del camposanto di Bazzana, l'automobilista si sarebbe allargato sulla corsia di sinistra, accorgendosi però troppo tardi di non avere sufficiente spazio per la manovra, considerando l'arrivo di un'altra auto che procedeva in direzione opposta. Per evitare lo scontro frontale l'autista avrebbe seccamente sterzato per rientrare sulla carreggiata di destra, andando così a colpire le altre due auto incolonnate a breve distanza davanti a lui, coinvolgendole nella rocambolesca e pericolosissima collisione. L'Alfa 145 del genovese Gerardo Boiso, 53 anni, la Golf condotta da Giovanni Cossetti, 80 anni di Castelnuovo Belbo con a bordo la moglie Maria Pizzo di 75 anni e la Fiesta di Maria Rosa Bellocco 48 anni, alessandrina di Bergamasco, sono finite ammassate ai bordi della strada dopo il tamponamento, mentre i feriti (una decina tra guidatori e trasportati sulle varie auto) sono stati ricoverati e medicati, fortunatamente si è detto per ferite di lieve entità, agli ospedali di Nizza e Alessandria.

Stefano Ivaldi

Un'idea dei Chiarlo, realizzata da Luzzati

Vigneto e opere d'arte un parco a Castelnuovo

Castelnuovo Calcea. Vigne, vino e cultura ad essi collegata sempre in primo piano nelle nostre zone. Una risorsa e una ricchezza da sfruttare sempre più non soltanto dal punto di vista produttivo e commerciale, ma anche e soprattutto sotto il profilo della promozione del territorio e della creazione di attrattive turistiche.

Su questa linea di azione che si sta ormai consolidando negli anni e sviluppando in maniera organica in tutto il Basso Astigiano nascerà ora "Orme su La Court", un'idea del produttore vinicolo Michele Chiarlo.

Si tratterà di un parco viticolo culturale in cui vino e arte verranno fusi in un unico spazio, che permetterà al visitatore di passeggiare tra vigneti punteggiati di sculture e installazioni d'autore (la cui scelta sarà affidata a Lele Luzzati): un vero e proprio "Campo di Marte" tra le vigne.

Il progetto voluto e pensato da Michele, Alberto e Stefano Chiarlo e realizzato dall'ispirazione artistica di Luzzati proporrà arditi giochi di colori e di immagini e suggestivi acco-

stamenti di figure umane e naturali allo sfondo del vigneto, in una sorta di trasfigurazione della vita, del lavoro, dei valori e della tradizione della vigna.

L'inaugurazione è prevista entro la primavera di quest'anno: il parco si snoderà nella tenuta Chiarlo di 20 ettari a Castelnuovo Calcea dove nasce la migliore Barbera della casa vinicola. L'azienda in questione non è nuova a iniziative "artistiche", avendo già ospitato mostre e premi fotografici con tema l'uomo, la natura e il vino.

Il parco Chiarlo è stato presentato al recente Salone del Vino di Torino, ed è subito entrato a far parte del club esclusivo che raggruppa le case vinicole impegnate in iniziative culturali, promosso dalla rivista Barolo e Co. diretta da Elio Archimede.

Tra le altre case vinicole aderenti, ci sono le tenute Bersano & Riccadonna, Bava, Bellavista, Ceretto, Casato Prime Donne, Fondazione Giacomini, Forteto della Luja, Lungarotti, Masi, Marchesi de' Frescobaldi, Carlo Pellegrino, Renato Ratti.

Attività 2002 del Consiglio provinciale di Asti

Con la conclusione dell'anno 2002 il Presidente del Consiglio provinciale Luigi Porrato tira le somme dell'attività dei consiglieri all'interno delle commissioni e del Consiglio stesso. «Sono soddisfatto per la qualità e l'impegno profusi dai colleghi consiglieri nei lavori dell'assemblea provinciale e sono certo che il livello verrà mantenuto nel 2003. L'approfondimento di alcuni temi e un costante interesse verso i problemi di tutti saranno alla base del nostro futuro lavoro, ricordando sempre che il nostro consenso è condizionato al miglioramento della qualità della vita degli astigiani». In sintesi l'attività del Consiglio si è snodata su 25 riunioni più due consigli aperti (sanità e accise sul vino). Le commissioni si sono riunite: 39 volte Lavoro e Formazione; 38 Lavori pubblici e Viabilità e Turismo e Manifestazioni; 21 Assistenza, Volontariato e Sport; 17 Personale e Finanze; 11 Ambiente e Pianificazione Territoriale e Trasporti; 10 Agricoltura; 9 Istruzione e Cultura; 4 Affari Istituzionali; 15 la Conferenza dei Capigruppo.

Supermercati
GULLIVER®

Prezzi Spremuti

dal 2 al 12 Gennaio

Grandi Scelte
G